Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 24 giugno 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8152 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

I COLLOQUI DELL'«INCARICATO» CON I PARTITI DEL PROGETTATO CENTRO-SINISTRA

«Convergenze» sull'economia nell'incontro tra Rumor e il PSI

Lo ha dichiarato lo stesso De Martino, precisando che sono state «le maggiori convergenze» Altri problemi richiedono un ulteriore approfondimento - Il dialogo è durato quasi tre ore



Telefoto Ansa
Roma — Il presidente incaricato Rumor saluta il capo della delegazione del PSI, De Martino

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

Positivo ai fini della rapida riedizione del centro-sinistra il primo giro di colloqui del presidente incaricato con le delegazioni repubblicana, socialdemocratica e socialista. A causa del protrarsi dei colloqui oltre gli orari prestabiliti, Rumor ha deciso di rinviare a domattina l'incontro con la delegazione democristiana. Comunque, dopo la riunione della direzione d.c. di ieri, il presidente incaricato ha avuto modo di confrontare il suo punto di vista con quello del partito anche stamane, partecipando ad una seduta congiunta dei direttivi dei deputati e dei senatori democristiani, alla quale ha preso parte anche il segretario Fanfani. Acquisito così il consenso dei «partners» della futura coalizione alle linee generali della sua piattaforma programmatica, Rumor può passare alla seconda fase del suo lavoro, quella che dovrebbe consentire un più approfondito esame delle possibilità di intesa sui singoli problemi.

Si è detto che obiettivo di Rumor, condiviso dagli esponenti dei quattro partiti, è quello di far presto e di puntare sull'essenziale, anche per poter portare in Parlamento alcuni provvedimenti urgenti prima della chiusura delle Camere per le ferie. C'è quindi la comune volontà di sciogliere in concreto e nei particolari i nodi più intricati della intesa DC-PSI quando verranno al pettine, evitando lacerazioni immediate e discussioni che ritardino il raggiungimento della soluzione della crisi, anche su tutto ciò finirà col comportare il rischio di sottoporre ancora una volta l'azione governativa alla costante ricerca del compromesso.

Tuttavia, un tentativo di trovare una intesa di massima sui punti essenziali dovrà essere fatto e per questo sono in programma nuovi incontri del presidente incaricato con le delegazioni dei quattro partiti. Il calendario non è stato ancora fissato, ma si sa già che lunedì Rumor potrebbe avviare i colloqui con i rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari e poi nei giorni successivi, si svolgeranno le riunioni collegiali DC - PSDI - PRI - PSI. Se tutto andrà avanti senza intoppi — l'odierno giro di orizzonte conferma esplicitamente questa comune volontà — Rumor potrebbe tirare le somme del suo lavoro per i cosiddetti contenuti programmatici nel corso della nuova settimana, e potrebbe dedicarsi poi al non meno complesso compito di dosaggio e contenimento delle varie richieste per la composizione della lista di governo.

Il proposito del presidente incaricato di muoversi con sollecitudine è confermato dal ritmo serrato della sua attività odierna. Poco dopo le 10, ha avuto inizio la riunione congiunta dei direttivi parlamentari democratici ai quali Rumor ha illustrato la relazione già svolta ieri davanti alla direzione del partiti. Gli interventi — è stato precisato in sede ufficiosa — sono stati «numerosi ed analitici», ma non sembra che siano state mosse critiche alla direttrice di marcia indicata da Rumor. Se ne ha conferma anche dal comunicato diramato a chiusura dei lavori dopo le 14.30. I direttivi «hanno approvato le linee politiche e programmatiche esposte dall'on. Rumor, al quale — precisa il documento — i presidenti dei gruppi, on. Piccoli e sen. Spagnolli, interpretando l'animo di tutti i presenti hanno rivolto un cordiale augurio di successo, assicurandogli la piena solidarietà dei deputati e dei senatori democratico cristiani».

Prima della riunione, il presidente incaricato aveva avuto un colloquio con Fanfani, Piccoli, Spagnolli e Donat Cattin. La presenza di quest'ultimo è significativa. Si vuole evitare che, malgrado l'unanimità congressuale, quest'ultimo riprenda il suo ruolo di «battitore libero» come ha fatto con Andreotti e con lo stesso Rumor prima. Proprio ieri il leader della corrente di «Forze nuove» aveva sostenuto, in una nota della omonima agenzia, che se il ritorno al centro-sinistra è positivo, si stanno già commettendo alcuni errori con la assunzione di posizioni moderate. Con il colloquio odierno Fanfani e Rumor hanno evidentemente cercato di chiarire subito le idee.

Dopo sole tre ore di interruzione, il presidente incaricato ha ripreso il suo lavoro, incontrandosi al Viminale con la delegazione del PRI composta da La Malfa, Bucalossi e Spadolini. Il colloquio si è protratto dalle 17.30 alle 18.50, e al termine il segretario repubblicano ha rilasciato una dichiarazione molto conciliante, precisando di aver «dato assicurazioni a Rumor che se venisse respinta la proposta dei repubblicani di far partecipare al governo i segretari dei partiti della maggioranza, anche se il segretario politico del PRI non parteciperà in prima persona al governo, la piena ed intera collaborazione del partito repubblicano al programma e alla composizione del governo si può considerare fin d'ora del tutto acquisita».

La Malfa ha parlato ancora della situazione economica, ricordando che i repubblicani hanno sempre avuto un atteggiamento rigoroso e severo su questo argomento, e non si devono quindi chiedere garanzie sotto questo punto di vista al PRI ma, sulla base dell'esperienza del passato, ad altre forze politiche e parlamentari, e alle forze sindacali. La Malfa ha concluso dicendo che per quanto riguarda altri problemi di ordine programmatico, compreso quello relativo alla RAI-TV, il raggiungimento di un accordo non sembra più difficile. Ha confermato che nei prossimi giorni ci saranno riunioni collegiali.

Subito dopo è entrata nello studio dell'on. Rumor la delegazione socialdemocratica, composta da Tanassi, Orlandi, Cariglia, Ariosto e Pietro Longo. L'incontro si è concluso alle 20.20. «Abbiamo espresso al presidente del consiglio designato — ha detto Orlandi lasciando lo studio di Rumor — le nostre indicazioni in ordine alla costituzione di un governo di centro-sinistra organico, che ritrovi lo spirito delle origini, cioè un governo impegnato sul piano democratico, impegnato sul piano sociale. Le indicazioni che ci sono state espresse dal presidente del consiglio ci appaiono valide, non velleitarie. Il presidente ha posto l'accento su una serie di no, attraverso i quali bisognerà poi selezionare, costruire un migliore futuro. Mi pare che questa sia una indicazione seria, costruttiva, valida, ed abbiamo bene da sperare agli effetti di una rapida soluzione della crisi».

Un giornalista ha chiesto ad Orlandi quando il presidente incaricato tornerà ad incontrare la delegazione del PSDI; e il segretario socialdemocratico ha risposto: «Il presidente conta di poter dare l'avvio ai primi della settimana agli incontri collegiali. Da parte sua, all'uscita dal Viminale, l'on. Cariglia ha dichiarato: «L'onorevole Rumor ha fatto un panorama generale della situazione politica. Il presidente incaricato non si nascode le difficoltà. Nella prossima settimana egli avrà incontri bilaterali o collegiali, non ha ancora deciso per i provvedimenti di natura economica, abbiamo insistito perché essi vengano definiti nei dettagli; abbiamo posto l'accento sul quadro politico, che è in condizioni di influenzare largamente gli altri problemi».

Successivamente è entrata nello studio dell'on. Rumor la delegazione del PSI, composta dal segretario De Martino, dai vicesegretari Craxi e Mosca, e dai due presidenti dei gruppi parlamentari Bertoldi e Pieraccini. L'incontro con Rumor si è protratto per quasi tre ore, terminando alle 23.20. De Martino ha dichiarato ai giornalisti: «Il presidente designato ha avuto la cortesia di farci una larga esposizione del programma che intende sottoporre ai partiti per la formazione del futuro governo. Noi abbiamo esposto le opinioni del partito socialista sulle più importanti questioni politiche e programmatiche. Naturalmente, essendo all'inizio di questo confronto, possiamo dire che vi sono elementi di comune valutazione e vi sono problemi che meritano ancora un ulteriore approfondimento».

«Avete esaminato i provvedimenti urgenti in materia economica?» De Martino: «Sono quelli su cui abbiamo trovato le maggiori convergenze, attualmente sono tutte cose da approfondire negli aspetti tecnici»

Rumor, lasciando a sua volta il Viminale, ha detto: Abbiamo fatto una ricognizione interessante sui problemi politici e programmatici». Ed ha aggiunto: «Ed ora vado a casa a fare il primo pasto della giornata».

Ad ulteriore conferma del proposito di fare presto per la riedizione del centro-sinistra, sono da segnalare alcune significative prese di posizione di esponenti dei vari partiti. Moro ha rilasciato una intervista ad un periodico per sottolineare che per la politica di centro-sinistra «la società civile è oggi diffidente e restia a concedere alle forze politiche mandati in bianco come per il passato», e per questo bisogna tornare rapidamente ad una linea che, anche in campo economico, «coinvolga forze politiche e sindacali» e sia guidata da «un governo la cui voce sia ascoltata nella società».

Anche Pieraccini, in un editoriale scritto per l'«Avanti!», ha sottolineato la necessità di «uscire rapidamente dalla crisi» con «un governo che deve sorgere con un chiaro indirizzo riformatore». Più cauto Giolitti, il quale ha sostenuto, in una intervista ad un quotidiano, che «se l'accordo con il PSI deve costituire un ostacolo alla priorità fondamentale che è quella del tempo e dovesse prenderne più del necessa-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

SONO COMINCIATI GLI INTERROGATORI DEI PRESUNTI «KILLER» DEL QUESTORE

Coppola: «Io non c'entro» nel ferimento di Mangano

Il vecchio «Tre dita» dicendosi ammalato ha chiesto ai magistrati il rinvio del colloquio Cinque ore è durata l'inquisizione del milanese Sergio Boffi: tutto avvolto nel riserbo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

Sono imminenti nuovi arresti nell'ambito delle indagini sull'attentato a Mangano. Dopo l'incarcerazione di Frank Coppola, indicato come mandante dell'attentato, e dei due presunti «killers» milanesi Ugo Bossi e Sergio Boffi, l'inchiesta dovrebbe portare all'arresto di altre persone a Palermo. Nella nottata di ieri, Sergio Boffi è stato trasferito dal carcere milanese di San Vittore a quello romano di Rebibbia. Ugo Bossi, invece, è stato trasferito da Milano nel carcere di Rieti, dove è giunto giudicato è stato trasportato a questa sera alle 21.30. Il prefetto di Rieti a bordo di una «gazzella» dei carabinieri scortata da altre vetture.

Questa mattina il giudice istruttore Ferdinando Imposimato, al quale è affidata l'inchiesta, ha cominciato gli interrogatori con Sergio Boffi: cinque ore di colloquio alla presenza del difensore Giuseppe Toppetti e del P.M. Enrico Di Nicola. Non è stato possibile conoscere i risultati dell'interrogatorio. Uscendo da Rebibbia, l'avv. Toppetti non ha fatto parola, allontanandosi rapidamente.

Nel tardo pomeriggio, dopo una pausa di alcune ore, Imposimato e il dottor Di Nicola si sono recati a Regina Coeli per interrogare Frank Coppola. Ma le cattive condizioni di salute di «Tre dita» non hanno consentito ai magistrati di interrogarlo. L'imputato ha detto al giudice istruttore e al pubblico ministero: «Non avrei alcuna difficoltà a rispondere, perché in verità non ho proprio niente da dire sulla vicenda del ferimento di Mangano, se non che io non c'entro. Tuttavia, poiché sono molto malato e questa sera le mie condizioni non mi permettono di rispondere, vi prego di rinviare l'interrogatorio». I giudici hanno accolto il desiderio di Coppola, che era assistito dal suo difensore l'avv. Giuseppe Mirabile, ed hanno deciso di sentirlo nei primi giorni della prossima settimana.

In merito alle accuse contestate nel mandato di cattura emesso dal giudice Imposimato contro Coppola, si è appreso che esse fanno riferimento essenzialmente a quattro considerazioni: la prima è che il provvedimento è giustificato dalle «obiettive risultanze delle indagini di polizia giudiziaria»; la seconda dal fatto che uno degli imputati (il Boffi) sarebbe stato notato alcuni giorni prima dell'attentato «in atteggiamento sospetto davanti alla casa del questore Mangano; la terza dalla «condotta tenuta dai prevenuti in epoca immediatamente precedente e successiva all'attentato»; la quarta dalle dichiarazioni fatte dal questore Mangano dopo l'attentato.

Circa la formulazione del provvedimento e il suo contenuto, l'avv. Mirabile ha fatto una breve dichiarazione, quando è uscito dal carcere di Regina Coeli, dopo il breve incontro dei magistrati con Coppola. «Il documento — ha detto — manca di valida documentazione, non potendo l'obbligo della motivazione ritenersi adempiuto solo sulla base di affermazioni vaghe e generiche, e comunque non pertinenti alla posizione del Coppola.

«Ben altro occorrerebbe per privare un cittadino della sua libertà, specie quando si tratti di un individuo di 74 anni e gravemente ammalato. Ho l'impressione — ha proseguito l'avv. Mirabile — che i magistrati dell'istruttoria, sia pure in perfetta buona fede, abbiano dato la veste di indizi a semplici motivi di sospetto ed a mere congetture. Per questa considerazione il Coppola, su mio consiglio, ha già proposto ricorso per Cassazione contro il mandato di cattura».

A tarda ora della notte si apprende che Frank Coppola è stato improvvisamente trasferito al centro clinico del carcere di Perugia. L'anziano «boss» della malavita è stato colto da un attacco cardiaco, che ha indotto i medici del carcere di Regina Coeli a disporne il trasporto nel capoluogo umbro, il cui carcere è particolarmente attrezzato per le malattie di cuore. L'attacco ha colpito Coppola dopo che i magistrati e il suo difensore avevano lasciato Regina Coeli, senza — come si è detto — aver potuto interrogare l'imputato a causa delle sue già precarie condizioni di salute.

R. R.

VOLGE AL TERMINE IL LUNGO E PROFICUO VERTICE RUSSO-AMERICANO

«Un grande passo avanti» dice Breznev dei colloqui

Nella villa di San Clemente il leader sovietico e il Presidente Nixon «limano» il comunicato finale - Franco commento di Kissinger all'intesa anti-nucleare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 23

La villa californiana di San Clemente ha fatto oggi da sfondo a una nuova serie di colloqui fra Nixon e Breznev, mentre nella capitale esponenti dei governi americano e sovietico firmavano il nono accordo bilaterale di questo «vertice», ormai prossimo alla conclusione dopo più di 35 ore di conversazioni. L'intesa siglata oggi assicura una espansione dei servizi aerei commerciali fra gli USA e l'URSS; in base ad essa, le società «Pan American» e «Aeroflot» amplieranno le loro attuali rotte fra New York e Mosca, fino a includere Leningrado e Washington.

Quanto ai colloqui di San Clemente, hanno avuto per oggetto il comunicato congiunto di 20 pagine che le due parti pubblicheranno lunedì (in coincidenza con la fine della visita di Breznev), comunicato nel quale sarà posto un particolare accento sulla limitazione delle armi nucleari e sulla riduzione delle forze in Europa; oggi, entrambi gli statisti hanno espresso soddisfazione per i risultati dei colloqui: in particolare Breznev, tramite un portavoce, ha detto: «E' stato fatto un grande passo avanti». Al tempo stesso, i due leader non hanno cercato di nascondere il fatto che sussistono ancora divergenze tra Stati Uniti e URSS: i russi hanno anzi tenuto a sottolineare come il nuovo patto inteso a scongiurare la guerra nucleare non escluda forniture militari ai belligeranti in Medio Oriente, Indocina e altre parti del mondo.

L'atmosfera, comunque, continua a essere cordiale e ottimistica: a San Clemente Breznev e Nixon sono giunti ieri sera, dopo aver sorvolato l'America e aver avuto l'occasione di ammirare dall'alto il «Grand Canyon» in condizioni di visibilità perfetta. «E' certamente molto bello, signor Presidente, proprio bello davvero» ha commentato Breznev, guardando lo spettacolare fenomeno geologico dal finestrino, mentre l'aereo presidenziale vi compiva sopra larghi giri a bassa quota.

Anche durante il viaggio, il consigliere presidenziale Henry Kissinger ha continuato il suo lavoro di informatore dei giornalisti: egli non ha celato la propria soddisfazione per gli effetti che l'accordo sulla prevenzione della guerra nucleare, come del resto l'intero vertice Nixon-Breznev, non dovrebbero mancare di esercitare sul mantenimento della pace nel mondo. Kissinger ha specificatamente menzionato il Vietnam, dicendosi compiaciuto per l'atteggiamento dell'Unione Sovietica di fronte al problema di far rispettare la cessazione del fuoco.

Tutta la stampa americana sottolinea, a sua volta, l'importanza dell'accordo di ieri e cerca di configurarsi le conseguenze pratiche che esso potrà avere. Secondo il «New York Times», esso avrà immediati effetti nel Medio Oriente, «dove arabi e israeliani hanno spesso usato il timore di un confronto fra le grandi potenze per far avanzare i loro rispettivi interessi diplomatici e militari»: ora, afferma il giornale, questa minaccia sembra neutralizzata. La «Washington Post» scrive, dal canto suo, che «una nuova Cecoslovacchia» non potrebbe più avere luogo.

Proprio a questo riguardo, è ger abbia evitato di pronunciarsi esplicitamente: egli ha preferito affidarsi al principio secondo cui «il movimento di grosse forze in paesi sovrani non sarebbe, a nostro avviso, coerente con lo spirito dell'accordo», ma ha fatto anche notare che lo art. 2 «non dice nulla circa il comportamento delle parti verso i rispettivi alleati». Ha infine ricordato che è inutile e dannoso interpretare l'accordo — che, non va dimenticato, è una «dichiarazione d'intenti» — con spirito eccessivamente legalistico: «se uno dei due firmatari vorrà trovare una scusa per far la guerra, la troverà; questa è stata la storia del periodo postbellico» ha commentato Kissinger.

«Non vi è nulla in questo documento — egli ha ancora aggiunto — che ne renda l'applicazione e il rispetto automatici». Il patto viene quindi considerato un «codice etico» che le due superpotenze hanno deciso di adottare, con l'aggiunta dell'elemento, molto pratico, di un impegno a consultarsi tempestivamente ogniqualvolta si presenti il rischio di un conflitto nucleare.

Aldo Bagnalasta
dell'«Ansa»

Ancora fermi di ebrei a Mosca

Mosca, 23

Agenti della polizia segreta sovietica hanno fermato oggi nove attivisti ebrei per impedire loro di inscenare manifestazioni contro il regime: lo hanno rivelato fonti ebraiche nella capitale sovietica, facendo notare che si tratta del sesto provvedimento del genere nel giro di pochi giorni, in coincidenza con la visita di Breznev negli Stati Uniti.

Oggi, d'altro canto, sono stati fatti ripartire da Mosca sei giovani ebrei americani, giunti giovedì nella URSS e trattenuti nell'albergo dell'aeroporto dalle autorità: durante la sosta a Mosca, il gruppo intendeva condurre un'inchiesta sul problema degli ebrei sovietici e delle loro difficoltà per ottenere un visto d'emigrazione dall'URSS. *(Ap - Ansa)*

ALLARMANTI DICHIARAZIONI RILASCIATE DAL PRESIDENTE DEI SINDACATI

PEGGIORA IN JUGOSLAVIA LA SITUAZIONE ECONOMICA

«Gli operai non sono più in grado di tenere il passo con il ritmo degli aumenti» Il carovita è salito di ben il 20,6 per cento - Si rimpiangono i tempi dei tecnocrati

Belgrado, 23

Il presidente dei sindacati jugoslavi Dusan Petrovic ha denunciato i gravi pericoli che possono derivare dal continuo peggioramento della situazione economica soprattutto per quanto concerne la classe operaia. «Siamo seriamente preoccupati — ha detto Petrovic — per il fatto che su molti punti del fronte per la stabilizzazione non soltanto non sono stati raggiunti i risultati sperati, ma anzi sono avvenuti e avvengono cedimenti che rendono la situazione insostenibile».

Per confermare questo suo allarmante giudizio, il «leader» sindacale jugoslavo ha affermato, citando dati concreti, che nei primi cinque mesi di quest'anno i prezzi sono aumentati del 17,6 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre il costo della vita è aumentato del 20,6 per cento. In questo quadro le spese per l'alimentazione hanno subito una lievitazione del 25,5 per cento. «Come se ciò non bastasse — ha proseguito Petrovic — vengono preannunciati nuovi aumenti dei prezzi».

Dopo aver constatato che «gli operai non sono più in grado di tenere il passo con questo ritmo di aumenti», Petrovic ha detto che «questa situazione è diventata fonte di problemi e di conflitti politici». A questo punto egli ha fatto balenare la possibilità che gli stessi operai, come unica via d'uscita, finiscano per riportare in auge i deprecati «tecnocrati», che, com'è noto, sono stati e continuano ad essere considerati i capri espiatori, perché ritenuti colpevoli del deterioramento della situazione jugoslava.

Il ritorno a una supremazia dei tecnocrati, con l'eventuale appoggio degli operai, suonerebbe come una campana a morte per l'autogestione. Petrovic infatti dice che un atteggiamento del genere, da parte della classe lavoratrice recherebbe, «un danno irreparabile alla autogestione».

Petrovic non è il primo, e certamente non sarà l'ultimo, che denunci in termini così drammatici gli insuccessi e le delusioni provocate dal mancato conseguimento degli obiettivi nel programma di stabilizzazione. Questa era stata indicata come il compito principale della masiccia azione che il Presidente Tito e la Lega dei comunisti hanno incominciato a svolgere alla fine dell'autunno scorso, prendendo l'avvio con la famosa «Lettera ai comunisti».

Lo stesso massimo organo della Lega, cioè la presidenza, si riunirà nei prossimi giorni per esaminare l'andamento della stabilizzazione economica».

Sul piano politico, si apprende dai giornali che è stato raccomandato l'esonero del noto regista jugoslavo Zivojin Pavlovic dall'incarico di professore all'accademia cinematografica di Belgrado per «inidoneità morale politica e ideologica». Il «Novosti» scrive che Pavlovic è stato criticato dal consiglio dell'accademia per alcuni dei suoi scritti, per il suo insegnamento e per i film realizzati. Nell'aprile scorso la accademia aveva esonerato dall'incarico di professore il regista Aleksander Petrovic, di notorietà internazionale. *(Ansa)*

LA SITUAZIONE

Il presidente incaricato Rumor ha iniziato i colloqui con le delegazioni dei partiti di centro-sinistra, ottenendo il consenso sulle linee generali della piattaforma programmatica illustrata l'altro ieri alla direzione democristiana. A causa del protrarsi del colloqui rispetto agli orari prestabili, l'incontro di Rumor con la delegazione d.c. è stato rinviato a questa mattina, comunque, il presidente incaricato ha ulteriormente avuto modo di confrontare il suo punto di vista con quello del partito, partecipando ieri ad una riunione congiunta dei direttivi dei gruppi parlamentari d.c. che, dopo più di quattro ore di dibattito, gli hanno espresso unanime solidarietà.

Rumor ha avviato i contatti bilaterali ricevendo nel suo studio al Viminale i rappresentanti del PRI. Al termine La Malfa ha fatto una dichiarazione molto conciliante, dimostrando di non dare eccessivo peso al rifiuto delle altre forze politiche alla sua proposta per il «direttorio» e cioè all'assunzione di responsabilità di governo da parte dei segretari dei quattro partiti della coalizione.

Anche i socialdemocratici hanno confermato il loro pieno appoggio a Rumor e hanno espresso il loro consenso alla sua piattaforma programmatica. Positivo anche il giudizio dei socialisti i quali hanno però rispecchiato nelle loro dichiarazioni le perplessità sulla rapida riedizione del centro-sinistra esistenti nelle file manciniane.

Nell'insieme, dunque, il primo giro d'orizzonte è positivo e Rumor può ora passare alla seconda fase del suo lavoro, che dovrebbe consentire un maggiore approfondimento, almeno su alcuni punti essenziali, anche se preciso è l'orientamento ad abbreviare i tempi, puntando più sugli elementi di coesione che sui problemi divergenti. Domani il presidente incaricato potrebbe iniziare i contatti con i rappresentanti di tutti gli altri gruppi parlamentari e nei giorni successivi riprendere i colloqui con i partiti di centro-sinistra in riunioni bilaterali o collegiali.

L'elezione della segreteria della Cisl, a conclusione del tormentato congresso della confederazione, ha sanzionato la vittoria di Storti, il quale è stato confermato segretario generale. Segretario aggiunto è un altro esponente della maggioranza e cioè Luigi Macario, al posto dello sconfitto leader della minoranza Scalia. La piena affermazione della maggioranza è rispecchiata dalla composizione della segreteria, in cui otto sono i seggi assegnati agli stortiani e solo tre quelli della minoranza.

DOPO L'ACCORDO FRA NIXON E BREZNEV

Rogers dà assicurazioni ai 15 alleati della NATO

Gli obblighi degli Stati Uniti rimangono intatti In caso di aggressione russa, il patto cadrebbe

Washington, 23

Gli Stati Uniti hanno cercato di assicurare gli alleati che l'accordo sovietico - americano per la prevenzione di un conflitto nucleare non intacca in alcun modo gli obblighi americani nei confronti dell'Alleanza atlantica. Il segretario di stato William Rogers ha convocato ieri gli ambasciatori delle 15 nazioni che fanno parte dell'organizzazione difensiva e, stando a quanto hanno riferito funzionari, ha sottolineato ripetutamente che l'accordo «preserva pienamente» gli obblighi statunitensi verso gli alleati.

La precisazione di Rogers è stata fatta al dipartimento di stato circa due ore prima della cerimonia della firma da parte di Nixon e Breznev. I funzionari hanno riferito che Rogers ha spiegato che in relazione all'articolo 2 del Patto, nel caso i sovietici violassero l'articolo minacciando con l'impiego della forza la Nato o qualsiasi membro dell'alleanza, l'obbligo americano di osservare lo accordo stesso decadrebbe all'istante.

Inoltre Rogers avrebbe detto di ritenere fermamente che è «essenziale» e di vitale importanza che l'alleanza rimanga salda e compatta, mentre si cercano di migliorare le relazioni con l'Unione Sovietica. E' stata la Nato a rendere possibili le nuove relazioni con l'Est.

Sempre in tema di difesa, questa sera, in un'intervista alla televisione, è stato chiesto al Cancelliere federale tedesco Brandt se pensasse che l'Europa possa veramente provvedere essa stessa alla propria sicurezza. Il Cancelliere ha risposto: «Per i prossimi anni l'Alleanza atlantica fornisce risposte adeguate. Per un futuro più lontano penso che quando la cooperazione politica avrà assunto peso e noi tenderemo verso un'unione europea, non si potrà più in un'Europa così strettamente legata, fare come se non si ponessero problemi di autodifesa. E' indubbiamente vero che la cooperazione politica in Europa e le questioni della sicurezza vanno di pari passo. Sottolineo, tuttavia, che per i prossimi anni non vi è altra scelta che l'alleanza atlantica». *(Ap - Ansa - Afp)*



Telefoto Ansa-Upi
San Clemente — Nixon fa una passeggiata in auto con Breznev nella residenza californiana

FORMATO IL NUOVO «GOVERNO» DEI SINDACATI LIBERI

Storti senza sorprese resta segretario della Cisl

Eletti undici consiglieri - Scalia «oppositore democratico»
Alleanza con Marini per eludere il condizionamento Carniti?

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

La Cisl ha ora anche la sua nuova segreteria. Il consiglio generale ha eletto, questa notte, gli undici membri del suo vertice, dopo una lunghissima seduta: otto sono stortiani e tre della minoranza. Per la maggioranza sono stati eletti: Storti, Macario, Marcone, Reggio, Baldini, Ciancaglini, Spandonaro e Romei; Per la minoranza Marini, Taccone e Fantoni. Non ci sono stati dubbi sulla rielezione di Storti a segretario generale e sulla elezione di Macario e segretario generale aggiunto, posto fino a ieri ricoperto da Scalia.

Storti continuerà, così, a mantenere la massima carica della Cisl dopo 14 anni di «regno». Il segretario ha ottenuto 89 voti, le schede bianche sono state 36. Macario ha avuto 84 consensi, 39 le schede bianche. Come è noto, prima delle votazioni Scalia aveva respinto la possibilità di entrare a far parte della nuova segreteria. A conclusione dei suoi lavori il consiglio generale ha provveduto ad eleggere il nuovo comitato esecutivo, che è composto da 35 consiglieri, ai quali vanno aggiunti gli 11 della segreteria.

E' stata, infine, comunicata la divisione ufficiale in percentuale dei due gruppi: a quello di Storti il 55 per cento, e a quello di Scalia il 45. Ma all'interno degli stessi gruppi di minoranza e di maggioranza esistono delle correnti. A tutt'oggi i consiglieri cislini paiono, più o meno, così divisi: 63 a Storti, 23 a Marini, 21 a Carniti, 18 a Scalia - Fantoni - Tacconi, 12 a Sartori e Sironi.

Così, se l'elezione della nuova segreteria sembrerebbe aver definito i punti di contrasto, non per questo nella Cisl ritornerà la calma. Superato l'«impasse» di Spoleto, dovuta alla contrapposizione dei due leader Storti e Scalia che nel consiglio generale disponevano di forze quasi pari, si comincia ora a parlare di un prossimo rimescolamento delle carte, il cui fine sarebbe quello di permettere a Storti di liberarsi dal condizionamento di Carniti.

Ora, la sua possibilità di governare è sottoposta alla necessità di un appoggio con uno dei gruppi che non fanno capo a Scalia: o Carniti o Marini. E stando all'intervento congressuale di Marini, che già fedelissimo di Scalia, si è spostato, con un'operazione trasformistica, verso Storti, sembra che i giochi si faranno con Marini.

A Storti non resta che tentare una mediazione fra l'intransigenza del gruppo dei Carniti e la posizione riformistica del gruppo Marini. D'altra parte nel sindacato cattolico, come in casa DC, i cambiamenti di posizione sono all'ordine del giorno: basti pensare che solo quattro anni fa Storti fu rieletto solo per l'appoggio di Scalia, mentre Carniti e Macario l'osteggiavano ferocemente.

Oggi, inoltre, si è riunito il gruppo di minoranza della Cisl, quel gruppo che in percentuale conta il 45 per cento dei consensi, per valutare il risultato conseguito al congresso. «Le adesioni alla mozione n. 2 — dice un comunicato — hanno dimostrato come le decisioni all'interno della organizzazione non riposassero su questioni secondarie, personali o di potere, ma di linea e di indirizzo».

Nel corso della riunione, Scalia ha preso la parola, dichiarando che d'ora in poi si limiterà ad esercitare il controllo democratico della opposizione nei confronti della maggioranza che governa l'organizzazione. Questo ruolo è stato accettato nel corso della riunione dai rappresentanti della minoranza all'interno della Cisl.

M. A.

LEONE HA FESTEGGIATO il proprio onomastico

Roma, 23

Il Presidente della Repubblica Giovanni Leone festeggia oggi il suo onomastico. Per l'occasione il Capo dello Stato ha ricevuto messaggi e telegrammi d'augurio di molte personalità.

DOPO LE DIMISSIONI DI AMINTORE FANFANI

I senatori impegnati a trovarsi un presidente

Le votazioni inizieranno mercoledì - Spagnolli Medici, Gava, Gonella, Spataro fra i «papabili»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

I senatori si riuniranno martedì prossimo in seduta straordinaria: sarà una riunione di breve durata in quanto il Senato dovrà solo prendere atto delle dimissioni del presidente Fanfani. Il sen. Spataro, vicepresidente anziano, darà lettura della lettera di dimissioni inviatagli da Fanfani, eletto segretario della DC.

Mercoledì 27, ed eventualmente il giorno successivo, i senatori dovranno eleggere il nuovo presidente dell'assemblea. Come è noto, trattandosi di una carica assembleare, secondo il regolamento è eletto chi, alla prima votazione, raggiunge la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Senato; se questa maggioranza non si raggiunge neppure con un secondo scrutinio, nel giorno successivo si procede ad una terza votazione nella quale è sufficiente la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, computando tra i voti anche le schede bianche.

Se neppure nella terza votazione nessuno riporta tale maggioranza, il Senato procede — nello stesso giorno — al ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti e viene proclamato eletto quello che consegue la maggioranza relativa. A parità di voti entra in ballottaggio o è eletto il candidato più anziano.

Il gruppo DC non ha ancora preso contatti con gli altri gruppi parlamentari per dare una indicazione circa il nome del candidato designato, anche perché fino a questo momento la stessa DC non ha preso una decisione definitiva. I nomi che si fanno più insistenti sono ormai noti: si tratta del ministro degli esteri Medici, del ministro della P.A. Gava, del ministro della giustizia Gonella e del capogruppo DC di Palazzo Madama Spagnolli. Non è per altro esclusa una candidatura Spataro, inizialmente contrario a che il suo nome venisse incluso nella rosa dei candidati.

R. R.

I PARLAMENTARI D.C. approvano Rumor

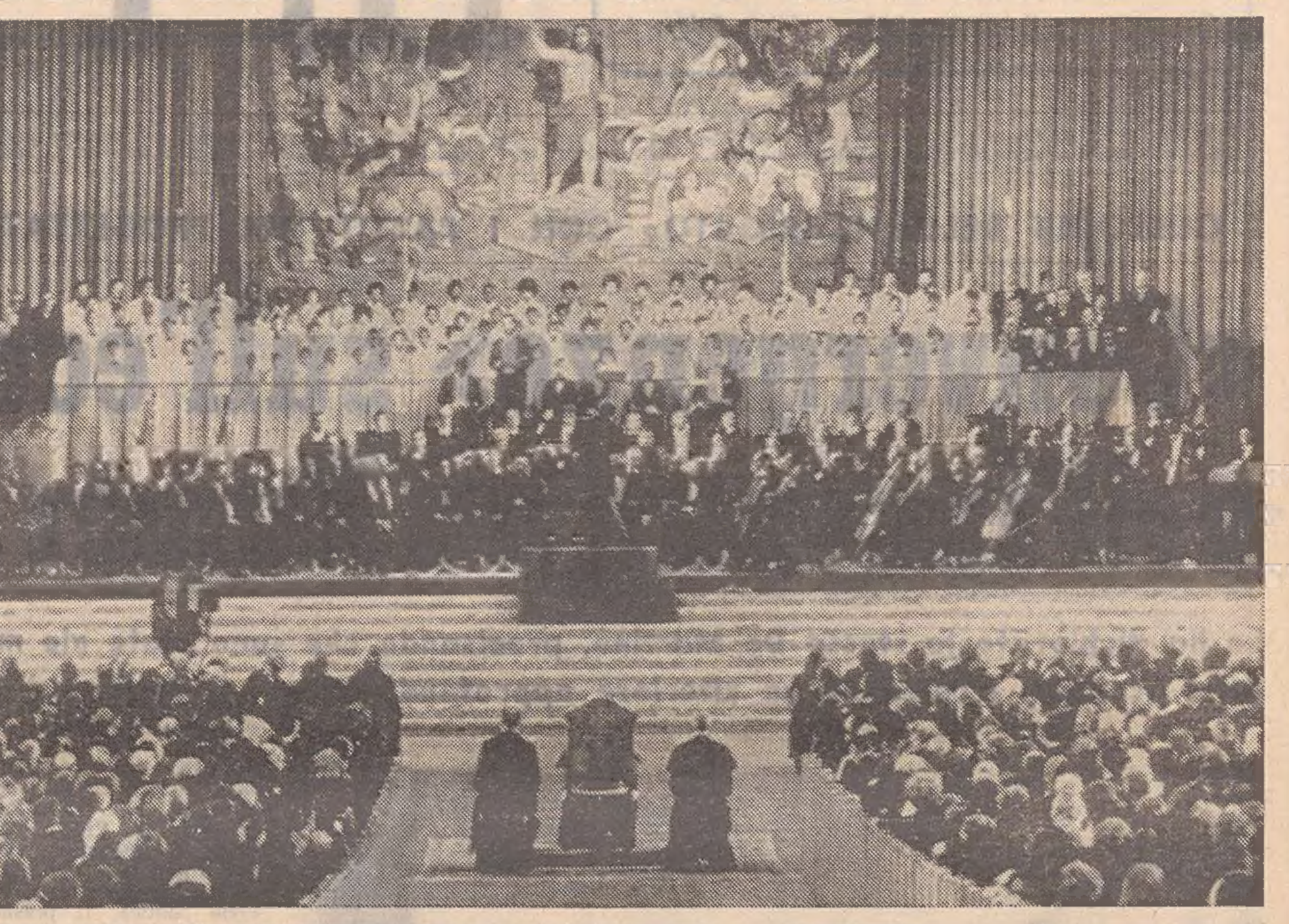
Roma, 23

I direttivi dei gruppi parlamentari democristiani della Camera e del Senato si sono riuniti, poco dopo le 10, nella sede del gruppo d.c. di Palazzo Madama. Alla riunione erano presenti anche il presidente del consiglio incaricato, on. Rumor, e il segretario della DC, sen. Fanfani. Poco prima della riunione dei direttivi, il segretario della DC Fanfani si è intrattenuto con l'on. Rumor, con il presidente del gruppo democristiano della camera Piccoli, con il presidente del gruppo democristiano del Senato Spagnolli e con il leader di «Forze nuove» Donat Cattin.

Il presidente del consiglio incaricato Rumor ha fatto una relazione ai comitati direttivi dei gruppi parlamentari. Erano presenti il segretario politico della DC sen. Fanfani e il presidente del consiglio nazionale del partito on. Zaccagnini. «I direttivi — è detto in un comunicato ufficiale — al termine di un ampio e costruttivo dibattito, preso atto della deliberazione della direzione del partito, hanno approvato le linee politiche e programmatiche esposte dall'on. Rumor.

(Ansa)

Concerto in onore di Paolo VI



Città del Vaticano, 23

Nell'aula delle udienze, in Vaticano il maestro Leonard Bernstein ha diretto oggi il tradizionale concerto offerto dalla radiotelevisione italiana a Paolo VI. Il concerto comprendeva il «Magnificat» di Bach e alcuni salmi dello stesso Bernstein ed è stato trasmesso in eurovisione. Il Papa, al termine, dopo aver ringraziato la radiotelevisione italiana, ha detto, in un breve saluto che il maestro Bernstein, «un americano venuto a dare lezioni di musica a noi vecchi europei, ci porta nel regno della musica classica e ci fa gustare quello che la sua arte compositrice ha saputo dare al mondo moderno».

Al concerto hanno assistito, fra gli altri, i ministri Colombo, Scalfaro, Badini Confalonieri, il presidente dell'IRI, Petrilli, l'ambasciatore statunitense John Volpe, e inoltre Wally Toscanini, il regista Franco Zeffirelli, personalità della cultura. Erano presenti anche il presidente della Rai, Umberto Delle Fave e il direttore generale Ettore Bernabei.

Il concerto comprendeva il «Magnificat» in re maggiore per soli coro e orchestra, di Johann Sebastian Bach, e «Chichester Psalms» per coro, voce di fanciullo e orchestra, di Leonard Bernstein. Il «Magnificat» è stato eseguito dai solisti del «Newark Boys Chourus» per le voci di soprano e mezzosoprano, da William Zukof, controtenore da Ebehard Buechner, tenore, e da Franz Crass, basso. Di rara efficacia musicale e di profonda suggestione spirituale è stato l'apporto del «Newark Boys Chourus», composto di settanta bambini negri dai sette ai 14 anni, che una lunga serie di concerti con lo stesso Bernstein, Pierre Boulez e la «New York Philarmonic», Henry Lewis e la «New Jersey Simphony» ha portato ad un altissimo livello tecnico e artistico.

Il «Magnificat», composto da Bach per i vespri di Natale del 1723 ed elaborato in una seconda versione fra il '28 e il '31, si riallaccia alla tradizione musicale italiana e alla liturgia protestante; ma le arie e i cori, sostituiti al carattere predicatorio delle cantate, hanno dato vita a una grandiosa sequenza nella quale i momenti corali di giubilo si alternavano alle dolci meditazioni delle voci solistiche, sullo sfondo di un colore strumentale di rara intessitura. Sotto la direzione di Bernstein, l'opera è apparsa mirabilmente equilibrata dall'inizio, che ha avuto la forza incisiva di un'epigrafe, alla fine, glorificante.

I «Chichester Psalms», che furono commissionati a Bernstein per l'edizione del festival musicale del Sussex del 1965, furono diretti dall'autore in prima mondiale alla «Philarmonic Hall» di New York il 15 luglio di quell'anno e, il 31 luglio, furono eseguiti a Chichester per la prima volta nella versione originale dell'autore, che vuole affidare le parti corali dei soprani e dei contralti a voci di bambini. L'impegno morale di Bernstein, in questa composizione basata su una scelta di salmi e frammenti di essi, può riassumersi nelle parole del salmista «Signore, non superbo è il mio cuore, né alteri sono i miei occhi; non vo in cerca di cose grandi né di cose troppo alte per me», e cioè in una ritrovata umiltà di fronte al mistero dell'esistenza; umiltà che permetterà agli uomini di cantare la bellezza della pace ritrovata e di abbracciarsi tra loro come fratelli.

Questo impegno ideale è trasparso in tutta la sua forza spirituale e nei suoi alti valori musicali nelle tre parti della composizione: dopo il senso di gioiosa esultanza della prima parte, la seconda parte, con la voce del ragazzo corista, si abbandona alla tenerezza del ricordo, con inflessioni melodiche in cui è presente la suggestione degli «spiritual». L'«allegro feroce» pone successivamente l'angosciosa domanda del perché delle guerre e delle discordie sulla Terra; l'emozione, semplificata al massimo è condotta fino a un teso diminuendo che crea un efficace contrasto con l'episodio finale, nel quale il coro, attenuando l'impeto orchestrale, rimane il protagonista nella dolce recitazione di un atto di fiducia nella pace.

E' stato proprio questo messaggio di fiducia che, suggellato dall'arte altissima delle musiche e delle voci nonché dalla rara efficacia interpretativa di Bernstein, ha improntato tutto il concerto ed ha commosso ed entusiasmato l'uditorio che ha espresso il suo consenso.

(Ansa)

Nella telefoto Upi una suggestiva immagine panoramica della sala delle udienze, dove si è svolto il tradizionale concerto in onore del Pontefice.

UN NUOVO SOSPETTO NELL'OSCURA VICENDA

Era controllato o no il telefono di Calabresi?

Non ci sono prove, risponde il giudice Patrone
La super-teste spiata: progressi nelle indagini

Milano, 23

«Non ci sono elementi per affermare che anche il telefono del commissario Luigi Calabresi fosse controllato»: lo ha dichiarato questa mattina, parlando con i giornalisti, il giudice istruttore Giuseppe Patrone, che conduce l'inchiesta sulle intercettazioni telefoniche. La voce era nata dopo che era stata accertata la presenza di una microspia sulla linea telefonica di un ufficio di traduzioni intestato alla testimone che, il 17 maggio dello scorso anno, in via Cherubini, aveva assistito all'assassinio del funzionario.

Resta l'interrogativo di come qualcuno abbia potuto conoscere il nome della testimone (sempre tenuto segreto dagli investigatori) per poter agire sulla linea, sempre che l'intercettazione abbia un collegamento col caso Calabresi; al riguardo i magistrati non si esprimono.

Intanto si è accertato che, a costruire la microspia collegata al telefono della «super-teste» dell'assassinio Calabresi, è stato un genovese, che dovrebbe essere sentito al più presto dal giudice inquirente.

Sempre sulla vicenda delle intercettazioni, c'è da segnalare il ricorso presentato al pretore dagli avvocati Senatore e Ferro contro la decisione della «Sip» di licenziare il tecnico Severino Cozzio, arrestato all'inizio dello scorso aprile, su ordine di cattura del sostituto procuratore Riccardelli, e poi messo in libertà provvisoria dal giudice istruttore Patrone. Cozzio, nella sua qualità di capopermutatore della «Centrale Cavour», è accusato di aver attuato, su richiesta di un collega e dietro compenso, due collegamenti irregolari con la centrale di Porta Romana.

Secondo il ricorrente, il provvedimento disciplinare dovrebbe essere bloccato in attesa della definizione del giudizio, anche in osservanza del principio costituzionale che stabilisce che un imputato non può essere considerato colpevole sino al passaggio in giudicato della condanna. Gli avvocati di Cozzio, sostenendo che l'accusa rivolta al loro cliente è infondata, chiedono la revoca del provvedimento e il pagamento degli arretrati. Il ricorso sarà preso in esame lunedì pomeriggio dal pretore Montera.

(Ansa)

TAMARA BARONI in Brasile per sposarsi

Milano, 23

E' partita questa sera da Linate, alla volta di San Paolo del Brasile, l'attrice Tamara Baroni che si reca nell'America del Sud per sposarsi. La Baroni si sposerà, secondo quanto ha dichiarato, con Iller Pataccini, il musicista italiano al quale è legata sentimentalmente da vario tempo.

Tamara Baroni è alla sua seconda esperienza matrimoniale, dopo l'annullamento del suo matrimonio con il medico parmense Giuseppe Bertelli. Dall'unione era nata una bambina, Viviana, che vive con il padre. Com'è noto, Tamara Baroni fu coinvolta, qualche anno fa, in diversi fatti di cronaca legati alla sua relazione con l'industriale Bormioli di Parma. Superate le traversie legali che ne seguirono, l'attrice intraprese l'attività teatrale interpretando riviste musicali.

(Ansa)

ANNEGAMENTI in Liguria e a Ischia

Santa Margherita Ligure, 23

Una turista svizzera di 28 anni, Maria Verena Spiegler, di Zurigo, colta da malore mentre si tuffava nello specchio di mare di Paragi — una località rivierasca vicino a Santa Margherita — è morta mentre una autoambulanza la trasportava all'ospedale. La donna era giunta a S. Margherita nei giorni scorsi assieme ad altri tre svizzeri. Questo pomeriggio i quattro con un «Gommone» a motore, si sono recati al largo per tuffarsi e fare immersioni in apnea. Improvvisamente la donna si è sentita male accusando difficoltà respiratorie. E' stata soccorsa, portata a riva e caricata su una autoambulanza: è però morta pochi minuti dopo.

A Ischia un turista tedesco, Hadolph Muller, di 61 anni, è morto in mare — sembra per annegamento seguito ad un improvviso malessere — nello specchio d'acqua antistante i «giardini termali Poseidon» a Forio d'Ischia. Muller, il quale era ospite di un industriale tedesco, Kottner, si è tuffato in acqua, ma poco dopo la moglie, che era rimasta sull'arenile, lo ha visto in difficoltà ed ha dato l'allarme. Muller è stato raggiunto da due pescatori e portato a riva dove gli sono stati praticati i primi soccorsi successivamente è stato trasportato nell'ospedale Rizzoli, ma è morto durante il tragitto.

(Ansa)

Verso l'accordo per i marittimi

Roma, 23

Sono a buon punto le trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro per i sottufficiali, i comuni e gli ufficiali non di ruolo delle società di preminente interesse nazionale (Italia, Lloyd Triestino, Adriatica e Tirrenia). Lo afferma in un comunicato la federazione marinara Cgil, Cisl e Uil, che, nel corso della settimana, ha raggiunto delle intese con le delegazioni della Intersind e dalla Fedarlinea. Le riunioni proseguiranno lunedì per definire i problemi di carattere normativo ancora in discussione.

Nel comunicato è detto che gli accordi già raggiunti prevedono, tra l'altro l'aumento delle paghe su una base media di 13 mila lire. La corresponsione dei ratei della tredicesima e quattordicesima mensilità e delle ferie anche per i periodi di attesa a terra per riposi compensativi, franchigie e disponibilità retribuita; l'acquisizione del diritto all'indennità di malattia (oltre all'assistenza sanitaria e farmaceutica) anche per infortuni o malattie occorse dopo il ventottesimo giorno dallo sbarco.

L'unificazione del vitto a bordo tra sottufficiali e comuni, con miglioramenti anche qualitativi; l'aumento delle indennità corrisposte ai marittimi per imbarco sulle navi da carico, con impegno di revisionare in sede aziendale le analoghe indennità per le navi passeggeri; miglioramento degli scatti per anzianità; la costituzione di una commissione di studio per modificare il vigente sistema retributivo, con la riduzione del lavoro straordinario e la rivalutazione delle quote orarie dei relativi compensi.

Una giornata nazionale di lotta sarà attuata, il 27 giugno, dai lavoratori chimici in appoggio alla vertenza dei lavoratori della Pirelli e della Michelin. Da mesi si sta trascinando la vertenza nelle due grandi industrie milanesi: i lavoratori chiedono la ristrutturazione e una diversa organizzazione del lavoro. I 500 mila chimici, con la manifestazione del 27 giugno, vogliono dimostrare che gli obiettivi dei lavoratori della gomma sono gli obiettivi di tutto il movimento contro il processo di ristrutturazione nelle fabbriche e gli attacchi all'occupazione.

Ha avuto luogo oggi la preannunciata consultazione separata delle parti interessate al rinnovo del contratto di lavoro del commercio. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali si sono incontrati con il rappresentante del governo ribadendo le richieste dei lavoratori (salario unico nazionale, inquadramento unico, 40 ore settimanali) e attribuendo alla pregiudiziale posta dalla Confcommercio la responsabilità della rottura delle trattative.

(R. R.)

SONO DIVENTATE CINQUE LE VITTIME DELLA STRAGE FRA FIRENZE E AREZZO

È morto anche il manovale ferito dal folle a Montemignaio

Giuseppe Bani era stato raggiunto da tre proiettili, uno dei quali gli aveva spappolato la milza - E' stato inutile l'intervento chirurgico - Enorme impressione fra la popolazione

Bibbiena, 23

Con la morte di Giuseppe Bani, di 45 anni, avvenuta oggi alle 15.30 all'ospedale di Bibbiena, dove era stato ricoverato in gravi condizioni, sono saliti a 5 i morti della strage di Montemignaio (Arezzo). Il Bani era stato raggiunto da tre colpi di rivoltella — uno dei quali alla milza — sparati da Elio Grassi, dopo che questi aveva ucciso la moglie Manuela a Firenze, il figlio Leonardo di 12 anni, un operaio, Antonio Colonnesi, a Montemignaio.

Il Bani era stato trasportato subito all'ospedale di Bibbiena e sottoposto a intervento chirurgico, ma le sue condizioni dopo alcune ore di stazionarietà, si sono aggravate e oggi è deceduto. Cinque morti, quattro vittime innocenti. La follia omicida del Grassi ha avuto fine soltanto quando l'arma che aveva troncato quattro vite, ha colpito lui stesso.

Enorme impressione ha suscitato ovunque la notizia della strage. Elio Grassi, dopo avere ucciso la moglie, Manuela Bombacci in Grassi, con tre colpi di rivoltella — due al petto e uno alla nuca — in un appartamento del viale Morgagni 27 a Firenze, ha caricato il figlio Leonardo di 12 anni, nel suo pullmino, portandolo a Montemignaio sul Pratomagno, in provincia di Arezzo. Qui, entrato in uno stabile in costruzione, ha ucciso il ragazzo che era intento a leggere un giornalino a fumetti, sparandogli un colpo di rivoltella in un orecchio. La morte deve essere stata istantanea.

L'uomo ha poi composto il corpo del figlio, incrociandogli le braccia sul petto, intorno i gionalini a fumetti. In quel momento, erano le 16.40, nello stabile in costruzione è entrato un muratore, Antonio Colonnesi, di 30 anni, sposato da appena otto mesi, che doveva prendere un attrezzo. Il Grassi, vistosi scoperto gli ha sparato a bruciapelo, uccidendolo. Passano pochi minuti e nello stabile entra il carpentiere Giuseppe Bani, di 45 anni, che era venuto a cercare il Colonnesi, visto che non tornava. Elio Grassi gli ha sparato tre colpi, finiti due nell'addome e uno nel braccio destro. Uno dei proiettili conficcatosi nell'addome gli ha spappolato la milza. Un istante dopo Elio Grassi si è tolto la vita. Un foglietto lasciato dal folle reca una sola parola: «Perdono».

I tre corpi senza vita e quello del Bani sono stati trovati poco dopo da tre giovani, richiamati dai gemiti del Bani, che è stato trasportato all'ospedale di Bibbiena, dove è stato subito, ma inutilmente, operato. La domanda che tutti ora si pongono è: perché? Perché tanto sangue, perché cinque vite stroncate? La strage ha radici profonde nella psiche dell'uomo, che non era riuscito a combinare nulla di buono nella vita, che era riuscito ad allontanare da sé anche l'affetto della moglie e del figlio.

La separazione legale era avvenuta due anni fa ed era stata preceduta da una serie di gravi episodi di violenza nei confronti della moglie. Il giudice sentenziò che la rottura del matrimonio avveniva per colpa del marito ed affidò il bambino alla madre. L'uomo sembrò accettare la cosa, ma poi nel suo animo è andato insinuandosi il seme della vendetta, della distruzione, che è esploso ieri in una vera carneficina.

(Italia)

Relazione di Almirante al C.C. del MSI-DN

Roma, 23

Il segretario del Msi-Dn, on. Almirante, ha svolto una relazione sulla situazione politica al C.C. del partito riunitosi oggi. Riferendosi alla situazione internazionale, con particolare riguardo all'incontro Nixon Breznev e all'annuncio della intesa sull'armamento nucleare, Almirante ha detto di non «deprecare una intesa che comunque allontani la minaccia di una guerra atomica», ma che non bisogna lasciarsi «abbagliare da apparenti intese, che potrebbero avvicinare, anziché scongiurare, il pericolo di un conflitto», perché nelle intese russo-americane «non si accenna a garanzie serie per l'armamento».

Circa i rapporti tra USA e Europa, il segretario del Msi-Dn ha osservato che «l'America sarà incoraggiata a lasciare l'Europa quanto più l'Europa mostrerà di orientarsi a sinistra». A proposito della situazione interna l'on. Almirante ha affermato che «mentre il vecchio centro-sinistra era caratterizzato dalla intesa tra socialisti e cattolici, il nuovo centro-sinistra è caratterizzato dalla intesa tra democristiani e comunisti» di cui — a suo avviso — sarebbero mediatrici «talune grosse forze economiche».

Almirante ha aggiunto che «è caduta la formula della "delimitazione della maggioranza" verso sinistra ed in sua vece è stata lanciata la formula della accettazione dei voti della opposizione».

(Ansa)

CONDANNA AL RETTORE D'AVACK



Roma, 23

Il rettore della università di Roma, professor Agostino D'Avack, è stato condannato a 40 giorni di reclusione e a due milioni 950 mila lire di ammenda per inosservanza delle leggi sulla sicurezza del lavoro e per negligenza. La condanna è stata inflitta al rettore dal pretore della seconda sezione penale, dott. Gabriele Cerminara, il quale ha disposto che sia la pena detentiva sia quella pecuniaria vengano sospese.

Il prof. D'Avack era stato rinviato a giudizio al termine di una inchiesta svolta dalla magistratura in seguito ad un incidente accaduto, nel 1970, in un laboratorio della facoltà di chimica dell'università. Due ricercatori, che stavano compiendo una serie di esperimenti, furono feriti dall'improvviso scoppio di alcune provette. Un gruppo di colleghi presentò un esposto alla magistratura, denunciando il rettore e i due direttori dell'istituto, Guido Sartori e Arnaldo Liberti.

Questi ultimi due sono stati assolti. Il prof. D'Avack è stato riconosciuto responsabile di non aver disposto le misure sanitarie di sicurezza a favore delle persone (studenti, professori e ricercatori) che lavoravano negli istituti di chimica. Il magistrato contestò, nel capo di imputazione, la violazione di una trentina di norme.

(Ansa)

«Convergenza»

Dalla prima pagina

rio, è bene si faccia subito un governo a tre, in attesa che fra un mese, un mese e mezzo i socialisti abbiano meglio definito le loro scelte e possano entrare nel gabinetto Rumor».

La presa di posizione di Giolitti sembra soprattutto diretta a superare le perplessità dei manciniani, i quali ancora una volta hanno confermato la loro cautela nei confronti della immediata riedizione del centro-sinistra, esprimendo un giudizio alquanto critico nei confronti della relazione programmatica di Rumor.

Un nuovo giudizio critico sul prospettato centro-sinistra lo ha dato l'on. Agostino Bignardi, segretario generale del PLI, dichiarando: «Supposto che il centro-sinistra sia quella bellissima cosa che la DC si scordò d'indicare agli elettori nelle elezioni dello scorso anno, francamente pare che si sia imboccata la strada peggiore per farlo, indicandolo come soluzione unica, e così implicitamente invitando i socialisti a rialzare il prezzo della loro collaborazione».

«La DC — ha aggiunto l'on. Bignardi — ha sacrificato la linea politica di centro in vista di una astrazione: la ripresa del centro-sinistra con la conversione dei socialisti e con la benedizione del PCI. Pensare che siffatto centro-sinistra rafforzi la democrazia e l'economia libera e ridia ordine al Paese è illusorio: il PCI lusingherà il governo per ottenere ciò che gli serve, pronto ad attaccarlo brutalmente se non gli servisse più.

«I liberali — ha concluso l'on. Bignardi — non sono animati da preconcetti nominalistici né da furore antisocialista; collaborarono con la DC, che è in fondo un partito socialista cattolico; avvertono che sul contrastato confine tra democrazia e comunismo (e relativi succubi) si gioca oggi l'avvenire d'Italia e parte non piccola dell'avvenire d'Europa».

R. P.

FERMA L'INDAGINE sul ratto Panattoni

Bergamo, 23

L'inchiesta sul rapimento di Mirko Panattoni è proseguita anche oggi in due direzioni, la cosiddetta «pista gastronomica» e la posizione di alcuni elementi della malavita locale. I funzionari di polizia e gli ufficiali dei carabinieri direttamente interessati alle indagini, si sono incontrati, nel pomeriggio, nel palazzo di giustizia con il sostituto procuratore della Repubblica dott. Battilà, che dirige l'inchiesta giudiziaria.

Gli investigatori hanno confermato che purtroppo l'inchiesta non ha fatto ancora passi avanti: bisogna ancora controllare quanto ha riferito il bambino subito dopo la liberazione e nel corso degli incontri sia con la polizia sia con il magistrato.

Stamane intanto Mirko Panattoni è tornato a scuola per ritirare la pagella. La settimana scorsa aveva fatto gli esami per passare dalla seconda alla terza elementare: è stato promosso con molti dieci. Il bambino, assieme alla mamma, signora Oriana, lscerà Bergamo martedì prossimo per recarsi in villeggiatura in Versilia.

(Ansa)

UBRIACO CON L'ACCETTA minaccia una strage

Alcara Li Fusi, 23

Un bracciante agricolo di Alcara Li Fusi, un piccolo centro del Messinese, ubriaco dopo avere bevuto abbondantemente in un'osteria, ha brandito una ascia minacciando di fare una strage. L'energumeno, Vincenzo Pezzino, di 33 anni, è stato immobilizzato dai carabinieri e arrestato, mentre cercava di sfondare con l'accetta l'uscio della abitazione dei suoceri Nicolò Saccone e Rosa Parrino, di 60 e 59 anni, che terrorizzati, si erano barricati in casa.

Alcuni vicini hanno avvertito telefonicamente i carabinieri che sono intervenuti, bloccando il Pezzino mentre questi stava per abbattere la porta.

(Ansa)

OPERA DEL SEICENTO sparisce a Napoli

Napoli, 23

Un quadro raffigurante l'immagine dell'Immacolata con un coro di angeli, di un autore del '600 napoletano — sembra l'Imparato — è stato rubato la scorsa notte nella basilica di Santa Maria La Nova.

(Ansa)

Allagato a Marghera un intero rione

Mestre, 23

Un rione di Marghera (Venezia) con epicentro la popolare via Trieste, è rimasto allagato nel pomeriggio in seguito ad un nubifragio che si è abbattuto su Mestre. Negozi, distributori di benzina, scantinati e garage sono stati invasi da circa 70 centimetri d'acqua. Numerose le auto bloccate sulle strade trasformate in torrenti.

Le cause dell'allagamento vanno ricercate nell'otturamento di una condotta nella quale si scarica un fossato di scolo che ha tracimato, e nell'incapacità dei tombini a smaltire la massa d'acqua. I vigili del fuoco che nel giro di pochi minuti hanno ricevuto oltre cento chiamate, sono intervenuti per l'opera di prosciugamento.

(Ansa)

I DETENUTI CHIEDONO MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA E LA RIFORMA DEI CODICI

Manifestazioni senza incidenti in quattro penitenziari italiani

La protesta è rientrata a Frosinone, a Spoleto e a Taranto, mentre continua a Firenze

Firenze, 23

Situazione tutt'altro che calma nei penitenziari italiani, anche se le numerose manifestazioni di protesta o si sono già concluse senza incidenti di rilievo o si stanno svolgendo in relativa tranquillità. Nel pomeriggio a Firenze, circa 150 detenuti della casa penale di Santa Teresa, a poca distanza dal carcere delle «Murate», hanno fatto una pacifica manifestazione di protesta nello interno dell'officina dove stavano lavorando, chiedendo la riforma dei codici.

All'esterno del carcere si sono rapidamente recati carabinieri e polizia, mentre la casa di reclusione, veniva controllata da guardie di custodia salite sui tetti. Nel carcere si è recato anche il sostituto procuratore della Repubblica dott. Persiani, che si è intrattenuto con i reclusi per più di un'ora in compagnia del direttore del penitenziario. All'uscita, avvicinato dai giornalisti, ha dichiarato che nel carcere non stava succedendo niente di preoccupante e che la situazione si manteneva tranquilla.

Si sono concluse, invece, le proteste nei penitenziari di Frosinone, di Spoleto e di Taranto. A Frosinone da tre giorni i detenuti si erano asserragliati nel terzo piano e avevano ammucchiato sedie, tavoli e altre suppellettili davanti al cancello che porta nelle camerate, impedendone così l'apertura dall'esterno.

Nel pomeriggio di oggi, dopo aver avuto un colloquio con l'ispettore del ministero di grazia e giustizia dott. Buonamano, i detenuti hanno abbattuto la barricata e sono rientrati nelle loro rocca celle. I detenuti, oltre alla riforma dei codici, hanno chiesto all'ispettore Buonamano il miglioramento delle condizioni di vita nel carcere di Frosinone. La protesta si è conclusa dopo che l'ispettore ha assicurato ai detenuti il suo interessamento per l'accoglimento delle richieste.

Anche nel carcere della rocca di Spoleto è terminata la protesta dei detenuti, 50, che da due giorni, nonostante il maltempo, erano sul tetto della fortezza. Per ripararsi dal freddo e dalla pioggia, che da ieri pomeriggio cade a intermittenza, i reclusi hanno trascorso la notte in un cunicolo della torre «spiritata» ma questa mattina sono tornati sul tetto. Numerosi turisti che sono a Spoleto per il «Festival dei due Mondi» si sono recati fin sotto le mura della rocca per fotografare i manifestanti.

La manifestazione si è conclusa nel pomeriggio. I detenuti, verso le 18, piuttosto infreddoliti a causa della pioggia che da due giorni cade su Spoleto, sono rientrati nelle loro celle. Il procuratore della Repubblica dott. Vincenzo De Franco, che era rimasto sul posto con il giudice istruttore dott. Giancarlo Rosella e all'ispettore di Zona del servizio carcerario, ha assicurato ai detenuti di aver inoltrato alle autorità competenti la petizione da essi formulata riguardante la riforma dei codici e dell'ordinamento carcerario.

Anche a Taranto, infine, una manifestazione dei detenuti si è conclusa nel primo pomeriggio, dopo la consegna di una petizione al sostituto procuratore della Repubblica dott. Lezza. I detenuti chiedono nel documento la sollecita riforma del codice e del regolamento carcerario.

(Ansa)

PROFETI IN PATRIA

Il senso della storia

Solo la posizione creativa dell'uomo può trasformare il declino in pace e fioritura.
I KING

L'EDUCAZIONE al senso della storia in tutti i suoi aspetti occupa un posto determinante nel programma di studi universitari propugnato da Giacomo Devoto. Non certo per imprigionare questa nobile materia nella staticità di formulazioni sistematiche e nozionistiche, bensì per la sua virtù di forza dinamica, strumento vitale di orientamento della creatività umana ad uso sociale: procedere scendendo fino ai fondamenti essenziali della vita, addentellare le varie parti della società per il bene del tutto, in armonia con le esigenze del tempo che si vive.

Per arrivare a questi traguardi, «I giovani universitari devono essere educati alla storia con metodi nuovi, opposti a quelli che adoprano i tanti e pur bravi professori di storia che abbiamo». Già la parola che il Devoto usa, «educazione» e non «insegnamento», rispecchia la rivoluzione del metodo.

«Educazione al senso della storia»: non per nulla il programma di studi universitari del Devoto ci conforta, noi triestini; non per nulla ci sentiamo portati a rileggere l'altro progetto dello Slataper, del 1914, conseguente allo spirito informatore della rivista; anche questo è un programma di studi e, insieme, un messaggio politico etico-sociale: riguarda «l'università indispensabile» per Trieste, ed è ispirato al programma di Pasquale Revoltella (1876), «per animare i giovani a grandi e maturi concepimenti», «per creare forti e intraprendenti teste direttive».

Nell'atmosfera vivificante della «Università nuova» del Devoto, il programma dello Slataper ne risente tutti i benefici, e può prepararci qualche sorpresa. Non per la comunanza dei fini che ispirano all'interno i due dettati: sappiamo trattarsi di due coscienze impegnate responsabilmente nel contesto sociale. Ciò che sorprende è la concordanza dei due programmi nel concreto delle proposte specifiche, e tali da mutare il centro di gravitazione intorno al quale rota il sistema.

Concordanza che sorprende, ed è motivo di meditazione, trattandosi di due programmi concepiti a distanza notevole di tempo (sessant'anni), ciascuno per far fronte alle esigenze «attuali» di territori diversi per formazione e ampiezza: il programma dello Slataper, ispirato alle esigenze caratteristiche di un territorio particolare, limitato a una città, Trieste, propone la creazione di una «Università commerciale triestina» che sia «non solo centro intellettuale», «bensì anche vero consesso morale degli ottocentomila italiani dell'Austria». Il Devoto, nel suo programma propugna la creazione di una «Università nuova» corrispondente alle urgenze dell'intera nazione italiana; una «Università che riparte da zero, per rinascere», «una prima esperienza di cultura generale costruttiva che si salda al riconoscimento della situazione fallimentare, attuale».

La proposta innovatrice che caratterizza i due programmi coinvolgendo l'intero arco del sistema, è la scelta delle materie prioritarie d'insegnamento e la conseguente retrocessione di altre al primo posto nella tradizione accademica.

Dal testo di Giacomo Devoto: «Metto in prima linea, muovendomi nell'àmbito delle scienze umane, la dimensione della storia (...). Auguro perciò, in base a questi criteri che siano riveduti i titoli delle cattedre di letteratura straniera, e, al posto di "letteratura" sia detto "civiltà francese tedesca inglese e così via". Il titolo "letteratura" non indica più un argomento importante ed esclusivo (...), letterati e critici non sono più il simbolo di una nazione e di una società. (...) "Leggere, leggere" ripeterò senza mai stancarmi ai giovani filosofi così pronti a formulare condanne di provincialismo e idealismo, e sono succubi di formule e di imparaticci (...). Ci sono poi le scienze dell'uomo (...), in prima linea la politica. (...). Non diversamente della medicina, la politica è una scienza volta a regolare e contenere e sollecitare gli impulsi dell'uomo ed è l'opposto della agitazione e intolleranza. (...). Derivando direttamente dalla storia la politica indica come le società sorgono, ma anche come imbarbariscono. Non è che nelle Università si faccia troppa politica, è che per fare politica ci si rivolge, invece che ai medici, agli stregoni».

Scipio Siataper: «Lo studio delle "nazioni contemporanee" è diventato il fulcro scientifico e pratico dell'insegnamento commerciale. (...). E' stato ed è il centro comune in cui nei grandi empori commerciali moderni si è compiuta o si stà compiendo l'indissolubile alleanza fra alta coltura e interesse economico. Esempio tipico Francoforte, la cui accademia commerciale ha ormai creato l'Università degli studi, conservandosi intatta oltre che integrandosi in esse. A Trieste invece, purtroppo, la "cultura" è ancora un mondo e il "commercio" è un altro. (...). Che vorrei io dunque? Che la scuola Revoltella diventasse veramente ciò che dovrebbe essere: l'Università commerciale triestina. Niente facoltà di lettere, almeno se le lettere sono intese nel senso comune. Ma storia. (...). Deve venir su una generazione di giovani colti che s'interessino meno, magari, di Petrarca o Schiller o che so io, ma assai più della storia integra delle nazioni italiana, tedesca, ecc., (...) e che anche i professori di letteratura si convincano che la letteratura non esiste staccata dalla storia viva di tutte le attività di un popolo».

* * *

Rimeditando i due testi, l'uno accanto all'altro, due constatazioni conclusive arrivano simultanee alla nostra percezione: nell'aria cristallina del Devoto, il «particolare» dello Slataper acquista un ben più largo respiro fino a uscire in volo dalle strette del territorio ispiratore, con un potenziale di vitalità che preme verso più lontani orizzonti... Nello stesso tempo, continuando lungo le prospettive aperte del Devoto — come non ricordare quell'idea dell'esame di Stato «presso grandi ospedali, officine, cantieri, locali giudiziari...»! — percepiamo nel suo programma la tensione verso una ulteriore evoluzione del sistema universitario nazionale... Come non pensare alla possibilità di Università nazionali tra loro saldamente legate alla base dal nuovo programma, «prima esperienza di cultura generale costruttiva», e differenziate, ciascuna, da un programma «particolare» in corrispondenza alle esigenze vitali, caratteristiche della comunità intorno gravitante?

Anita Pittoni

ARTHUR RUBINSTEIN ALLA SCALA HA SCATENATO UN PUBBLICO SENSIBILE COME UN BOY-SCOUT

Guadagna in mezz'ora come Mina in due ore

L'ultraottuagenario e vispo pianista usa parlare solo di sé con qualche unica concessione per Chopin
Miracoli di prestidigitazione delle sue minuscole mani bianche - Capriole, contorsioni e salti mortali

Milano, giugno

L'hanno detto De Amicis e tanti altri molto prima di lui. Il rispetto della vecchiaia e indice di civiltà. «La civiltà d'un Paese sta più nel numero dei vecchi rispettati che in quello delle automobili»; a momenti lo scrivono sui muri. Per un boy-scout l'azione più buona sta nell'aiutare le vecchine ad attraversare la strada, magari sollevando di peso quelle che non vogliono attraversarla affatto.

Milano è una città di boys-scouts. Il suo concorso per la migliore azione l'ha vinto per tre sere alla Scala applaudendo fino allo spasimo altrettanti concerti di Arthur Rubinstein. Rubinstein ha ottantasette anni, fa il pianista da ottantuno, va a donne da settantacinque (con una pausa di due anni quando ne aveva diciotto per mancanza di quattrini). Se suona con la velocità sbalorditiva che tutti sanno lo deve più alle donne che a un diuiurno esercizio al pianoforte, dice lui, e non stentiamo a crederlo. Ha intorno alla fonte bombata da bambino di non fulmineo sviluppo, ma di furbizia mefistofelica, un'aureola di capelli bianchissimi. Ogni mattina li solleva a diadema con potenti getti di phön dopo essersi frizionato il viso con balsami orientali.

La sua fortuna? Fino a qualche anno fa lo credevano nipote del favoloso Anton Rubinstein, radiazione angelica del demoniaco Liszt: in comune la tecnica pianistica trascendentale e l'origine ebraica, anche se Anton era ucraino e il nostro è polacco naturalizzato americano. Dall'America ha preso tutto: l'adorazione del denaro, il gusto per gli affari, il giudicare il prossimo dal patrimonio, il sedersi a tavola solo con amici dal reddito sopra i cinque milioni di dollari, gli studiatissimi atteggiamenti democratici ,qualche barlume subito rientrante di modestia, il parlare solo di sé con qualche concessione a Chopin. Parla sciolto sei o sette lingue e tratta, senza mediatori, i cachet dei suoi concerti. Del segretario si serve per firmare le foto che le donne di tutto il mondo gli chiedono alla media di trecento al giorno. Per un concerto di mezz'ora guadagna il doppio di Mina in due ore e di Riva in un mese: e poi ditemi che l'Italia sarebbe musicalmente arretrata. Sorride disarmato come un bambino e riempie il dialogo di punti interrogativi «davvero? non le pare? forse sbaglio?». Mi piacerebbe vedere uno che gli dice «Sì maestro sbaglia»: duello seguito da denuncia per diffamazione. Quando «deve» concedere i bis allarga le braccia con aria di simpatica condiscendenza. I fiori che alcune gentildonne milanesi sue coetanee gli hanno gettato sul palcoscenico li ha lasciati per terra, intorno ai suoi piedi fin dopo l'ultimo bis; li raccoglierà poi e li bacerà: il lampadario della Scala ha un sussulto, i davanzaletti di velluto dei palchi sono umidi di lacrime, le mani degli spettatori tutta una piaga per gli applausi (al prossimo concerto di Rubinstein portarsi creme antiflogistiche).



La tournée italiana è stata quasi una pausa di riposo. Sei concerti in dieci giorni con quattro programmi diversi cosa sono mai per un Rubinstein da centoventi concerti all'anno? Lo possono svegliare a qualunque ora della notte e farlo suonare a memoria uno qualsiasi dei duecento più importanti concerti per piano e orchestra. Cosa volete che sia per uno che a dieci anni sapeva a memoria tutto il «Tristano» e non so quante altre opere di Wagner. Parla tanto parla volentieri, parla con tutti, basta lasciarlo parlare di sé, della sua infanzia, di un'inevitabile adolescenza povera e infelice, di un tentativo di suicidio delle donne che non lo volevano («mi sono vendicato poi»), di tutte quelle che lo vogliono ancora, del primo concerto a sei anni in cambio d'una scatola di cioccolatini e del suo libro. Sì, perché ha scritto un libro: 600 pagine solo per i suoi anni giovanili, «My yyoung years», trascurando completamente i dopo vent'anni. Ne ha vendute non so quante copie della prima edizione uscita contemporaneamente in Francia e in Inghilterra. Ha in mente di scrivere il resto — se vent'anni stanno in 600 pagine, in quante staranno novant'anni? E' il più istrionico press-agente di se stesso, dobbiamo promettergli di comprare il suo libro (e magari di prenotare adesso quello che scriverà). Chopin? certo Chopin e anche Brahms «mio amor primiero», poi Beethoven fino a Scriabin e Ravel «era todo sconosciuto quando principiai a sonarlo». L'importante è che ci mettiamo bene in testa che da Mozart in poi tutti i grandi sono venuti al mondo in vista e con la speranza di essere interpretati da lui. C'è qualcosa che non conosce di duecento anni di letteratura pianistica? «No» risponde asciutto come gli chiedessero se ha mai ammazzato nessuno. E con la stessa foga e sicurezza, in un italo-spagnolo colorito come il mercato di Malaga, cadenzando pause programmate, ti racconta la favola di circa un secolo di Musica a Berlino a Vienna a Parigi a Varsavia a New York. E' l'ultimo testimone d'un secolo quasi tondo di musicomondanità.

Chopin è il suo chiodo fisso. Una certa critica americana farcita di Disney e Gershwin con conati di Varese, Cage e Yves dice essere lui, Rubinstein il maggiore interprete di Chopin. Quindi non gli va giù che proprio in Polonia lo snobbino un po' per quel suo Chopin «secco» freddino velocissimo come un gioco di prestigio polliniano, ch'è poi il segreto del suo successo con i pubblici tipo Scala di tutto il mondo. Su Paderewsky taglia corto: non aveva molto talento, commetteva errori grossi così, ma il pubblico era artigliato dalla sua personalità, dal suo magnetismo. Beh, se andiamo a errori e incertezze, signor Rubinstein, lasciamo perdere. Se proprio ci tiene, Le passiamo il fatto degli ottantasette anni; ma quella mancanza di morbidezza, quella opacità delle mezzetinte, quel ridacchiare dove Brahms piange, il voler suonare «Rubinstein» anche quando suona Beethoven o Schumann, sono vizietti non di adesso. Le pare? Paderewsky d'accordo, forse commetteva errori tecnici (e Cortot del resto?) ma di Chopin e Schumann faceva la radiografia, gli vedevi il cuore dentro e il cervello, leggevi nelle pagine delle loro anime. Nessuno nega il carattere fortissimo di Chopin e il suo senso del dramma e persino della tragedia, da rammemorare il massimo tragico di tutte le arti, Mozart. Ma quanta e quale delicata rarefazione dei sentimenti più intimi del piangere segreto e quasi vergognoso in certi Notturni e Preludi, e anche nella grande Sonata in Si minore e nella Marcia Funebre.

Alla Scala Rubinstein ha suonato il Concerto in Si bem. maggiore di Johannes Brahms. Ma non sono d'accordo proprio quasi in niente. Qui gli ottantasette anni non c'entrano, chè se c'entrassero prima, a risentirne sarebbe l'agilità. E invece proprio nelle corse e nei salti dell'«Allegretto grazioso» le sue minuscole mani bianche hanno fatto miracoli di prestidigitazione. Se però si accetta questo tipo di pianismo come «classico» non plus ultra, non ci si può scagliare contro Iturbi né mettere in dubbio quello arbitrario e un po' Dizieland di Pollini, che in fatto di velocità... Va bene l'epoca del pianoforte, è in un certo modo quella dei saltimbanchi (per Saint Saëns, dei giardini zoologici): molte capriole, parecchie contorsioni, un paio di salti mortali; lo strumento stesso è un po' come una Honda: partire al semaforo lasciandoti dietro Ferrari e Lamborghini è una tentazione cui nessun pianista dai tempi di Liszt si sottrae. Già nell'Allegro appassionato l'allegria di Rubinstein aveva scacciato la passione: eppure, comunque la si voglia pensare siamo in un momento sommo dell'arte e non solo di Brahms, già presago del tramonto d'un mondo e di chissà quali angosce; con quella immagine di Clara Schumann che gli fremeva nell'anima, e per la quale tentava d'impedire che la stima immensa arrivasse a vette più alte. E nell'Andante dove il pianoforte è sostenuto dal duolo del violoncello e il Romanticismo trova la sua «summa» conclusiva con un senso della morte iniziata come metàstasi spirituale dai tempi ancora di Mozart, abbiamo atteso Rubinstein appunto. Ma non si è presentato all'appuntamento con la malinconia di Brahms, anzi, come volesse dirgli «coraggio» su con la vita, vedrai che tutto si accomoda», una manata all'americana sulle spalle e via.

Comunque il suo quarto di ora d'ovazioni il nostro Rubinstein se l'è preso, e l'ha ripagato con tre bis. Il pubblico milanese è buono con il prossimo avanti negli anni. I ricoveri per signori anziani sono visitati continuamente da dame ricche e pietose.

Cesare Govi

RITORNA «L'ULTIMO VELIERO» DI MARCELLO VENTURI

UNA QUESTIONE DI MARE



Continuano a dire che il mare è inquinato, che i pesci migliori spariscono, che il Mediterraneo, patria di Ulisse e di qualche altro minore (meglio non far nomi), finirà a pozzanghera batteriologica. Può darsi tutto, come la Luna ormai a portata di mano di agenzie di viaggio e di Leopardi poeta di fantascienza. Luna dimmi tu... Vaghe stelle dell'Orsa. Mare, mare.

Crollano poco a poco le ultime difese. Consumismo dissennato anche qui, senza ritegno, anche se il corso sarà lungo, come quello già dei capitani, specie se non c'è più passione o vocazione; dopo un anno addio. tutti fasulli. Eh sì, perché la storia o le storie del mare — è chiaro — non si reggono sui depliants delle agenzie di viaggio o sulle pagine pubblicitarie delle riviste di nautica. Il mare è e resta tutt'altra cosa, roba da pelle che rabbrividisce, roba umorale fin che si vuole ma ultima vera, in mezzo a plastica e sofisticazioni. Il mare è l'unico ancora a conservare il suo odore, che è profumo per chi sa intenderlo. Il mare è il solo, ancora, a conservare la sua gente autentica, sempre più rara, che secoli di progresso e di civiltà (così si dice) non sono riusciti a violentare.

Il preambolaccio super usato, ma sicuramente qui più consunto del solito, lo ammettiamo, si rifà stavolta, e non per coincidenze strane, no, a un fatto di ragazzi, cioè di giovanissimi. Einaudi ripubblica adesso, dopo sei anni giusti dalla prima edizione, il delizioso e davvero inimitabile «Ultimo veliero» di Marcello Venturi, scrittore tra i più isolati e perciò veri nostri, sempre che scrivere voglia ancora dire raccontare (e vivere, perbacco!) secondo antichissima ed eterna maniera, molto sulle budella, da Omero a Tolstoi a Conrad; o sbagliamo?

Ma chissà, arriverà davvero ai ragazzi questo «Ultimo veliero»? E' dedicato a loro, indubbiamente, in una collana che raggruppa, tra gli altri, i nomi di Calvino, della Morante, di Arpino, di Rigoni Stern; e non è poco, ci pare. Comunque qui Venturi, il più idoneo e responsabile, certo il più narratore e il più «aperto». Lasciamo pure l'indovinato e felicissimo abito editoriale: qua e là disseminato, senza voler dare troppo nell'occhio, di illustrativi frammenti crepuscolari di Braque, di Derain, di Dufy. E poi il formato che ogni tanto ci vuole, non più tascabile, proprio no, ma da libro vero com'era una volta, da sfogliare con largo giro di mano, se riusciamo a comprenderci.

Saranno superficialità, e allora basta. Ma allora ricordiamo anche la serietà e l'impegno di Marcello Venturi, che dopo aver scritto uno dei più importanti e fondamentali libri di guerra del nostro tempo («Bandiera bianca a Cefalonia»), e alcune altre sorvegliatissime e squassanti storie d'amore, si rifà qui alle origini sue non mai dimenticate della Versilia e dei vecchi marinai, per raccontare con affettuosa partecipazione (non sono parole nostre) questa umanissima storia di mare, l'ultima, forse, del leggendario mondo delle navi a vela.

Ecco, qui non vorremmo proprio che la storia fosse l'ultima. Il mare, la vela, i ricordi. accidenti che patrimonio da conservare! Per i giovani poi, piuttosto plastificati anche se ormai eccellentissimi in tutto. Ma come spiegare oggi certi sapori genuini di barca e di mare, se non con le parole di Venturi: «Dolcemente il veliero lasciò la banchina. Lungo il bordo della murata sfilarono le case della città, l'antica fortezza, l'Ospizio, la pineta, il crinale delle colline. Sulle vele girarono le stelle. E poi si udì il respiro del mare, e il veliero ci entrava dentro, ne prendeva il ritmo. E anche lui, il Capitano, respirò insieme al mare».

Sarebbe niente se non fosse l'adorabile e icastica conclusione di una rivolta (o di una contestazione) di vecchi marinai in pensione, dai nomi se non biblici alla Melville ma di una realtà magica sì: Sartiame, Cannocchiale, Barcone, Malditerra. Già manifesto poetico per un groppo di nostalgia che si realizza appunto in quest'ultimo veliero - viaggio, ultimo nella determinazione, non certo nell'effettuazione, perché non è detto proprio che al di là della poesia la vita non possa davvero continuare all'infinito, su moduli circolari e non verticali, secondo gli illuminati della più fresca esegesi letteraria (Agosti, Orlando, Barberi - Squarotti, Cacciavillani, e ci perdonino i tralasciati, è questione di umile giornalismo da ventiquattrore, non più, semmai può servire).

Comunque rimane il piacere, veramente affettuoso, di questa riproposta di un Venturi di alcuni - tanti anni fa. Un Venturi che forse, allora, non pensava ai ragazzi, e che invece il nostro tempo e la nostra non speranza (il buon Corrado Alvaro perdoni il furto e il bisticcio) hanno giustamente collocato, con il conforto di un autorevole editore e di una passione inestinguibile: il mare. Che non si può inventare per una sola stagione: o c'è, o non ci sarà mai.

Libero Mazzi

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Grafica contemporanea cecoslovacca

Perugia, giugno

Nel quadro del gemellaggio Perugia, Bratislava, è stata ospite della città umbra una delegazione cecoslovacca, guidata dal Sindaco della città orientale Martinak, che ha avuto contatti con i rappresentanti della Regione.

In occasione della permanenza degli ospiti, nel suggestivo atrio del Palazzo dei Priori di Perugia, ad iniziativa dell'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Cecoslovacchia, si è aperta una mostra grafica di opere contemporanee di quel Paese.

Numerosi sono gli espositori ed esattamente Vera Gergeljova, Julius Szabo, Pavel Sukdolak, Pravoslav Sovak, Emilie To manova, Miroslav Marcek, Ales Vesely, Adolf Born, Josef Liesler, Frantisek Gross, Jan Kotik, Gustav Kruzik, Stefan Capka, Josef Balaz, Jaroslav Chudmel, Karel Hruska, Richard Fremund, Frantisek Burant, Arnost Paderlik, Ernest Zmetak, Ludmilla Matousova, Hana Storchova.

Ventidue artisti, quindi, prendono parte all'interessante rassegna che vuole presentare un «momento» della grafica contemporanea cecoslovacca che si impone per l'intimo significato dei soggetti rappresentati.

L'arte grafica del Paese orientale, nel suo pregnante e ricco itinerario italiano — come è detto nel catalogo della Mostra — fa una sosta anche a Perugia, città che proprio dall'arte trae motivo di costante richiamo per visitatori e turisti italiani e stranieri.

E' senza dubbio una circostanza fortunata, per l'eccezionalità dell'avvenimento, soprattutto sul piano artistico, che si inserisce nel quadro delle manifestazioni indette per la visita ufficiale della delegazione della città «gemellata».

Le due città, Perugia e Bratislava, hanno siglato un patto di gemellaggio ed oggi si ritrovano per rinverdire l'avvenimento e dare ad esso un più ampio respiro che va al di là del fatto puramente protocollare.

Le due città vogliono stabilire infatti contatti e legami sempre più stretti e densi di significati e di contenuti umani, perché in fondo è questo il vero e più genuino significato dei gemellaggi: altrettanti motivi, cioè di scambio e di esperienze in tutti i campi e quindi anche in quello artistico e culturale.

E la Mostra contemporanea rientra in questo spirito, in questi momenti conoscitivi.

Abbiamo parlato di avvenimento eccezionale perché è nota la tradizione degli incisori cechi e boemi i quali, con il trascorrere degli anni, pur con temi, simboli e riferimenti forse non sempre tempestivi sul piano formale, hanno conservato freschezza ed attualità che si traducono in una felice sintesi nel segno artigianale, vigoroso e incisivo, nella tecnica raffinata, nella fantasia, che è anche ispirata ed aperta ad una intensa e sofferta problematica umana.

Nella rassegna prevale la tematica della fatica, della sofferenza, delle condizioni sociali, della guerra. Ma gli autori — e qui a nostro parere sta il pregio principale di questa Mostra — ci presentano uomini ed avvenimenti drammatici, a volte sconvolgenti come la guerra nei suoi aspetti più crudeli, senza indulgere nella superficialità, nella facile tentazione della emotività.

La narrazione è scorrevole, sobria, sempre contenuta e ricca di fiducia e di speranze nell'uomo.

Espressionismo, se si preferisce, ma sempre con figurazioni e simboli semplici, mai scomposti od esasperati, anche quando la sofferenza ed il dolore sono ampiamente motivati.

Qualcuno ha ricordato i segni e le immagini degli espositori allo stile di Klee, di Picasso, di Chagall. Certamente sono ricchi e molto frequenti il gusto simbolico, l'ironico, l'angoscia, i sentimenti irrequieti, il messaggio umano e popolare con il suo contenuto profondamente morale.

E' per questo che ci sembra una iniziativa valida, che vuol proporre all'attenzione del pubblico una stilistica che potrà riuscire nuova. ma che si lega benissimo con le istanze estetiche europee del nostro tempo.

Questi momenti dell'arte e della cultura non possono non incrementare una maggiore conoscenza reciproca fra popoli diversi, ma anelanti a sentimenti comuni quali la fratellanza e la pace. E' sotto questo aspetto che va visitata la Mostra della grafica contemporanea cecoslovacca mentre, da parte nostra, vorremmo auspicare più frequenti incontri e contatti di tal genere che attestano energie e momenti vitali della nostra epoca.

Vittorio Presicci

LIBRI RICEVUTI

W. H. Cockcroft: *I vostri bambini e la matematica. Guida per i genitori alla matematica Nuffiel* - Ed. Zanichelli - Pagg. 32 Lire 600.

◎

Ananda K. Coomaraswamy: *Induismo e buddismo* - Rusconi ed. - Pagine 173 - Lire 1700.

◎

Giovanni Maria Bertin, Marcello Cesa - Bianchi, Alba Rossi Dell'Acqua: *Matematica e scuola dell'obbligo* - Ed. Zanichelli - Pagg. 247 - L. 2600.

PAOLO VI ALL'INAUGURAZIONE IN VATICANO DELLA GALLERIA D'ARTE RELIGIOSA MODERNA

NON E' VERO CHE NELL'ARTE D'OGGI CI SIA SOLAMENTE L'IMPRONTA DELLA FOLLIA



Telefoto Upi

Roma — Paolo VI di fronte alla «Crocefissione» di Matisse

Città del Vaticano, 23

«Non è vero, a noi sembra che i criteri direttivi dell'arte contemporanea siano segnati soltanto dall'impronta della follia, della passionalità, dell'astrattismo puramente cerebrale ed arbitrario»: lo ha detto il Papa nel discorso con il quale ha inaugurato stamani la collezione di arte religiosa moderna, costituita accanto alla pinacoteca vaticana «con offerte, aiuti, prestazioni di vario genere senza che — ha rilevato ancora Paolo VI — ne sia stato gravato il già difficile bilancio della Chiesa, né il peculio destinato alle opere buone».

Il Papa ha affermato poi che la Chiesa, dopo essere stata «maestra d'arte, cultrice del passato e conservatrice del passato», ha visto poi rallentata e quasi isterilita la sua tradizione, ma «è tuttora e sempre estimatrice, fautrice, e protettrice degli artisti e, onorando le opere qui esposte, attende sull'amplissimo orizzonte del mondo odierno la fioritura di una primavera nuova dell'arte religiosa post-conciliare».

Accennando quindi ai criteri seguiti per l'ammissione delle varie opere in questo che ha definito «giardino terrestre», Paolo VI ha detto che la collezione inaugurata oggi «intende porre in evidenza alcuni canoni della concezione della Chiesa in ordine all'arte religiosa». L'artista moderno — ha osservato il Papa — «è soggettivo, cerca più in se stesso che fuori di sé i motivi dell'opera sua, ma proprio per questo è spesso eminentemente umano e altamente apprezzabile. Molti artisti hanno sostituito la psicologia all'estetica; questa è certamente una evoluzione spesso pericolosa e sconcertante ma più spesso si fa idonea a penetrare nel santuario dello spirito e ad essere da noi, alunni e maestri di spirito, maggiormente apprezzata».

«In ogni caso — ha proseguito Paolo VI — codesta arte, che nasce più dal di dentro che dal di fuori, è documento che non solo ci interessa ma ci obbliga a conoscerla; vogliamo dire, a leggervi dentro l'anima dell'artista, anzi l'anima contemporanea, di cui egli, sciente o no, si fa interprete e specchio sensibile. Diciamo di più: anche in codesta anima, quella dell'uomo spontaneamente religioso (perché religiosi siamo tutti, metafisicamente, in qualche misura), si dispiega talora qualche voce estremamente originale, alcune volte con virgineo candore, altre volte con straordinario vigore. Cioè diciamo apertamente: esiste ancora, esiste anche in questo nostro arido mondo, secolarizzato e talvolta perfino guasto di profanazioni oscene e blasfeme, una capacità prodigiosa (ecco la meraviglia che andiamo cercando!) di esprimere, oltre l'umano autentico, il religioso, il divino, il cristiano».

«Chi riflette a queste nostre ragioni, forse più pastorali che filosofiche ed estetiche — ha detto quindi Paolo VI — vorrà cogliere, noi speriamo, con riverenza e con simpatia l'iniziativa, che oggi inauguriamo, umili e fieri che ciò avvenga in questa nostra casa, dove l'arte, la grande arte, ha avuto e conserva i suoi più insigni documenti, ma dove essa certo non disdegna, in virtù della parentela religiosa, d'avere accanto, come sorella, l'arte contemporanea».

Dopo il discorso pronunciato nella Cappella Sistina, Paolo VI ha visitato la galleria e si è soffermato a colloquio con numerosi artisti.

è l'unica donna che esponga in questa raccolta d'arte, nonché gli americani Leonard Baskin e Jack Levine, lo jugoslavo Kovacic e il tedesco Ernest Guenter Hansing, che ha fatto un ritratto del Papa riprendendolo durante udienze generali.

Il consigliere pontificio per l'arte sacra, mons. Giovanni Fallani, il cardinale segretario di stato, Villot, e il sostituto, mons. Benelli, hanno accompagnato il Papa per circa un'ora in una visita dettagliata alle 600 opere di 250 artisti, un centinaio dei quali viventi, esposte in una cinquantina di sale dei vecchi appartamenti vaticani abitati nel primo rinascimento dai Papi ed affrescati alla fine del 400 dal Pinturicchio. In tali sale — le stesse in cui Alessandro VI dava i suoi conviti — fanno ora spicco alcune opere di Bernard Buffet, pianete sacre disegnate da Matisse, varie sculture di Rodin, un quadro di Annigoni, un crocifisso di Ottone Rosai (nel quale l'artista si è ritratto in abiti moderni al posto di Cristo) donato a Paolo VI dal sen. Fanfani. Il Papa si è soffermato di fronte a vari lavori e, nei numerosi colloqui personali con gli artisti presenti e con i parenti di quelli scomparsi, ha detto di avere molta fiducia nel mondo dell'arte contemporanea.

Tra le opere esposte nella galleria vi sono due piatti di ceramica di Picasso decorati con pesci neri e blu, dipinti di Chagall, De Chirico, De Pisis, Oskar Kokoschka, Capogrossi e Guttuso, nonché composizioni di artisti astratti e figurativi disposte senza un criterio estetico, o cronologico, ma piuttosto cercando di cogliere momenti di ispirazione religiosa.

Alla «vernice» della rassegna erano anche presenti numerosi cardinali della Curia romana, diplomatici e personalità italiane tra cui il presidente dell'Iri Petrilli, il presidente della Montedison, Cefis, il direttore generale della Rai, Bernabei.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IMPORTANTE RIUNIONE AL COMMISSARIATO DI GOVERNO

Disdette e canoni d'affitto al vaglio di una commissione

Sei membri nello speciale organismo che si riunirà in prefettura
L'intendimento è di evitare gli abusi e di conciliare le varie esigenze

Il commissario del governo, dott. Nicola Abbrescia, aderendo alla richiesta rivoltagli del sindaco Spaccini e dai rappresentanti dell'Associazione per il diritto alla casa e delle organizzazioni sindacali, ha convocato e presieduto ieri un'importante riunione di particolare valore sociale per trovare una soluzione alla situazione determinatasi in città e provincia circa i rapporti di locazione delle abitazioni, in conseguenza delle disdette recentemente intimate e delle richieste di aumento dei canoni di affitto.

Ciò allo scopo di evitare preventivamente — si rileva in un comunicato commissariale — casi di abuso e per comporre su un piano conciliativo e di comprensione le questioni riguardanti esagerate richieste, specie nei confronti dei meno abbienti.

Sono intervenuti alla riunione, oltre al sindaco, il viceprefetto reggente dr. Austria, nonché il prof. Gerin, il dott. Ubaldo Zanier e l'avv. Vittorio Cogno in rappresentanza dell'Associazione della proprietà edilizia per la provincia di Trieste, e i signori Jole Burlo, Mario Criscenti e Bruno Degrassi per l'Associazione per il diritto alla casa e per le organizzazioni sindacali.

Dopo animata discussione l'incontro ha avuto esito positivo. Si è convenuto infatti — rileva il comunicato — di costituire una commissione paritetica composta di sei membri: tre nominati dall'Associazione della proprietà edilizia e tre dell'Associazione per il diritto alla casa e dalle organizzazioni sindacali. La commissione si riunirà in prefettura, in una sala posta appositamente a disposizione, ed esaminerà le varie situazioni che le verranno sottoposte in argomento, cercando di trovare un punto d'intesa. Nel caso di persistente disaccordo la questione sarà riesaminata in altra seduta della stessa commissione, presieduta questa volta dal prefetto o da un suo delegato.

Si è deciso altresì di sperimentare tale proceduta per la durata di un mese, dopo di che si vedrà quali correttivi sarà necessario apportarvi.

Al termine della seduta il commissario dott. Abbrescia ha ringraziato gli intervenuti, ed a sua volta l'ing. Spaccini ha reso atto al commissario del governo per il concreto risultato raggiunto.

L'AVVIO AI LAVORI DI COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI A FERNETTI

ALTAMENTE EFFICIENTE L'AUTOSTAZIONE COL CONCORSO DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI

Risale ad oltre otto anni fa il primo progetto - Traffico intensissimo
Domani nella cittadella fieristica una «giornata» dedicata al complesso

L'autoporto di Fernetti costituirà la parte fondamentale di una speciale «giornata» indetta per domani mattina in Fiera: ne saranno portavoce (con inizio alle 10.30, sala convegni) il presidente della amministrazione provinciale, dott. Zanetti (che parlerà del progetto nelle sue linee generali), l'ing. Silvano Zorzi (al quale è affidata l'illustrazione tecnica) e il dott. Paolo Zorzi (che si soffermerà sulle premesse e sulle prospettive commerciali); le conclusioni saranno tratte dal presidente della giunta regionale, dott. Berzanti.

La «giornata» viene in pratica a concludere con l'inizio dei lavori del primo lotto, la cui fase primaria è stata appaltata recentemente a un'impresa della nostra regione: verrà così creato un piazzale che consenta di decongestionare il traffico in quella zona, e in tal modo — nell'arco massimo di due anni — si potrà contare su veri e propri servizi di pubblica utilità.

Negli ambienti dell'Unione commerciati, alla quale aderiscono anche le categorie ausiliarie del commercio specializzate nei traffici di transito, oltre alle ditte operanti all'importazione e all'esportazione, si giudica positivamente il fatto che per l'autostazione di Fernetti si sia passati dalla fase progettuale dell'opera a quella di realizzazione degli impianti. Come è noto, l'Unione stessa e la Camera di commercio si resero promotrici oltre otto anni fa della progettazione, nelle immediate adiacenze della località di Fernetti, di un impianto che svolgesse per i traffici terrestri, sia delle merci che delle persone (ma soprattutto delle merci) funzioni pressoché analoghe a quelle che i porti svolgono per i traffici marittimi. La località di Fernetti venne prescelta perché essa viene a trovarsi lungo la direttrice fondamentale dei traffici stradali fra la parte meridionale del Mercato comune, da un lato, e il bacino danubiano e tutta l'Europa sud-orientale, dall'altro.

Secondo l'Unione commerciati, che già otto anni or sono definiva l'autostazione di Fernetti «vitale per l'avvenire di Trieste, l'esigenza della realizzazione di questa infrastruttura è venuta a rendersi sempre più manifesta col trascorrere del tempo, al punto che oggi essa è sollecitata da paesi che avviano le loro merci verso l'Italia e oltre, come la Bulgaria e la Romania. I danni che il ritardo nella realizzazione dell' autostazione di Fernetti causa a Trieste sono stati documentati dalla stessa Unione anche recentemente in un'inchiesta condotta tra gli operatori. Si tratta di danni attuali che, pur nella loro già rilevante estensione, costituiscono ben poca cosa se posti a confronto con quelli che deriverebbero nel futuro da uno sviamento dei traffici stradali nel caso in cui impianti d'autostazione venissero istituiti altrove, con conseguente fuga da Trieste sia del traffico merci che turistico.

Gli autotreni in sosta a Fernetti per il disbrigo delle pratiche doganali sono sempre più



(Foto Rice)

numerosi, tanto che in molte circostanze — specie nelle giornate precedenti una festività — essi intasano la strada rendendo anche più difficile e scomodo il traffico delle automobili.

Anche la notizia dell'iniziativa concordemente attuata dall'Ente Fiera, dal Consorzio per l'autostazione e dall'amministrazione regionale di dibattere il problema lunedì è stata accolta dall'Unione commercianti con soddisfazione perché — come dichiarato in proposito dal direttore Elio Geppi — sarà così offerta l'occasione a tutti di conoscere il progetto definitivo e di rilevarne gli elementi essenziali. Secondo Geppi la partecipazione dell'Unione al convegno si incentrerà soprattutto sul problema della realizzazione del primo lotto dell'opera, che dovrebbe contenere gli impianti necessari al più sollecito disbrigo delle pratiche doganali e alla separazione del traffico mercantile da quello turistico: anche perché, se il primo lotto risulterà bene impostato sia negli impianti che lo compongono sia nella correlazione tra essi e tutto il resto dei servizi che lo autoporto dovrà assicurare (anche quelli secondari e complementari), questa fin dal suo nascere apparirà di razionale e armonico sviluppo. E al problema del primo lotto dell'opera sono strettamente connessi quelli del reperimento dei terreni e del finanziamento degli impianti.

Rendendosi interprete anche del pensiero del presidente dell'Unione, Rigoletti (particolarmente riferito ai problemi turistici) e di quello del presidente degli spedizionieri, Marzari (precipuamente collegato al fattore determinante del traffico mercantile), Geppi ha voluto rilevare che «un altro importante aspetto sul quale l'Unione interverrà sarà quello della gestione dell'autoporto, con riferimento all'opportunità che tanto la realizzazione degli impianti quanto il loro utilizzo consentano una larga partecipazione degli utenti. In tal modo si potrà richiamare un'ingente massa di investimenti privati, perché dalla somma di questi con quelli pubblici potrà davvero derivare un complesso di dimensioni, struttura e potenzialità eccezionali, tali da collocarlo ai primissimi posti in Europa».

Tromba d'aria sopra Montebello

Dopo la buriana dell'altra notte con quasi 80 millimetri d'acqua caduti in poche ore, lampi e tuoni, la giornata di ieri è stata caratterizzata da un continuo alternarsi di schiarite e ripetuti annuvolamenti. E' piovuto ancora, con qualche rovescio particolarmente intenso nel corso della mattinata, mentre la temperatura si è mantenuta su valori piuttosto bassi, con una massima di poco superiore ai 20 gradi e minimi sui 15. A far abbassare la colonnina del mercurio hanno concorso, oltre alle intense precipitazioni, anche masse d'aria fredda.

Rispetto alle statistiche, riferentisi a questo periodo dell'anno e che confermano il verificarsi di perturbazioni all'inizio dell'estate, si è registrata in questi ultimi due giorni una diminuzione della temperatura di un paio di gradi. Un inizio di stagione particolarmente turbolento dunque, quest'anno, che ha interessato un po' tutta la regione.

Ieri mattina, verso le 6, una tromba d'aria, comunque di modeste proporzioni, ha investito la zona compresa tra la statale «202» e la parte alta di via Cumano, strappando le tende di molti balconi e scoperchiando anche il tetto di una casupola. In serata invece è caduto un albero in via Fabio Severo, a causa probabilmente del legno marcio inzuppato di acqua. Non si sono lamentati comunque altri danni.

Mentre in città il tempo non ha accennato a migliorarsi, schiarite si sono avute ieri soprattutto in Friuli, mettendo subito in movimento i turisti di fine settimana. Le spiagge di Lignano e Grado si sono così ripopolate, nonostante il mare grosso e un forte vento. Nelle previsioni odierne vi è un alternarsi di schiarite e annuvolamenti su tutto il Friuli-Venezia Giulia.

E' ARRIVATO L'AMBASCIATORE

A Trieste deposito di prodotti indonesiani

E' da ieri in città l'ambasciatore d'Indonesia a Roma, Soermarjo Sosrowardjo, che visiterà questa mattina la Fiera e avrà domani una serie di colloqui con il sindaco Spaccini, il presidente della Camera di commercio Caidassi e alcuni operatori economici interessati all'interscambio tra i due paesi. La visita del rappresentante indonesiano è da ricollegarsi all'iniziativa per la creazione a Trieste di un deposito di prodotti tipici indonesiani, comprendenti legname, caffè, tè e spezie, che saranno inoltrati attraverso il nostro porto sul mercato nazionale e nei paesi dell'Europa orientale.

L'iniziativa, già a buon punto, è stata presa da alcuni operatori triestini, che hanno costituito una società mista italo-indonesiana, la «Italmindo», la quale coopererà con un'impresa statale. Sede legale e operativa della società sarà pure Trieste.

L'ambasciatore Sosrowardjo, che è stato accolto ieri sera all'aeroporto di Ronchi dall'assessore prof. Faraguna, avrà modo stamane di intrattenersi in particolare nello stand allestito alla Fiera dal ministero delle foreste nel comparto del legname. Successivamente, su suo espresso desiderio, il rappresentante indonesiano visiterà in forma privata alcuni musei cittadini.

IMPEGNATIVA SETTIMANA A TUTTI I LIVELLI

Si varano i programmi al Centro di Miramare

Domani e martedì a Trieste esponenti dell'UNESCO e dell'AIEA
Imminente inizio di un convegno scientifico con studiosi del CERN

Attività piena a tutti i livelli, da quello amministrativo a quello scientifico, la prossima settimana al Centro di fisica teorica di Miramare. Domani e martedì avrà luogo una riunione straordinaria tra i rappresentanti del Centro e quelli dell'UNESCO e dell'Agenzia atomica di Vienna (AIEA), allo scopo di esaminare alcuni problemi di ordine finanziario e amministrativo sorti nella gestione del Centro stesso, nonché di concertare i programmi a lunga scadenza.

Espressamente per questa riunione giungeranno a Trieste tre illustri rappresentanti dell'UNESCO: il prof. J. Harrison (assistente del direttore generale per la scienza), il dott. A. Forti (capo del reparto per la politica della scienza e la promozione delle scienze fondamentali), e il prof. Y. Novoshilov (direttore del reparto per la politica della scienza). Per conto dell'Agenzia di Vienna saranno invece presenti il dott. V. Goswami (vice direttore generale per l'assistenza tecnica), il dott. H.R. Ennor (direttore del reparto bilancio e finanze), e il dott. C.R. O' Neal (capo della sezione amministrazione dei contratti). Per il Centro di Miramare, infine, prenderanno parte all'incontro i professori Abdus Salam e Paolo Budini, rispettivamente direttore e vicedirettore, e l'ing. A. M. Hamende, direttore amministrativo e segretario scientifico.

E' probabile che nel corso dei colloqui verranno affrontati tra l'altro anche i progetti di ulteriore ampliamento delle attività del Centro di Miramare, in prospettiva della creazione di un'«area di ricerca» a Sistiana e della candidatura della nostra città a sede di una delle facoltà scientifiche della costituenda Università mondiale delle Nazioni Unite. Come il nostro giornale ha già annunciato, la candidatura di Trieste è stata recentemente presentata all'ONU, la cui decisione in merito è attesa entro la fine dell'anno.

Martedì avrà inizio invece, sempre al Centro di Miramare, un convegno sulle interazioni deboli tra le particelle elementari, che si prolungherà fino a venerdì 29 giugno. Per quattro giorni verranno così esaminate le implicazioni astrofisiche delle attuali ricerche sulle particelle elementari (soprattutto elettroni e neutrini), grazie alle quali si cerca di formulare nuove teorie per unificare il campo dei fenomeni elettromagnetici con quello delle interazioni deboli. I risultati preliminari di alcune di queste ricerche verranno presentati a Trieste nei prossimi giorni, di fronte a circa 150 studiosi europei e americani, tra i quali il prof. Tsung Dao Lee, premio Nobel nel 1957 assieme a C. N. Yang.

Al convegno prenderanno parte, in qualità di relatori, gli italiani professori Fiorini di Milano, Franzinetti di Torino e Gatto di Roma, nonché rappresentanti dei grandi centri del CERN di Ginevra e di Batavia negli Stati Uniti, sede del più potente acceleratore di particelle del mondo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	57	32	56	85	22
CAGLIARI	89	55	15	42	45
FIRENZE	12	50	23	11	63
GENOVA	63	87	27	79	86
MILANO	80	16	90	71	74
NAPOLI	18	7	86	30	40
PALERMO	68	57	59	62	7
ROMA	69	57	26	20	43
TORINO	40	56	61	82	70
VENEZIA	42	19	14	20	74

COLONNA ENALOTTO
x 2 1 2 2 1 2 2 x x 1 x

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 25 di oggi 23 giugno 1973 tre giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 16 milioni 613 mila lire ciascuno, con schede giocate a Perosa Argentina in provincia di Torino, Lecce e Siracusa. Ai 136 vincitori con punti 11 spettano 274.800 lire ciascuno; ai 1368 vincitori con punti 10 spettano 27.300 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 124 milioni 603.843 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 4 undici e 69 dieci. A Gorizia si sono registrati sei dieci a Trieste un undici e sei dieci, a Udine un undici e 14 dieci, a Pordenone 2 dieci. L'undici di Trieste è anonimo, su scheda giocata al Caffè Firenze. L'undici di Udine è pure anonimo, su scheda giocata al bar Cantoni di via Cotonificio a Udine.

Dipendenti dell'ACI oggi in assemblea

Oggi alle 10.30, si terrà presso la locale sede sociale una assemblea di tutti i dipendenti dell'Automobile Club Trieste, con la partecipazione dei lavoratori degli ACI provinciali del Triveneto. Tale assemblea è aperta a tutti i lavoratori.

I PREMI ALLA FIERA DI TRIESTE

Fra tutti i visitatori della Fiera di Trieste verranno sorteggiati questa sera i seguenti premi:
PARURE MATRIMONIALE LENZUOLA STAMPATE offerte da Monti G. Succ.; FERRO DA STIRO offerto da Radio Ancona; 2 CONFEZIONI LIQUORI offerte da De Macori; CASSETTA LIQUORI offerta da René Briand; ABBONAMENTO PER 6 MESI A «EPOCA» offerto dal cav. Lorusso, Ag. Mondadori.

* * *

I vincitori di ieri

Hanno vinto i premi estratti ieri sera:

1) Claudio Monticelli, via Torricelli 5, che vince uno sbattitore HR 1301 elettrico, offerto da Radio Ancona; 2) Nives Cazzaro, via Carso 13, Monfalcone (ferro da stiro a vapore offerto da Radiotutto); 3) Giorgio Troncon, viale Ungheria 46, Udine (cassetta liquori), offerta da René Briand; 4) Anna Illy, via Locchi 8 (2 confezioni liquori) offerte da De Macori.

* * *

Inoltre il 29 giugno verrà sorteggiata una Fiat 500, messa in palio dall'Ente Fiera. Al fortunato vincitore la TOTAL S.p.A. offre 100 litri di supercarburante e 5 litri di TOTAL Altigrade GTS.

INCIDENTE QUESTA NOTTE DAVANTI AL SEMAFORO DI PIAZZALE CAGNI

EVITA LO SCONTRO MA SI ROVESCIA

Cinque i feriti - Tutt'attorno una «rosa» di pezzi d'automobile



(Foto Rice)
La scena della vettura ribaltata davanti a numerosi curiosi

Davanti al semaforo di piazzale Cagni una «Giulia» con cinque giovani a bordo si è rovesciata, mentre tutt'attorno si spargevano pezzi di carrozzeria.

Lo spettacolare incidente stradale è avvenuto poco dopo la mezzanotte. Il traffico è stato parzialmente bloccato e una piccola folla di curiosi si è ben presto radunata ad osservare l'impressionante scena del veicolo sconquassato, bloccato con le ruote all'aria, mentre nell'interno erano rimasti imprigionati i giovani occupanti.

Il brigadiere Fabi dei vigili urbani, che era di passaggio, è subito intervenuto facendo scattare i soccorsi e si è quindi prodigato per aiutare i colleghi del nucleo motorizzato che stavano effettuando servizio di viabilità. Gli agenti della polizia stradale hanno nel frattempo ricostruito la dinamica del sinistro. La vettura, targata TS 74036, proveniva da borgo San Sergio ed era diretta verso Valmaura. Uscito a forte velocità dalla curva volgente a sinistra, il conducente della macchina, che era in fase di sorpasso, si è trovato di fronte ad una macchina incrociante. Per evitare lo scontro egli ha pigiato immediatamente il piede sul pedale del freno.

Le ruote si sono bloccate ed hanno lasciato sulla carreggiata una ventina di metri di traccia nera. Poi l'auto ha urtato contro la cordonata del marciapiede, ha scortecciato un albero e si è quindi capovolta, arrestandosi a pochi metri dal semaforo con il tetto sull'asfalto.

Dei cinque occupanti, tre sono riusciti a strisciare fuori dalle lamiere contorte dell'auto capovolta, mentre i due più gravi sono rimasti bloccati nell'interno. Gli infermieri della Croce Rossa Sanzin e Rapagna, con l'autista Tripli hanno estratto i due giovani che ancora erano bloccati nell'abitacolo. Giordano Donaggio (20 anni, bracciante, via San Martino 26) è il più grave: ha riportato la lussazione dell'anca, la sospetta frattura del bacino con sospette lesioni interne. L'altro, Silvano Masutti (23 anni, bracciante, via Pittoni 11), ha riportato la frattura della caviglia destra e ferite lacere al gomito destro e contusioni alle gambe.

I due sono stati adagiati nell'autolettiga e trasportati allo ospedale con Claudio Scholz (25 anni, bracciante, Domus Civica 6) al quale i medici hanno riscontrato la sospetta frattura della spalla desta, contusioni alla gamba sinistra e alla fronte destra. Tutti e tre sono stati ricoverati nel reparto ortopedico: il primo con prognosi di tre mesi, gli altri due di un mese.

Giorgio Pobega, di 19 anni, abitante in via Catalani 8, che ha riportato sospette fratture costali, ha rifiutato il ricovero ed è stato dimesso con prognosi di una decina di giorni. Il conducente dell'auto impazzita, il bracciante Sergio Bertocchi, di 20 anni, abitante in piazzale Giarizzole 11, se l'è cavata con contusioni alle gambe e alla fronte. E' stato medicato all'astanteria e quindi dimesso; guarirà in 4 giorni.

S'incaglia l'aliscafo alle foci dell'Isonzo

L'aliscafo «Freccia Azzurra del Sud», che fa servizio sulla linea Trieste - Sistiana - Grado - Lignano e le coste dell'Istria, per cause non ancora precisate verso le 14 di ieri, mentre stava navigando da Grado verso Trieste, è finito fuori rotta incagliandosi a circa due miglia Sud-Ovest di punta Sdobba, all'altezza della foce dell'Isonzo.

A bordo dell'aliscafo si trovavano dodici passeggeri, nessuno dei quali è rimasto ferito; fortunatamente nei paraggi stava navigando un motoscafo da diporto che li ha trasportati a Monfalcone. Ieri sera i quattro uomini dell'equipaggio (il comandante, un direttore di macchina e due marinai) si trovavano ancora sull'aliscafo. L'arenamento è avvenuto sui banchi sabbiosi dove la profondità è di qualche metro. E' stato tentato il disincagliamento, ma l'operazione non è stata portata a termine causa lo squarcio dello scafo. Questa mattina la «Freccia Azzurra del Sud» sarà sollevata dal basso fondale.

CALENDARIETTO

Oggi: Nativ. S. Giov. Battista. — Il sole sorge alle 4.16 e tramonta alle 18.58. La luna nasce alle 23.37 e cala alle 13.06 di domani.

Ieri: temperatura massima 20,7, minima 15,4; pressione mb. 1010,7 in diminuzione; umidità 57 per cento; pioggia mm 70,9 sino alle ore 19; temperatura del mare 21,9.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Busolini, via Revoltella 41; Alla Basilica, via S. Giusto 1; Vernari, piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Busolini, via Revoltella 41; Alla Basilica, via S. Giusto 1.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Picciola, via Oriani 2; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Vernari, piazzale Valmaura 11.

IERI POMERIGGIO IN CORSO SOTTO GLI OCCHI DEI PASSANTI

Vuotate le teche di una gioielleria

Rubati anelli, catenine e bracciali per un valore di otto milioni
Trovato dietro il banco di vendita il classico arnese da scasso



Una gioielleria del Corso è stata presa ieri d'assalto da ignoti ladri che sono riusciti a fuggire con un bottino di quasi otto milioni di preziosi e centomila lire in contanti prelevate dal cassetto del banco d'esposizione. L'audace furto è stato compiuto in pieno giorno, (tra le 13 e le 16, quando la gioielleria era chiusa per il riposo pomeridiano) senza che nessuno se ne accorgesse. Il negozio di oggetti preziosi scelto dai ladri per il loro colpo, si trova a pochi passi dalla questura, al numero 4 di corso Italia, accanto ad un bar e quasi allo angolo con la piazza Borsa.

Quasi sotto gli occhi di tutti, dunque gli sconosciuti hanno aperto con chiavi false le due serrature della saracinesca, la hanno sollevata, sono entrati nel negozio riabbassando certamente la serranda alle loro spalle. Nel piccolo negozio, di proprietà del commerciante Umberto Fano, i malviventi hanno vuotato la vetrina del banco di vendita, staccando dai «plateau» gli anelli, le catenine d'oro ed i bracciali. Dalla vetrinetta a muro sono stati presi due orologi per subacquei e dal cassetto del banco di vendita il denaro incassato nella mattinata. Con questo bottino, del valore — come abbiamo detto — di quasi otto milioni di lire, i ladri hanno abbandonato il campo d'azione.

Il furto è stato scoperto qualche minuto prima delle 16 dalla commessa Giuseppina Danelon di 23 anni, abitante in via S. Maurizio 12, che stava accingendosi ad aprire la gioielleria.

Quando la giovane donna si è accorta che il negozio era stato visitato dai ladri, ha subito telefonato al «113». Dalla vicina questura è accorsa una pattuglia della volante con il maresciallo Ventrice e gli appuntati Marchetti e Ferraro, seguita dagli specialisti del gabinetto scientifico. Sul pavimento del negozio, dietro al banco di vendita è stato trovato un piè di porco avvolto in una carta da giornale.

Il sottufficiale della scientifica ha rilevato le impronte dei ladri, mentre gli agenti della mobile hanno iniziato subito le indagini interrogando per prima la commessa. Giuseppina Danelon ha dichiarato di aver chiuso le due serrature della saracinesca e, prima di allontanarsi di aver anche provato a sollevare la serranda per vedere se era bloccata. La giovane ha dichiarato che il proprietario era assente da Trieste ma che era riuscita a raggiungerlo telefonicamente e ad informarlo del furto.

Nella foto (Rice) la commessa dietro il banco mostra i «plateau» ripuliti dai ladri.

Le Consulte rionali cittadine di Roiano - Gretta - Barcola e Barriera Vecchia hanno eletto il proprio Presidente. Per Roiano - Gretta Barcola è risultato eletto il sig. Arnaldo Pastrovicchio e per Barriera Vecchia il sig. Tullio Mayer.

LE ORE DELLA CITTA'

Rotary Club

Mercoledì, 27 giugno, alle 18, nella sala del Circolo della Cultura, piazza Verdi 1, il Rotary Club terrà una tavola rotonda sul tema: Una legislazione difficile per un problema sociale; la droga. Interverranno quali relatori il prof. Enzo Gori, il prof. Gilberto Lozzi e il dott. Romeo Simi de Burgis, fungerà da moderatore il prof. Giuseppe Campailla.

Ricompensa

di lire 50.000 a chi riporterà la gattina consegnata ieri pomeriggio in V.le D'Annunzio 44, tel. 725374.

Bigi e Giacomelli

produttori rispettivamente dei vini d'Orvieto e friulani, espongono in Fiera nello Stand 510 di Gianni Tomasi (TS corso Cavour 2, telef. 24877) unitamente a Lindner per i vini dell'Alto Adige, Medici per il Lambrusco, Rivera per il Rosè Castel del Monte, Santi per i vini Veronesi, Spalletti per i vini del Chianti. E' l'occasione per una raffinata degustazione anche dei distillati Williams Roner e dello Strega Alberti e il cioccolato francese Poulain.

Ginnastica per signore

Perchè rinunciare a certi abiti estivi così carini, solo perché la figura si è appesantita un pò? Ritornerete in linea frequentando anche d'estate il *Lady Elegance Club*, via Genova 14, telefono 24379. Informazioni 9-12, 18-20.

Caldaie a metano...

per tutta la durata della Fiera di Trieste a prezzi particolari. Preventivi gratuiti, installazioni immediate. Esposizione: via Foscolo 6 tel. 795084.

Movimento ciechi

Oggi alle 16.45, presso l'Educandato Gesù Bambino, il Movimento apostolico ciechi terrà l'ultima assemblea dei soci prima delle vacanze estive. Dopo la Messa, la prof. Pietron commemorerà Alessandro Manzoni nel centenario della nascita.

Corsi estivi E.I.S.E.

L'EISE (Ente Incremento Studi Educativi) organizza anche quest'anno corsi estivi di ripetizione ed aggiornamento per alunni e studenti profughi nel periodo 15 luglio - 15 settembre. Le iscrizioni si ricevono nella sede di via delle Zudecche 1/c II piano dalle ore 9 alle 12, sino al 10 luglio.

Assemblea al C.M.M.

Mercoledì 27 giugno p.v., alle ore 19, in seconda convocazione, avrà luogo nella sede sociale di via Roma 15, il proseguimento dell'assemblea dei soci (sospesa il 30 maggio u.s.) con il seguente ordine del giorno: parte ordinaria: elezione del presidente e del segretario d'assemblea, relazione del presidente, presentazione del bilancio consuntivo 1972 e relative delibere, presentazione del bilancio preventivo 1973 e relative delibere, aumenti canoni sociali ed eventuale «una tantum», varie. Parte straordinaria: modifiche all'art. 1 dello statuto sociale.

Pellicceria Oblati

via Barbariga 7/1, telef. 414944, troverete un vasto assortimento di pelli e pellicce confezionate in tutte le taglie. Si eseguono lavorazioni su misura, riparazioni, trasformazioni, pulitura e custodia. Modelli alta moda 1973-74.

A San Giusto

Alla «Bottega del Vino» il 27 giugno per una serata d'eccezione, per una serata divertente per tutti, per una serata «nuova» a «prezzi vecchi». Attrazioni, novità, musica con «I Maghi», sorprese per tutti, cibi raffinati e, in più un'opera buona pro tanti bambini ammalati di distrofia muscolare progressiva. Chi non avesse ancora ricevuto l'invito, è pregato di telefonare al 31721 (orario d'ufficio).

Lombard's mode

via Marconi 2, avvisa la gentile clientela che dal giorno 25 c.m. inizia una vendita eccezionale con sconti dal 15 al 50% su tutta la merce

Premio ai migliori

Anche quest'anno l'Associazione XXX Ottobre premierà con una gita tutti i ragazzi che supereranno l'esame di terza media con giudizio di «ottimo» e «distinto». Tutti i ragazzi che avranno avuto i giudizi suddetti sono invitati a presentarsi alla segreteria dell'Associazione XXX Ottobre, via S. Pellico 1, per ottenere l'iscrizione gratuita alla gita. La gita si svolgerà sulle Alpi Giulie, lungo un sentiero facile e tale da soddisfare, per le bellezze delle zone percorse, tutti i giovani intervenuti. E' questa la terza volta che l'ESCAI XXX Ottobre ripete l'iniziativa, che sempre ha trovato viva partecipazione dei più bravi ragazzi delle medie.

Italplast Arredamento

Pavimenti plastici di alta qualità, moquette delle migliori marche. Fornitura e posa in opera. Interpellateci! Un incaricato Vi visiterà in ogni località della regione. Piazza Ospedale 6/7, tel. 795919.

Assemblea dell'Alpina

Martedì, alle 19.30 in prima e alle 20.30 in seconda convocazione, avrà luogo nella sala convegni della Camera di Commercio, via S. Nicolò 5, l'assemblea generale dei soci della Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del CAI.

Consoles e specchi

Mobili per ingressi in vastissimo assortimento. *Balcor* via S. Maurizio 2, 1.o piano, e negozio esposizione via Pietà 21 angolo via Cavalli.

Onorificenza

Gli amici del rag. Lino Torossi hanno appreso con vivissimo compiacimento che il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. All'amico Cavaliere Ufficiale le nostre sincere felicitazioni.

Pronto porte!

Porte scorrevoli in varie tinte e misure. Pronte a magazzino. Consegna in giornata. *Centro Arredamento*, piazza Ospedale 6/7.

Moquette autogiacente

alta fino a 4 metri, vasto assortimento di tinte e fantasie. In 20 minuti la Vostra casa vestita a festa! *Centro Arredamento*, piazza Ospedale 6/7.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via del Bosomo 5, tel. 744832.

Manutenzione tappeti

Per pulitura, lavature, riparazioni e custodia rivolgetevi: Ditta *Petech*, tel. 795341.

Lavatura salotti a domicilio

Nuovo sistema rapido americano: Ditta *Petech*, tel. 795341.

Vacanze in Jeans!

Le migliori marche mondiali: Super Rangers, Wrangler, Super Rifle, Roy Rogers, per uomo, donna, ragazzo e bambino; giubbotti e camiciotti. Vastissimo assortimento di calzoni, camicie e maglie. *Grandi Magazzini Giovanni* via Ghega 6.

Lavaggio Moquette

La nostra esperienza al vostro servizio. *Giubilo* via Cicerone 4 tel. 61504.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53 via Fonderia 3.

Pulitura tappeti persiani

La ditta *Giubilo* di via Cicerone 4, tel. 61504, ha il piacere di annunciare alla sua affezionata clientela di aver iniziato la stagione per pulitura, riparazione e custodia tappeti persiani

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4 Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar cassapanche

Giubilo Moquette

Fornitura e posa in opera. Preventivi gratuiti prezzi. Via Cicerone 4, tel. 61504

Tende alla veneziana...

...(Nuovo modello) da lire 3000 mq! Porte a soffietto, avvolgibili e porte in plastica in un vasto assortimento: *Malossi*, via Nordio 9, telefono 763475. E in via Locchi 28 — per un più sollecito servizio — è stato aperto un *centro* per sole *riparazioni* tende alla veneziana.

Brema accessori per bagno

In occasione della Fiera di Trieste sconti extra alla *Brema* di via Mazzini 16, il negozio del «passo, vedo e compro». Specchi, tappeti e mobiletti di tutte le misure a prezzi doppiamente convenienti. Approfittatene!

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2.

Autofurgone Alfa Romeo

Anno 1970, TS 121036, lire 480.000.

Autovettura Porsche

Anno 1963 lire 250.000.

Automezzi, mobili

Anche qualsiasi offerta.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio. Mobili, masserizie eredità giacente.

Bollettino settimanale

Gratuito.

TABACCAI DELL'UNIONE COMMERCIANTI E DELLA F.I.T. IN ASSEMBLEA

Insufficiente il mercato delle sigarette «regolari»

Il contrabbando, per le note vicende valutarie, non è più redditizio
Lo stato di disagio dovrebbe durare purtroppo ancora un paio di mesi

Ieri sera nella sede sociale di via San Nicolò n. 7 si è svolta l'assemblea generale dei tabaccai triestini aderenti all'Unione Commercianti della nostra provincia ed alla FIT (Federazione Italiana Tabaccai), alla presenza del presidente nazionale della categoria, comm. Antonio Miotti, del presidente dell'Unione Commercianti, cav. uff. Antonio Rigoletti e del segretario generale della FIT, dott. Sergio Baronci, del direttore dell'Unione Commercianti, cav. uff. Elio Geppi e dell'ispettore compartimentale dei monopoli di Stato, comm. dott. Amedeo Zoboli.

Il commissario Canziani, dopo brevi parole di benvenuto agli ospiti, ha svolto una ampia relazione, integrata e completata dal presidente nazionale Miotti, che ha chiarito molti problemi sulla base delle impostazioni ad essi date dalla FIT e dai ministeri.

Sul problema specifico della mancanza di parecchi tipi di sigarette è stato rilevato che le cause che la determinano sono molteplici: innanzitutto una cronica inadeguatezza produttiva del Monopolio ed inoltre la riduzione dell'orario di lavoro dei dipendenti del Monopolio, senza adeguato aumento di produttività o corrispondente aumento degli impianti. Anche i recenti scioperi delle dogane e dei trasporti hanno influito negativamente sull'approvvigionamento delle sigarette estere; inoltre le recenti vicende valutarie hanno reso meno redditizio il contrabbando, causando una minore presenza di sigarette «illecite» sul mercato e quindi un allargamento della richiesta di sigarette «regolari». L'attuale situazione di disagio dovrebbe perdurare ancora per un paio di mesi, dopodiché si dovrebbe giungere alla sua normalizzazione.

Su questo punto l'ispettore compartimentale ha ritenuto di precisare che la carenza di tipi molto richiesti, quali le sigarette Diana e MS, in realtà si limita solo al 20 per cento circa del fabbisogno; però l'assenza di esse dal mercato risulta più accentuato per effetto di un'azione diffusa d'accaparramento da parte dei consumatori, fenomeno questo che fu già registrato per il sale due mesi or sono.

Il commissario, Sergio Canziani, ha parlato quindi della liberalizzazione del commercio dei generi di monopolio che dovrebbe avere inizio con il 1.o gennaio 1976 e che già oggi preoccupa non poco i tabaccai per le ripercussioni che essa potrebbe avere sul loro lavoro. Al riguardo il sig. Canziani ha rilevato che già l'attuale legge sulla disciplina giuridica del commercio dovrebbe però assicurare una buona tranquillità alla categoria con riferimento alla tabella merceologica per essa prevista.

Sulla necessità di adottare macchine automatiche per la distribuzione, ha parlato a lungo il commissario Canziani, che ha collegato questo argomento con l'opportuna riduzione dell'orario d'apertura delle rivendite di monopolio ed anche con la richiesta del MEC di un aumento dei punti di vendita.

Hanno quindi avuto luogo le elezioni per le cariche sociali e sono stati eletti i seguenti consiglieri: Marcello Bazzara, Giovanni Bonazza, Vincenzo Calabrese, Sergio Canziani, Aurelio Casagrande, Pietro Doratti, Rodolfo Ferluga, Pietro Lipout, Fulvio Triscoli. A revisori dei conti sono stati eletti: Gino Barut, Giorgio Mandich e Giovanni Mozenich.

DOPO QUATTRO GIORNI DI INDAGINI

Ha un nome l'uomo bruciato nel bosco

Riconosciuto ufficialmente dal proprio fratello
Era ospite volontario dell'Ospedale psichiatrico

Dopo quattro giorni di indagini gli agenti della Mobile, con la preziosa collaborazione degli specialisti del gabinetto scientifico della Questura, sono riusciti ad identificare l'uomo trovato da alcuni ragazzini in mezzo alle fiamme in una radura di Cologna, dietro alla chiesetta Regina Pacis di via Commerciale, e morto a causa delle ustioni mentre veniva trasportato all'Ospedale maggiore.

Si tratta di un ospite volontario dell'Ospedale Psichiatrico, l'ex palombaro Giovanni Gorela, nato a Trieste il 5 gennaio di 53 anni or sono. Egli è stato riconosciuto ufficialmente nel pomeriggio di ieri da un suo fratello in base a due denti d'oro che aveva in bocca e alla mancanza del polpastrello dell'anulare sinistro.

Il primo sospetto che si trattasse di un ex ricoverato dello Psichiatrico è venuto quando si è presentato in Questura un infermiere dicendo che l'uomo morto poteva essere un ospite volontario dell'ospedale di San Giovanni scomparso misteriosamente. Ma la salma era quasi irriconoscibile per le ustioni per cui l'infermiere non è stato in grado di identificare il cadavere. Egli ha fornito il nome del fratello della presunta vittima e ieri è avvenuto il riconoscimento ufficiale.

Giovanni Gorela, secondo suo fratello, non aveva dimostrato negli ultimi tempi propositi suicidi ed era anzi contento di poter essere un ospite volontario di San Giovanni. Si è saputo anche che Giovanni Gorela non fumava per cui l'ipotesi di una disgrazia viene a cadere.

SEGNALAZIONI

Rotazioni d'insegnanti nella «De Amicis» di Muggia

«Egregio direttore. Eccoci alla fine dell'anno scolastico e in periodo di esami, ma i problemi della scuola sono ben lungi dal trovare una soluzione.

«Siamo un secondo gruppo di mamme di Muggia, quelle i cui figli frequentano la seconda D della scuola elementare "E. De Amicis".

«Anche questa classe, come altre seconde, si trova in condizioni precarie: si prospetta per il prossimo anno scolastico la sostituzione di un terzo insegnante. Anche noi desideriamo per i nostri figli meno confusione e più serenità. Sappiamo che la continuità di servizio nelle scuole suggerita dalle disposizioni vigenti, a Muggia, trova il tempo che trova. Noi comprendiamo che la scuola di Muggia centro non può essere considerata come la "superscuola" a tempo pieno di Zindis, per la quale tutti si riempiono la bocca, ma desideriamo che essa non diventi la "Cenerentola". E si finisca di giocare a rimpiattino e che ognuno si assuma le proprie responsabilità. La materia prima, i figli, è nostra e desideriamo perciò sia trattata con rispetto ed affetto e se necessario difesa, come tutti sono usi trattare e difendere gli interessi immediati e futuri dei propri figlioli. Cominciamo ad inserire anche a Muggia, nei rapporti scuola-famiglia, un po' di serietà, di rispetto dei sistemi democratici, allontanando il vecchio detto: "Qui il padrone sono me"! In quanto nessuno vuole la dittatura e siamo certi neppure qualche rappresentante della scuola a cui piace troppo spesso pontificare.

«Ci siamo rivolte alle autorità scolastiche per iscritto, al sindacato, alla direzione didattica, con modi urbani, per conoscere il perché del cambio continuo degli insegnanti. Nessuno sino ad oggi ha ritenuto di intervenire, in modo fattivo, per frenare questo stato di cose dannoso agli alunni, ma soprattutto alla serietà di una scuola. Non vorremmo che queste nostre istanze fossero ritenute frutto di gretto campanilismo o partigianeria, in quanto sono emanazioni del nostro attaccamento al bene dei nostri figli. Speriamo che la cortesia proverbiale del "Piccolo" ci aiuterà nel far conoscere a chi di dovere l'opportunità di prendere a cuore e di studiare questo problema per noi urgente e di particolare importanza, dandogli una giusta e doverosa soluzione. Caso contrario dovremo ritenere che si vuole deliberatamente trascurare, forse per altre soluzioni di comodo, i giusti diritti di chi nella scuola, oggi e domani rappresenta la voce primaria, cioè: genitori e alunni. Grazie per l'ospitalità. Lettera firmata da 12 genitori».

Moto alla Fiera

«Mi riferisco al foglio "25.a Fiera" inserito e distribuito con "Il Piccolo" del 21 corr.. Rimango colpito da quanto è dato leggere in 4.a pagina: dalla completa "disinformazione" che emerge non certo a decoro del suo giornale e degna piuttosto e frutto di un cronista abitualmente adibito a reportage sull'...utensileria da cucina.

«A parte l'esterofilia di cui sono permeate le tredici righette di corsivo riguardanti la motocicletta, il suo collaboratore (e mi sorge il dubbio se possa trattarsi veramente di un collaboratore abituale de "Il Piccolo") incorre in ben sei errori:

«1) Le motociclette presentate alla Fiera di Trieste non vanno da 50 a 500 cc, bensì da 40 a 1000 cc;

«2) Di case nazionali, le uniche adeguatamente rappresentate sono la "Laverda" e la "Moto Guzzi";

«3) E' quasi assente la produzione francese (d'altra parte, oggi, non esiste una produzione di rilievo di tale nazionalità);

«4) Manca completamente l'asserita presenza della produzione di case inglesi;

«5) Brilla per contro, per la sua assenza, la citazione di case tedesche e spagnole rappresentate alla 25.a Fiera;

«6) Non è assolutamente presente, neanche modestamente, la giapponese Honda — dal Suo cronista nominata, invece, al primo posto.

«Manca ancora la citazione al più ampio padiglione del settore moto che è dedicato alla gamma della produzione "Moto Guzzi" (che non difetta certo di "monstre" italiani) ed agli esemplari (tra cui un prototipo) di fabbriche italiane, pioniere nel campo di motoveicoli "Mini-Auto da città". Vogliamo rendere il nostro "Piccolo" un po' più equilibrato e meglio informato anche in questo campo?. Dott. Roberto Facchini».

Ringraziamo il dott. Facchini per le osservazioni. Gli errori che egli ha rilevato sono inclusi nel supplemento pubblicitario per la Fiera e non nel corpo del giornale. Ciò tuttavia attenua solamente, ma non elimina la nostra responsabilità. Ci scusiamo con i lettori.

Sigmund Freud e il «caso Bozano»

«Care "Segnalazioni", la formula sconcertante, con la quale Lorenzo Bozano è stato assolto, lascia in tutte le persone oneste un senso di profonda amarezza. Per avere una risposta basterebbe forse leggere le prime pagine dell'opera di Sigmund Freud "Totem e Tabù". Maria Metlicovitz».

Un monumento illeggibile

«Care "segnalazioni" una sera mi trovavo ad Opicina al trivio delle strade che portano a Trieste, rispettivamente a Prosecco e Fernetti, quando un turista germanico di passaggio mi chiese il significato del monumento colà esistente.

«Guardai la targa, ma essa, corrosa dal tempo, è illeggibile. Non lo sapevo. Consigliai quindi il turista di rivolgersi all'Ente del turismo, che anche ad Opicina esige la tassa di soggiorno.

«L'occasione, però, mi fece pensare che chi di dovere, ben potrebbe curare e ripristinare il monumento: si tratta in fondo di storia e la storia non dovrebbe fare ombra ad alcuno, altrimenti bisognerebbe radere al suolo il borgo teresiano solamente per il nome che porta! Che ne pensa in merito chi di dovere? Luciano Bartoli».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Naess Sovereign» (no.), mn. «Pelias» (gr.), mn. «Dika» (pa.), mc. «Bitumar» (it.), mn. «Corriere dell'Est» (it.), mn. «Andrea Mantegna» (it.), mc «Paraggi» (it.) mn. «Andrea Gritti» (it.), mn. «Borsod» (hu.).

PARTENZE: mc. «Taormina» (it.), mc. «Nata» (li.), mc. «Tellaro» (it.), mc. «Monte Maiella» (it.), mn. «Andrea Montegna» (it.), mc. «Sofia D'Amico» (it.), mc. «Naess Sovereign» (no.).

Saluti dall'«Europa»



Alcuni concittadini provenienti dalla Rhodesia e dal Sud Africa da bordo della motonave «Europa» in navigazione sull'oceano Atlantico il 2 giugno, festa della Repubblica, hanno voluto inviare a noi e ai loro amici e parenti residenti a Trieste un cordiale saluto a mezzo di questa fotografia: M. Cherbava, P. Berselli, ing. Battisti, G. Bernardi, A. Romano, D'Avornio e numerosi altri.

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'U.P.A. A PERUGIA

AL SERVIZIO DEL CITTADINO IL MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Nella nuova realtà il consumatore non deve essere un «terminal» passivo ma un giudice attivo e ascoltato di un più moderno tipo d'informazione

L'UPA, l'Associazione di utenti pubblicitari, che raggruppa 450 aziende industriali e commerciali, il cui investimento publicitario è pari all'80 per cento dell'investimento globale in Italia, ha organizzato a Perugia il 10 maggio scorso un convegno dal titolo «Le prospettive della pubblicità nella Comunità Economica Europea». Al convegno hanno partecipato in qualità di relatori Roberto Cortopassi, presidente della Confederazione generale italiana della pubblicità; Juan Luis Calleja, presidente dell'Unione internazionale delle Associazioni di utenti pubblicitari; Gianni Granzotto, presidente della FIEG; Gian Sandro Bassetti, presidente dell'UPA, che ha tenuto una relazione dal titolo «Industria, pubblicità e consumatore».

La relazione per le sue nuove aperture ha suscitato notevole eco non soltanto nel mondo della pubblicità italiano. Per la prima volta un industriale, che presiede un'Associazione industriale, ha fatto un discorso di revisione critica del rapporto tra industria e consumatore e delle funzioni aziendali della pubblicità. Ma il discorso non si è limitato agli aspetti tecnici della pubblicità ed ha puntualizzato la più attuale problematica sociale che l'industria si trova oggi ad affrontare e a dover risolvere.

L'industria italiana infatti ha scelto da molti anni il Mercato Comune e senza di esso non sarebbe stato possibile né il miracolo economico e oggi la ripresa italiana della quale si vedono i primi segni. Quindi nella prospettiva della Comunità il rapporto con il consumatore si è sviluppato secondo modelli e schemi che si possono chiamare genericamente americani, mentre la struttura economica dei Paesi europei è molto diversa da quelli degli Stati Uniti.

Pur nelle differenze tra un Paese e l'altro, ci sono alcune caratteristiche comuni all'intera Comunità: la presenza di numerose industrie di stato, il controllo governativo sull'economia e sui piani di sviluppo; la potenza dei sindacati che in qualche Paese fanno parte anche dei consigli di amministrazione. Negli ultimi cinque anni l'Europa è stata attraversata dal vento della contestazione giovanile, che non ha saputo indicare concreti modelli di vita per la sognata società postrivoluzionaria.

La contestazione giovanile ha avuto il merito di distruggere il consumismo come filosofia della vita, come metro dei valori. Ha avuto il merito di riportare l'accento sull'uomo, che non è soltanto accessorio della macchina produttiva o «terminal» della macchina distributiva.

Oggi noi dobbiamo sapere che il profitto non può essere più l'unico valore, neppure per le aziende. In un mondo dominato dal terrore dell'inquinamento e della morte della natura, insidiato dalle difficoltà della vita associata di una umanità che si moltiplica in modo impressionante, credere che l'interesse individuale possa coincidere con l'interesse sociale è miope e anche colpevole. Alla credenza nello sviluppo economico come fonte di benessere, si sta sostituendo la paura dello sviluppo: le intelligenze e le energie debbono essere incanalate verso altri modi di produrre e di vivere.

In realtà la società europea si sta già ponendo il problema di sostituire al miglioramento soltanto quantitativo della vita la considerazione di come si possa ottenere il miglioramento qualitativo della vita. Stiamo entrando in un tempo nel quale la società civile è sempre più convinta che la conservazione di un bosco o di un monumento è più vitale che la disponibilità di certi prodotti: che la costruzione di scuole ed ospedali deve avere la precedenza sulle autostrade; che il problema della vita associata esige la cooperazione e non la competitività individualistica. In questo quadro, l'industria deve riesaminare il suo rapporto con la società, deve verificare i propri scopi.

Se l'industria deve riesaminare il suo rapporto con la società, il primo rapporto che deve cambiare è quello col consumatore. I consumatori crescono, innanzitutto proprio come consumatori: cioè col passare del tempo e delle esperienze diventano più diffidenti verso chi promette troppo, verso chi usa pubblicità insincera e vuota, verso chi non assicura corrispondenza fra pubblicità e prodotto. Ma crescono anche come cittadini: molti paesi europei hanno una ricca tradizione di libertà democratiche, di associazioni per la tutela degli interessi anche di minoranza. E perfino in paesi dalle tradizioni meno liberali, a distanza di quasi trent'anni dalla fine del fascismo, l'uso delle libertà democratiche ha insegnato che i diritti del cittadino non consistono solo nell'andare a votare, ma possono estendersi ad ogni momento della vita quotidiana.

Oggi, in troppi casi, l'industria tratta i consumatori come sudditi inviando loro messaggi di una pubblicità spesso più suggestiva che informativa, più autoritaria che razionale. Nella società che cambia e che avanza nuove pretese verso l'industria, l'uso di queste forme di pubblicità si rivela pericoloso e indebito. Però la pubblicità ha concorso, e continua a concorrere, alle critiche che le si fanno, perché non ha riconosciuto in tempo la sua duplicità: mentre è una tecnica per incrementare e sostenere le vendite, è anche un lavoro intellettuale di grandissima responsabilità sociale. Perché usa i mezzi di comunicazione di massa; perché ha affinato le sue tecniche psicologiche di suggestione; perché — anche se non li inventa — riprende passivamente e ripropone alle masse schemi di vita e ideali di comportamento; perché può incidere sulle abitudini, sul linguaggio, sui gusti e sull'idea della vita che la gente si forma.

La pubblicità, ha avuto dalla sua parte tutta la forza del capitalismo e della azienda, senza subire né le prove che la società nel suo insieme faceva passare al capitalismo, né le prove sindacali che l'azienda subiva al suo interno. La conclusione è stata che i pubblicitari sono stati per molti anni i soli a lavorare in una società di acquirenti e non in una società di uomini reali, e quindi in una società astratta, senza partiti, senza sindacati, senza idee e senza possibilità di risposta.

Il consumatore non suddito ma cittadino, non passivo «terminal» della distribuzione ma giudice attivo e ascoltato: questa è la nuova realtà che l'industria deve affrontare. La pubblicità indirizzata a questo cittadino, a questo giudice del messaggio e soprattutto del prodotto, non dev'essere suggestiva ma realmente informativa. Bisogna che l'industria si prepari a combattere, anche in se stessa, tutte le tendenze che inclinano a inquinare la natura della pubblicità come comunicazione fra l'industria e il suo pubblico: le forme di persuasione indebita, così come le forme di pubblicità usata come sovvenzione.

Quello che gli industriali debbono chiedere alle autorità degli Stati della Comunità, quello che essi possono aspettarsi dalla Comunità Economica Europea, è che la pubblicità non venga più vista come un fenomeno un po' misterioso e un po' stregonesco, da controllare d'autorità e senza dialogo o da usare come sovvenzione politica. La pubblicità dev'essere considerata, com'è, una parte del processo aziendale di produzione, distribuzione e comunicazione col pubblico. E, come tale, indipendente da ogni considerazione politica, da ogni tentazione di sovvenzione; non un ritrovo miracolistico, ma una tecnica moderna, che può essere utile alla collettività nei suoi sforzi di comunicazione delle nuove idee e delle nuove esigenze, e che rimane certamente — ha concluso il relatore — il mezzo più economico per l'industria per stabilire un rapporto informativo con il consumatore.

L'U.P.A. domani presenta «I Brogliacci»

Per domani, alle 18.30, all'Adriatico Palace Hotel di Grignano l'U.P.A. (Utenti di pubblicità associati) e l'Arnoldo Mondadori Editore hanno promosso una manifestazione di particolare interesse per il mondo pubblicitario; la presentazione de «I Brogliacci». Non si tratta di trattati specialistici ma quaderni di note, appunti nati dall'attività fin qui svolta, utili alle future esperienze di chi dovrà amministrare o controllare investimenti pubblicitari e relative campagne. L'U.P.A. e la Mondadori, nel programmare queste pubblicazioni, le hanno chiamate «I Brogliacci — Contributi alla conoscenza della pubblicità».

La signora Neila Prizzon, direttore pubblicità dei periodici Mondadori, darà il benvenuto agli ospiti, mentre l'avv. Giorgio Irneri, amministratore delegato del Lloyd Adriatico, illustrerà le caratteristiche e gli scopi dell'iniziativa.

CAFFÈ ALLA RIBALTA



(Foto de Rota)

I problemi del commercio internazionale del caffè sono stati esaminati ieri alla Fiera, in occasione della «Nona giornata internazionale del caffè». Ai lavori hanno preso parte rappresentanti di vari paesi fra cui Austria, Germania federale, Olanda, Francia, Gran Bretagna, Ghana, Uganda ed altri paesi africani, nonché alcuni osservatori del Brasile e della Colombia. Sulle prospettive attuali e future del mercato del caffè, ha svolto una relazione il dott. Sola, funzionario della CEE. Nella foto, una «standista» offre ad un operatore una tipica campionatura del prodotto.

Oggi si concludono i festeggiamenti di San Nazario

Si concluderanno oggi, le manifestazioni organizzate dalla «Comunità capodistriana» aderente all'A.N.V.G.D. e dalla «Fameia capodistriana» per onorare la ricorrenza della festività del patrono di Capodistria, San Nazario. Nel borgo di Prosecco, che porta il nome del santo, avrà luogo alle 17.30 una Messa celebrata dal rettore don Giovanni Torre, cui farà seguito la processione con il busto del patrono e la benedizione eucaristica.

La giornata sarà allietata anche da alcune manifestazioni ricreative che si terranno sempre a borgo San Nazario di Prosecco; alle 16.30 avrà luogo un incontro di calcio per il 4.o trofeo «Borgo San Nazario», mentre alle 19 si terrà la tradizionale tombola gastronomica gratuita. Alle manifestazioni sono invitati i capodistriani e tutti gli istriani.

Bando per l'Accademia di sanità militare

Il Mininistero della Difesa ha pubblicato sulla G.U. n. 149 del 12 giugno scorso il bando di concorso per l'ammissione di 99 allievi ai corsi dell'Accademia di sanità militare interforze. Le domande in carta legale indirizzate al Ministero difesa, direzione generale della sanità, dovranno essere presentate o trasmesse ai distretti militari di appartenza dei giovani non ancora alle armi. Il termine per la presentazione delle domande è il 13 luglio '73.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Gabrio Modugno dai genitori 100.000 pro Associazione Nazionale Alpini e 100.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Ada, Nives e Ignazio Stern 10 mila pro Istituto Rittmeyer; da Lella e Hrant Anmahian 3000 pro CRI; da Livia e Fulvio Zuccheri 10.000 pro Fondo J. Serravallo e 10.000 pro Associazione Nazionale Alpini; da Nelci Modugno 20.000 pro Fondo primario Modugno (Ospedale lungodegenti); dalla famiglia Oppenheim 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Elsa e comm. Orpheus Baxalys 20.000 pro Comunità Greco Orientale; da Alberto Zuccheri 5000, da Fulvio e Gabriella Pipan 5000, da Renzo Bernardino 10.000, da Pia Magris 5000, da Marisa e Claudio Magris 5000, da Pina, Ezio e Roberto Magris 10.000 pro Associazione Nazionale Alpini.

In memoria di Oscar Comuzzi nel 70.o anniv. della morte dal fratello Ervino 2000 pro Lega Nazionale (Sezione Fiume).

In memoria di Oliviero Tramontin nel V anniv. (25-6) dalla mamma, moglie, figli, sorella e cognate 30 mila pro Centro tumori.

In memoria della mamma Luigia Kraicer per l'onomastico dalla figlia Alfa 3000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Franca Maionica nel III anniv. da Maria Cadorini 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Silvano Colussi nel IV anniv. (25-6) dalla moglie 5000 pro Parrocchia SS. Ermacora e Fortunato; dai figli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Coch ved. Petelin per l'onomastico dai figli 2500 pro Centro tumori e 2500 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria del dott. ing. Marino Caliterna nel XXIII anniv. da N. N. 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Venceslao Krecic nel II anniv. da M. R. Gembrini 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna ved. Scala per il compleanno (22-6) e onomastico (24-6) dalla figlia 5000 pro CRI e 5000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Giovanni Dussini per l'onomastico dalla moglie e nipote 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Amodeo per l'onomastico dalla figlia e genero Presca 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Giovanni Velicogna nel trigesimo dai colleghi dell'Arsenale Triestino 20.000 pro Istituto Rittmeyer e 18.600 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Angela Zucco nel III anniv. (25-6) dalla figlia 2500 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 2500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. arch. Luigi Ranzato nel I anniv. dalla moglie 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria del guardiamarina Tristano Arich nel XXX anniv. dalla famiglia 25.000 pro Opera caduti senza croce; da Anna Volpe 3000 pro CRI.

In memoria della mamma Elsa Kervischer ved. Solnar nel II anniv. dalle famiglie Trevisini, Bisiani e Solnar 30.000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti»; dai nipoti Livio Bisiani e Luciana e Ugo Caporizzi 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giovanni Durissini dalla moglie e dai figli 35.000 pro Assoc. XXX Ottobre (Sentiero Giovanni Durissini).

In memoria di Natalia Giraldi da Della, Lidia, Laura e Federico 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Valeria Petronio da Silvana e Rino Bonato 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Angela Rubino da Laura e Fabio Vidali 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Fulvia Busico dal dott. Alfredo Jegher 25.000, dai dipendenti AMAT - Trieste 15.000 pro Centro tumori; dalle amiche Bean, Bonato e Pocecco 6000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria della nonna materna e paterna da Isoletta Barchetta 6000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Alfredo Pozzo Balbi da Nives e Rita Pozzo Balbi 5000 pro Parrocchia S. Francesco.

In memoria di Silvia Dragan in Testa da Luigi Vascon 5000 pro Centro tumori; da Giuseppina Orsini 3000 pro CRI.

In memoria di Piero Brückner da Marino Bolaffio 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Pino e Marisa Klugmann e figli 10.000, da Carmelo Lucatelli e famiglia 20.000 pro Centro tumori; da Alberto e Giovanna Oppenheim 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

Da Marcella Molaro 3000 pro Rifugio animali ASTAD e 3000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Luigi Pizzioli da Stani e Luigia Maruncich 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Mario Alberto de Pretis da Germano e Nella Asquini 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Gioitti Del Monaco da Germano e Nella Asquini 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanna Romanin ved. Licata da Otello e Angela Ferrini 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Russignan dai figli Norma e Libero 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Valentina Zorzi in Renzi da Giulietta Cambissa, Irene Ballis, Nora Carella, Fulvia Galante, Dina Saraval e Gianna Visintin 12.000, da Glauco e Silvana Modugno 30.000 pro Centro tumori; dall'avv. Renato Bologna e famiglia 5 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Mira e Steno Alberti 5000 pro Fondo assistenza unione commercianti.

In memoria di Arturo Monego da Cecilia e Sergio Valussi 15.000, da Maria e Romano Valussi 3000 pro Centro cardiovascolare Osped. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria del dott. Bogomilo Perkan da Ervino e Lina Slavich 20.000 pro Fondo convalescenti poveri (Ospedali Riuniti).

In memoria di Marianne Küchler dalla figlia Mädy 25.000 pro Comunità Evangelica Elvetica, 25.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo, 25 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 25.000 pro Soroptimist Club (Fondo Nina Giurovich); dall'ing. Francesco Russo e figlio 3000 pro Istituto Rittmeyer; da Elsa Balazs 2000 pro CRI; dalla famiglia Landi 5000, da Luciana Avanzo, Lucia Beltrame Pertot, Hella Kropf, Pinuccia Rigo, Ella Segre Melzi e Licia Szombathely 30.000, da Maria Cultraro ed Emy Bonifacio 5000, da Edi e Giuseppe Lorenzutti 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Lily Brettauer 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Fondo Economo); da Frida, Willi e Lula Wegenast 16.000 pro Lega contro i tumori; da Erica Mosetti e figli 15.000, da Bruno e Mariuccia Sicherl 5000 pro CRI; da Anna e Carlo Hoeltzer 10.000 pro Comunità Evangelica Augustana; da Giancorrado Escher 10.000, da Alfredo Escher 10.000, da Marcello Sinigaglia e famiglia 10.000 pro Società Signore Evangeliche; da Mario Balmelli 10 mila pro Società Elvetica di beneficenza; dal dott. Antonio Martinolli e figlio 5000 pro Fondo Banelli; da Elvezia Nadig 3000, da Maria Pernetti 2000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria del dott. Giusto Borri dalla famiglia Trampus 5000 pro CRI; da Pino e Marisa Klugmann 5000 pro Centro tumori.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni alternanza di schiarite e di annuvolamenti, temporaneamente anche intensi, con precipitazioni a carattere sparso in prevalenza temporalesche. Tendenza a graduale miglioramento sulla Sardegna e sulle regioni nord-occidentali.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: sulle regioni settentrionali deboli orientali, con colpi di vento nelle zone temporalesche; su tutte le altre regioni da moderati a forti occidentali.

Mari: agitati il Mare di Sardegna e il Tirreno, con mareggiate lungo le coste sopra vento; generalmente mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 10, 22; Verona 11, 21; Trieste 15,4, 20,7; Venezia 16, 22; Milano 13, 22; Torino 12, 19; Genova 15, 21; Bologna 14, 21; Firenze 15, 19; Pisa 13, 19; Ancona 15, 22; Perugia 14, 19; Pescara 18, 26; L'Aquila 11, n.p.; Roma Nord 15, 22; Roma Fiumicino 19, 24; Campobasso 14, 19; Bari 20, 26; Napoli 18, 24; Potenza 14, 18; S. Maria di Leuca 20, 25; Catanzaro 19, 24; Reggio Calabria 23, 27; Messina 22, 26; Palermo 22, 24; Catania 20, 29; Alghero 16, 21; Cagliari 14, 24.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Gli allievi promossi alla media «Pitteri»

Ecco l'elenco degli alunni della Scuola Media Statale «R. Pitteri» promossi allo scrutinio finale dell'anno scolastico 1972-1973:

Classe I A — media 9/10: Somma Aldo; media 7/10: Vladilo Elisabetta; altri promossi: Dellaluce Francesco, Geremia Emanuela, Loredan Gianni, Perlangeli Cosimo, Pisani Pierpaolo.

Classe I B — media 9/10: Rossi Alessandra; media 8/10: Bisaro Flavio, D'Amore Roberto, Miotto Giorgio; media 7/10: Lafhag Nedoch Paola, Maranzina Walter, Pescatori Elsa; altri promossi: Bandera Bruno, Grassilli Paolo, Pettorosso Claudio, Poropat Edda, Tedeschi Riccardo.

Classe I C — media 8/10: Costanzo Maurizio, Gherbassi Dionisio, Mikolic Umberto; media 7/10: Cavalieri Lorella, Cavalli Antonella, Crociani Roberto, Di Falco Cinzia, Di Meglio Carlo, Semerani Luigi, Sinkovic Enza, Velenik Silvia; altri promossi: Coslovich Luciano, Pilo Antonello.

Classe I D — media 9/10: Viti Maria Cristina; media 8/10: Biagini Gianfranco, Bradaschia Alessandra, de Cavardo Elisabetta, Reiner Marco, Reiner Mario; media 7/10: Benedetti Roberto, Bresaz Viviana, Ciliberto Fulvia, Ianderca Lorella. Ligen Giampaolo, Morgante Riccardo, Piccone Anna, Sabadin Elena, Semec Adriana, Vigini Antonio, Zebochin Raffaella; altri promossi: Baldacci Annamaria, Codiglia Gioia, Dobrilla Daniele.

Classe I E — media 8/10: Calcina Lidia, Poduie Aldo; media 7/10: Barbarino Franco, Krota Armando; altri promossi: Ambrosino Nicola, Belleli Graziella, Bonivento Fabiana, Donini Silvia, Fullin Alessandro, Kleminscek Gubbia Patrizia, Michieli Alida, Milossevich Sergio, Pagliaro Maurizio, Ruggiero Caterina, Tulliach Maurizio, Varesano Nella.

Classe I F — media 8/10: Labinaz Ettore; media 7/10: Cimador Fulvia, Colombin Fulvio, Contento Guido, Massarotto Roberto, Milossevich Giovanni, Pozzecco Gianfranco, Rossi Franco, Simeoni Antonella, Stocchi Silvia; altri promossi: Anselmi Carlo, D'Orso Giovanni, Lombardi Rachele, Marzari Annamaria, Mistero Fulvio, Napoletano Maurizio.

Classe II A — media 8/10: Giardina Patrizia, Rispoli Patrizia; media 7/10: Conestabo Mario, Di Falco Alessandro, Marino Serafina, Rutigiano Cinzia; altri promossi: Dario Patrizia, Fiasconara Antonio, Pace Andrea.

Classe II B: media 9/10: Somma Daniela; media 8/10: Della Torre Patrizia; media 7/10: Garofalo Marina, Pennone Mauro, Urbano Fulvio; altri promossi: Bandera Patrizia, Bin Carlo, Bruni Dario, Calligaris Cristiano, Grepaldi Manuela, Grasso Luciano, Rinaldi Manuela, Vieceli Barbara, Vinci Luisa, Vinci Rosa.

Classe II C — media 8/10: Girgevich Dario, Murgia Alessandra, Starace Arianna, Tommayer Viviana; media 7/10: Kollmann Alessandro, Pellican Oscar, Zoppolato Michele; altri promossi: Artelli Paola, Baletrieri Galliano, Grizon Loredana, Ierman Marino, Santangelo Marco.

Classe II D — media 8/10: Burla Andreina, Costa Fabrizio, Dodic Gianfranco, Galimberti Andrea, Glavina Sersen Demuro Elsa, Tononi Aldo; media 7/10: Buttazzoni Nicoletta, Giacomino Giuliano, Iannuzzi Sergio, Marini Bruno, Marsich Luciana, Mosetti Valentina, Scandellari Borgia Alberto; altri promossi: Bordon Boris, De Angelis Anna Maria, Tomizza Renato, Weber Karina.

Classe II E — media 8/10: Marseu Luciano, Teghini Maurizio; media 7/10: Cocolo Euro, Di Monte Fabio, Eccardi Alessandra, Ferrarese Franco, Malinconico Rossella, Pettenati Franco, Schilirò Marina; altri promossi: Bertoli Marco, Brec Lorella, Gobis Gabriella, Klein Safred Cristina, Merola Luigi, Mioni Fabrizio, Predonzani Giorgio, Privileggio Maurizio, Varesano Antonella.

Iscrizioni al «Carli» ai corsi di lingue

L'Istituto Tecnico «G.R. Carli» comunica che sono aperte le iscrizioni alle prime classi delle seguenti sezioni: commerciale ad indirizzo mercantile; commerciale ad indirizzo specializzato per programmatori; commerciale ad indirizzo specializzato per commercio estero; per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere; commerciale serale per lavoratori. La Segreteria è aperta giornalmente dalle ore 10.30 alle ore 11.30, nonché martedì e venerdì dalle ore 19 alle ore 20. Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 27 luglio p.v.

Premiazione di alunni al Liceo «Dante»

Mercoledì 27 giugno alle ore 11, avrà luogo nell'Aula Magna del Liceo «Dante» la cerimonia della premiazione degli alunni particolarmente distintisi durante l'anno scolastico 1972-73. Le famiglie degli alunni sono invitate ad intervenire.

Iscrizioni alla «Dardi»

Sono in corso con orario dalle 8 alle 12 le iscrizioni alla prima classe della scuola elementare «Ferruccio Dardi». Per le iscrizioni che avranno termine il 30 giugno è richiesto il certificato di vaccinazione.

Chiusura per ferie degli asili-nido

In ottemperanza alle disposizioni emanate dalla sede centrale dell'ONMI, gli asili-nido di Trieste e Muggia rimarranno chiusi per ferie annuali dal 18 luglio al 20 agosto p.v. inclusi. In relazione a ciò vengono adottati i seguenti provvedimenti: mercoledì 18 luglio i minori non saranno accolti e il personale effettuerà il riordino delle istituzioni; il 20 agosto (lunedì) il personale riprenderà servizio provvedendo all'approntamento delle istituzioni per il raccoglimento dei minori che avverrà il 21 agosto; durante le ferie continueranno a funzionare con orario normale: il consultorio pediatrico di Muggia; il consultorio pediatrico e materno di via Geppa 21; il consultorio pediatrico di via dei Leo; il consultorio dermoceltico di via Paolo Veronese 14. La chiusura parziale dei consultori avverrà dal 23 luglio al 18 agosto 1973.

L'alunno Colizza Fulvio delle classi seconde della Scuola Media «Divisione Julia» è stato erroneamente incluso nell'elenco degli «altri promossi», mentre invece è promosso con la media di 7/10.

Domande di ammissione all'Accademia di Modena

Il Ministero della Difesa ha pubblicato sulla G.U. n. 153 del 15 giugno scorso il bando di concorso per l'ammissione di 335 allievi al 155.o corso dell'Accademia di Modena. Le domande in carta legale dovranno essere inviate al comando dell'Accadema militare a Modena o ai distretti militari di appartenenza dei giovani non ancora alle armi. Presentazione delle domande entro il 16 luglio.

Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Venerdì 29 giugno alle ore 5, gita in Grecia con meta l'Olimpo. Il gruppo è diviso in due, una parte di gitanti salirà l'Olimpo e il Mitikas mentre gli altri faranno il giro turistico visitando Atene, l'Argolide e Delfi. Informazioni e prenotazioni in sede via S. Pellico, 1 (tel. 68795) per gli ultimi posti disponibili.

RIEVOCATO IN CORTE D'APPELLO UN DOLOROSO EPISODIO

La negligenza all'origine di un infortunio mortale

Attribuita a un capo operaio la responsabilità della fine di un carpentiere

Un mortale infortunio sul lavoro, avvenuto nel luglio del 1971 alla raffineria Aquila, è stato rievocato alla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Gino Franz (consiglieri dottori Boschini, Costa, Balani e Lugnani; P. G. dott. Alberto Mayer; canc. Mosca Riatel), nel riesame della causa a carico del capo-operaio Giuseppe Fichfach, di 42 anni, residente a Muggia, in via Alma Vivoda 4, e, per quanto riguarda la responsabilità civile di Duilio Durissini. Come ha spiegato il consigliere relatore, dott. Balani, verso le 15 del pomeriggio del 22 luglio 1971 il carpentiere Angelo Destradi, che aveva 53 anni ed era domiciliato in via Battisti 31, mentre lavorava all'esterno di un serbatoio di nafta, precipitò da un'altezza di 5 metri e mezzo. Raccolto in gravissime condizioni, fu trasportato all'ospedale, dove morì otto giorni dopo.

Nel corso dell'inchiesta che venne effettuata per accertare le cause del tragico incidente, risultò che il ripiano sul quale aveva lavorato lo sventurato operaio, era costituito da una sola tavola che poggiava su due mensole; che lo stesso ripiano presentava notevoli sbalzi e non era dotato di misure contro gli spostamenti e, infine, che era privo del parapetto di protezione. Inoltre fu assodato che il Destradi non portava il regolamentare caschetto. La responsabilità penale per queste negligenze fu attribuita al Fichfach, che dirigeva le squadre di operai; responsabile civile fu considerato, invece, Duilio Durissini, quale titolare dell'omonima impresa di costruzioni e montaggio carpenterie metalliche, che eseguiva i lavori.

Denunciato per omicidio colposo, nonché per le contravvenzioni relative alla mancata ottemperanza di norme sulla sicurezza degli operai, il Fichfach dovette comparire il 1.o febbraio scorso davanti ai giudici del Tribunale penale, i quali, accordandogli le attenuanti generiche, lo condannarono ad 8 mesi di reclusione per l'omicidio colposo, ed a complessive 260 mila lire di ammenda per le contravvenzioni, con i benefici di legge.

Il Tribunale dichiarò poi responsabile civile la ditta Duilio Durissini, nella persona del suo titolare, il quale fu condannato in solido al pagamento delle spese di giudizio ed al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separata sede, ai familiari del Destradi, costituitisi Parte civile; infine, fu condannato alla rifusione delle spese di costituzione e patrocinio, fissate in 200 mila lire.

Questa sentenza venne impugnata sia dal Fichfach che dal Durissini, ed ora, ai giudici della Corte d'Appello. Il Fichfach ha spiegato di avere sempre impartito precise disposizioni agli operai in merito alla loro sicurezza sul lavoro, in modo particolare a coloro che lavorano ad altezze pericolose. Mentre il patrocinatore di P.C., avv. Riccardo Gefter Wondrich, ed il P.G., dott. Alberto Mayer, hanno chiesto la conferma del primitivo verdetto, il difensore del Fichfach, avv. Amodeo, ha invocato una sentenza assolutoria. Per il Durissini, l'avv. Lucio Chersi aveva presentato le conclusioni scritte, nelle quali scagionava il suo cliente.

La Corte ha invece confermato la sentenza del Tribunale, condannando sia il Fichfach che il Durissini alle maggiori spese di giudizio, più quelle di P.C., stabilite in 257 mila lire.

MOSTRE D'ARTE

Bruno Populin alla «Russo»

Il pittore veneziano Bruno Populin espone alla galleria d'arte moderna «Russo» una trentina di opere tra paesaggi e nature morte. La mostra si terrà aperta fino al 29 giugno con il seguente orario: 9-13 e 16-21; festivo 10.30-13.

UN FENOMENO CHE SI RIPETE IN ISTRIA E A FIUME

Atti anagrafici in croato nelle scuole per italiani

Certificati in formulari monolingui e nomi di battesimo modificati
Domande già compilate in italiano hanno dovuto essere ripresentate

Con amarezza e malcontento la comunità italiana in Istria e a Fiume ha dovuto constatare anche quest'anno il ripetersi di un comportamento, da parte di alcune autorità scolastiche e comunali, che non si può certamente considerare in perfetta sintonia con i più volte riaffermati principi di tutela dell'entità etnica minoritaria.

Il risentimento di molti istriani e fiumani di nazionalità italiana è tornato a galla con la riapertura delle iscrizioni alle scuole e la presentazione, da parte dei genitori, della richiesta documentazione riguardante i loro figlioli. Proprio in questi documenti sta l'origine dell'amarezza e del malcontento: molti alunni si sono visti infatti rilasciare atti di nascita in formulari unilingui e con i nomi croatizzati. Così per esempio, è accaduto che Maria diventasse Marija... E non è da dire che tali trasformazioni siano state operate su atti di nascita rilasciati da una sola anagrafe comunale, eccezionalmente restia a mantenere la dizione italiana dei nomi. Episodi di questo tipo, infatti, si sono ripetuti in diverse località, a Pola come a Parenzo e altrove.

Fenomeno non nuovo, si diceva, che proprio per il suo ripetersi, puntualmente, ogni anno non può che esacerbare gli animi. Ci sono state delle proteste, delle legittime richieste che l'uso paritetico delle lingue venisse rispettato, ma non sembra che esse abbiano dato i risultati sperati; addirittura dei genitori sono stati consigliati a non insistere nelle loro pur legittime richieste.

Del resto, il problema della minoranza italiana — per quanto riguarda soprattutto il settore scolastico — è stato proprio di recente affrontato nel corso di una riunione interregionale, dalla quale sono emerse alcune amare constatazioni su certe flessioni nell'entità dei gruppi e della popolazione scolastica nazionali. Si è constatato così che, negli ultimi vent'anni, la popolazione scolastica italiana in Croazia ha subìto una contrazione di quasi l'80 per cento, con punte anche superiori a Fiume e in altre località. E' da aggiungere, per di più, che le statistiche considerate prendono come base di partenza gli anni 1951-52, un periodo cioè nel quale poteva ormai considerarsi insussistente il fenomeno delle opzioni.

Pochi anni dopo (1956-57) si doveva già registrare quanto segue: tre scuole elementari e due medie erano nel frattempo sparite a Fiume, mentre altre scuole elementari non esistevano più a Cherso, Lussino, Ossero, Neresine, Sissano, Fasana, Fianona, Fontane, Orsera, San Lorenzo, Santa Domenica, Visinada, Pisino, Montona, Abbazia, Laurana. Subito dopo scomparvero anche le scuole di Albona, Arsia e Visignano. C'è stato poi, è vero, un certo recupero, comunque non incoraggiato, che ha visto riaprire la scuola di Sissano, una scuola media a Buie, una scuola professionale a Pola e due a Rovigno.

Intanto però i genitori di molti alunni si sono trovati di fronte a questi ultimi episodi, con il rilascio di atti di nascita in formulari unilingui, i nomi dei loro ragazzi croatizzati e — in alcuni casi — il sollecito da parte di zelanti impiegati a ripresentare in lingua croata domande di iscrizione che erano state compilate precedentemente in italiano.

Mani tese ai fratelli

Il gruppo Mani Tese di Trieste desidera ringraziare tutte le persone della città e in particolar modo gli abitanti di Valmaura, Giarizzole, Borgo S. Sergio nei cui rioni ultimamente ha portato il suo lavoro e il suo discorso, nonché quelle persone che, tramite elargizioni od offerte, hanno reso possibile al gruppo di collaborare al finanziamento — portato ormai a termine — della "Micro 360" (come vengono chiamate le piccole realizzazioni di carattere sociale nei paesi in via di sviluppo) che consisteva nella costruzione di 30 pozzi d'acqua nella località di Nalgonda nel Sud-Est dell'India, e della "Micro 230" consistente nell'installazione di centri agricoli in Karamoja (Uganda).

«Il gruppo coglie inoltre l'occasione per avvisare la cittadinanza e in modo particolare i rioni di Gretta, Roiano e Barcola che, nel periodo dell'8 al 27 luglio, avrà luogo un campo di lavoro e di sensibilizzazione nei suddetti rioni; campo nel quale, oltre a raccogliere vari materiali di scarto (carta, stracci, ferro, metalli), si cercherà di avviare con la gente un dialogo sui problemi del Terzo Mondo attraverso mostre del libro nelle chiese di via S. Anastasio, di Gretta, e di viale Miramare e un sit-in cioè una manifestazione pacifica con esposizione di cartelloni concernenti i problemi del Terzo Mondo e più in particolare la "Follia degli armamenti" che tante speranze di progresso sociale e sviluppo toglie agli abitanti di quei paesi.

«A questa iniziativa il gruppo invita tutti i giovani di Trieste che sentono propria l'esigenza di aiutare il prossimo più con i fatti che con le parole, in particolar modo i gruppi giovanili delle varie parrocchie, già impegnati in lavoro di quartiere e la gente che fino a oggi ha seguito l'attività del gruppo, di collaborare affinché questo campo possa realizzarsi nel miglior modo possibile; soprattutto per ampliare e rendere più efficace il discorso di impegno sociale e di giustizia verso gli altri, punto di partenza per costruire un mondo più umano e giusto.

«Si rende noto che per eventuali adesioni al campo o per informazioni varie, il gruppo si riunisce ogni martedì e venerdì dalle ore 19 alle 20,30 in campo S. Ciacomo 15 presso le Acli (tel. 755425).

Telegramma augurale al Presidente Leone

Nella ricorrenza dell'onomastico del Presidente della Repubblica, il commissario del governo, Abbrescia, ha inviato un telegramma al segretario generale della presidenza della Repubblica, pregandolo di «rendersi interprete dei suoi voti augurali e del devoto omaggio, anche a nome del personale delle pubbliche amministrazioni triestine».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

GISELA MAY DOMANI SERA A MUGGIA

CANZONI, LIRICHE E BALLATE IN OMAGGIO A BERTOLT BRECHT



Uno spettacolo di grande prestigio e di notevole impegno artistico è previsto per domani sera a Muggia in piazza Marconi (o, in caso di maltempo, al Teatro Verdi) con inizio alle ore 21: sarà di scena l'attrice Gisela May del Berliner Ensemble della Repubblica democratica tedesca per un recital brechtiano dal titolo «Bertolt Brecht: questi quarant'anni»: scene, liriche, canzoni, ballate su musiche di K. Weil - H. Eisler - P. Dessau, collaboratore al pianoforte Herbert Kaliga. La manifestazione, di alto prestigio e di grosso impegno, rientra nel cartellone di «Incontri in piazza», una serie di spettacoli teatrali e musicali i cui primi due (con il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia) non sono purtroppo ancora andati in scena a causa delle avverse condizioni del tempo. L'incontro di domani sera con la grande attrice tedesca Gisela May rientra nell'ambito di una scelta di qualità che si è cercato di dare agli spettacoli dell'estate muggesana, scelta che ancora per questa volta è stata affidata alla commissione comunale per l'incremento turistico, nell'attesa dell'entrata in funzione nei prossimi mesi della Azienda di soggiorno e turismo.

Gisela May è stata chiamata da Helen Weigl (moglie di Bertolt Brecht) a far parte nel 1961 del Berliner Ensemble e a ricoprire i più importanti ruoli brechtiani in quel teatro. La sua attività quale cantante ha avuto inizio nel 1963 interpretando «I sette peccati capitali» di Brecht e Weil allo Staatsoper per Berlin; la medesima opera è stata presentata nel 1964 da Radio Colonia. Da allora Gisela May vanta una tra le più prestigiose attività internazionali dedicate all'opera di Brecht ed è considerata dalla critica e dal pubblico l'erede diretta di Lotte Lenja e la maggior interprete di «chansons songs» oggi esistente.

Il programma di domani sera a Muggia comprende: da «Happy End», il Tango dei marinai, Bilbao-song, Surabaya-Johny; da «Ascesa e caduta della città di Mahagonny», il Canto di Jenny, canzone degli addetti alla costruzione della ferrovia di Fort Donald; da «L'opera da tre soldi», la Canzone di Barbara, la Ballata della schiavitù sessuale, Jenny dei pirati, A Postdam sotto le querce; da «Madre coraggio ed i suoi figli», Canto del re Salomone, Canzone della grande capitolazione, Canzone di madre Coraggio; una scena da «Terrore e miseria del Terzo Reich», la moglie ebrea; Ballata di Marie Sanders; da «L'anima buona del Sezuan», Canzone dell'ottavo elefante; da «Svejk nella seconda guerra mondiale», canzone della Moldava, canzone del venticello, canzone del «Calice», ballata della moglie del soldato nazista, la ballata della donna e del soldato, un cavallo denuncia, ai posteri, il canto di pace (di Neruda e Brecht).

G. M.

«Arlecchino» sfortunato

Sfortunato «Arlecchino», (e altrettanto «Per l'anima in tormento che ci hai dato») le cui rappresentazioni previste nella piazzetta di Muggia venerdì 22 e sabato 23 sono state sospese per il maltempo e rimandate di una settimana. D'accordo con il comune di Muggia il Teatro stabile annuncia infatti le due rappresentazioni per venerdì 29 e sabato 30 giugno.

Giovedì 28 corr., con inizio alle ore 21,15, «Arlecchino, il servitore di due padroni» verrà presentato a Sistiana in collaborazione con la locale Azienda autonoma di soggiorno e turismo nello spiazzo antistante il «Castelreggio». L'ingresso è libero.

La stessa commedia goldoniana verrà inoltre rappresentata a Fiumicello oggi 24 giugno e a Buia domani 25, in due sale attrezzate e confortevoli che vengono così ad aumentare il circuito regionale e — assieme a Pontebba — fanno salire a tre i nuovi centri visitati dal nostro Teatro stabile nella stagione 1972/73.

LE NUOVE LEVE DELLA CANZONE

Minispettacolissimo di otto minicantanti

Festoso appuntamento in un locale cittadino per il «Minispettacolissimo '73», una manifestazione dedicata alle fresche speranze del mondo artistico concittadino. Si sono avvicendati alla ribalta i minicantanti curati e diretti con tanta passione da Livia D'Andrea Romanelli: otto deliziosi microinterpreti dalla voce bene impostata che si sono cimentati con successo nei motivi più orecchiabili suscitando nel pubblico frequenti applausi a scena aperta. Tutte impeccabili le minivoci canore in programma: dalle due deliziose sorelline Majla e Reana Battaglia ad Emanuele Lamendola, alle graziose Silvana Petrovich, Elisabetta Olivo, Elisabetta Marcucci, Erica Mastrociani.

La rassegna di queste «ugolette d'oro» è stata piacevolmente intervallata dall'esibizione di una rappresentanza della Scuola dei piccoli prestigiatori di Trieste, un'istituzione fondata e diretta dal maestro Marino Giberna, nota ««Bacchetta d'oro della magia»: i «maghetti» — già saliti agli onori della ribalta televisiva — hanno dato spettacolo sfoderando un'autentica girandola di giochi e manipolazioni di notevole effetto, facendosi ammirare per abilità, destrezza e concentrazione.

Ma il «leit-motiv» di questo brioso «Minispettacolissimo '73» è stato la prestazione di Ada Lalovich, di appena quattr'anni e mezzo, ma già divetta delle sette note avendo riportato alla finalissima nazionale dello Zecchino d'oro il quarto posto assoluto. La piccolissima Ada non ha deluso i suoi già numerosi «minifans» sfoggiando tutta la sua fresca dolcezza. L'accompagnamento strumentale è stato svolto dal «group» dei Totem; ha presentato Fulvio Marion.

Concerto sinfonico mercoledì a Cormons

L'Amministrazione comunale di Cormons promuove una manifestazione musicale che avrà luogo a Cormons nella sala del cinema teatro Comunale, mercoledì sera, con inizio alle 21.

OGGI A PALMANOVA

In tournée regionale l'orchestra del «Verdi»

Prende le mosse dal concerto di oggi a Palmanova la tournée regionale del Teatro comunale «G. Verdi». L'orchestra ed il coro si schiereranno agli ordini del maestro Pino Trost, il cui ritorno è stato salutato con affetto dai numerosi suoi estimatori a Trieste, mentre una grande attesa circonda le prove dei cantanti impegnati nel concerto sinfonico-vocale. Saranno Mariana Nicolescu, Lucia Valentini Terrani, Ernesto Palacio, Antonio Salvadori e Carlo Oggioni; copriranno rispettivamente i registri di soprano, mezzo soprano, tenore, baritono e basso. Sono le «voci nuove rossiniane» affermatesi nel recente concorso televisivo ed ammirate dalla vasta platea dei telespettatori. Il programma inizierà con l'esecuzione della sinfonia dall'opera «Tancredi» e si chiuderà con il finale dal «Guglielmo Tell».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

APPUNTAMENTO CON LA TRADIZIONE NEL POPOLOSO RIONE

Grande festa a San Giovanni per la ricorrenza del patrono

Il prologo ieri sera con uno spettacolo di fuochi artificiali
Oggi musiche popolari, processione, concerto e torneo di bocce

Tutto è pronto a San Giovanni per la tradizionale festa del patrono, che cade appunto nella giornata odierna. Una festa entrata ormai nella consuetudine e alla quale il popoloso rione, seppure pienamente «integrato» nel convulso respiro della città moderna, non intende rinunciare. Un appuntamento con la tradizione, insomma, che ancora una volta costituirà l'anello di congiunzione con il passato.

La festa ha avuto un simpatico prologo ieri sera con un piccolo spettacolo di fuochi d'artificio. Domani mattina il programma si aprirà con un concerto di musiche popolari fissato per le 9 nei pressi di piazza Gioberti. Più tardi, attraverso le vie del rione, si snoderà la processione che toccherà via delle Linfe, la Rotonda del Boschetto, viale Sanzio e quindi piazza Gioberti. Nel pomeriggio altro concerto in piazza, alle ore 17, con la presenza della rinomata banda di Servola.

Ma il clou autentico della festa è rappresentato dal torneo bocciofilo del «decennale», che quest'anno celebra appunto i dieci anni di vita della locale società bocciofila. La manifestazione ha toccato veramente punte di eccezione, sia per quantità che qualità di partecipanti. Saranno in gara 128 coppie per un totale di 256 giocatori, provenienti da tutte le zone della regione. Vi saranno quindi «virtuosi» di Pordenone, Udine, Gorizia, Monfalcone, oltre, naturalmente, a Trieste.

In palio otto coppe, sedici medaglie d'oro e circa 200 mila lire di premi in denaro. Il via ufficiale alle prime gare sarà dato alle 8.30 e si prevede che il torneo debba concludersi con le prime ombre della sera. Campi di gioco saranno le corsie della trattoria sportiva, in viale Sanzio, e il magnifico bocciodromo della società di San Giovanni, voluto e costruito due anni fa dal presidente Strukel e dai suoi collaboratori. Un arbitro nazionale, il cav. Alferio Blarizza, dirigerà gli incontri. Unico neo: il tempo. Ma tutti sperano, a San Giovanni, che il patrono voglia intercedere presso.... Giove Pluvio per regalare alla festa una magnifica giornata di sole. E se è vero che i santi fanno miracoli... lo sapremo quest'oggi!

Cartellone illustrativo della fauna regionale

E' stato pubblicato, per iniziativa dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, un cartellone illustrativo delle specie faunistiche del Friuli - Venezia Giulia che, per pregio e rarità, hanno bisogno particolare di protezione. Il cartellone rientra nelle iniziative di tutela e di protezione della natura, avviate dall'Assessorato regionale per iniziativa dell'assessore Comelli. Qualche anno fa, lo stesso Assessorato aveva curato la pubblicazione di un cartellone analogo, riguardante la tutela della flora.

I grandi manifesti, che sono stati disegnati dall'avv. Dino Perco, pittore animalista ed esperto in ornitologia e in zoologia, saranno diffusi nelle sedi municipali, fra le associazioni venatorie, le sedi forestali e agrarie, gli uffici turistici, le stazioni ferroviarie e di autocorriere e, in genere, fra tutti gli enti interessati a contribuire alla conoscenza e alla protezione di selvaggina altamente pregiata. Col prossimo anno scolastico, il cartellone sarà diffuso nelle scuole. Esso comprende infatti le immagini a colori del cervo, del daino, del capriolo, del camoscio, del cinghiale e inoltre quelle della marmotta, della lepre bianca, del gallo cedrone, del gallo forcello, della pernice bianca, della coturnice, di tutti quegli animali, cioè, la cui cattura nella regione è severamente proibita.

A completamento del cartellone. sta per uscire una monografia. curata sempre dall'avv. Perco ed edita dalla Regione, in cui le illustrazioni degli animali sopra indicati sono accompagnate da note informative riguardanti il regime di vita e gli ambienti in cui vivono. La monografia, che è stata curata dall'ufficio stampa e pubbliche relazioni della Giunta regionale, è intitolata «Per conoscerli meglio» ed è introdotta da una nota dell'assessore regionale all'agricoltura, alle foreste e all'economia montana Comelli.

Si festeggiano martedì i patroni di Muggia

Muggia festeggerà martedì sera i suoi protettori SS. Giovanni e Paolo, martiri cristiani, con una solenne cerimonia religiosa che avrà il suo culmine significativo nella processione attraverso le vie della cittadina, con le reliquie dei santi portate dal parroco mons. Apollonio.

Nel segno di una tradizione antichissima che trova le sue radici nella storia stessa del duomo di Muggia, quest'anno si ripeteranno un rito e un ricordo legato alle antiche immagini del passato e del costume muggesano. La cerimonia di quest'anno per la celebrazione della festa dei patroni assume un particolare significato in quanto sarà celebrato il 25.o anniversario di sacerdozio del muggesano don Mario Cividin; un'occasione particolarmente significativa per riunire nelle forme più spontanee i ricordi e l'essenza di una fede che è stata tramandata nel tempo.

La processione solenne che si snoderà lungo le vie e le calli della cittadina trova la sua origine nei tempi in cui gli antichi abitanti di Borgo Lauro, costruito il duomo, lo dedicarono ai due martiri della fede.

DOMANI AL CIRCOLO DELLA STAMPA

TORNA LIANA ORFEI

Presenterà il programma dello spettacolo che debutterà martedì sera al Circorama

Già nella nottata cominceranno a giungere sullo spiazzo di Borgo S. Sergio le prime carovane del Circorama Orfei, il quale debutterà martedì sera. Domani mattina arriverà il grosso delle attrezzature e lo zoo e verso le 10.30 si formerà un corteo che muoverà dal Piazzale Flavio Gioia per raggiungere Borgo S. Sergio, attraversando le vie Ghega, Carducci, Barriera, piazza Garibaldi, viale D'Annunzio. Sarà la tradizionale parata con elefanti, cavalli e musiche.



Questa mattina arriverà nella nostra città anche Liana Orfei, che domani pomeriggio alle ore 17, al Circolo della Stampa di corso Italia 12, terrà una conferenza stampa. Con Liana, saranno anche i fratelli Nando e Rinaldo ed alcuni artisti, perché sarà illustrato il nuovo programma del complesso ed in particolare le attrazioni che debutteranno a Trieste. Sarà un incontro con i giornalisti, ma anche con il pubblico di Trieste ed in specie con coloro che amano questo antico spettacolo. Data la particolarità dello avvenimento, sono invitate pure le signore che hanno seguito i «pomeriggi» organizzati dalla dott. Fulvia Costantinides, anche perché con questo incontro si concluderà il ciclo delle manifestazioni.

Liana Orfei è una figlia del circo, ma è anche un'artista cinematografica, di teatro e della televisione; appena libera dai vari impegni torna «a casa», torna cioè al circo, nel quale la tradizione di famiglia è continuata dai fratelli Rinaldo e Nandino, il quale ultimo è stato scelto da Fellini per interpretare il personaggio di Amarcord in un film in lavorazione. Non per questo i fratelli Orfei trascurano il circo, che è uno dei più grandi e più belli di Europa. Anche se la pista tradizionale di 13 metri è triplicata, lo spettacolo resta quello classico del circo e la pista è stata aumentata per poter far lavorare un gruppo di 12 elefanti. Lo spettacolo dura tre ore e le attrazioni sono veramente tante, alcune delle quali di grandissimo valore artistico.

LA MORTE DI RENZO CASTELLETTI

Diffuse nella regione l'interesse per il volo

Creò con altri tre appassionati il primo nucleo di piloti civili



A tre anni di distanza dalla tragica morte del suo giovanissimo figlio, precipitato con un elicottero nei pressi dell'aeroporto di Ronchi, è morto prematuramente, stroncato da morbo inesorabile, il comandante pilota Renzo Castelletti. Era una figura popolarissima nel mondo dell'aviazione, sia militare che civile e sportiva. In guerra, fu un valoroso pilota, più volte decorato.

Nello immediato dopoguerra, stabilitosi nella nostra città, Renzo Castelletti costituì assieme a Furio Lauri, a Gualtiero Pilot e a Gian Bernardino Di Fabio, il primo nucleo di piloti civili, che intorno alla Meteor rivalorizzò l'aviazione nella Venezia Giulia.

I quattro operavano sui campi di Ronchi, di Merna e di Prosecco, con aerei a motore e con alianti. Il volo a vela diventò la passione di Renzo Castelletti, che vi si specializzò. Nel corso di un tentativo di record in Abruzzo, al quale partecipavano i più famosi volovelisti italiani, tra cui l'allora maggiore Mantella ed il cap. Bovolenta, Renzo Castelletti, precipitò da notevole quota con un «Canguro», rimanendo gravemente ferito.

La mutilazione a una gamba pareva dovesse toglierlo dalla attività, ma Castelletti fu talmente tenace da riuscire a mantenersi in esercizio, malgrado la menomazione fisica.

Da alcuni anni a questa parte l'insidia del male lo minava, costringendolo a lunghi periodi di cure specialistiche nell'ospedale di Padova. Fu appunto in quella casa di cura che lo raggiunse la tremenda notizia della morte in volo del suo diletto figlio.

GUIDA GASTRONOMICA ED ENOLOGICA

Vini e specialità della nostra cucina

Sarà pubblicata alla fine dell' anno a cura del Centro di studi turistici

E' stato dato il via, in questi giorni, a una interessante iniziativa promossa dal Centro regionale di studi turistici. Questo istituto di cultura e di ricerca scientifica, da poco costituitosi a Trieste e a Udine, che opera — almeno per il momento — entro i limiti territoriali del Friuli-Venezia Giulia, investiga e dibatte, i problemi propri del fenomeno turistico in tutte le sue esplicazioni.

Un gruppo di studio, composto da docenti universitari, da cultori della materia e da esperti specializzati, è stato organizzato per raccogliere, dopo una fase preliminare d'impostazione redazionale, il materiale informativo necessario per la pubblicazione di una guida gastronomica ed enologica della nostra regione. Con questa «guida» il Centro intende, innanzitutto, colmare una notevolissima lacuna nell'ambito della letteratura gastronomica, riferita in particolare al Friuli-Venezia Giulia. L'opera conterrà i lessici pratici — alcuni dei quali poco conosciuti — della cucina locale e indicherà una serie di itinerari turistici, corredati da notizie interessanti sul folclore, sulla aneddotica popolare e sulle bellezze artistiche e naturali proprie della regione. Saranno anche illustrate, con il sostegno di un'aggiornata documentazione grafica, le altissime tradizioni vinicole della terra friulana e del Carso triestino.

Comunque, scopo ultimo della «guida» è quello di far conoscere la nostra cucina, variata e ricca di estro e di sapori genuini. Meglio però si dovrebbe dire: l'opera presenterà le diverse, e tutte eccellenti, cucine della regione Friuli-Venezia Giulia che per la sua stessa configurazione geografica e ambientale — si affaccia al mare, si inerpica sulle montagne, si distende nella superba pianura, si muove sui freschi colli — ha creato antiche usanze di «piatti» caratteristici di origine ed elaborazione assai diverse.

In appendice, la «guida» consacrerà alcune pagine alle grappe. Un accenno affettuoso alla «snappa» forte e manesca che si agghinda con nomi di valli, monti, fiumi e centri di grande storia. L'uscita della «guida» è prevista per la fine del corrente anno.

In Fiera vi attendono...

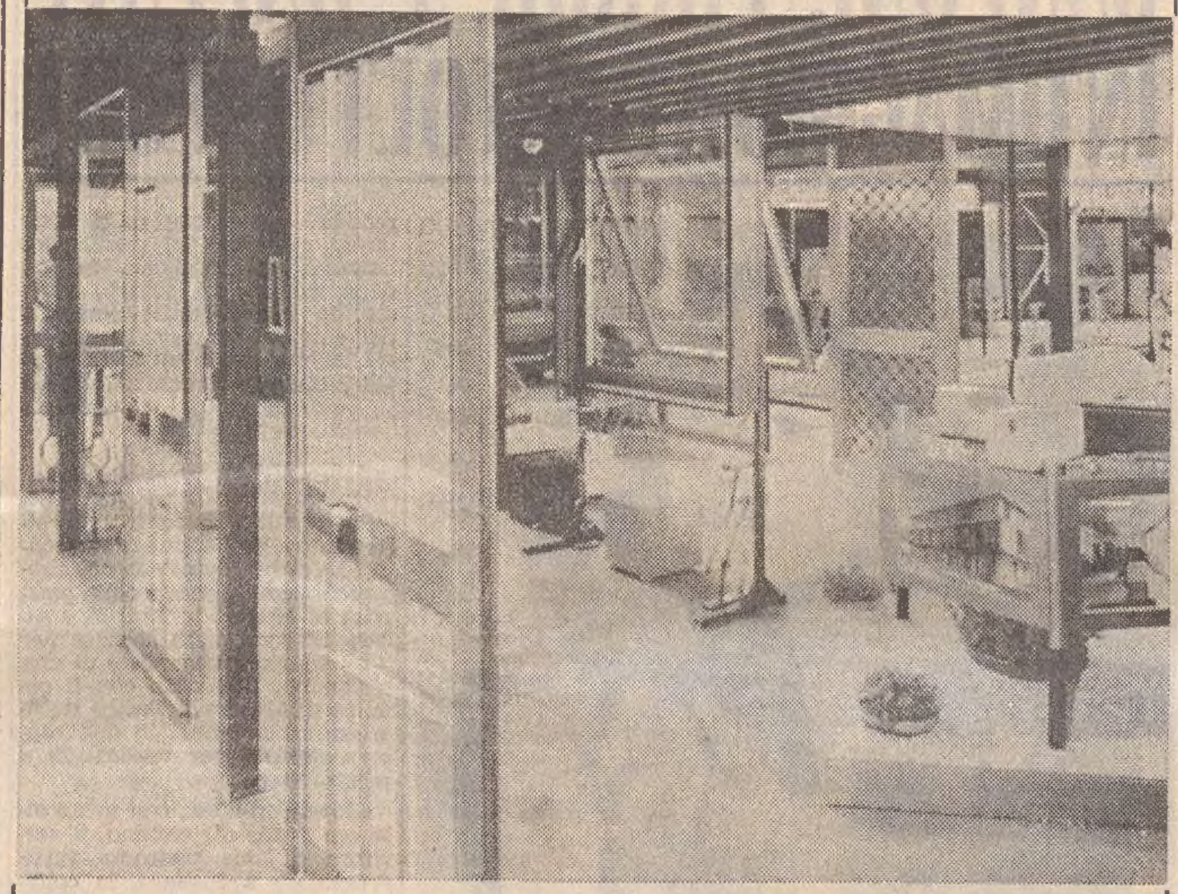
PREMIATA SUPER CALDAIA PER OGNI TIPO DI GAS

Juppiter

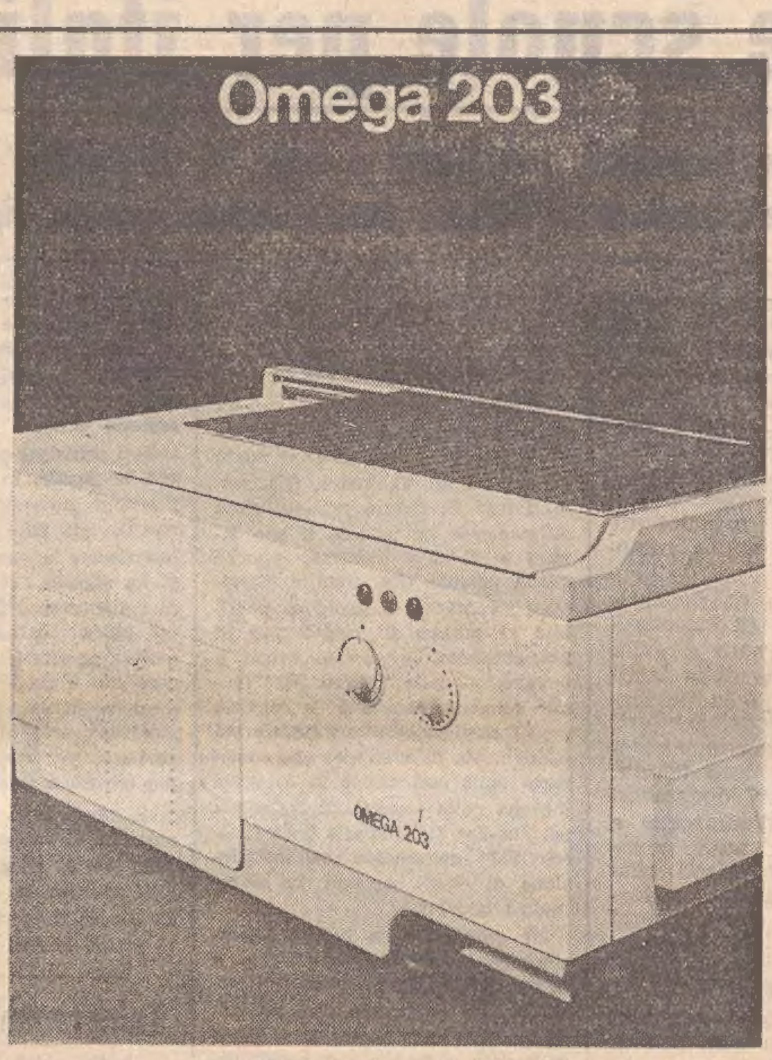
LA JUPPITER NEL 25° ANNO DI PRODUZIONE DELLA NOTA CALDAIA IN RAME ANNUNCIA LE NUOVE VERSIONI 1973 CON POMPA - BOYLER - ACC. ELETT. ECC. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI O PRESSO IL VOSTRO INSTALLATORE DI FIDUCIA.

AVVISO:
NELL'OCCASIONE DELLA 25ª FIERA DI TRIESTE LA JUPPITER PRATICHERA' UNO SCONTO DEL 50% SUL CONTROLLO DELLE SUE CALDAIE INSTALLATE NEL 1971. PER AVER DIRITTO A TALE RIDUZIONE BASTA SPEDIRE ENTRO IL 15.7.73 QUESTO ANNUNCIO A BOLOGNA VIA CARTOLERIA 4. PER MAGGIORI CHIARIMENTI TELEFONARE AL N. 722212 AGENZIA DI ZONA.

FERRO ALUMINIUM



Operatori industriali e pubblico hanno tributato sempre maggiori consensi alla ditta FERRO ALUMINIUM, che anche quest'anno è presente alla Fiera Campionaria internazionale di Trieste. La ditta triestina ha ottenuto larghe affermazioni in Italia e all'estero per la qualità e la funzionalità dei suoi prodotti: espone quest'anno in Fiera tutta la vasta gamma di serramenti antibora, controsoffittature, portoncini decorativi e vetrate speciali per verande.



PADIGLIONE A STAND 101 - 104 - 135 - 138

GRANDE NOVITÀ OLIMPIA

COPIATRICE ELETTROSTATICA **OMEGA 203**

Copiatrice elettrostatica da tavolo con alimentazione a rotolo. Riproduce direttamente da originali, stampati, libri, oggetti, disegni, schizzi a matita, biro, pastello e inchiostro.

CONCESSIONARIO PER TRIESTE E MONFALCONE

Olympia International - Macchine per Ufficio

REAN

Trieste - Campo Marzio 6, tel. 30080 - 62807
Monfalcone - Via XXV Aprile, 50 - tel. 75050



PAD. E
STAND 526-7
554-5

...le ultime novità per l'estate!

Durante il periodo fieristico — anche in negozio —

SCONTI SPECIALI

Tutti i modelli sono garantiti dalla nostra ormai tradizionale qualità: però, per qualsiasi — improbabile — imperfezione risponde il nostro negozio di Viale XX Settembre.

TRIESTE - Viale XX Settembre 9 - Telefono 796056

DITTA
TIMPERI
via Canova 27/A
TRIESTE
telefoni
794 477 - 761 050



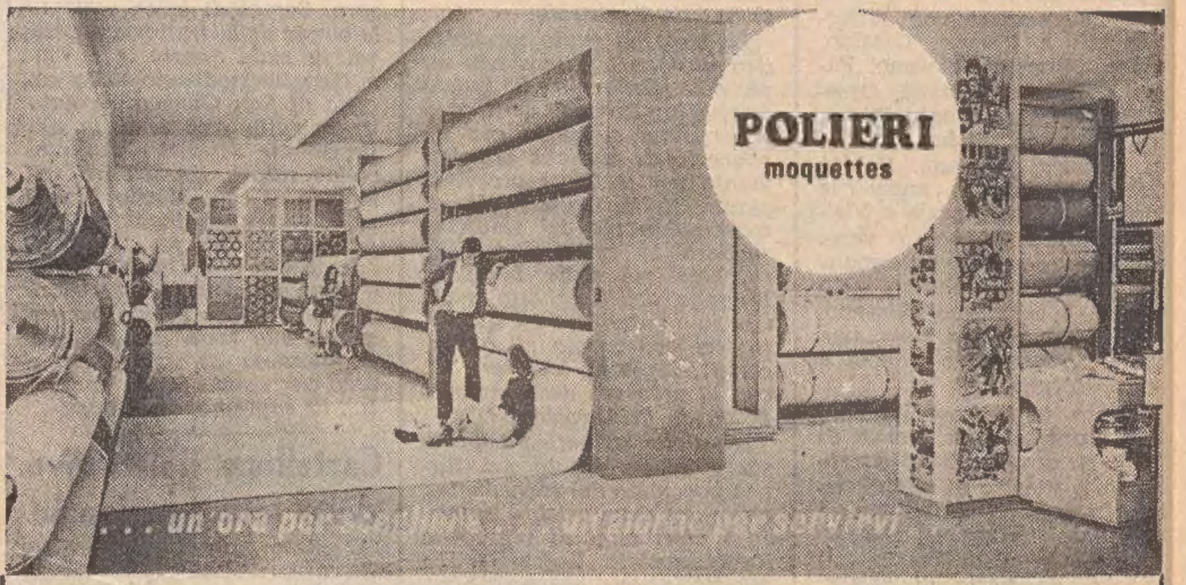
Espone
le sue specialità
allo stand E/1
pad. 505-508

DE MACORI LIQUORI

da oltre
mezzo secolo
al servizio della qualità

Trieste - Tel. 790826

ARTE & LUCE
VIA S. SPIRIDIONE
LAMPADARI
E MOBILI
D'ARTE



Vista parziale del negozio di via del Bonomo

il negozio
più grande della regione

PAD. H/ 1 STAND 330-331
oltre 200 rotoli
esposti in maniera
davvero originale
vi permettono una scelta sicura.
Visitateci!

POLIERI MOQUETTES - TRIESTE - VIA DEI BONOMO 5/A - TEL. 744832

RISPARMIERETE

CON LA FAVOLOSA OFFERTA

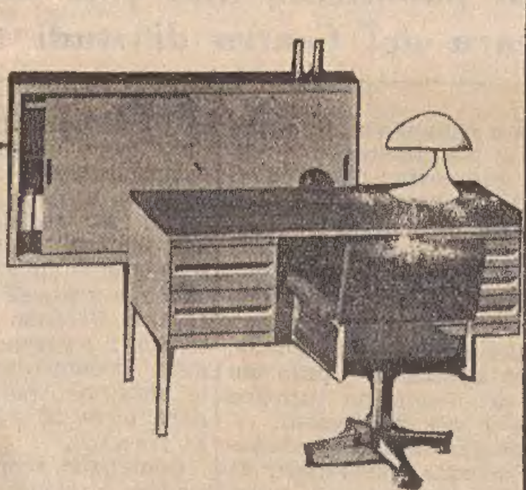
PFAFF

PRESSO LA DITTA
T. MAIER

Trieste - Via Foscolo 5 - Tel. 730332
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

MACCHINE PER CUCIRE - PER MAGLIERIA - PER STIRO - MACCHINE ARTIGIANALI AUTOMATICHE E SUPER AUTOMATICHE

alla Fiera di Trieste la proposta di un nuovo modo di "abitare" l'ufficio: i metallici TRAU



Sono mobili che aiutano a lavorare perché concepiti su dimensioni umane per la moderna e futura dinamica del lavoro d'ufficio: un argomento nuovo nel discorso degli arredamenti d'ufficio, che potrete verificare nel nostro stand al padiglione A della Fiera.

ORGANIZZAZIONE VENDITE BAZZANELLA

alla Fiera di Trieste la rapidissima COPIATRICE U-BIX 750 su carta comune (10 lire la copia)



IL FOTOREX U-BIX 750 è il fotocopiatore dalla rapidità incredibile: 720 copie all'ora! , e tutte ben nitide, da qualsiasi originale (libro, stampato a colori, documento, disegno tecnico...). Facile da usare, usa carta comune (anche la vostra carta intestata) stampando su entrambi i lati e... costa meno di quanto pensiate. Venite a provarlo nel nostro stand al padiglione A della Fiera.

ORGANIZZAZIONE VENDITE BAZZANELLA

CONCESSIONARIO: FIERA DI TRIESTE - Stand pad. C

BSA — Montesa — PIAGGIO
LAVERDA — VILLA — GILERA

WALMOTOR — DKW

34132 TRIESTE - VIA MILANO 27/A - TEL. 62862

alla Fiera di Trieste la novità che rivoluziona la tecnica (e i costi) dell'imballaggio: la cassa armata



Molto leggera, ma resistentissima, la cassa armata MUSSY è ottenibile in 19 diverse dimensioni e portate; può essere piegata in piano e riutilizzata infinite volte; non ha bisogno di chiodi: la cassa armata è, insomma, quanto di più economico e razionale vi sia oggigiorno nel settore dell'imballaggio. Potrete constatarlo nel nostro stand al padiglione A della Fiera.

ORGANIZZAZIONE VENDITE BAZZANELLA

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

PABLO CASALS, A NOVANTASEI ANNI PROCLAMA

Cercate l'amore e salverete il mondo

Seimila a Central Park sotto una pioggia torrenziale per rendere omaggio al violoncellista spagnolo che è stato fatto cittadino onorario di New York

New York, 23

Nonostante una pioggia incessante che ha inzuppato tutto e tutti, ben seimila sono stati i cultori della musica che si sono radunati a Central Park per rendere omaggio a Pablo Casals e al violinista Isaac Stern.

Casals, che ha ora 96 anni, ed è il più famoso violoncellista del mondo sin quasi dal giorno del suo debutto avvenuto a Londra nel 1898, è stato fatto cittadino onorario di New York dal sindaco John Lindsay.

Il violoncellista, che è nato in Spagna ma vive in esilio volontario in Francia e Portorico da quando Franco si impossessò del potere, è sceso della sua Limousine senza neppure appoggiarsi ad un bastone, e si è diretto al suo posto tra gli orchestrali. Parlando con voce dapprima fievole ma che via via ha assunto forza e potenza, Casals si è definito un uomo giovane, nonostante l'età grazie al suo amore per la musica.

«Voglio che anche voi siate giovani per tutta la vita... Il vero mondo è quello dell'amore, non quello delle cose che purtroppo accadono così spesso, cercate l'amore e così salverete il mondo che è in uno stato tanto miserevole. Vi voglio bene».

Il pubblico è rimasto per circa un'ora sotto la pioggia ad ascoltare il concerto della Casals Festival Orchestra condotta dal maestro Alexander Schneider. Dopo un'overture di Weber, il sindaco Lindsay nel proclamare Casals cittadino onorario di New York ha detto: «Eravamo un po' in dubbio se fare o no Pablo Casals cittadino onorario di New York, e non certo perché Casals non meriti questo onore, ma piuttosto perché non eravamo sicuri di esser noi degni di un simile concittadino». *(Ap)*

Sicuri nel '74 i classici a Siracusa

Siracusa, 23

Le rappresentazioni classiche del 1974 al teatro greco di Siracusa si faranno. L'annunzio è stato dato dal nuovo commissario dell'Istituto nazionale del dramma antico, prof. Giusto Monaco.

Il prof. Monaco ha confermato che la situazione finanziaria dell'istituto è critica. Il fatto è che la misura dei contributi che annualmente vengono stanziati a favore è ferma a quella stabilita moltissimi anni addietro, mentre il costo degli spettacoli è enormemente cresciuto. Il prof. Monaco ha dichiarato che dai contatti avuti con gli esponenti del Ministero dello spettacolo e dell'assessorato regionale al turismo è emersa la volontà comune di garantire la regolare prosecuzione delle rappresentazioni classiche.

Adesso si sta varando il calendario degli spettacoli. Nel 1974, cadendo il 64.o anniversario della ripresa delle rappresentazioni classiche al teatro greco, verrà organizzata una manifestazione collaterale al ciclo degli spettacoli che è attualmente allo studio del prof. Monaco e dei suoi collaboratori.

Al termine delle prove finali del decimo concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra, indetto dall'Associazione italiana diffusione educazione musicale (AIDEM), la giuria, presieduta dal maestro Carlo Zecchi, ha stabilito di non assegnare il primo premio. Il secondo premio è stato conferito al signor Alejandro Kahan (Messico) ed il terzo ex-aequo a Cyril Diederich (Francia) e Massimo De Bernadt (Italia).

La società cinematografica «Columbia Picture» si trasferirà in California entro l'anno. Il presidente Sam Jaffe ha precisato che dapprima verrà trasferita la filiale televisiva (Screen Gems), e che poi seguiranno gli uffici amministrativi, che prenderanno sede a Burbank, il grande edificio di New York dove finora si trovava la sede della società sarà venduto.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Imprevedibile abilità

«Serata al gatto nero» (Tv-1, ore 21) — Va in onda questa sera la seconda ed ultima puntata di questo giallo di Casacci e Giambricco, interpretato da Laura Tavanti, Pino Colizzi, Armando Francioli, Paolo Ferrari, Gaia Germani, Elsa Ghiberti. Il commissario Roche, affiancato dal capitano Marchand dell'ufficio parigino dell'Interpool, ricostruisce la scena in cui è avvenuto l'ultimo delitto, ma non riesce ad indirizzare i sospetti su un personaggio più volte confusosi con i clienti del night, Dimanche, che certamente è complice della rapina, ma per il quale non esistono prove a carico. Al tempo stesso l'attrattiva del grosso premio per chi ritroverà i diamanti rubati coinvolge i personaggi del night in una serie di tentativi di recupero del bottino. Ma una terza vittima costringe la polizia a stringere i tempi, e Roche, rilevando un'abilità imprevedibile, smaschera l'autore della rapina e dei tre omicidi quando questi pensava di farla franca.

* * *

«A proposito di ESP» (TV-2, ore 22.30) — Va in onda stasera questo incontro con i personaggi reali ai quali si è ispirato «ESP», lo spettacolo televisivo con protagonista Paolo Stoppa, per aiutare il pubblico a capire e ad inquadrare meglio la complessità dell'esperienza scientifica di Gerard Croiset, guidata e controllata nel corso degli anni dal prof. Tenhaeff. All'incontro partecipano gli stessi Croiset e Tenhaeff: Croiset fornisce una testimonianza sui casi più recenti di cui è stato protagonista, e descrive il tipo di sensazioni provate; Tenhaeff estende invece il discorso dalla vicenda di Croiset al più vasto campo di attività dell'istituto da lui diretto, e parla della casistica nel campo delle attività paranormali. La trasmissione di Macchi presenta, tra l'altro, un documento d'archivio, un'intervista a Carl Jung. Segue una tavola rotonda cui partecipano medici, neuropsichiatri, parapsicologi. *(Ansa)*

Con nuove sigle la pubblicità TV

Roma, 23

Dal primo luglio saranno cambiate le sigle — musicali e visive — della pubblicità televisiva: rimarranno per il momento invariate quelle di «Carosello» (in onda alle 21 sul programma nazionale) e di «intermezzo» (alle 21.15 sul secondo programma), mentre tutte le altre perderanno i loro titoli e la loro presentazione tradizionale e saranno caratterizzate da una veste unica. Saranno perciò abolite le sigle e i nomi di «break», «girotondo», «gong», «doremi», «tic-tac» e «arcobaleno»: tutti questi intervalli saranno identificati dalla lettela «P» in apertura, per contraddistinguere il programma pubblicitario, sullo sfondo di segni grafici e di brevi brani musicali, diversi da quelli adottati finora. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta Estate 1973. «La Principessa della Czardas» - «La Danza delle Libellule» - «Al Cavallino Bianco». Inaugurazione il 14 luglio.

EDEN. 15 - ult. 22.15: «Canterbury n. 2». Nuove storie d'amore del '300. In technicolor. Vietato minori 18 anni.
EXCELSIOR. 15 - 22.15: «Il grande valzer» con Horst Buchholz e Mary Costa. Colori. (Commedia).
FENICE. 15 - 22.15: «La caccia» con Marlon Brando. Colori. (Avventure). Vietato minori 14 anni.
GRATTACIELO (Aria condizionata). 15 - ult. 22.10: «Che cosa è successo fra mio padre e tua madre?». Un film di Billy Wilder divertentissimo in technicolor con J. Lemmon e J. Mils.
NAZIONALE. Ultimo giorno. Ore 15, 22.15: «Il cacciatore solitario». Colori; per tutti. L'avventura di un uomo e del suo cane, nelle sterminate valli innevate dell'Alaska.
RITZ. 14.30 ult. 22.15: «Un dollaro di onore». Il più western di tutti, con John Wayne, Dean Martin, Ricky Helson. Technicolor. Il film è per tutti.

AURORA (aria condiz.). 16: «La Tosca» con M. Vitti, C. Proietti e V. Gassman. L'ultimo originale film di L. Magni («Nell'anno del Signore») che ha avuto i massimi consensi di pubblico e di critica. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL (aria cond). 16. Franco Nero e Natalie Delon nel drammatico technicolor di A. Kyron: «Il monaco». Vietato ai minori di 18 anni.
CRISTALLO (aria cond.). 16, 18, 20, 22. Steve McQueen e A. McGraw («Love Story») è la simpatica coppia che interpreta uno dei più significativi successi della corrente stagione: «Getaway», un poliziesco di straordinaria potenza drammatica. Viet. min. 14 a. Technicolor.
FILODRAMMATICO. 15: «Il plenilunio delle vergini». Technicolor con B. Bouchet, E. Barros e R. Neri. Severamente vietato minori anni 18.

IMPERO. 15.30: «Film d'amore e di anarchia, ovvero stamattina alle 10 in Via dei Fiori nella nota casa di tolleranza», in technicolor con G. Giannini e M. Melato. Viet. min. 14 a.
MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 15: «Lo scopone scientifico» con A. Sordi, B. Davis e S. Mangano. Technicolor.
MIGNON. 14: «E' tornato Sabata». Western.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Un film che tutti dovete vedere: «Provaci ancora Sam» con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts. Grande successo!

ABBAZIA. 15: «Causa di divorzio». Spassosissimo techn. con C. Spaak, E. Montesano e S. Berger.
ALCIONE (tel. 796162). 14: «Pomi di ottone e manici di scopa». Un delizioso film di Walt Disney premio «Oscar» con Angela Landsbury e David Tomlinson.
ARISTON. (Inizio in sala alle ore 16 soltanto nelle giornate di maltempo). Vedi estivi.
ALDEBARAN. 15: «Giornata nera per l'ariete». Giallo a colori con Franco Nero. Vietato minori 14 anni.
ASTRA. 16. Ancora un divertente film di Walt Disney: «Spruzza, sparisci e spara». In technicolor con K. Russell.
IDEALE. 15. Technicolor: «I quattro dell'Ave Maria» con Terence Hill, Bud Spencer, Eli Wallach. Successo!
RADIO. 14.30: «Godzilla, furia di mostri». Il più spettacolare film di fantascienza mai prodotto. A colori.
SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON 21.15 (spettacolo unico): «Il leone d'inverno». Il film dei 3 Oscar con Peter O'Toole e Katharine Hepburn. Technicolor.
ESTIVO EX SOCI (salita Zugnano 21). 21: «...e continuavano a fregarsi il milione di dollari» con Lee Van Cleef, Gina Lollobrigida, James Mason, John Garko. Colori.
ESTIVO GINNASTICA. Inizio ore 21 (cassa 20.30). Spettacolo unico: «Per qualche dollaro in più». Il più classico dei western all'italiana con C. Eastwood, L. Van Cleef e G.M. Volontè. Technicolor.
CINEMA VALMAURA. 21: «Dal Pentagono al Pacifico: Uccidete Yamamoto». Drammatico! A colori.
SERVOLA. 21.15 (se maltempo in sala ore 20). Gian Maria Volontè, Mariangela Melato e Salvo Randone in: «La classe operaia va in paradiso». Vietato minori 14 anni. Scopecolor.

MUGGIA

VERDI. 16: «Zeppelin» con Michael York ed Elke Sommer. Technicolor. Un episodio di amore e di spionaggio della prima guerra mondiale.
VOLTA. 16: «Tarzan e lo stregone» con Gordon Scott ed Eva Brent. Un film di successo.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Così bello, così corrotto, così conteso». A colori.
CAPITOL. 15.30: «Rapporto sul comportamento sessuale delle donne». V. m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30: «Mordi e fuggi».
ODEON. 15.30: «La gang dei Doberman». A colori.
CRISTALLO. 15.30: «Racconti proibiti... di niente vestiti». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15.30: «Sette belve venute dalla Cina». V.m. 14 anni.
DIANA. 15: «Le calde notti del Decamerone». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «L'avventura del Poseidon» con E. Borgnine e S. Winters. A colori. Ult. 22.
VERDI. 15.30: «Torino nera» con B. Spencer e N. Di Bari. Colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «Cinque matti al servizio di leva» con M. Game e J. Dufihlo. Colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Il cinese dal braccio di ferro» con C. Nick e N. Kung Fen. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Al Tropico del Cancro» con A. Steffen e A. Strindberg. Scope a colori. V.m. 18. Ult. 22.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19: «Il ponte di Remagen» con S. Segal e R. Vaughn. A colori. Ult. 21.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15: «Gli eroi» con R. Steiger e R. Schiaffino. A colori.
PRINCIPE. 15: «L'erede» con J.P. Belmondo e C. Gravina. Scope a colori.
AZZURRO. 15: «Donne sopra, femmine sotto» con B. Bouchet e M. Lee. A colori.
SAN MICHELE. 15: «Corri libero e selvaggio» con J. Mills e S. Syms. Colorscope. Seguono cartoni animati.

STARANZANO

EDISON. 15: «Soldato blu» con P. Strauss e C. Bergen. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «La Tosca» con M. Vitti, V. Gassman, L. Proietti; colori.
ARENA. 21.30: «Rio Lobo» con J. Wayne, J. Rivero, J. O'Neil; a colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Fuori uno... fuori un altro, arriva il Passatore».
VERDI. 14: «Che cosa è successo fra mio padre e tua madre?». A colori.
SUPERCINEMA. 14: «Questo impossibile oggetto».
CAPITOL. 14: «Il giustiziere giallo».
DON BOSCO. 14: «Mille dollari per un Winchester».

CORDENONS

VERDI. 14: «Cabaret». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «Tarzan e la pantera nera».
ZANCANARO. 14: «Crescete e moltiplicatevi». A colori.

GRADISCA

COMUNALE (15-22): «Canterbury proibito».
EDEN (15-22): «Meo Patacca».

CORMONS

ITALIA (16-22): «Improvvisamente un uomo nella notte».

Domani a Vienna grande Messa per la pace

Vienna, 23

Il maestro Leonard Bernstein dirigerà lunedì prossimo la Messa per la pace, alla Konzerthaus di Vienna, per la prima volta fuori degli Stati Uniti.

Si tratta di una delle più complesse e costose esecuzioni musicali da anni mai effettuata a Vienna, uno dei massimi centri del mondo della musica classica.

Verranno utilizzati tutti gli elementi presenti nelle più modernistiche correnti musicali: oltre all'orchestra sinfonica tradizionale, suonerà un gruppo pop ed un complesso blues, insieme a grandi gruppi coristici ecclesiastici, cantanti folk, danzatori classici e di rock and roll. *(Ap)*

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Vanna e gli autori; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Canzoni sotto l'ombrellone; 10.45: Folk Jockey; 11.35: Quarta bobina; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Pianeta musica; 13: Giornale radio; 13.20: Vetrina di un disco per l'estate; 14: Carosello di dischi; nell'int. (15): Giornale radio; 16: Pomeriggio con Mina; 17.20: Batto quattro; 18.15: Concerto della domenica - direttore B. Haitink; 19.15: Intervallo musicale; 19.30: Come è seria questa musica leggera; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Balliamo con Q. Jones e P. Prado; 21.30: Palco di proscenio; 21.35: Concerto del mezzosoprano B. Wolff e del pianista J. Rollino; 22.05: Prossimamente; 22.20: Andata e ritorno; 23: Giornale radio; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con A. Pappalardo e Annagloria; 8.14: Tutto rock; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: Dall'Italia con...; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Vetrina di un disco per l'estate; nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12: Le cento chitarre di Les Paul; 12.15: Passeggiando tra le note; 12.30: a Ruota libera; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Buongiorno come sta?; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 17: Quando la gente canta; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: I Malalingua; 19.30: Radiosera; 19.55: La via del successo; 20.10: Andata e ritorno; 20.50: Il mondo dell'opera; 21.40: La vedova è sempre allegra?; 22.10: Il girasketches; nell'intervallo (22.30): Giornale radio; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.30: Itinerari operistici; 13: Folclore; 13.30: Intermezzo; 14.25: Concerto del duo pianistico V. Vronsky - V. Babin; 15.30: Tamburi nella notte, di B. Brecht; 17.45: Fogli d'album; 18: Cicli letterari; 18.30: Incontri col canto gregoriano; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: La crociata della temperanza, di C. Di Stefano; 22.30: Conversazione; 22.35: Le voci del blues.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.
MERIDIANA
12.30: «Colazione allo Studio 7» - Presenta Ave Ninchi.
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.
17.00: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
«Difesa di un amico» - Telefilm con R. Reagan.
17.25: «Braccobaldo Show» - Cartoni animati.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: Telegiornale.
18.10: «Gli ultimi cento secondi» - Spettacolo di giochi.
19.05: Prossimamente - Segnale orario.
19.20: Palcoscenico - «La vipera» - Telefilm.
Telegiornale sport.
RIBALTA ACCESA
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Serata al Gatto Nero» - Telegiallo di M. Casacci e A. Ciambricco - Seconda e ultima puntata.
22.20: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

19.30: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.20: «Ieri e oggi» - Varietà a richiesta presentato da Arnoldo Foà.
22.30: «A proposito di ESP» - a cura di Giulio Macchi.
23.30: Prossimamente.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Complesso di U. Lupi e i solisti del «Musiclub»; 9.40: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa; 11: Motivi popolari giuliani - nell'interv.: Il Gazzettino; 18.30: Servizio speciale del Gazzettino in occasione dello spareggio Udinese-Parma; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «L'uomo del mantello rosso» di C. Nodier - 6.a puntata; indi: Motivi popolari istriani.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica. 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Ballabili di musica romagnola; 9.15: E' con noi...; 9.30: L'orchestra Clebanoff; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Banda in piazza; 10.30: Incisioni numero uno; 10.45: Bergamin al vostro servizio; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 13: Fatti ed echi; 13.15: Disco più disco meno; 13.30: Notiziario; 13.45: Mini juke-box; 14: Canzoni in transito; 14.30: Complesso Ron Tudor; 14.45: Appuntamento discografico; 15: Discorama; 15.30: Carosello musicale; 15.45: L'orchestra J. Gleason; 16: Quattro passi con...; 16.30: Canzoni, canzoni...; 20: Buonasera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

(ORA LOCALE)

18.45: L'angolino dei ragazzi: Cartoni animati; 20.15: I programmi della settimana; 20.30: «Colline nude», film con D. Wayne, K. Barton; 22: Musicalmente: «Irene Sheer».

Televisione jugoslava

(ORA LOCALE)

9.35: Notiziario; 9.40: Musica popolare; 10.10: Programma per gli agricoltori; 10.55: Programma per ragazzi; 11.55: «I sentieri stellati», telefilm; 13.30: 7 giorni; 14: Nuotata: mondiali di canoa; 15.40: Trofeo jugoslavo di pallamano; 18.25: Notiziario; 18.35: J. Cousteau: «I segreti del mare»; 20: Telegiornale; 21.35: Leskovac: Secondo raduno delle creazioni popolari; 22: Vecchie melodie; 22.15: Rassegna dello sport.

RISTORANTI E RITROVI

SOTTO COSTANTE OSSERVAZIONE DEI MEDICI I TRE DELLO «SKYLAB»

KERWIN INCONTRA DIFFICOLTÀ A RIADATTARSI ALLA VITA SULLA TERRA

Ha risentito dell'avventura spaziale molto più di Conrad e Weitz - Il primo si è ristabilito in due ore - Si ritiene che tutti staranno bene tra breve



Telefoto Upi

Il dottor Kerwin, il primo medico dello spazio, a bordo della portaerei «Ticonderoga» non si è ancora ripreso del tutto dallo stordimento provato al momento del rientro sulla Terra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Dalla «Ticonderoga», 23

I tre astronauti rientrati ieri dallo spazio a bordo di una navicella «Apollo» dopo una missione di 28 giorni ricca di emozioni e di suspense, e risoltasi come meglio non avrebbe potuto, sono ora sotto la costante osservazione dei medici, i quali comunque sono convinti che tutti e tre si ristabiliranno completamente in poco tempo.

Fra i tre è soprattutto il medico dello «Skylab», il dr. Joseph Kerwin che ha più risentito di questa avventura spaziale. Ieri non appena il portello dell'«Apollo» è stato aperto, dopo che la navicella era stata issata sulla tolda della portaerei, Kerwin è stato quello che senza dubbio denunciava una più grande difficoltà a riadattarsi alle condizioni della Terra. Hanno dovuto aiutarlo perché non gli riusciva a camminare da sé, a causa delle vertigini e di un acuto senso di nausea.

E quando è sceso, insieme ai suoi compagni, a mezzo di un ascensore, sotto coperta per sottoporsi ad un primo esame da parte dei medici della NASA, le sue condizioni, rispetto a quelle dei suoi due colleghi, sono apparse senz'altro le meno buone, tanto che con lui non è stato possibile portare a termine una serie di esperimenti fisici. Vi è stato un momento in cui è stato preso improvvisamente da un conato di vomito.

Anche il comandante della missione, Charles Conrad, ha provato al rientro sulla Terra un senso di nausea e qualche vertigine ma, secondo quanto ha riferito il medico della missione, dr. Royce Hawkins, si è completamente ristabilito nel giro di due ore.

Per quanto concerne il terzo astronauta, Paul Weitz, si può dire, sempre in base alle informazioni fornite dal dr. Hawkins, che ha avuto più difficoltà di Conrad a riadattarsi alla gravità terrestre, ma non è stato così male come Kerwin. «Non avevamo mai veduto una reazione simile a quella di Kerwin, finora» ha dichiarato il dr. Hawkins, che ha poi rilevato che l'astronauta si riprende in maniera molto più lenta di tutti gli altri astronauti che sono rientrati fino ad oggi dallo spazio. La maggior parte degli astronauti hanno risentito della mancanza di peso soprattutto in relazione al loro sistema circolatorio.

Durante una lunga serie di test effettuata a bordo di questa portaerei, Conrad è stato l'unico che ha potuto compierli quasi altrettanto bene come prima che la missione avesse inizio. Ha solo avuto una certa irregolarità nel battito cardiaco, «ma niente di preoccupante», come ha assicurato il dr. Hawkins.

Ma quando è venuto il turno di Weitz le cose sono andate diversamente. Fatto salire sulla bicicletta che misura lo sforzo fisico, la pressione del sangue e del polso sono improvvisamente caduti. L'astronauta inoltre è stato preso nuovamente da vertigini e da un senso di nausea. Si è ripreso solo dopo che l'esperimento è stato interrotto ed ora le sue condizioni sono del tutto soddisfacenti.

Il quadro di Kerwin è più complesso. Gli è stato applicato uno strumento che costringe il sangue a concentrarsi nelle gambe per stabilire come il sistema circolatorio reagisce allo stress. Ma l'esperimento è stato interrotto perché si è registrata una preoccupante caduta della pressione. Per questo la prova con la bicicletta non è stata compiuta con Kerwin.

Una serie di esami del sangue e delle orine dei tre astronauti non ha mostrato niente fuori dall'ordinario. Il dr. Hawkins ha detto di non poter spiegare per ora le differenze registrate nelle condizioni dei tre astronauti. Il medico ha poi affermato che ancora è troppo presto per poter dire se i tre astronauti saranno in grado di accogliere l'invito del Presidente Nixon di recarsi a San Clemente per incontrare lui e il leader sovietico Breznev. La «Ticonderoga» arriverà a San Diego domani mattina.

Stamane Conrad, Kerwin e Weitz hanno affrontato una serie di test i cui risultati, a quanto pare, hanno soddisfatto i medici. Tant'è vero che subito dopo, Kerwin compreso, hanno iniziato il cosiddetto «debriefing» tecnico-scientifico, la loro prima opportunità di spiegare o discutere di persona con gli esperti della NASA le straordinarie esperienze ricavate dalla loro missione di 28 giorni.

Conrad, uno degli «anziani» del programma spaziale americano, sia per l'età (43 anni) sia per il suo «record» di 49 giorni, un'ora e 8 minuti di permanenza nello spazio, ha dichiarato d'essere fiducioso che l'equipaggio dello «Skylab-2» (Alan Beab, Owen Garriott e Jack Lousma) «raddoppierà il nostro record senza eccessivi problemi». Il primo volo a lunga distanza dello «Skylab», ha aggiunto Conrad, «ha provato che l'uomo può vivere e lavorare nello spazio in condizioni di assenza di peso. Ce la faranno di sicuro, e bene, per i 56 giorni previsti».

Un portavoce dello «Space Control» ha intanto reso noto stamane a Houston che la data esatta per il lancio del secondo equipaggio dello «Skylab», il 27 o il 28 luglio, sarà decisa entro una settimana. La scelta, ha spiegato il portavoce, dipende dall'orbita che la stazione spaziale seguirà nelle prossime cinque settimane: gli scienziati della NASA dovranno infatti eseguire minuziosi calcoli per accertare la zona di «parcheggio» in cui lo «Skylab» verrà a trovarsi di modo che Bean, Garriott e Lousma possano raggiungerlo in cinque rivoluzioni della Terra.

«I preparativi per il secondo lancio procedono bene», ha dichiarato dal canto suo il direttore del «Kennedy Space Center», Kurt Debus. «Siamo stati in grado di anticipare i tempi, il che potrebbe essere utilissimo qualora all'ultimo momento si presentasse qualche imprevisto».

A. P.

REAZIONI AL DRAMMA del «minisub»

Vero Beach, 23

L'inchiesta sulla tragedia del batiscafo bloccato sul fondo del mare al largo della Florida questa settimana, e che ha comportato la morte di due persone, prenderà in esame quali miglioramenti possano essere apportati ai sistemi di salvataggio della marina americana .

I due sopravvissuti alla tragedia del batiscafo si sono rifiutati di criticare le operazioni di salvataggio compiute in questa occasione dalla marina, ma uno di essi, il biologo Robert Meek ha detto: «C'è voluto molto più tempo di quanto pensassimo». L'altro sopravvissuto, il pilota di origine scozzese Archibald Menzies, ha detto dal canto suo che è stata la consapevolezza che erano in corso le operazioni di salvataggio da parte della marina che ha contribuito a indurre i quattro uomini bloccati sul fondo, a non tentare di uscire con i propri mezzi dal batiscafo.

Il dott. Robert Brooks, dello «Smithsonian Institute» al quale il batiscafo appartiene e che dirige l'inchiesta, ha detto: «Evidentemente le operazioni di salvataggio sono state solamente in parte coronate da successo e credo che sarebbe necessario disporre di altro equipaggiamento. Speriamo e attendiamo; comunque lo metteremo in evidenza nel rapporto che faremo».

(Ansa)

MUORE UN PORTIERE in un incontro di calcio

Frosinone, 23

Un uomo di 38 anni, Annibale Vellucci, è morto durante una partita di calcio tra «scapoli e ammogliati» a Boville Ernica (Frosinone). All'inizio della ripresa, il Vellucci, che giocava in porta, tuffandosi per afferrare il pallone, è stato colto da malore. E' stato trasportato all'ospedale di Frosinone, ma è morto lungo il tragitto. Il Vellucci era sposato con cinque figli. La salma domani sarà sottoposta ad autopsia.

(Ansa)

COLONNE DI AUTO, INTASAMENTI E MALTEMPO

Traffico impossibile nella zona del Brennero

Molti automobilisti sono rientrati a Bolzano dove la circolazione è lentissima e convulsa

Bolzano, 23

La Statale e l'Autostrada del Brennero sono rimaste anche oggi intasate per ore da interminabili colonne di autovetture. In particolare sul tratto della Statale tra Ora e Chiusa decine di migliaia di macchine in prevalenza di turisti tedeschi diretti in patria dopo le feste di Pentecoste, hanno provocato ingorghi e intasamenti.

Anche la circolazione nella città di Bolzano, attraversata dal flusso ininterrotto di veicoli (l'attraversamento autostradale della città è ancora in costruzione), è stata convulsa e lentissima. La causa di questa inattesa ondata di traffico va ricercata nel maltempo che ha indotto numerosi turisti stranieri ad anticipare il rientro in patria mentre è in arrivo un'ondata proveniente dal Brennero. La pioggia è continuata a tratti a cadere mentre la temperatura è scesa a livello autunnale.

La Statale di Passo Pennes è stata chiusa al traffico a causa di una serie di piccoli smottamenti provocati dalla pioggia. Molti automobilisti che si dirigevano verso il Passo con l'intenzione di evitare le colonne della Statale in Val d'Isarco, sono stati costretti a rientrare a Bolzano.

In Abruzzo, temperatura autunnale, in montagna, vento, pioggia e cielo nuvoloso sulla riviera: questa l'estate abruzzese, per la delusione delle migliaia di bagnanti che già affollano i centri adriatici. Stamane un forte vento ha soffiato sulla riviera di Pescara, increspando il mare e alimentando un vasto incendio di arbusti che ha richiesto alcune ore di lavoro dei vigili del fuoco. Numerose imbarcazioni hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. A L'Aquila e negli altri centri di montagna, la temperatura obbliga all'uso di maglioni e piove.

(Italia)

EX DIRETTORE DELL'ISTITUTO IN CARCERE A VICENZA

Ammanco di 6-7 miliardi in una banca di Valdagno

Si sarebbe appropriato dell'ingente somma nel giro di pochi anni falsificando domande di credito in apparenza regolarmente avallate

Vicenza, 23

Ammonterebbe ad almeno seisette miliardi di lire il passivo riscontrato nell'agenzia di Valdagno della Banca Cattolica del Veneto. Lo ha accertato l'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica presso il tribunale di Vicenza, consigliere Biancardi, che stamane ha firmato un ordine di cattura per l'ex direttore dell'istituto di credito, Giuseppe Tirondola, di 59 anni, di Valdagno, collocato a riposo circa un mese fa. I reati dei quali Tirondola è chiamato a rispondere sono appropriazione indebita aggravata, truffa pluriaggravata, falso in scrittura privata e falso in titoli di credito.

Secondo quanto si è appreso, l'attività illecita dell'ex direttore della banca sarebbe cominciata nel 1968 e si sarebbe basata sulla richiesta di fidejussioni, in apparenza regolarmente avallate, che avrebbero consentito allo stesso Tirondola di entrare in possesso, in cinque anni, dell'ingente somma di denaro. La direzione generale dell'istituto — che nel frattempo si è strutturato in modo più efficiente — ha però compiuto una serie di controlli che hanno permesso di scoprire l'ingente passivo dell'agenzia. Il responsabile è stato così messo a riposo, e al caso è stata interessata la procura della Repubblica di Vicenza.

Giuseppe Tirondola è stato arrestato poco dopo mezzogiorno e condotto nel carcere di Vicenza. In precedenza l'ex direttore dell'agenzia di Valdagno della Banca Cattolica del Veneto, accompagnato dall'avv. Ugo Dal Lago, si era presentato nell'ufficio del procuratore Biancardi il quale, dopo averlo interrogato, gli aveva notificato l'ordine di cattura appena firmato.

L'ex direttore dell'agenzia della Banca Cattolica del Veneto di Valdagno era stato interrogato una quindicina di giorni fa dal procuratore della Repubblica che, al momento di congedarlo, lo aveva diffidato da allontanarsi dalla cittadina veneta. Non è da escludere che, nei prossimi giorni, l'inchiesta della magistratura di Vicenza coinvolga anche altre persone, alcune delle quali avrebbero avallato alcune fidejussioni.

Secondo quanto è stato finora possibile apprendere — nonostante lo stretto riserbo dei magistrati ai quali è affidata l'inchiesta — Tirondola avrebbe presentato al comitato prestiti della sede centrale dell'istituto di credito, a Vicenza, domande di credito che figuravano fatte da ditte che godevano fiducia e avallate da persone notoriamente solvibili. Una volta ottenuto il benestare sul prestito, l'ex direttore di banca avrebbe falsificato la firma dei richiedenti.

I primi sospetti sarebbero sorti lo scorso dicembre, dopo che il Banco Ambrosiano di Milano (che assieme ad altre banche, anche straniere, detiene da circa un anno la maggioranza delle azioni della Banca Cattolica del Veneto), in sede di revisione delle varie agenzie e filiali, accertò le prime irregolarità.

Giuseppe Tirondola è stato collocato a riposo prima dell'età pensionabile (avrebbe dovuto lasciare il servizio nel prossimo agosto), dopo che, nel marzo scorso, era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale: in circostanze non molto chiare (tanto che a quell'epoca si parlò di un tentativo di suicidio) un'automotrice di un convoglio ferrotranviario lo colpì al capo. Egli venne ricoverato in ospedale. Fu durante la sua assenza dal posto di lavoro che i sospetti ebbero una prima conferma.

(Italia)

CONTINUA IL TRIBUTO DI SANGUE PAGATO DAGLI AUTOMOBILISTI

SEI MORTI E DODICI FERITI IN NUMEROSI INCIDENTI STRADALI

Esce di corsia un autotreno in Piemonte e schiaccia un'utilitaria - Si schianta una macchina in una galleria ligure - Perdono la vita due coniugi in Sicilia

Savona, 23

Due tragici incidenti stradali sono accaduti oggi sulle strade del Savonese. In essi due persone hanno perso la vita. Il primo è accaduto stamane: una «Ford Taunus-12 M», targata Roma, con a bordo Mario Picerno di 53 anni, residente nella capitale, sua moglie Lidia Santagata, 52 anni, e il nipotino Giuliano Lilla, di 3 anni e mezzo, percorreva l'Autostrada dei Fiori da Imperia in direzione di Savona, quando, giunta all'altezza di Spotorno, quasi all'ingresso della galleria Tosse, ha sbandato e dopo aver urtato il guard-rail si è schiantata contro la parete della galleria. Il Picerno è morto sul colpo. La moglie e il nipotino sono stati ricoverati all'ospedale di Savona con prognosi di uno e due mesi.

Il secondo incidente è avvenuto invece questo pomeriggio. Vi ha perso la vita un impresario edile di Albenga, Salvatore Restagno, di 33 anni. Il Restagno viaggiava sull' Autostrada Genova - Savona, quando, giunto sul viadotto che sovrasta il torrente Peiro, in curva, ha tentato di sorpassare due auto. La manovra, però, non è riuscita. L'automobilista ha tentato di rientrare in coda con la propria «Giulia». Nel frattempo sopraggiungeva dal senso opposto (in quel tratto l'autostrada è a carreggiata unica) una Mercedes svedese, con a bordo marito, moglie, due figlie e un'altra ragazza, che si schiantava contro la «Giulia». L'urto è stato tremendo (l'auto italiana è stata letteralmente spaccata in due). Il Restagni è stato soccorso e trasportato dapprima all'ospedale di Savona. Durante un successivo trasporto, all'ospedale San Martino di Genova, ha però cessato di vivere per le gravi lesioni riportate. I componenti della famiglia svedese sono stati ricoverati con prognosi comprese tra il mese e i 40 giorni.

Un operaio è morto a bordo della propria utilitaria, travolto da un autotreno TIR che, invadendo la corsia opposta, si è abbattuto sull'auto. L'incidente si è verificato questa notte sull'autostrada Aosta - Torino, nei pressi del casello di Nus, in Valle d'Aosta. L'operaio Bruno Baldan, di 43 anni, emigrato in Svizzera e residente a Ginevra, stava viaggiando sulla propria «600» quando dalla corsia opposta un autotreno TIR, guidato dall'autista francese Andrè Galloudec, di 48 anni, è sbandato improvvisamente abbattendosi sulla «600» e riducendola a un ammasso di rottami. Il Baldan estratto dalle lamiere è stato condotto in ambulanza all'ospedale di Aosta, ma quando vi è giunto era ormai privo di vita. Il Galloudec, interrogato dalla stradale, non ha saputo dare spiegazioni sulle cause dello sbandamento.

In Emilia un uomo è morto e tre sono rimasti feriti, due gravemente, in un'auto di grossa cilindrata che percorreva la via Porrettana e, nei pressi di Sasso Marconi, è uscita di strada per un malore del conducente rovesciandosi nella scarpata e finendo sulla sottostante massicciata ferroviaria. Uno dei passeggeri, Pasquale Pozzi di 68 anni, di Lizzano in Belvedere, è morto sul colpo mentre Ciro Pozzi di 42 anni, di Bologna, e Domenico Guerrino di 55, di Vidiciatico, sono stati ricoverati all'ospedale in fin di vita per gravi lesioni; il conducente, Pasquale Biagi di 21 anni, di Lizzano, guarirà in una decina di giorni. I quattro, tutti parenti, erano venuti a Bologna da Lizzano perché Pasquale Pozzi doveva ricevere una medaglia d'oro per fedeltà al lavoro.

I coniugi Emanuele Farana di 40 anni e Isabella Di Gaetano di 38, sono morti in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa sulla circonvallazione di Palermo. Nello stesso incidente sono rimasti feriti in modo grave i due figli della coppia, Antonella di nove anni e Massimo di sette. La famiglia proveniva da Terrasini, un piccolo centro rivierasco del Palermitano, e viaggiava a bordo di una «Fiat 127» guidata dalla donna. Per cause che la polizia stradale sta cercando di accertare la vettura ha urtato con violenza contro un autocarro che era in sosta ai margini della strada e i due coniugi sono morti sul colpo. I due bambini che dormivano sul sedile posteriore, sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio e portati all'ospedale di Villa Sofia. *(Ansa - Italia)*

Uccise un carabiniere: ergastolo confermato

Palermo, 23

La seconda sezione della Corte d'assise di appello di Palermo ha confermato la condanna alla pena dell'ergastolo a carico di Antonino Parisi, mentre ha ridotto da 22 anni e 6 mesi a 16 anni e 6 mesi di reclusione quella inflitta dai giudici di primo grado nei confronti del fratello dell'imputato principale, Giusto Parisi.

I fratelli Parisi, originari di Altavilla Milicia (Palermo), sono stati chiamati a rispondere dell'uccisione, in concorso tra di loro, del carabiniere Orazio Costantino. Il delitto fu commesso la mattina del 26 aprile 1969 nelle campagne di Casteldaccia, durante un appostamento disposto per cogliere sul fatto gli autori di una tentata estorsione.

Nel corso del processo il rappresentante della pubblica accusa, il sostituto procuratore generale dott. Mattina, aveva chiesto la condanna all'ergastolo per tutti e due gli imputati: di Antonino, come autore materiale dell'omicidio, e di Giusto in quanto autore della lettera estorsiva nei confronti del commerciante di Casteldaccia, Carlo Panno, al quale si imponeva di sborsare la somma di tre milioni di lire. *(Italia)*

TENTATO OMICIDIO nel Catanese

Catania, 23

Il camionista Alfio Grasso, di 26 anni, è stato ferito a colpi di pistola da tre giovani ed è stato ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale di Giarre, un centro del Catanese a circa 40 chilometri dal capoluogo, dove è avvenuto il fatto. Il camionista aveva fatto rifornimento in un distributore di carburante e stava per salire sul suo autoveicolo quando sono giunti tre giovani, a bordo di motociclette, i quali gli hanno sparato contro numerosi colpi di pistola.

Soccorso da un automobilista, Alfio Grasso è stato portato nell'ospedale dove i sanitari, dopo avergli riscontrato sei ferite in varie parti del corpo, lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico asportandogli un rene. Polizia e carabinieri, nel corso delle indagini, hanno trovato nell'area del distributore otto bossoli di pistola. Il gestore del distributore di carburante, Salvatore Mattese di 34 anni, che ha detto di non essersi accorto della sparatoria, è stato invitato nella caserma dei carabinieri per essere interrogato. *(Ansa)*

IL PIU' VECCHIO ippopotamo

Copenaghen, 23

Con la dignità che si addice ad una signora della sua età, Maren ha ignorato i discorsi, le canzoni, le rose rosse, e persino i bocconcini prelibati offertili in occasione del suo cinquantesimo genetliaco. A Maren sono pervenute attestazioni di affetto da gran parte dei diciotto figli che sono sparsi un po' in tutto il mondo. Nulla però l'ha persuasa a commettere un peccato di gola e a rimpinzarsi più del dovuto.

Il sindaco di Copenaghen in persona si è premurato di offrirle leccornie prelibate, ma lei lo ha ignorato e si è immersa nella piscina intorno alla quale stasera avranno inizio le danze in suo onore, all'aperto ed al lume di una torcia elettrica. Tutte le leccornie offerte a Maren in occasione della lieta ricorrenza sono state divorate dal marito Rasmus, più giovane di lei di ben 28 anni.

Maren è nata ad Amburgo nel 1923 e si è sposata a Copenaghen quattro anni fa. A proposito, Maren è un ippopotamo femmina, ritenuta dai zoologi l'esemplare più vecchio del mondo. *(Ap)*

IL PROCESSO AL FRATELLO DELL'ATTRICE MARIA GRAZIA SPINA

Depongono i periti sulla morte del Frescura

Quale referto è stata esibita in aula la teca cranica dell'ucciso L'amica inglese che conviveva con lui è uscita urlando dall'aula

Venezia, 23

Udienza interlocutoria al processo contro il dott. Fulvio Spinazzi, fratello dell'attrice Grazia Maria Spina, imputato di omicidio preterintenzionale contro il dott. Bartolomeo Frescura di 61 anni, di Venezia, agente marittimo.

Il fatto accadde la sera del 14 dicembre 1972: Spinazzi, insiere alla moglie Barbara Molin di 24 anni, si era recato a cena a casa di Frescura, dove cominciò a parlare del femminismo con la compagna di Frescura, Hellen Courthney Lewis, un'inglese di 48 anni. I toni della discussone divennero accesi ed i due si azzuffarono: intervenne Frescura, il quale, colpito da un pugno di Spinazzi, cadde, battendo la testa contro lo spigolo di un termosifone; sei giorni dopo morì in seguito al trauma cranico riportato nella caduta.

L'udienza di stamane è cominciata con la deposizione del dott. Salvatore Barba, attualmente vicequestore di Venezia, che ha testimoniato sul soggiorno in Italia della Lewis dal 1954 al 1961, e in particolare sull'inizio della convivenza tra la Lewis e il dott. Frescura, che nel 1957 si era separato dalla moglie.

Successivamente sono stati chiamati a deporre i periti legali, i professori Viterbo per la perizia d'ufficio, Zanaldi per la parte civile della Lewis e Ricci per la difesa. All'inizio della deposizione dei periti è stata esibita in aula, quale referto la teca cranica di Frescura. Hellen Courthney Lewis, ha cominciato ad urlare ed è poi uscita dall'aula, visibilmente scossa, accompagnata dal suo avvocato e dalla sorella di Frescura.

(Ansa)

Al soggiorno obbligato la «signora della droga»

Palermo, 23

Elisabetta Indelicato, la «signora della droga» è stata scarcerata nel pomeriggio in base alla legge sulla carcerazione preventiva, ed è subito partita per Maglie, in provincia di Lecce, comune nel quale dovrà trascorrere un periodo di soggiorno obbligato. La Indelicato nel gennaio scorso venne condannata dalla prima sezione del tribunale penale di Palermo a 5 anni e 10 mesi di reclusione, essendo stata riconosciuta responsabile di associazione per delinquere, detenzione di sostanze stupefacenti e tentativo di spaccio di droga.

L' operazione a conclusione della quale fu scoperto un traffico di stupefacenti tra la Sicilia e il continente, venne condotta nel 1971 e vi parteciparono anche agenti del «Narcotics Bureau» e si concluse con il sequestro di mezzo chilogrammo di eroina nell'abitazione della Indelicato, in via Boccini, a Roma. Nel corso del processo la «signora della droga» e gli altri imputati sostennero la loro innocenza affermando tra l'altro di aver voluto soltanto organizzare un tentativo di truffa ai danni di coloro che si erano mostrati interessati all'acquisto di una grossa partita di droga.

Elisabetta Indelicato aveva aveva fatto presente al tribunale di aver ceduto a particolari pressioni da parte di trafficanti di stupefacenti per timore di rappresaglie. La Indelicato inoltre negava recisamente di essere la proprietaria dell'eroina trovata dalla polizia durante la perquisizione nel suo appartamento. Il tribunale di Palermo fu invece di avviso contrario, e concluse il processo condannando la Indelicato.

(Italia)

Avanza un mare di fiamme



Telefoto Upi

Los Angeles — Un largo fronte di fiamme, spinte dal vento, ha investito avanzando le colline della zona residenziale Rolling, distruggendo una dozzina di edifici e 500 acri di terreno

A UNA NUOVA SVOLTA IL «CASO LAMBTON - JELLICOE»

Mandato di arresto per la squillo dei Lord

Il provvedimento è stato spiccato oltre che nei confronti di Norma Levy anche contro suo marito - Sono in Francia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 23

Scotland Yard attende al varco Norma Levy e il marito Colin, dopo l'annuncio dato ieri dei mandati di arresto spiccati ieri nei confronti della «call-girl» e del giovane tassista. I mandati, ha spiegato un portavoce della polizia metropolitana, sono stati emanati in forza della legge sui reati sessuali, che mette al bando la prostituzione e le pratiche ed essa relative. Si è dunque giunti a una nuova svolta del «caso Lambton-Jellicoe», lo scandalo che ha scosso il governo conservatore, con le dimissioni di due dei personaggi più in vista del Paese e la loro ammissione di associazione con ragazze squillo. Ieri, poco prima dell'annuncio dei mandati contro i Levy, gli uomini dello Yard avevano tratto in arresto un'oriunda polacca e una tedesca occidentale, in relazione allo scandalo esploso lo scorso mese.

La tedesca, Roswitha Abray, e l'altra donna, Regina Jean Horn, sono comparse nell'aula del magistrato di Marylebone, nel centro di Londra, e accusate di «protezione». Entrambe erano state arrestate nell'edificio di Londra ove Norma Levy ha detto di aver ospitato Lord Lambton. Il cinquantenne aristocratico si dimise il 22 maggio dalla carica di sottosegretario alla difesa per la Royal Air Force, ammettendo di avere avuti rapporti con «una squillo e qualche persona sua amica», ma negando che ci fosse stato pericolo per la sicurezza nazionale. Pochi giorni dopo si dimetteva da speaker (presidente) della Camera dei Lord un altro popolare personaggio, Lord Jellicoe, con analoga motivazione. Jellicoe si dimetteva anche da Lord del Sigillo privato.

Poco dopo lo scoppio dello scandalo la ventiseienne Norma Levy e il marito, di un anno più giovane, si rifugiavano all'estero. Secondo gli amici i due sono stati ultimamente segnalati in una villa presso St. Tropez, sulla riviera francese. Gli agenti della polizia metropolitana stanno comunque in allerta, pronti a dare esecuzione al mandato di arresto qualora i Levy compaiano nel paese.

Norma e Colin hanno lasciato la Gran Bretagna il 24 maggio. Furono segnalati dapprima in Marocco, ove lasciarono un conto d'albergo che venne poi saldato da un personaggio misterioso. Vennero visti a Monaco di Baviera e adesso in Francia. I giornali londinesi hanno pubblicato fotografie prese da una rivista tedesca, nelle quali Norma, abbronzata e sorridente, è sullo sfondo del porto di Saint Tropez. In questi giorni una rivista della Germania federale ha attribuito a Norma Levy l'affermazione che ella e il marito sono pronti a incontrare i detective di Scotland Yard impegnati nelle indagini sul caso. A queste dichiarazioni pubblicate su «Stern» le autorità britanniche non avevano fatto alcun commento.

Jean Horn ha 52 anni, Roswitha Abray 31. Sono state accusate di avere esercitato influenza sulla «squillo» Tamara Newton-John «in modo tale da mostrare che facevano favoreggiamento e la aiutavano nella sua prostituzione». Per entrambe è stata disposta una nuova udienza l'11 luglio; la Horn è stata lasciata libera su cauzione di 15.000 sterline, la Abray di 3000. I giornali «News of the World» e «The People» hanno scritto che la signora Horn controllava una rete di una trentina di prostitute d'alta classe, fra i cui clienti erano importanti personalità della politica,

U. P. I.

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

STUDENTESSA baby-sitter offresi, scrivere Bandelli, via Toscanini 9, Gorizia. 708 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

CERCASI stabile ottimo trattamento per un mese sorveglianza due bambini. Telefonare 70941. 76308 B

CERCASI prestaservizi mattinata per signora sola. Telefonare 39618. 25576 B

CERCASI tuttofare referenziatissima. Telef. 60325, dalle 12 alle 13. 47290 B ●

CERCASI domestica ore 9-15, sappia cucinare, per piccola famiglia. Telefono 61243.

CERCASI prestaservizi tre volte alla settimana. Telef. 62386. 76370 B

CERCASI prestaservizi referenziata dalle 9 alle 16. Telefonare 69324 lunedì ore ufficio. 76286 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata sabato pomeriggio domenica liberi eccellente stipendio. Telefonare 723302 ore 8-9 14-15. 47196 B

COLLABORATRICE domestica referenziata cerca famiglia professionista. Telef. 795690. 76320 B

COLLABORATRICE domestica cercasi a ore o a giornata. Telefonare 418356 lunedì mattina 76350 B

CONIUGI cercano prestaservizi ore da combinarsi. Presentarsi lunedì pomeriggio prof. Pietron M. Buonarroti 23 I.

COLLABORATRICE domestica cercasi urgentemente, interessante retribuzione, condizioni da stabilirsi. Telef. 422329. 46661 B

MASSIMO stipendio a stabile per lavori leggeri piccola famiglia, trattamento familiare, libera tutte le domeniche e mezza giornata infrasettimanale. Telefonare 60555 anche festivi. 47494 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi ore da combinarsi. Telefonare 69047 ore 13-15.

PRESTASERVIZI referenziata capace cucina cercano coniugi. Perizi, Martiri Libertà 17 telefono 35264. 25319 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

ASSISTENZA anziani bambini, mattine o pomeriggi signora offresi. Cassetta 25351 C, SPI.

AUTISTA pensionato occuperebbesi presso professionista anche saltuariamente. Cassetta 47250 C, SPI.

BABY Sitter lingua inglese offresi. Telefonare 29059. 47504 C

BAGNINO patentato, vaglia offerte. Telef. 811425 ore 9-14. 25572 C

CAMERIERE referenziato offresi prontamente per bar. Telefonare 62540. 47412 C

EXPERIENCED english-italian correspondent seeks employment with commercial or impexport company. Write to Cassetta 47252 C, SPI.

FATTORINO patente C anche lavoro generico ottime referenze offresi pomeriggi. Tel. 772751. 46455 C

GIOVANE studente volonteroso IV ragioneria conoscenza tedesco offresi per periodo estivo. Telef. 420550. 46743 C

IMPIEGATO giovane militesente, volonteroso, perfetto italiano, croato parlato e scritto, pratico import export, offresi seria ditta. Tel. 32815. 25732 C

GORIZIA signora offresi custodia bambini 4-6 anni. Telefonare 5528. 523 C

OFFRESI contabile 18enne conoscenza paghe contributi e Audit. Tel. 754352. 25283 C

OFFRESI assistente ambulatorio e compagnia persona anziana. Cassetta 47440 C, SPI.

PENSIONATO pratico motori Diesel benzina conoscenza disegno cerca occupazione. Cassetta 46667 C, SPI.

SIGNORA referenziata offresi assistenza ammalata. Telef. 824913 ore pasti. 47462 C

STUDENTE 16enne impiegherebbesi periodo estivo, conoscenza sloveno. Telef. 228427. 47286 C

STUDENTESSE offronsi in mattinata per tenere bambino. Tel. 725580, 792964. 46811 C

26ENNE, dinamico, cultura media superiore, esperienza commerciale, discreta conoscenza lingua inglese, patentato residente Monfalcone offresi per rappresentanza, libri e assicurazioni escluse, disponibile subito. Cassetta 4444444 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 417006. 47318 CC ●

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici, telefonare 732054. 46741 CC

A.A.A.A. PAVIMENTO legno delle migliori qualità, posatura, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Telef. 751943. 25532 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze cucine tempera lire 15.000 olio offresi prontamente. Tel. 68354.

A.A.A. RIPARAZIONE televisori, impianti antenne ecc., garanzia dodici mesi. Laboratorio specializzato. Radio Stella, v. Ginnastica 31, telef. 741801. 47532 CC

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose ogni genere eseguo traslochi. Telefonare 795374. 47482 CC ●

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Telef. 794100. 25345 CC ●

ARTIGIANO parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati e il tutto che compete. Telefonate 754229. 47486 CC ●

INSTALLATORE autorizzato: bagni, lavabi, wc. Telefonare con fiducia 722329 pomeriggi. 25734 CC

LINOLEUM, plastica, moquette, pavimenti decorativi, posa in opera, rifiniture accurate. Telefono 772865. 25696 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Tel. 811504. 47256 CC ●

PELLE antilope ecc. tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia Pulitura Cattaruzza v. Giulia 13. 47460 CC ●

PITTORE esegue pitturazioni stanze cucine appartamenti pitturazione olio porte finestre a prezzi modici. Telefono 773994. 25749 CC ●

PITTORE camere cucine olio e appartamenti in tappezzeria in carta. Tel. 751484. 47430 CC ●

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne transistors registratori radiogrammofoni autoradio giradischi cineproiettori radiotelefoni rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 23656 CC

Ricerche e offerte di personale qualificato

CERCANSI cassiera, 3 cameriere, signora o signorina per distribuzione gelato. Bar Ariston, viale Gessi 16, tel. n. 61249. 25235 D

CERCASI estetista, pedicure, massaggiatrice. Telef. 790480. 76164 D

CERCASI lavorante o mezzalavorante capace manicure. Tel. 762418. 13770 D

CERCASI manicure, pedicure. Telefonare 69315. 76368 D

CERCASI apprendista commessa calzature. Telef. 790029. 76342 D

CERCASI commessa calzature Jolly, largo Barriera Vecchia n. 9. 47520 D

CERCASI giovanotto con patente per consegne e lavori magazzino. Presentarsi Morandi, via Trento 12. 76312 D

CERCASI dattilografa, anche primo impiego. Ditta import export tel. 61702. 46647 D

CERCASI commesso-a o pensionato pratico verdura alimentari. Negozio telefono 816309. 76348 D

CERCASI cuoca o aiuto cuoca. Telefonare 29762. 25552 D

CERCASI impiegato per deposito materiali per l'edilizia. Cassetta 46653 D, SPI.

CERCASI infermiera 5 - 6 ore giornaliere, ottimo trattamento. Telef. 420677. 76328 D

CERCASI lavorante mezza giornata. Salone Riccardo v. Boccardi 5. 47348 D

CERCASI apprendisti anche primo impiego autofficina Malalan, via Cologna 57/2. 25644 D

CERCASI donna pulitrice per uffici. Orario lavoro 8-11, presentarsi lunedì dalle 16-18 in via Lavatoio 3. 47434 D

CERCASI sarta finita per negozio di abbigliamento. Telefonare 417182. 76332 D

CERCASI signorina dinamica per distribuzione buoni. Telefonare 32823. 46801 D

CERCASI urgentemente lavorante tutta la giornata o solo pomeriggio. Salone Sara telefono 414622. 47362 D

CERCASI aiutante banconiera. Presentarsi 14-16 Bar Pino v. Ginnastica 18. 47394 D

CERCASI apprendista volonterosa per negozio. Telefonare 36789. 76288 D

CERCASI magazziniere esperto per industria chimica locale zona industriale. Inviare proposte con curriculum e referenze a Cassetta 46631 D, SPI.

CERCHIAMO ragazza vendita autoaccessori, registrazioni carico scarico, possibilmente conoscenza lingua slava. Telef. 36549. 25736 D

CONIUGI o persona servizio custodia e pulizie, possibilità piccolo alloggio, cercasi. Presentarsi feriali ore 19 Società triestina della vela. Pontile Istria 8. 47428 D

COMMESSA conoscenza lingua slava anche primo impiego. Agenzia Bosch, via Roma 22, Trieste. 25640 D

COMMESSA e apprendista conoscenza sloveno e-o croato, cercasi. La Familiare via Molino a Vento 3. 25628 D

COMMESSA cercasi prontamente. La Cubana, Roma 12. 46789 D

COMMESSA cercasi. Rivolgersi negozio Ziberna via della Borsa 3. 274 D

COMMESSA e apprendista cerca confezioni Birolla via Giulia 7. 47322 D

COMMESSA pratica abbigliamento desiderosa migliorare, cerca negozio centrale ottimo trattamento ambiente giovane. Telefonare 794310. 47270 D

COMMESSA capace, apprendista volonterosa cerca Balcor, S. Maurizio 2. 25285 D

COMMESSA/O cercasi. Presentarsi lunedì mattina negozio calzature Bata piazza Borsa. 25592 D

COMMESSO o pensionato posto stabile salumeria Sartori, Cavana 15 cercasi. 25504 D

COMMESSO capace cercasi ditta vini liquori. Telef. 37711. 47470 D

COMMIS di cucina posto fisso assume Gran Hotel de La Ville. Telef. 30321 mattinata. 76354 D

COMPUTISTA commerciale giovane signorina cerca importante agenzia marittima tel. 68401. 76262 D

DATTILOGRAFA cerca studio legale. Presentarsi lunedì via San Lazzaro 3. 47332 D

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi. Telef. 37830. 76334 D

DATTILOGRAFA ragioniera per tenuta semplice contabilità piccola azienda cercasi. Cassetta 25221 D, SPI.

DESIDEROSI apprendere mestiere assumonsi apprendisti ambo sessi. Tipografia Moderna via Rossetti 9. 25341 D

DITTA commerciale cerca giovane referenziata anche primo impiego dattilografa, con conoscenza lingua inglese. Cassetta 25494 D, SPI.

ENTE pubblico assume personale femminile inserviente, 100.000 mensili. Scrivere precisando età, Cassetta 25458 D, SPI.

ESCAVATORISTA pronto impiego cercasi. Telefonare 37328. 76326 D ●

FATTORINO militesente per trasporto elettrodomestici, massime referenze assume Universaltecnica. Presentarsi Corso U. Saba 18, Trieste. 135 D

GARAGISTA pratico lavaggi cercasi. Autorimessa Aurora v.le D'Annunzio 73. 47414 D

GEOMETRA preferibilmente pratico cantiere edile cerca impresa. Scrivere cassetta 25586 D, SPI.

GIOVANE impiegata preferibilmente segretaria d'azienda o ragioniera stenodattilografa primo impiego pronta assunzione. Offerte manoscritte a cassetta 76362 D, SPI.

GIOVANE pratica contabilità lavori ufficio ricerca prontamente industria Trieste Cassetta 76266 D SPI.

GORIZIA industria cartotecnica cerca apprendista. Telefonare 2445. 522 D

IMPIEGATA pratica paghe e contributi cercasi per pronta assunzione, manoscrivere a Cassetta 46791 D, SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio stipendi contabilità cerca ditta Rosini via Dante 1.

IMPIEGATA capace pratica import export, perfetta conoscenza italiano serbo croato, assumesi anche solo mattina. Offerte Cassetta 76298 D, PSI.

IMPIEGATA pratica tenuta libro giornale e dattilografa, eventuale conoscenza lingua inglese, cercasi. Telef. 68516. 47308 D

IMPIEGATA/O esperta paghe e contributi cercasi pronta assunzione, manoscrivere a Cassetta 25013 D, SPI.

IMPIEGATO di magazzino pratico lavoro, possibilmente diplomato, militesente cercasi. Manoscrivere curriculum e referenze a Cassetta 25013 D, SPI.

IMPORTANTE ditta commerciale assume stabilmente autista per distribuzione città acque minerali birra; ottima retribuzione. Tel. 761772. 25590 D ●

IMPORTANTE organizzazione nazionale assume giovani ragionieri e periti aziendali militesenti per propri uffici. Stipendio remunerativo. Manoscrivere dettagliando curriculum vitae a: Cassetta 8 X SPI, 50129 Firenze allegando foto recente. 6501 D

IMPRESA «La Pulizia» cerca pulitore vetri con patente per pulizia stabili. Battisti 29. 47294 D

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste ed operaie. Telefonare 820196. 76220 D

INDUSTRIA assume due operai comuni volonterosi, militesenti. Telefonare 820972. 76226 D

INSTALLATORI operai apprendisti cercansi. Ditta Giorgio Braico via D'Alviano 90 telefono 734394. 76330 D

ISTITUTO triestino cerca ingegneri e fisici di indirizzo elettronico anche neo-laureati per ricerche su sistemi acquisizione dati computerizzati; saranno considerati titoli preferenziali esperienza nel campo e conoscenza programmazione; si richiede disponibilità anche attività fuori sede. Curriculum e richieste: cassetta 25315 D, SPI.

LAVORANTE mezza lavorante manicure bene retribuita cerca urgenza salone centro. Telefonare 763440 festivi, 29343 feriali. 47452 D ●

LAVORANTE parrucchiera veramente capace ottima retribuzione cercasi. Tel. 726216. 25333 D

LEGATORIA libri cerca apprendista ragazzo. Telef. 727258. 46785 D ●

LUISA SPAGNOLI, Carducci 9, cerca commessa, aiuto commessa, possibilmente poco cucito. 46691 D

MACELLAIO cercasi anche pensionato. Tel. 211357. 25680 D

MACELLAIO giovane capace ottima retribuzione cercasi. Tel. 744901, mattino. 25492 D

MECCANICO auto capace serio volonteroso, compenso da convenire, cerca Concessionaria Peugeot via Flavia angolo via Monte d'Oro. 47316 D ●

MAGAZZINIERE cerca centrale negozio abbigliamento. Offerte cassetta indicando età, posti occupati. 47492 D, SPI.

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi capace manicure ottima retribuzione. Telef. 744928 orario negozio. 25610 D

MOBILIFICIO cerca falegname per piccole riparazioni. Telefono 225625. 76396 D ●

MOBILIFICIO cerca operai per consegne e montaggio mobili. Telefono 225625. 76394 D ●

MODELLA cerca studio pittura XX Settembre 98, 18-20. 46799 D

MONFALCONE negozio abbigliamento cerca commessa e cassiera. Esperienza. Telefonare 74114. 962 D

NEGOZIO abbigliamento femminile cerca commessa. Telefonare 31763 orario negozio. 76392 D ●

NURSE diplomata solo se ampiamente referenziata cercasi per bambina 3 mesi, eventualmente disposta trasferirsi a Roma. Telef. 751807. 47268 D

OPERAI fabbri e generici per lavori carpenteria serramenti, assume Purini, via Cave 53, San Giovanni. 76214 D

OPERAIA generica cercasi. Presentarsi lunedì Candor Torrebianca 35 tel. 69268. 47288 D

PANETTIERE buono stipendio, stabile cercasi. Telef. 795342. 47472 D ●

PELLICCIAIA cercasi ottima retribuzione. Indirizzo SPI. 47418 D

PERFORATRICE provetta cercasi, ottimo trattamento economico. Cassetta 46687 D, SPI.

PRIMARIA casa di spedizioni cerca urgentemente operaio pratico lavoro porto e magazzino, patente C, stipendio adeguato. Casella 76154 D, SPI.

PRIMARIA casa spedizioni cerca per impiego immediato giovane corrispondente inglese. Cassetta 47298 D, SPI.

PRIMO impiego, conoscenza dattilografia, possibilmente disegno cerca ditta arredamento Ippodromo 14, tel. 767452 dalle 9-10 e 16-17 giorni feriali. 76398 D

PRIMO ufficiale coperta cercasi per imbarco motocisterna italiana 40.000 tonnellate; buone condizioni. Telef. 296988 Taglioretti Genova. 6694 D

PULITRICE cerca impresa pulitura, lavoro stabile, zona Campomarzio. Rivolgersi Pulidomus, via Conti 13. 25293 D

RAGAZZO mezza giornata o fisso assumesi. Radio Alabarda Galleria Fenice 8 tel. 69455. 25363 D

RISTORANTE dancing Alla Pineta, Barcola, cercasi cameriere fisso subito. 25646 D

RISTORANTE birreria Forst - Europa cerca banconiere o aiuto banconiere. Tel. 24417. 25311 D

(Continua in 13.a pagina)

SARTO accetta riparazioni vestiti uomo donna. Carducci 32 telefono 744532. 25297 CC

SARTORIA uomo confezioni abiti maschili, mantelli, tailleur signora e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11. Tel. 790280. 46677 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2-A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telefonare 744531. 46823 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe. Kosuta viale D'Annunzio 11. 47338 CC ●

SGOMBERI traslochi trasporti ogni tipo. Risparmierete telefonando 773528, servizio accurato. 25111 CC ●

SGOMBERIAMO abitazioni cantine soffitte materiali mobili, eseguo traslochi. Telefonare n. 725597. 25742 CC ●

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 47476 CC ●

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 46733 CC

VETRAIO applicazioni ristuccature riparazioni, lavoro domicilio. Telef. 730831, 730301.

I. IDRAULICO ripara rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo tel. 421212. 46745 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. SOCIETA' internazionale cerca 5 giovani ambosessi purché dinamici per facile lavoro esterno; guadagni minimi L. 160.000. Presentarsi via Battisti 25 I piano. 47384 D

A.A.A. AGENZIA pubblicitaria cerca giovani ambosessi buona cultura per facile lavoro propagandistico da svolgersi nelle province di Trieste Gorizia Udine Pordenone. Scrivere subito: cassetta 25594 D, SPI.

A.A.A. AIUTO commessa per bar pasticceria cercasi. Presentarsi via Carducci 32. 47472 D ●

A.A.A. BUFFET Nino Monfalcone cerca urgentemente apprendista banconiera. 205 D

A.A.A. PASTICCIERE finito trattamento pari alle capacità. Scrivere cassetta 47474 D, SPI ●

A. ASSUMIAMO persona responsabile cui affidare contabilità agenzia assicurazioni, offresi 100.000 mensili. Domande dettagliate manoscritte: cassetta 47424 D, SPI.

A SIGNORINE, presenza, serietà, offriamo interessante lavoro a contatto col pubblico. Grandangolo, Mazzini 19. 47506 D

ACCONCIATURE Mariuccia cerca apprendista o mezza lavorante ottima retribuzione. Telefonare 722248. 76340 D ●

AIUTO commessa e apprendiste cercansi. Mercerie mode Eredi Fonda piazza San Giovanni 2.

ALBERGO Ploner Carbonin - Cortina d'Ampezzo - Cerca subito cuoco partita qualificato posto anche annuale, retribuzione lire 400.000 mensili trattabili, franco vitto, alloggio, trattenute. Inviare certificati espresso. Telefono 0474-76122 oppure 72240. 6641 D

ALBERGO Trieste cerca ragazzo ricevimento disposto intraprendere carriera alberghiera. Rivolgersi Albergo Corso. 47350 D

ALBERGO Trieste cerca cameriera per caffetteria mezza giornata. Rivolgersi Albergo Corso. 47350 D

A persone desiderose di guadagnare e di costruirsi un sicuro avvenire offresi lavoro commerciale organizzato su Trieste; richiedesi militesente volontà di lavorare e serietà. Presentarsi lunedì 25 in via San Nicolò 22 ore 9.30-12.30, 15.30-18.30. 76296 D ●

APPRENDISTA commessa cerca negozio casalinghi articoli regalo Stilcasa, Mazzini 40. 47390 D

APPRENDISTA commessa, commessa pratica ramo cerca CALZATURE S. ANTONIO p. S. Antonio 5; presentarsi orario negozio. 47340 D

APPRENDISTA meccanico auto cerca autofficina Cherri, via S. Nicolò 3. 25710 D

APPRENDISTA commesso/a cercasi. Presentarsi lunedì mattina negozio calzature Bata, piazza Borsa. 25592 D

APPRENDISTA per lavoro leggero cercasi. Tel. 820231. 47146 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio abbigliamento Mery v.le D'Annunzio 7-b. 25600 D

ASSUMESI subito personale femminile anche solo per periodo estivo. Tel. 32823. 46801 D

AUTISTA fattorino militesente cerca ditta medicinali. Presentarsi via S. Lazzaro 12. 25323 D

AUTISTI D, E pubblica, meccanici, apprendisti meccanici, cercasi. Telefonare 410082. 47450 D

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercansi. Autorimessa Aurora D'Annunzio 73 47414 D

AUTORICAMBI cerca elemento capace per reparto carrozzeria D'Annunzio 25-b Trieste. 47448 D ●

AZIENDA commerciale cerca impiegato/a anche primo impiego, orario unico. Cassetta 25325 D, SPI.

BABYSITTER luglio Jesolo cercasi. Tel. 33373. 25704 D

BAR Violin piazza Tommaseo 3 cerca aiuto lavorante. Telefonare 70414. 47304 D

CERCANSI commesse Emporio calzature, via Genova 21. Telefono 38020. 47480 D ●

CERCANSI autisti pensionati, possibilmente patente C. Presentarsi lunedì via Gambini 37 76388 D

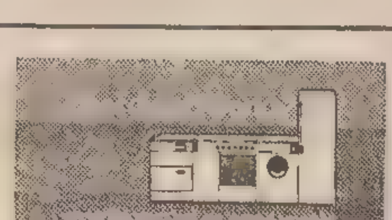
CERCANSI operai elettricisti, ottimo impiego. Presentarsi via Ginnastica 15. 76386 D

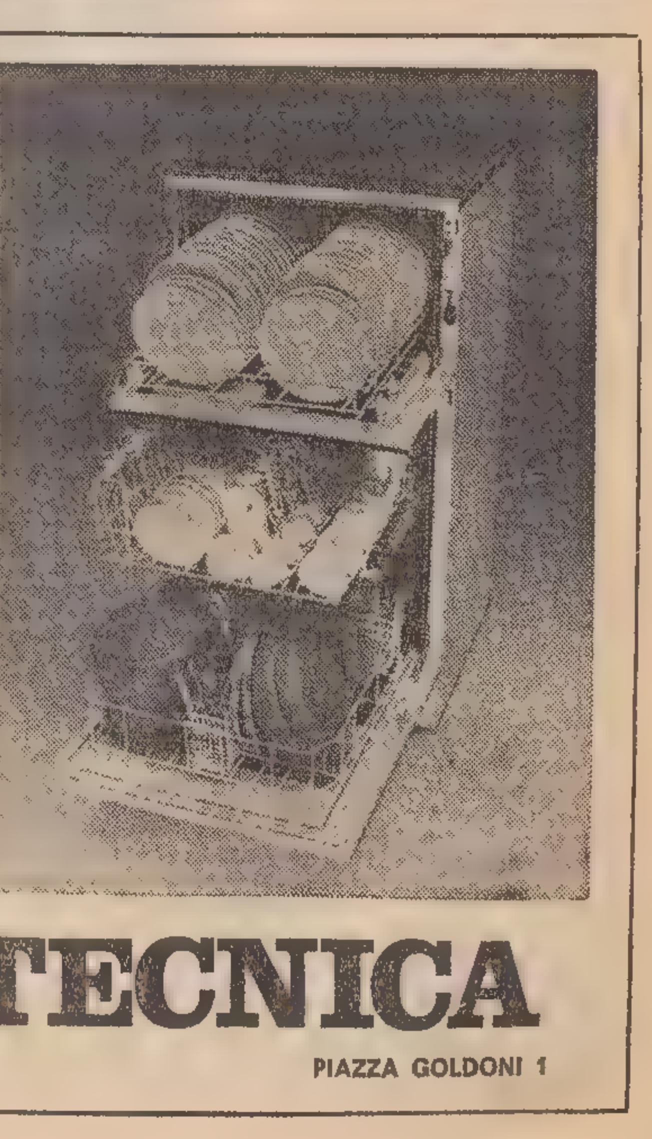
CERCANSI lavoranti mezzelavoranti apprendiste sartoria signora. Via S. Nicolò 33. 25688 D

CERCANSI apprendista e mezza lavorante parrucchiera 10 mila 15.000 settimanali. Telefonare 732338. 76324 D

CERCANSI lavorante parrucchiera capace e apprendista, retribuzione adeguata. Salone Mariapia tel. 68322. 25636 D ●

CERCANSI apprendisti 1 mezzolavorante meccanico telef. 733200 ditta Salvi. 25259 D





CRONACHE SPORTIVE

MIGLIAIA DI TIFOSI FRIULANI ALLO STADIO DI VICENZA PER LO SPAREGGIO CHE VALE LA SERIE «B»

L'UDINESE ALL'ULTIMO BALZO DIECI ANNI IN NOVANTA MINUTI

Undici gladiatori in campo - Il grande sogno di Giacomini - Il sindaco assicura: presto il nuovo stadio

Sono tutti d'accordo: Udinese-Parma non sarà una bella partita. Il nervosismo, la necessità per entrambe le squadre di vincere ad ogni costo con dietro le spalle una stagione logorante sono fattori tecnico-psicologici da non sottovalutare e si faranno sentire in tutti gli uomini in campo.

Sul piano strettamente psicologico, il Parma è un gradino più in basso dell'Udinese, in quanto ha disputato un campionato molto regolare con una formazione standard in testa alla classifica, ma nella seconda parte del girone di ritorno ha accusato la fatica, tanto da far sorgere delle vere e proprie polemiche nel suo ambiente (il presidente è stato anche contestato). Evidentemente fungere da lepre con una muta di cani inseguitori a lungo andare affatica. Il Parma, tra l'altro, ha dovuto giocare con una ristretta «rosa» di titolari senza alternative per avvicendamenti.

L'Udinese ha pure disputato una stagione regolare, magari «sparagnina» alla friulana, però si è sempre inserita fra le inseguitrici: ha raggiunto la preda all'ultimo momento con la conseguenza di far prorompere un entusiasmo inverosimile da parte di tutto il suo pubblico, quasi fosse di fronte ad un miracolo. Nel motore dell'Udinese oggi c'è una carica superiore a quella del Parma. Però in entrambe le squadre c'è la preoccupazione di «scoppiare»; ecco perché si tende a segnare il gol per primi. Una volta passati in vantaggio si può affidarsi alla solidità difensiva, prerogativa delle due odierne protagoniste. Lo ha confermato anche «capitan» Giacomini che da tre mesi a questa parte fa l'allenatore in vista di una sua utilizzazione come tecnico nello «staff» dell'Udinese di domani.

Giacomini ha la parola facile, ha avuto modo di imparare l'arte dell'allenatore anche da Nereo Rocco, quando era nelle fila del Milan, ha instaurato per l'Udinese gli stessi sistemi di allenamento. Gli manca ancora la grinta. Ebbene Massimo Giacomini ha rilevato che il Parma è senz'altro fatto di uomini di esperienza così pure l'Udinese, ma è preoccupato per gli impulsi e la generosità dei ragazzi friulani.

«Vede — ci ha detto Giacomini — io avrei già deciso di non giocare più al calcio per via di un ginocchio che non mi dà pace in campo; ma la squadra ha necessità della presenza di qualcuno che ne trattenga gli impulsi, un qualcuno che calmi gli animi. Un esempio è Zampa: un atleta importante per la formazione, ormai più che veterano, eppure per ogni partita sembra sia la giornata del suo esordio. E' atleticamente potente, eppure ha le sue debolezze psicologiche. I fatti hanno dimostrato che l'Udinese con il Parma ha avuto la più forte difesa del campionato, ma in questo reparto ha gente di inesperienza come Zanin e Pighin, due rivelazioni dell'annata, ma, essendo molto giovani, risentono ora più degli altri il logorio di una lunga stagione».

Giacomini è stato chiaro: vede lo spareggio come uno scontro fra due squadre allo stesso livello tecnico; chi fra le due avrà maggiore controllo dei nervi potrà venirne fuori con successo. A rendere riflessiva l'Udinese ci penserà quindi Giacomini pure... con una gamba sola, naturalmente con l'aiuto di Galeone, che ha chiesto proprio poche ore fa a Comuzzi di poter giocare magari in «staffetta». Galeone, d'altra parte, è un altro elemento catalizzatore ed equilibratore di quel settore della squadra oggi tanto importante, come è appunto il centrocampo.

Con Giacomini e Galeone l'Udinese è molto difficile possa crollare almeno psicologicamente, anche perché ci sono altri due giocatori che danno costantemente la «carica»: Politti e Pellizzari. «Polo» è un ragazzo generoso: il vero motorino della compagine. Galeone giocava con lui nel Monfalcone e sin da allora aveva indirizzato i dirigenti bianconeri ad acquistarlo. «Dopo di me — ripeteva con monotonia — c'è soltanto Politti!». Giacomini al riguardo lo ha già nominato erede del suo ruolo: lo vorrebbe semplicemente più accorto nella registrazione difensiva, ma è convinto che lo diventerà, così almeno l'ha promesso lo stesso «capitano» che ne fa opera di conversione. Pellizzari secondo gli stessi compagni di gioco, è davvero un «mostro» di resistenza: è il fante-bersagliere della squadra per il suo costante, indiavolato movimento in «tourbillon», macina chilometri e si trova sempre nella zona-gol. Sull'asse Politti-Pellizzari ci sono le premesse per andare oggi al gol, per sfruttare la funzione di arieti che hanno assunto le due punte, Blasig e Pavoni.

A Vicenza oggi dovrebbe essere la giornata-sì di Pavoni: tutto il pubblico friulano lo spera. Pavoni ha diciannove anni ed ha un fisico potente: era venuto a Udine per sostituire Bordon, ma non vi è riuscito, nonostante le premesse strepitose; in precampionato si erano pronosticate per lui cose addirittura superiori al suo predecessore, poi, invece, ha accusato l'inesperienza e la mancanza del controllo del pallone. Con l'inserimento in una squadra abituata a sfruttare l'arma del contropiede ovvero ad obbligare le punte ad una manovra individuale, Pavoni si è sfuocato, perdendosi in un evanescente lavoro di raccordo a discapito della prontezza di riflessi per il tiro conclusivo. A Vicenza si conta sulla sua esuberanza e sulle sue capacità di sfondamento, nell'eventualità che il Parma fosse costretto a difendersi. Il ragazzo bianconero non sta nella pelle per potersi riabilitare in novanta minuti.

A Vicenza saranno ad osservare Pavoni e gli altri giovani udinesi molti tecnici di società calcistiche, che, appunto, guardano a questo confronto come possibilità effettiva di assaggiare alcuni nomi già sul loro taccuino. A questo proposito il presidente dell'Udinese Brunello ci ha precisato che sono piovute sulla sua scrivania molte richieste (smentisce che Zanin e Pighin siano già del Palermo o Blasig dell'Avellino), ma tutto è sospeso in attesa del risultato di Vicenza.

Brunello ha aggiunto: «Siamo nelle condizioni quest'anno di attendere le richieste degli altri: è meglio avere delle richieste piuttosto che offrire il prodotto; si tratta di una legge di mercato». Già che siamo entrati in argomento, abbiamo voluto sapere quali sono le esigenze della società calcistica friulana e ci è stato risposto che prima si tratterà di vendere, poi di acquistare, perché il bilancio sociale richiede operazioni a tempi successivi. Infatti non si può pensare ad un rafforzamento della squadra, se prima non si sono vagliate le disponibilità finanziarie. Per ora si pensa soltanto alla partita di oggi: c'è un legame molto stretto tra il risultato odierno e la programmazione di Brunello. Lo stesso Gigi Comuzzi, che dopo Vicenza, assumerà definitivamente la carica di direttore sportivo, ci ha dichiarato: «Se l'Udinese vincerà, bisognerà mettere una grossa pietra sopra i nove campionati di serie C sinora disputati, perché per me essi costituiscono un brutto periodo della storia della società».

Comuzzi ha preparato persino la cornice al quadro dello spareggio: ha presenziato a tutte le riunioni dell'«Udinese-club», ha contribuito alla ricerca dei mezzi per la carovana bianconera a Vicenza. A un certo momento è sorta persino una specie di mercato nero per l'acquisizione di questi mezzi di trasporto. Per votazione si è deciso se si deve organizzare un treno speciale o autopullman; per votazione si è decisa l'ora della partenza (ore 9 o ore 13) si è deciso il prezzo del viaggio (mille lire). Comuzzi è riuscito ad influenzare la votazione per la partenza da Udine alle ore 9, in modo che l'entusiasmo dei tifosi possa sfogarsi almeno un po' onde evitare incidenti sul campo di gioco. L'Udinese-club è arrivato ad organizzare 40 pullmans, ma le iniziative si sono moltiplicate in periferia e in tutto il Friuli; così le comitive ora non si contano.

Si è calcolato che a Vicenza i tifosi udinesi potranno essere in seimila; senz'altro in numero superiore a quelli del Parma, perché alla squadra di Udine è vicino tutto il Friuli (una corriera parte stamane da Resia). Se spettacolo ci sarà a Vicenza questo sarà offerto dal pubblico.

Il Sindaco di Udine, prof. Bruno Cadetto raggiungerà pure lui il «Menti» di Vicenza e ci ha dichiarato: «Spero che tutto si risolva in questi novanta minuti; sarebbe davvero un dramma ricorrere ad una seconda partita. L'Udinese è in grado di vincere. Le stiamo, fra l'altro, già preparando un nuovo stadio da serie B; poi con qualche accorgimento tecnico potrà anche essere da... serie A».

Indubbiamente l'Udinese come società, come pubblico è in condizioni di uscire definitivamente dal purgatorio della serie C: la sua tradizione, la vitalità del suo vivaio sono senz'altro degni della promozione: la squadra di oggi è per otto undicesimi genuinamente friulana.

Luciano Provini

COMUZZI OTTIMISTA DAL RITIRO DI RECOARO

Friulani a tre punte Galeone sempre incerto

Recoaro, 23

Nel clan bianconero regna un clima di fiducia sulle possibilità di superare sul terreno neutro dello stadio Menti il non meno quotato Parma. «La preparazione di questa settimana — dice Comuzzi — è, come sempre, consistita in quattro allenamenti e alle 17 di ieri si è concluso l'ultimo, dopo di che abbiamo preso il pullman che ci ha portati all'albergo di Recoaro, da dove partiremo alle 15 di domani per raggiungere il campo di Vicenza».

Dimenticando per il momento il difficile compito che attende l'Udinese il discorso con Comuzzi è stato allargato a una valutazione sulle altre protagoniste del campionato. «Ritengo di non allontanarmi dalla valutazione generale, affermando che il passaggio di categoria sarebbe stato certamente meritato dall'Alessandria. Sullo stesso piano, comunque, deve essere messo anche il Venezia. Premettendo — ha aggiunto sorridendo il trainer — che la migliore di tutte è sempre l'Udinese, seguita dal Parma».

— Visto che ha fatto il nome della diretta concorrente alla B, esistono preoccupazioni sulla formazione da far scendere in campo per lo spareggio?

«La formazione sarà quella di domenica con l'unico dubbio per quanto riguarda il giocatore che indosserà la maglia n. 10. Sono in ballottaggio Galeone e Girelli. entrambi hanno accusato dei disturbi, per cui attenderò di sentirli e di provarli domani mattina, prima di prendere una decisione definitiva».

— Di che natura è il «male» accusato dai due atleti?

A questa domanda Comuzzi ha cercato di... deviare fornendo i nomi di coloro che con ogni probabilità scenderanno in campo: Zanier; Zanin, Bonora; Politti, Pighin, Zampa; Pellizzari, Giacomini, Blasig, Girelli o Galeone (sembra che quest'ultimo abbia le maggiori possibilità di giocare), Pavoni.

— Sono previste tattiche particolari per cercare di imbrigliare il gioco del Parma?

«No. Nessuna tattica particolare. Giocheremo come sempre, con tre punte, badando naturalmente a non scoprirsi troppo in difesa: d'altro canto è naturale che da parte nostra si tema un po' questo Parma, anche se non ci preoccupiamo più di tanto».

Gianmauro Anni

L'undici della speranza



L'Udinese in una recente immagine scattata al Moretti. Sono gli uomini che quest'oggi cercheranno di ottenere la promozione in «B». In piedi, da sinistra: Zampa, Girelli, Giacomini, Pavoni, Pighin e Zanier; sotto, Pellizzari, Zanin, Politti, Dedé e Bonora (Foto Gi. Pa.)

COLORI ITALIANI ALLA RIBALTA NEL G.P. MOTOCICLISTICO D'OLANDA

Agostini: mezza rivincita

Assen, 23

Colori italiani alla ribalta nel G.P. motociclistico d'Olanda, quarta prova valida per il titolo iridato, grazie alle vittorie della MV Agusta con Giacomo Agostini nelle 350 e Phil Read nelle 500 e alla sorprendente affermazione, sia pur propiziata dal ritiro dei grandi favoriti, di Eugenio Lazzarini nella 125. Per Agostini, dopo le ultime sfortunate prove, si è trattato solo di mezza rivincita: è infatti stato costretto al ritiro per noie al motore al nono giro nella gara delle 500.

Nella categoria 350, i due centauri della MV Agusta hanno nettamente neutralizzato la minaccia della nuovissima Yamaha, a raffreddamento ad acqua, del finlandese Teuvo Laesevuori, che è stato costretto ad accontentarsi della terza piazza. Agostini e Read sono giunti praticamente appaiati sul traguardo decidendo la vittoria allo sprint che ha visto l'italiano prevalere sull'inglese di appena un decimo di secondo.

«Ago» ha coperto i sedici giri pari a complessivi 123,270 chilometri in 50.15.9 alla media di 147,148 chilometri orari mentre Read è giunto secondo in 50.16. 50.32.3 è stato il tempo di Laesevuori che nel corso dell'acceso duello con la coppia della MV Agusta ha stabilito anche il giro più veloce e nuovo record della pista col tempo di 3.05.1 alla media di 149,842 orari.

Nella 500, eliminato Agostini da inconvenienti meccanici dopo che aveva stabilito il nuovo record ufficiale sul giro in 3.03.4 alla media di 151,233 km/h, abbassando di netto il precedente limite dell'inglese Hailwood, 3.05.4, che resisteva dal 1966, Phil Read ha dominato completamente il campo andando a vincere con bella sicurezza in 50.34.2, 146,257 di media, davanti al neozelandese Kim Newcombe in 51.16.2. Grazie a questa importante affermazione, Read si è portato a un solo punto da Newcombe nella graduatoria iridata: 43 punti per il pilota della Koening contro 42 dell'inglese.

Con la sua vittoria nella 125, Lazzarini ha fatto un bel balzo avanti nella classifica mondiale portandosi al secondo posto con 47 punti dietro lo svedese Kent Andersson che, costretto oggi al ritiro al pari dell'altro grande favorito della vigilia, lo spagnolo Nieto su Morbidelli, continua comunque a vantare un netto margine di vantaggio disponendo di 75 punti.

Classe 125: 1) Eugenio Lazzarini (It.) su Maico in 48.36.3 alla media oraria di km. 133,153; 2) Rolf Minhoff (Ger. Occ.) Maico 48.57.1; 3) Charles Mortimer (G.B.) Yamaha 49.52.4; 4) Matti Salonen (Fin.) Yamaha; 5) Pentti Salonen (Fin.) Yamaha.

Classe 250: 1) Dieter Braun (Ger. Occ.) su Yamaha in 51.55.1 alla media oraria di km. 142,455; 2) Michel Rougerie (Fr.) Harley Davidson 52.30.9; 3) John Dodds (Ausl.) Yamaha 52.33; 4) Mick Grant (Gb.) Yamaha; 5) Charles Mortimer (G.B.) Yamaha.

Classe 500: 1) Phil Read (G.B.) su MV Agusta in 50.34.2 alla media oraria di km. 146,250; 2) Kim Newcombe (N.Z.) Koening 51.16.2; 3) Christian Bourgeois (Fr.) Yamaha 51.34.4; 4) Wil Hartog (Ol.) Yamaha 51.45.4; 5) Jack Findlay (Ausl.) Suzuki.

IL BOICOTTAGGIO

Da Wimbledon niente di nuovo

Wimbledon, 23

La gran parte delle stelle di prima grandezza dell'attuale firmamento tennistico internazionale, partono, fra oggi e domani, da Londra, e non parteciperanno al massimo torneo di tennis del mondo, il cui inizio è previsto per lunedì. Il boicottaggio decretato dall'Associazione tennisti professionisti (ATP) contro Wimbledon, in seguito all'esclusione dello jugoslavo Nikki Pilic per questioni disciplinari, ha provocato il ritiro di quasi 70 tennisti aderenti alla ATP stessa, già iscrittisi al torneo.

Dei grossi nomi restano solo il romeno Ilie Nastase, che pure aderendo alla ATP non intende essere solidale con il boicottaggio, e il cecoslovacco Jan Kodes, che non fa parte della ATP. Oltre a costoro, partecipano il sovietico Alex Metreveli, il britannico Roger Taylor e lo statunitense Jimmy Connors. In campo femminile, invece, saranno presenti tutte le migliori tenniste del momento.

Intanto il romeno Nastase ha vinto la finale del singolare maschile del torneo internazionale di Londra del «Queen's Club» battendo il britannico Roger Taylor per 9-8, 6-3. A Nastase è andata in premio la somma di duemila sterline.

Questa sera peraltro la ATP si riunirà a Londra per decidere se prendere provvedimenti contro Nastase e Taylor, che sono stati designati rispettivamente prima e terza testa di serie a Wimbledon. Frattanto è giunta notizia che Pilic avrebbe lanciato un appello alla ATP perché riconsideri la decisione di boicottare i campionati di Wimbledon.

MONDIALE A GRENOBLE

Napoles conserva il titolo dei welters

Grenoble, 23

Il messicano Jose Napoles ha conservato il titolo mondiale dei pesi welters battendo ai punti il francese Roger Menetrey a Grenoble.

Mondiale a Francoforte dei 400 h femminili

Francoforte, 23

L'austriaca Maria Sykora ha stabilito a Francoforte una nuova migliore prestazione mondiale correndo i 400 ostacoli in 57"3. La Sykora aveva ottenuto 58"5 la scorsa settimana ad Edimburgo.

SONO OTTO LE SQUADRE IMPEGNATE NEL PENULTIMO ATTO DEI GIRONI ELIMINATORI

Con l'occhio al mercato le partite di Coppa Italia

Il Bologna atteso a Torino dall'impegno più difficile - Milan a Cagliari e Inter a San Siro

Con l'occhio al mercato le partite di Coppa Italia. Penultima giornata quella di oggi nei gironi eliminatori, mentre affiorano le solite polemiche riguardanti questa coda stagionale. Dopo l'ultimo turno previsto per mercoledì prossimo, le vincenti dei rispettivi raggruppamenti andranno a contendersi (dove e quando lo si saprà domani, il cerchietto tricolore a consolazione di uno scudetto perduto. Quella Coppa Italia che sembrava proprio un affare consolatorio riguardante le milanesi, le quali vengono da una stagione diversa ma per entrambe deludente si è aperta invece, alla più splendida incertezza nel girone A, in seguito ai risultati di metà settimana che hanno visto il Bologna infilzar l'Inter e permettere così alla Juventus di trovarsi di nuovo in corsa per un esaltante «en plein» stagionale.

Inter e Juventus hanno un punto di margine sul Bologna, sicché i rossoblù di Pesaola vanno oggi a Torino per incontrarvi la «vecchia signora» rimpolpata. Squalificato Marchetti, Vycpalek ripresenterà Spinosi dopo una lunga assenza coincisa con il periodo della finalissima della Coppa dei Campioni, mentre Altafini resterà in panchina lasciando il posto a Haller, che è ormai al suo crepuscolo italiano. In occasione dell'odierna partita con il Bologna, al giocatore tedesco sarà offerto un piatto d'argento da parte della società bianconera: non ci poteva essere occasione migliore per un riconoscimento al giocatore, che proprio con la maglia del Bologna aveva vissuto le sue stagioni più belle, prima di chiudere in maglia bianconera la sua carriera con due scudetti negli ultimi due anni (e l'anno scorso fu l'Altafini della situazione, se molti non se ne ricordano).

Le possibilità del Bologna in Coppa sono legate all'esito dell'odierna partita con la Juventus e sarà particolare motivo di curiosità per gli sportivi torinesi il fatto di poter osservare da vicino il cannoniere rossoblù Savoldi, che potrebbe essere il rinforzo tanto atteso in casa bianconera per la stagione a venire. I dirigenti juventini puntano infatti su Savoldi per rimediare al mancato aggancio di Riva. Se il Bologna non dovesse vincere a Torino, la qualificazione alla finalissima verrebbe a dipendere dallo scontro di mercoledì fra Juventus e Inter in programma sempre nel capoluogo piemontese.

Con due punti di vantaggio sull'Atalanta (e tre su Cagliari e Napoli) il Milan appare invece alquanto tranquillo al vertice dell'altro girone, anche se oggi gli spetta un compito tutt'altro che agevole in quel di Cagliari. I rossoneri hanno comunque una differenza-reti di tutta sicurezza anche nel caso di intoppi imprevisti. In Sardegna il Milan mancherà di Chiarugi, mentre il rientro di Riva nelle file dei locali appare problematico: il giocatore risente ancora dell'infortunio che lo aveva costretto a disertare la partita con l'Inghilterra.

Questo il programma odierno in Coppa Italia:

Girone A: Inter - Reggiana, (ore 21, arbitro Calì), Juventus - Bologna (ore 18.30, arbitro Lazzarini).

Girone B: Cagliari - Milan (ore 21, arbitro R. Lattanzi), Atalanta - Napoli (ore 21, arbitro Reggiani).

E. L.

Centauri triestini in gara a Pordenone

I centauri della Scuderia «Mobili Zerial» parteciperanno oggi alla gara di regolarità fuoristrada, organizzata dal Moto Club Pordenone, che si terrà ad Anduins. Alla manifestazione, valida per i campionati triveneto e regionale, saranno presenti tra gli altri Papucia, favorito nella classe 50; Pozzetto (100 cc), che dopo la vittoria di Sistiana cercherà di interrompere una serie sfortunata di gare; Kropf, che punterà alle prime posizioni nella classe 125 e, nella stessa classe, Balzarelli messosi in luce nelle ultime gare; nella 175 ci saranno Merson, reduce dal bel terzo posto alla gara di Trofeo F. M. I. di Barcis, Bensi, tra i migliori dei triestini in questa stagione, e Cossi, che ha ripreso recentemente l'attività; nella classe maggiore parteciperanno Sirza e Fucich. Altri venti conduttori del Moto Club Trieste «G. Parlotti» saranno al via della maratona motociclistica pronosticata molto dura per le recenti piogge.

SMENTITE LE PRESUNTE RIVELAZIONI DI UN GIORNALE ROMANO

«IO PERSEGUITARE RIVERA? FOSSI MATTO» DICE LO BELLO

Nessuna «dichiarazione di guerra» contro il presidente del Milan Buticchi

Siracusa, 23

L'arbitro Concetto Lo Bello ha smentito di avere concesso un'intervista al collaboratore da Salerno di un quotidiano della sera romano che l'ha pubblicata ieri. In proposito l'on. Lo Bello ha inviato al direttore del quotidiano un telegramma nel quale, oltre a negare di aver fatto una dichiarazione o dato un'intervista al giornalista in questione, aggiunge che lo stesso era in compagnia anche di una terza persona che è pronta a smentire a sua volta. «Pregola pertanto — termina il telegramma dell'arbitro deputato — di dichiararmi estraneo al predetto servizio smentendolo a norma della legge sulla stampa».

Nel testo pubblicato dal giornale e intitolato «E' scoppiata una bomba Lo Bello», si attribuivano all'arbitro alcune dichiarazioni in merito alla polemica in atto ormai da lungo tempo con il presidente del Milan Buticchi. In particolare si affermava che Lo Bello, parlando del processo intentato dagli arbitri contro il consigliere spirituale del Milan padre Eligio, avrebbe detto: «Se sarò chiamato a deporre metterò nelle mani del magistrato una castagna talmente bollente da scottare le mani anche a persone al di sopra di ogni sospetto».

Occupandosi di Rivera, per il quale l'arbitro siracusano, secondo il giocatore milanista, sarebbe un po' la bestia nera, Lo Bello ha dichiarato: «Vi pare che un arbitro discretamente noto, come me, giunga alla fissazione di perseguitare, come qualcuno sostiene, un giocatore, quando egli sa che è nel cuore dei tifosi italiani, che puntano su di lui tutti i riflettori?. Fossi matto!».

Intanto il quotidiano romano, nella sua ultima edizione di oggi, pubblica il telegramma di smentita di Lo Bello, ma lo fa seguire da un commento del giornalista che sostiene di avere riportato soltanto una minima parte di quanto l'arbitro ebbe a dirgli durante un viaggio in auto da Salerno a Roma, ospite dell'avv. Lorenzo De Bello (il personaggio che dovrebbe smentire le affermazioni attribuite all'onorevole-arbitro). Il collaboratore del giornale romano in sostanza, conferma tutto, anche se dice che la smentita era prevedibile e afferma di avere riportato il «poco del molto che Lo Bello gli ha riferito sulla lotta a colpi di gomito fra i grossi personaggi del calcio italiano».

Muore a Rouen lo scozzese Birrell

Rouen, 23

Il pilota scozzese Gerry Birrell è morto oggi in un incidente, durante le prove per la corsa automobilistica di Formula due in programma per domani sul circuito di Rouen - Les - Essart, nella Francia occidentale.

Birrell, 28 anni, era alla guida di una «Ford Chevron». Sulla discesa tortuosa che inizia dalla linea di partenza del circuito l'auto è andata a cozzare contro il guard-rail. Trasportato d'urgenza all'ospedale di «Charles Nicelle» a Rouen in condizioni disperate, è deceduto poco dopo esservi arrivato.

Record mondiale della Fiat «polacca»

Varsavia, 23

Una vettura «Fiat-Polski 125» ha battuto oggi il primato mondiale di velocità sui venticinquemila chilometri per la categoria 1500 cc detenuto dalla vettura francese «Simca Aronde». La «Fiat-Polski 125» ha battuto di larga misura la detentrice francese del titolo mondiale percorrendo i venticinquemila chilometri alla velocità oraria media di 138,081 chilometri, contro i 117,610 del primato mondiale già detenuto dall'auto francese.

L'auto, il modello della 125 Fiat costruito in Polonia su licenza, ha percorso venticinquemila chilometri in centottantuno ore, tre minuti e tredici secondi. Al volante si sono alternati il noto pilota Sobieslaw Zasada, Andrzej Jaroszewich (figlio del primo ministro polacco Piotr Jaroszewicz), Roberto Mucha, Andrzej Arominski, Jerzy Dobrzanski, Ryszard Nowiski e Marek Varisella.

Gli organizzatori della gara hanno deciso — secondo quanto si apprende da fonti competenti — di proseguire la prova nel tentativo di battere anche il primato mondiale sulla distanza delle venticinquemila miglia, pari a 40.225 chilometri.

Oggi la «Tre Valli» gara tricolore

Cuvio, 23

Novantasei su centonove corridori iscritti hanno punzonato oggi pomeriggio a Cuvio, piccolo centro del varesotto, per la 53.esima «Tre Valli varesine» che si disputerà domani sulla distanza di 257 chilometri e che varrà come prova unica per il campionato italiano assoluto di ciclismo su strada.

Non vi sono defezioni di particolare rilievo. Il più noto tra gli assenti è Vianelli e il più promettente tra i pochi giovani assenti per malattia è Ongarato. Sono presenti tutti e dieci i gruppi sportivi tesserati in Italia più i tre italiani del gruppo sportivo Molteni, tesserato per la lega belga.

Durante la punzonatura le previsioni non si sono intrecciate con particolare accento.

Questa volta i favori del pronostico vanno a corridori che hanno più esperienza e da anni sono ai vertici dei valori come Gimondi, Bitossi, Dancelli, Motta e Zilioli.

NELL'HOCKEY SU PISTA - NONA GIORNATA - AFFONDANO IL FERROVIARIO E LA GORIZIANA

SI ARRENDE IL MODENA ALLA TRIESTINA

Triestina - Modena 4-3

TRIESTINA: Mari (Furlani), Cervo, Prinz, Pockay, Perok (3), Roselli (1), Gon, Pecorari, Lussi. MODENA: Tonioni (Carletti), Monari, Righi (1), Malagoli (1), Papotti, Soragni, Zironi, Faggaini, Cavani. ARBITRO: Mantovi di Reggio Emilia. Primo tempo: 3-3.

La Triestina è stata costretta a sostenere l'urto di un Modena battagliero e tecnicamente per nulla inferiore all'avversario. La squadra ospite è stata un po' la sorpresa della serata: il suo terzultimo posto in classifica è indubbiamente bugiardo, perché ieri sera i canarini hanno dimostrato di saperci stare con le squadre più grosse non disdegnando affatto il confronto anche sul piano tattico.

La partita è stata molto interessante per gli spunti che ha offerto lungo i 50' di gioco, e quando il pubblico, scarso anche ieri, non si annoia è buon segno. Gli alabardati hanno affrontato i modenesi con uno schieramento inedito nelle battute iniziali: nelle retrovie giostravano Prinz e Roselli, in avanti Gon e Perok. Dopo una rete di Gon annullata (3'), la Triestina passava in vantaggio al 4' con una fucilata di Perok. Il pareggio di Righi non si faceva attendere molto, appena 22 secondi. Il Modena passava quindi a condurre con una segnatura realizzata da Malagoli al 6'; il pareggio alabardato era opera di Perok un minuto dopo. Lo stesso giocatore al 14' portava la propria squadra in vantaggio. A questo punto entravano in pista Pockay e Pecorari, che davano il cambio a Roselli e Gon. Un tiro di Perok sbatteva sulla traversa, ma gli alabardati reclamavano la marcatura: l'arbitro tirava via dritto. A 6' dal riposo il Modena pareggiava con Papotti.

La ripresa prometteva grandi cose, ma in verità la gara scadeva anche un po' di tono. La Triestina allineava Prinz, Pecorari, Pockay e Gon senza trovare il necessario affiatamento di fronte ad una melina elementare degli ospiti. Il tempo trascorreva lentamente senza che in campo succedessero dei fatti particolari, ad eccezione di alcuni interventi troppo teatrali dell'estremo difensore ospite. Ancora qualche cambio operato da Prinz e poi la tanto sospirata rete della vittoria, autore Roselli con un tiro che superava parecchie stecche e gambali.

Bruno Ive

Amatori Lodi - Ferroviario 8-3 (3-1)

AMATORI LODI: Dalceri, Vellani, Perego (2), Bortolini (1), Salvatori, Esposto (2), Baiardi (2), Moroni (1), Gilardoni, Ghizzoni. FERROVIARIO: Cartago, Furlan, Martellani, Kalik (2), Brandolini (1), Schinaia P., Schinaia C., Romanini. ARBITRO: Rusteri di Viareggio.

Lodi, 23

Il Ferroviario Trieste ha dovuto arrendersi di fronte a un complesso decisamente più maturo. A nulla infatti è valsa la prova lodevole dal punto di vista agonistico, dei biancoazzurri. Il risultato è stato contenuto solo nel primo tempo, quando l'Amatori era sceso in campo senza eccessiva voglia di combattere e con scarsa concentrazione. Anzi, nel primo quarto d'ora era la squadra triestina la più pericolosa.

Follonica - Goriziana 5-3

FOLLONICA: Boscaglia (Fabbri), Migliorini, Vichi, Ballati (2), Micheli (1), Salvadori (2), Bruni, Gaeta, Lenzi. GORIZIANA: Mora (Marini), Scieghi, Gregori (1), Antonini, Facchini (2), Bissoli, Martellani. ARBITRO: Minozzi di Monfalcone.

I RISULTATI

*Lodi - Ferroviario	8-3
*Breganze - Marzotto	10-2
*Triestina - Modena	4-3
Monza - *Roma	5-4
*Novara - Bassano	6-0
*Follonica - Goriziana	5-3
SERIE C	
Monfalcone - *H. Triestini	14-3

UNA GRAN MAZZATA DI GLAVINA RISOLVE L'INCONTRO

CON IL CUORE IN GOLA FINO ALL'ULTIMO LANCIO

Alpina - Aquarama 5-4

ALPINA:	1, 0, 0;	0, 0, 1;	0, 1, 2	= 5
AQUARAMA:	0, 0, 3;	0, 0, 1;	0, 0, 0	= 4

ALPINA: Idini (Gregorat), Perini G., Marussich G., Zuccoli, Glavina, Carraro, Caldognetto, Bosdachin, Perini S., AQUARAMA: Tabarin, Michelazzo, Rigobello, Panarotto, Manzotti, Dal Fiume (Orati), Lonardi, D'Aniello, Tommasin. ARBITRI: Chan Yat di Milano e Medelini di Ronchi: NOTE. Alpina: 7 «valide» e 3 errori; Aquarama: 9 «valide» e 7 errori.

E' proprio l'anno dell'Alpina, bisogna ammetterlo. Per vincere un campionato, oltre a disporre di una buona squadra, bisogna avere anche quel pizzico di fortuna indispensabile per raggiungere qualsiasi traguardo. Sotto questo aspetto la squadra di Delise non può certamente lamentarsi. Come già alcune settimane contro la Nuova Foglio di Macerata, ieri i biancoverdi si sono imposti sull'Aquarama proprio nelle ultimissime battute conquistando così una preziosissima e insperata vittoria che le consente di rimanere saldamente sul tetto della classifica.

Il protagonista dell'incontro da cardiopalma è stato Tommasin. Il lanciatore scaligero, bravissimo sul «mount» per otto riprese e due terzi (dieci gli eliminati al «piatto») stava per donare ai propri colori un successo di prestigio quando, forse tradito un po' dall'emozione e dall'orgasmo, ha clamorosamente sbagliato gli ultimi due lanci.

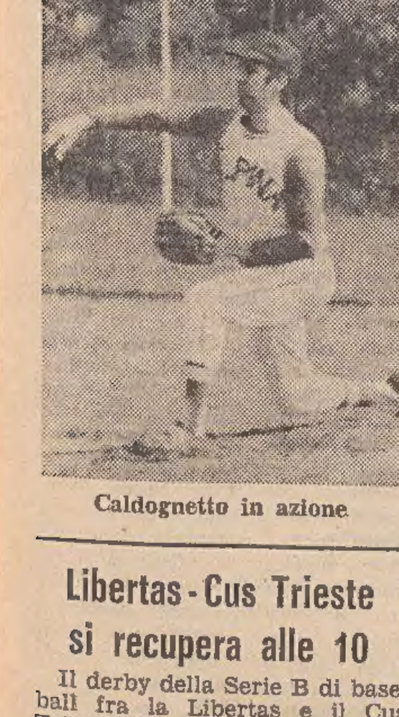
Raccontiamo l'inning decisivo. L'Aquarama è controllata a dovere dalla difesa dell'Alpina che la insegue sul tabellone di un solo punto: 4-3. Tocca ai biancoverdi presentarsi alla battuta. Gregorat bate alto ed è eliminato al volo; Giuseppe Perini ottiene invece la prima base gratis e va in seconda su battuta di Marussich. Zuccoli, terzo battitore dei triestini, è eliminato al volo e tutte le speranze sono affidate alla mazza del mancino Glavina. Durante il primo lancio Perini ruba la terza base. Tommasin commette a questo punto il suo unico errore della partita lanciando una palla che il ricevitore non può trattenere: Perini si precipita a punto (4 a 4) mentre Marussich vola in terza base. Si profila la possibilità degli supplementari ma Glavina riesce ad azzeccare un gran «va...do» oltre la prima linea e Marussich realizza il punto del successo.

L'Alpina ha vinto pur soffrendo molto e ha meritato di non essersi mai rassegnata dimostrando così una gran dote di carattere.

Cronaca telegrafica. Un punto con Marussich (senza una distattenzione di Zuccoli i punti avrebbero potuto essere di più, però) fanno pensare che il compito dell'Alpina non sarà molto difficile. Ben presto però ci si accorge che la musica è diversa. Nel terzo inning infatti l'Aquarama si porta in vantaggio. Pareggia le sorti Rigobello e quindi gli ospiti realizzano altri due punti (3-1). Nella sesta frazione Tabarin porta il punteggio sul 4 a 1. Una valida di Caldognetto consente a Carraro di accorciare le distanze (4-2).

L'Alpina riempie le basi nell'ottavo inning con Zuccoli, Glavina e Carraro. Su battuta di Caldognetto Zuccoli va a punto (4-3). Quindi l'inning finale, già descritto, e la gioia dei tifosi biancoverdi che portano in trionfo Glavina. Oggi, con inizio alle 14, la seconda partita.

C. N.



Caldognetto in azione

SOFTBALL SERIE A

Siderduina - Cinzano TO sul campo di Ronchi?

Il recupero Libertas-Cus per la «B» di baseball, costringerà la Siderduina, che nella mattinata deve incontrare sullo stesso campo l'Augusta Cinzano di Torino per il massimo campionato di softball, ad... emigrare. La società biancoverde ha chiesto infatti ospitalità a Ronchi.

TENNIS: VALERIA

■ L'incontro fra le formazioni del T.C. Triestino e del T.C. Pordenone per la seconda giornata della «Coppa Valeria» (veterani di terza categoria), è stato rinviato a causa della pioggia.

SCI - DIMISSIONI

■ L'allenatore della squadra nazionale femminile di sci, Hermann Aigner, ha dato le dimissioni. Probabilmente Aigner si dedicherà in futuro, insieme con Cazzaniga e Mahlknecht, alla preparazione della squadra nazionale giovanile.

MOTOSCAFI D'ALTOMARE

Mondadori primo nella Bellaria - Abbazia

Abbazia, 23

Giorgio Mondadori è stato il primo a giungere al traguardo nella clasica competizione da Bellaria ad Abbazia, per motoscafi d'alto mare «offshore». La gara, valida sia per il titolo mondiale, quanto per quello europeo e italiano, è stata contrastata dal maltempo. Il mare agitato e la nebbia hanno messo a dura prova la spericolatezza dei piloti lungo tutte le 160 miglia del percorso. Per guasti al motore sono mancati all'appuntamento con il traguardo De Angelis e Trost; altri piloti hanno perso la rotta.

Mondadori ha impegnato 2 ore 44'3" con l'imbarcazione Nicopaco di 1160 cavalli nella categoria op. 1. Il secondo arrivato, Balestrieri, ha impegnato sei minuti in più rispetto a Mondadori. Nella classe op. 2 si è imposto Gennaro Russo su Budda-Blitz. Stamane si correrà da Abbazia a Belaria per il campionato europeo e italiano. Gli organizzatori del club motonautico di Abbazia hanno assolto il loro compito in modo egregio.



E' la stagione delle bocce, sport per eccellenza fra i più puri per il suo carattere di passatempo per tutte le età. Sui campi di Sistiana la quinta coppa «Mobili Elio» ha radunato in una gara regionale della categoria propaganda ben 83 coppie partecipanti. Che sia un record non ci giureremmo, ma 166 bocciofili impegnati in una gara sono davvero una bella cifra. La coppa offerta dallo sportivissimo «patron» che quest'anno aveva già patrocinato una manifestazione calcistica di larga risonanza nel circondario, è rimasta in casa, essendo stata vinta dalla coppia di Sistiana formata da Ottavio Forza e Sergio Delbello.

Un folto pubblico ha fatto da cornice attorno ai campi di gara. Erano presenti il presidente del comitato regionale dell'UBI Martini, il presidente della Bocciofila di Sistiana Sirotich e il presidente della locale azienda di soggiorno Parentin. La lieta giornata si è conclusa da Jurissevich con un brindisi generale in onore della coppia vincitrice e di tutti i partecipanti.

La classifica, 1) Bocciofila Sistiana (Delbello-Forza); 2) Acli Trieste (Sain-Bartoli); 3) La pesa di Ronchi (Visintin-Minetto); 4) A.S. Ronchi (Godet-Andreot); 5) Postelegrafonici (Prodan-Cociancich); 6) Progresso Ronchi (Boscarol-Casari); 7) Italsider (Perosa-Caizi); 8) A.S. Valerio (Godina-De Giorgi).

Nella foto: la premiazione della coppia vincente.

IL PREMIO DEL MARE CLOU DI UNA NOTTURNA IN GRANDE STILE

Fari puntati a Montebello sulla sfida tra Dum e Davis

Il programma è di valida stesura nell'odierno convegno a Montebello (inizio ore 20.45), dove vedremo all'opera un 4 anni di assodato valore quale Dum, proposto da Renzo Leoni nel ben dotato Premio del Mare per i 3 e 4 anni.

Cavallo serio e generoso, Dum arriva a Montebello con ampie credenziali, il che lascia presagire come il compito per i suoi rivali non sarà dei più semplici. Da stimare avversario principale di Dum, è quel Davis dai mezzi indiscutibili che potrà senz'altro competere con il forte ospite, pur dovendo fare attenzione a non divagare se non vorrà concedere irricuperabili vantaggi al figlio di Brogue Hanover.

Quindi un Davis ben centrato potrebbe tentare con successo l'opposizione a Dum, comunque rimane il fatto che i due interessanti soggetti promettono confronto di valido contenuto agonistico.

Correndosi sulla distanza del doppio chilometro, il Premio del Mare vede un po' rinfoderare le ambizioni dell'altro 4 anni in gara, Biribò, che avrebbe senz'altro preferito chilometraggio più breve. Con un vantaggio di 30 metri sarà divertente vedere impegnata l'unica 3 anni in pista, l'agile Panna, che non è dispiaciuta nella prova di rientro e che cercherà di fare tesoro del congruo abbuono per cercare di tenere in rispetto il più possibile i di certo agguerriti maschi.

Pronostico per Dum, con Davis controfavorito con i fiocchi, e con Panna nel ruolo di non impossibile sorpresa.

Molto bella anche la maratonina Premio Fiera di Trieste, valida come corsa Totip. Dieci cavalli in tre nastri assicurano spettacolo brillante. Ben quattro soggetti sono reduci dalla recente Tris triestina, e fra questi troviamo proprio il favorito della corsa, Cacito, che non dovrebbe temere di battere corsie esterne, specialmente dopo la brillante impressione lasciata appunto nella citata Tris.

In bell'ordine, sia Gallego Epagneul che Forese, cercheranno di rendere disagevole la rincorsa del soggetto più atteso, mentre Lellamia e Pull Prà, attualmente in buona forma, sono le sorprese.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Guidoni I div.: Tognin, Greppolungo, Wiler.

Premio di Teti: Iatagano, Campai, Flavia d'Ausa.

Premio delle Barche: Twinki, Talavera, Ceraciaro.

Premio delle Ancore: Crescente, Odessa, Beni Suef.

Premio di Nettuno: Genio, Garbiola, Mequo.

Premio del Mare: Dum, Davis.

Premio Fiera di Trieste (Totip): Cacito, Gallego Epagneul, Forese.

Premio dei Guidoni II div.: Empress, Ilcoma, Malibù.

Sospeso per la pioggia il trofeo Marcuzzi

La pioggia, caduta con insistenza nella giornata di ieri, ha costretto ad un turno di forzato riposo le «racchette» della regione impegnate nello svolgimento del trofeo «Gioielleria Marcuzzi», torneo di terza categoria e non classificati.

Tempo permettendo il trofeo «Marcuzzi» proseguirà nella giornata odierna sui campi del CMM di viale Miramare.

Libertas - Cus Trieste si recupera alle 10

Il derby della Serie B di baseball fra la Libertas e il Cus Trieste, in programma nel primo pomeriggio di ieri a Villa Opicina, è stato posticipato a stamane con inizio alle ore 10. La pioggia, caduta ininterrottamente da venerdì sera sino a

IL TORNEO DI SERIE «B» DI PALLANUOTO

NAPOLETANI PIÙ FORTI

Carabinieri Napoli - Triestina 9-5

MARCATORI: p. t.: 36" Vivace, 3'04 Pischiutta, 3'56 Mastrogiovanni, 5'50 Baracchini; s. t.: 50" Pischiutta, 1'46 e 4'58 Sorrentino, 6'41 Baracchini; t.t.: 2'18 Sorrentino, 2'52 Mattei, 4'46 Sorrentino; q. t.: 2'30 Sorrentino, 3'17 Bertazzoli, 6'09 Comisso. TRIESTINA: Brunetti, Brazzach, Caproni, Poli, Pischiutta, Comisso, Mattei, Bertazzoli, Cechet, Polacco. CARABINIERI: Siena, Marsilli, Giancarli, Baracchini, Vivace, Sorrentino, Mastrogiovanni, Occhiello, Ferrazzani, Criscuolo. ARBITRO: Scaletti di Genova.

Di fronte ai più forti, spesse volte bisogna inchinarsi. Così è successo ieri sera alla Triestina che ha dovuto subire la superiorità dei Carabinieri di Napoli, vittoriosi nella piscina Bianchi per 9 a 5. Per la prima volta nella stagione, gli alabardati hanno pertanto accusato la prima batuta a vuoto casalinga. Ripensandoci, l'evento non era evitabile, piuttosto poteva essere attenuato lo scarto numerico con cui si è concluso lo scontro, del resto cavalleresco e brillante particolarmente per merito della (dinamica) compagine napoletana, senz'altro degna di aspirare alla serie maggiore.

Contro i Carabinieri, la Triestina ha dovuto fare a meno di Bruno Cerni, indisposto. A posteriori però non è assolutamente il caso di aggrapparsi alla sua assenza per giustificare il successo degli ospiti. La Triestina ha perso e male anche, causa la maggiore potenza d'urto degli ospiti ma anche per colpa propria da ricercarsi nelle prestazioni deludenti di alcuni suoi giocatori.

La squadra alabardata ha nuotato poco, in rarissime occasioni ha tentato l'entrata, mentre pochi sono stati i giocatori che hanno cercato di turbare.... la tranquillità del portiere Siena. Per sette volte poi la Triestina s'é trovata con l'uomo in più ma soltanto una volta, col giovane Bertazzoli, è riuscita a sfruttare l'occasione favorevole.

Per questa sera, sempre alla Bianchi è in programma alle ore 21 il confronto col CUS Roma. Data la diversa consistenza dei romani, per la Triestina ci sono le premesse per una pronta riscossa a patto però che si cerchi di impiegare gli uomini più in forma anche se giovani d'anni.

Vittorio Firmiani

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Serie B: Alpina-Aquarama Verona, Villa Opicina, ore 14; Libertas-Cus, Villa Opicina, ore 10 e 17.30.

Torneo «De Martino»: Alpina-Venier Parchetti Buttrio, Villaggio del Pescatore, ore 10; Libertas San Marco-Bora Ronchi, Villaggio dei Pescatore, ore 16.30.

TENNIS

Trofeo «Gioielleria Marcuzzi» organizzato dal CMM, campi di viale Miramare, ore 9.

«Criteria» ragazzi: Triestino «A»-Monfalcone, Padriciano, ore 9; CMM- Triestino «B», viale Miramare, ore 9.

«Criteria» allievi: Italsider- Pordenone, campi di Servola, ore 9; Triestino-Friuli Venezia Giulia, campi Padriciano, ore 9.

PALLANUOTO

Serie B: Triestina-Cus Roma, piscina Riva Grumula, ore 21,

Serie C: Edera-Chiavari, piscina Riva Grumula, 18.30.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Incontro fra le squadre Jolly Trieste e Palmanova. Pista di via Giarizzole, ore 9.30 e 16.30.

TIRO A VOLO

Primo campionato provinciale skeet per cacciatori. Stand di Muggia della STTV, ore 8.

CALCIO

Coppa «Regione» per allievi: Libertas-Ronchi, San Luigi, ore 18.30.

TRIESTINA - BRESCIA VENERDÌ PROSSIMO AL GREZAR

Tornano in campo le vecchie glorie

Vecchie glorie al Grezar. Appuntamenti piacevoli che si ripetono puntualmente. Sono certamente partite vivaci, anche spettacolari seppur forzatamente limitate nell'agonismo per il peso dell'età accusato dagli atleti in campo. In esse una doppia curiosità: l'evoluzione dei giocatori secondo movenze piene di stile non tramontano e la immancabile nostalgia.

Il prossimo venerdì Triestina o Brescia si contenderanno sul «green» calcistico di Valmaura la platonica soddisfazione della vittoria. Non ci sono tabelle di classifica da rispettare e quindi i conti possono anche non tornare, al contrario di quanto avviene nei campionati, a tutto vantaggio del bel gioco.

I selezionatori alabardati, Paron e Zaccardi, hanno già ottenuto alcune importanti adesioni per allestire la propria formazione: vestiranno gli antichi colori dell'Unione, tra gli altri, Trevisan (ora preparatore azzurro), Colaussi, Radio. Anche le «rondinelle» lombarde potranno schierare glorie di fama forse più recente in campo nazionale come De Paoli, Nova, Fumagalli e Azzini.

Il rituale di queste feste sportive prevede naturalmente anche la consegna di medaglie di riconoscimento ad altri uomini di rilievo nell'ambito del calcio, quali indubbiamente sono Valcareggi, Rocco, Pasinati e Colaussi stesso. Come già annunciato, l'incasso della serata — patrocinata come consuetudine dal gruppo regionale dell'USSI, stampa sportiva — sarà interamente devoluto in beneficenza. Gli introiti verranno consegnati infatti alla Lega per la lotta contro i tumori.

SALONE cerca apprendista parrucchiera, ottima retribuzione, telefonare lunedì 766225. 25662 D

SALONE prima categoria cerca una o più lavoranti parrucchiera capaci per soddisfacente lavoro ben retribuito. Telefonare 68742. 76258 D ●

SEGRETARIA/O possibilmente pratica-o macchine NCR o simili cerca subito Hotel Ploner Carbonin-Cortina Ampezzo telefono 0474 76122 oppure 72240 6693 D ●

SERIA ditta commerciale cerca signorina pratica lavori ufficio e contabilità; offresi ottime condizioni. Scrivere dettagliatamente referenziando a cassetta 76274 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA capace et altra primo impiego, retribuzione adeguata, miglioramento rapido, cercasi. Cassetta 24708 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA per un mese cercasi, eventuale prosecuzione stabile. Cassetta 24706 D, SPI.

STIRATRICE solamente pratica vestiti a mano, lavoro estate inverno assicurato. Pulitura a secco, Donadoni 35. 25744 D

STIRATRICE mano macchina anche non pratica cerca tintoria Rustia D'Azeglio 11. 47468 D

TIPOGRAFO giovane esperienza macchine eventuale litografia desideroso migliorare cerca agenzia marittima telef. 68401. 76260 D

TORNITORE meccanico qualificato o specializzato anche se pensionato cercasi. Cassetta 47276 D, SPI. ●

TORNITORI pressatori palesatori meccanici montatori meccanici di bordo cerca industria metalmeccanica, alte retribuzioni ottimo ambiente lavoro mensa aziendale. Presentarsi presso Saldanavi Zona industriale Trieste. 76294 D

TUTTOFARE serio volonteroso per propria officina auto cerca Concessionaria Peugeot via Flavia ang. via Monte d'Oro. 47316 D ●

VERNICIATORE cercasi urgentemente. Telef. 810334 lunedì. 47422 D

15-17ENNE commessa panificio - pasticceria, domeniche libere. Tel. 38846. 47540 D ●

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A. MOBILIATA centrale affittasi 1-2 amici, lunghi, brevi soggiorni. Telef. 35269. 47484 F

A distinto affittasi stanza soleggiata tutti comfort. Viale XX Settembre 38 III destra, suonare Icardi. 47372 F

AFFITTASI mobiliata due donne sole. Tel. 774387. 47364 F

AFFITTASI stanze uomini e donne. Tel. 771382. 25700 F

AFFITTASI stanza mobiliata centrale 1 o 2 persone. Telefonare 757040. 47260 F

AFFITTASI camera mobiliata comodo cucina a donna occupata. Tel. 725565. 25612 F

CAMERA 2-3 letti bagno affittasi anche brevi periodi. Telefonare 30935. 47454 F

SOFFITTA mobiliata tre letti affittasi. Tel. 224212. 25624 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ACCURATE ripetizioni tutte materie impartiscono laureandi. Telef. 795549 ore pasti. 25718 G

ANALISI matematica, matematica, topografia, chimica, fisica impartisce insegnante privato laureando ingegneria. Telefono 726962. 47536 G ●

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Corsi pratici di perforazione IBM. ENCIP via Mazzini 32 tel. 35798. 62 G

DIPLOMATA maestra massima serietà offresi custodia bambino-i disposta trasferirsi luglio-agosto mare o montagna. Telef. 795794, oggi ore 11-15. 47346 G

ESAMI riparazione matematica, fisica, chimica, topografia, costruzioni. Prezzi modici. Ingegnere laureato. Telef. 741296. 47530 G

INGLESE, esperte traduzioni, lezioni, ripetizioni a domicilio. Telefonare 416004. 47252 G

INSEGNANTE impartisce lezioni materie letterarie superiori e inferiori. Tel. 209121 dalle 9 alle 10. 47306 G

ITALIANO latino tedesco storia medie inferiori. Telef. 761841. 46815 G

MATURITA' scientifica impartisce lezioni d'inglese per medie e licei. Tel. 62414. 46787 G

STUDENTESSA impartisce ripetizioni matematica, inglese per scuole medie. Telefonare 726740. 47508 G

STUDENTESSA impartisce lezioni matematica, inglese medie inferiori. Telef. 740298 ore pasti. 46807 G

TEDESCO impartisce lezioni private. Telef. 24896 lunedì. 47302 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie inf., sup. Telefonare 36580 ore pasti. 25722 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BAMBOLA favorita smarrita in Ponterosso venerdì 15, bambina inconsolabile. Telefonare 729238. 25750 H

BRACCIALETTO oro con ciondolo verde, ricordo del nonno, smarrito mercoledì 13. Telefonare 729238. 25750 H

50.000 ricompensa, riportando la gattina consegnata ieri. Viale D'Annunzio 44, telefono 725374.

CANE nero macchietta bianca collo giovane smarrito un mese fa Gabrovizza - Prosecco. Mancia telefonando 229156. 47382 H

MANCIA 200.000 lire per ritrovare setter inglese maschio bianco arancio scomparso Lignano Pineta sabato sera 16 giugno. Riportare a Lignano Pineta Arco del Bragozzo 29, oppure telefonare Trieste numero 755692 ore ufficio. 25327 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. GIULIA, sottotetto stanza, cucina, servizi, affittasi 15.000. Amministrazione IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, 768163. 1532 I

A.A.Z. ATTICO CON MANSARDA in via Cantù palazzina primo ingresso, salone con mansarda comunicante grande cucina 2 stanze doppi servizi terrazze panoramiche riscaldamento centrale ascensore autorimessa a richiesta AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. BAIAMONTI consegna 15 luglio - due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta. AFFITTASI 75.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. LOCALE - MAGAZZINO in via Matteotti mq 50 con servizio e riscaldamento autonomo. AFFITTASI 35.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. LOCALE adatto a magazzino in via Galilei AFFITTASI 39.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. LOCALE in via F. Severo casa signorile di recente costruzione, mq 200 completo di servizi AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. UFFICIO CENTRALE zona Garibaldi, due stanze, stanzino, archivio, gabinetto, riscaldamento, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. VIA CANOVA casa recente 145 mq, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, armadi a muro, centralnafta AFFITTASI 90.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. VIA FORNACE piano alto, tre stanze, cucina, bagno, due poggioli ,ascensore, centralnafta, AFFITTASI 70.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A. AFFITTASI appartamento PIAZZA VICO salone 2 stanze cucina servizi separati riscaldamento ascensore. San Lazzaro 3 tel. 68810 ACIT. 47378-1 I

A. AFFITTASI COMMERCIALE bellissimo salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza vista mare giardino pensile garage. S. Lazzaro 3 telef. 68810 ACIT. 47378-2 I

A. AFFITTASI zona REVOLTELLA locale 30 mq. S. Lazzaro 3 tel. 68810 ACIT. 47378-3 I

A. AFFITTASI stanza stanzetta cucina wc doccia 35.000. San Lazzaro 3 telef. 68810 ACIT. 47378-4 I

A. BOX tre posti macchina affittasi. AGEP Crispi 14. 46767 I

A. CENTRALISSIMO I p. salone 3 stanze affittasi. AGEP v. Crispi 14. 46779 I

A. COMMERCIALE lussuosissima palazzina affittasi primo ingresso vista mare salone 3 camere doppi servizi cantina posto macchina. AGEP Crispi 14 46781 I

A. LOCALE centralissimo 60 mq affittasi. AGEP Crispi 14. 46783 I

A. LOCALE AFFARI 16 mq via Fabio Severo affittasi prontamente. AGENZIA ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 25554 I

A. MAGAZZINO 140 mq zona marina affittasi. AGEP Crispi 14. 46777 I

A. MARINA Julia affittasi mobiliato in casa moderna. Telefonare 730344. 47366 I

A. VIA BAIAMONTI affittasi appartamento VIII piano 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. AGENZIA ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 o rario 16-19.30.

A. VICOLO CASTAGNETO affittasi appartamento moderno salone 3 stanze stanzino cucina servizi ascensore centralnafta. AGENZIA ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 25554 I

AFFITTANSI negozio S. Michele qualunque attività, altro piccolo uso deposito interno. Per informazioni telef. 68952 ore 12-14 feriali. 47458 I

AFFITTANSI locali uso deposito o negozio, diverse posizioni. Tel. 734257. 47326 I

AFFITTANSI pied-à-terre 2 camere servizi e appartamento 7 stanze. Tel. 37888. 76304 I

AFFITTASI 3 stanze cucina servizi riscaldamento centrale Sistiana 16-F. 25558 I

AFFITTASI vano mq 20 adatto piccola attività commerciale deposito paraggi via Giulia. Cassetta 25584 I, SPI.

AFFITTASI Muggia stanza, soggiorno, stanzetta, cucinino, bagno, orticello, trentamila. Telefonare 753346. 25730 I

AFFITTASI camera cucina soffitta a donna sola. Tel. 791669. 47352 I

AMMOBILIATO stanza soggiorno cucina comfort moderni affittasi. VESTA, Gallina 4. 47366 I

APPARTAMENTI in palazzina primo ingresso affittansi a Sistiana. Tel.209325 orario ufficio 76302 I

APPARTAMENTINO adatto persona sola affittasi 14.000 paraggi S. Vito. Cassetta 25632 I, SPI.

APPARTAMENTO CENTRALE lussuoso 3 stanze salone cucina doppi servizi centralnafta garage giardino proprio affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 25564 I

APPARTAMENTO in casetta 2 stanze cucina doccia giardino affitta coniugi 35.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 25564 I

BISTANZE cucina, wc, ammobiliati, rimborso spese, affitto minimo. Tel. 790184. 47478 I

CENTRALE, negozio d'angolo, magazzini, paraggi largo Barriera, affittasi. Telef. 797542. 25648 I

CENTRALE rinnovato salone 3 stanze cucina doppi servizi pronto ingresso affittasi. Immobiliare Lorenza Toro 4. 47328 I

CORONEO ufficio abitazione da restaurare 3 stanze cucina wc 40.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 47356 I

DUINO, appartamento bellissimo, grande salone, due stanze, servizi, box, soleggiato, affittasi da settembre. Telefono 208252. 76372 I

FARRA d'Isonzo affittasi bellissimo appartamento indipendente villa signorile, preferibilmente coniugi soli. Telefonare 88324. 706 I

F. Severo I piano 3 stanze cucina bagno affittasi L. 80.000. Immobiliare Lorenza Toro 4. 47328 I

GINNASTICA libero agosto due camere cucina bagno riscaldamento autonomo affittasi 45.000 adulti. ESPERIA Imbriani 8. 25548 I

GORIZIA zona autoparco affittasi uffici, deposito 1000 mq nuova costruzione. Scrivere casella postale 100 Gorizia. 106 I

HORTIS 4 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo affittasi 75.000. ESPERIA Imbriani 8. 25548 I

IACP appartamento camera soggiorno cucinino bagno gabinetto affitto L. 2500 mensili scambiasi con più grande piani alti. Cassetta 25365 I, SPI.

LOCALE uso deposito circa 70 mq affittasi S. Tecla. Telefonare 796351, 725208. 25562 I

LOCALE AFFARI mq 40 zona Sansovino affitta IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 86 I

MAGAZZINO affittasi, trifase, asciutto, servizi, mq. 150, entrata autocarri. Borgo S. Sergio, tel. 820700. 25642 I

MAGAZZINO Servola adatto officina meccanica o qualsiasi attività affittasi prontamente. Telefonare 773713. 46809 I

MAGAZZINO con ingresso su strada, adatto deposito o laboratorio artigiano, affittasi libero subito. Telefonare 795001 pomeriggio feriali. 47500 I

MAGAZZINO 200 mq adatto deposito, con servizi, zona Barcola 120.000 mensili affitta IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 86 I

MOBILIATO GRETTA II piano vista panoramica cucinino soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio poggiolo armadio muro affitta IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 86 I

MODESTO camera cucina wc affittasi a donna o coniugi soli. Telef. 734257. 47326 I

M. VENTO V piano 2 stanze stanzetta wc affittasi primo luglio 25.000. Immobiliare Lorenza Toro 4. 76253 I

PARAGGI Giardino Pubblico affittasi locale 38 mq. Telefonare 764058 lunedì mattina. 25361 I

PRIMO ingresso favolosi saloncino 2 stanze cucina doppio bagno ripostiglio terrazza garage proprio 100.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 47356 I

SERVOLA Banelli 11 pianterreno pronto ingresso camera cucina wc affittasi. Telef. 810993 dalle 10 alle 12. 25309 I

VIA Capodistria box auto affitta Amministrazione Samaritan telefono 767733. 47330 I

VIA FRANCA salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi cantina I piano ascensore riscaldamento centrale 90.000 più accessori affitta Amministrazione Samaritan tel. 767733 47330 I

VIA PIETA' 3 stanze cucina bagno wc soffitta II piano mobiliato 80.000 mensili affitta Amministrazione Samaritan telefono 767733. 47330 I

VIALE Miramare signorile sei stanze cucina doppi servizi riscaldamento centralizzato affitta Immobiliare Lorenza Toro 4. 47326 I

ZONA VIA GIACINTI locale affari 45 mq circa riscaldamento centrale acqua calda wc 90.000 mensili affitta Amministrazione Samaritan tel. 767733 47330 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare al 768163. 1533 L

APPARTAMENTO centro 3 stanze accessori riscaldamento cercasi affitto prontingresso. Telefono 744528 ore 9-15. 25516 L

APPARTAMENTO camera, cucina cercano affitto giovani sposi. Telefonare 775403. 25664 L

APPARTAMENTO piccolo in affitto cerca persona sola telefonare 723424. 76360 L

APPARTAMENTO tristanze riscaldamento cerca affitto urgentemente referenziato negozio Arteregalo Corso Saba 24, tel. 744202. 47354 L

CERCASI in affitto quartiere 3 camere cucina servizi zona S. Giacomo o Molino a Vento oppure D'Annunzio telefonare feriali 8.30-12; 14-18 794208. 76290 L

CERCASI affitto camera cucina. Tel. 765560. 25724 L

CERCASI appartamento affitto tristanze Barcola o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Tel. 410-371. 25588 L

CERCASI San Giovanni adiacente tre quattro stanze poggioli servizi inintermediari telefonare pasti 33546. 76338 L

CERCO una casetta con orto 2, 3 stanze o quartiere in periferia con 2 - 3 stanze e bagno affitto da 35 mila massimo 45 mila, Simunovich campo profughi stranieri Padriciano. 47292 L

CERCO appartamentino tutti i comfort. Telef. 743992 ore 13-14 25620 L

CERCO appartamento affitto 2 vani, cucina, bagno, poggiolo. Telefonare 723149. 25287 L

CONIUGI statali cercano appartamento con servizi 70.000 lire. Telef. 750100. 47404 L

GIOVANE coppia con cane cerca appartamento/casetta affitto massimo 65.000. Inintermediari. Telefonare 68195, orario ufficio. 47442 L

GIOVANE medico cerca mobiliato centro stanza cucina servizi massimo 50 mila. 791479, 13.30-14.30. 25616 L

GIOVANE distinto cerca appartamento camera cucina gabinetto wc. Telefonare 745596.

GIOVANI sposi cercano affitto urgentemente, appartamento 1-2 stanze, saloncino, cucina, bagno, centralnafta. T. 820013, dalle 9 alle 15. 25693 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento camera soggiorno cucina servizi. Telefono 70958 ore 8-12 domenica.

MINI appartamento anche solo uso cucina professionista cerca affitto zona centrale. Telefonare 755124. 76314 L

SPOSI statali cercano affitto appartamentino mobiliato. Telefonare 67277 ore 8-12. 47396 L

SPOSI cercano affitto due stanze cucina bagno riscaldamento telefonare feriali 13-15.30 34238. 25560 L

STATALE cerca affitto appartamento due stanze cucina bagno. Telefono 37655, ore 8-12. 47516 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone. Troverete vasto assortimento di pelli e pellicce delle migliori qualità e provenienza. Modelli alta moda 1973-74. Prezzi convenientissimi. 25654 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI Lavastoviglie, Frigoriferi, Cucine, Lavatrici, Scaldabagni garantiti dieci anni, Battitappeto, Lucidatrici. 25247 M

A. PELLICCE, sempre modelli supereleganza, tutte le qualità (superiori) Taglie da 44 a 54. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 37 M

A. PRIVATO vende occasione tenda 5 posti nuova. Telefonare 734571. 2626 M

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi 10
Capitale Sociale L. 150 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 65/1906

Pagamento interessi obbligazioni 6% 1956/74 e rimborso certificati estratti.

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da lunedì 2 luglio 1973 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 6% - **emissione 1956** - contro ritiro della cedola n. 34.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari estratti nel quattordicesimo sorteggio effettuato il 18 maggio 1973 (infruttiferi dal 1° luglio 1973) contro ritiro dei titoli stessi muniti delle cedole n. 35 e 36:

certificati da	25 obbligazioni	dal n. 3814	al n.	3973
		» » 17455	» »	18648
		» » 22181	» »	22650
		» » 24800	» »	25545
» »	50 »	» » 52435	» »	53509
		» » 55232	» »	56906
» »	100 »	» » 70579	» »	70847
		» » 88647	» »	92996
		» » 103791	» »	104644
		» » 109781	» »	111180
» »	500 »	» » 134316	» »	134583
		» » 137106	» »	137142
		» » 138619	» »	138771
		» » 139550	» »	139824
» »	1000 »	» » 141129	» »	141151
		» » 141604	» »	141676
		» » 141908	» »	141930

L'elenco dei certificati suddetti e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso è stato pubblicato sul Supplemento straordinario (Bollettino Estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 30 maggio 1973, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione e distribuito a tutti gli Istituti incaricati del pagamento. Sarà inoltre inviato gratuitamente a coloro che ne faranno richiesta.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - C.so G. Marconi, 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA PER AZIONI

SEDE LEGALE IN TORINO
DIREZIONE GENERALE IN ROMA

Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Trib. di Torino al n. 286/33 Reg. Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti so no convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, nella sala dell'Auditorio di Via Bertola n. 34, per le ore 10 del giorno 6 luglio 1973 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1973, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
2) Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1973 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 1 e 2 cod. civ.

Parte straordinaria

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 260.000.000.000 a L. 280.000.000.000 e cioè per Lire 20.000.000.000 di cui L. 16.000.000.000 a pagamento e L. 4.000.000.000 con assegnazione di riserve; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la Assemblea presso le casse della Società in Torino, Piazza Solferino n. 11, o in Roma, Via Aniene n. 31, nonché presso le consuete Casse bancarie incaricate.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Dott. Arnaldo Giannini

Le Relazioni ed il Bilancio — che sono depositati ai sensi di legge presso la sede legale (Torino - Piazza Solferino n. 11) e la sede della Direzione Generale (Roma - Via Aniene n. 31) della Società — potranno essere ritirati, in bozza di stampa, dai Signori Azionisti dal mattino del 5 luglio presso tali sedi o nei locali stessi in cui avrà luogo la riunione assembleare.

BRUCIATORE caldaia 25.000 calorie nafta ottimo stato vendesi 50.000 telefonare 725809. 46761 M

CALDAIA Airflam cherosene seminuova occasione vendesi. Tel. 66248. 25726 M

COLTRINE liberty panno verde, porta imbottita, armadio vendesi. Telefonare 795056. 47426 M

COMBINATA quattro lavorazioni legno, pialla a spessore, sega a nastro, saldatrice portatile, trapanino, occasionissima vendesi. Via Conti 9/1 76242 M

CUCCIOLI maltesi bianchi taglia piccola vendonsi. Telef. 767770, 731353. 25692 M ●

MACCHINA Singer zig-zag. Mobiletti motorini valigie. Rimodernature riparazioni «Gramaccini», Barriera 10. 47518 M

OCCASIONE vendesi banco frigorifero via C.A. Colombo 83, Monfalcone. 202 M

OLEANDRI per giardini vendonsi. Tel. 811312. 47456 M

PENSIONE CANI GATTI Padriciano tel. 226273 vende cuccioli cockers, perdigré. 25255 M

TENDE alla veneziana da lire 3000 mq (nuovo modello) in poi. Tende alla veneziana, porte a soffietto, avvolgibili in plastica. Malossi via Nordio 9 telefono 763475. 46361 M ●

VENDESI boxer nuovo telefono 812654. 76318 M

VENDESI contenuto appartamento tre stanze cucina causa partenza telefonare ore pranzo 742058. 47388 M

VENDESI pastore tedesco di 3 mesi con pedigrée. Tel. 38301, ore ufficio. 47436 M

VENDO fasciatoio-bagno, sedia Chicco lire 13.000. Kolenc, sc. Bonghi 60. 25660 M

VENDO giovanile abito da sposa modello esclusivo taglia 42-44. Telefonare 727369 mattino. 76366 M

VENDO cuccioli pastori tedeschi pura razza con pedigree. Tel. 811281. 46829 M

VENDO pastori tedeschi ottima genealogia, pedigré cuccioli e adulti addestrati, tel. 722605 lunedì mattina. 25357 M

VENDONSI lettino seggiolauto passeggino altalena 2 altoparlanti. Tel. 734571. 25626 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO quadri orologi pianoforti mobili vecchi, intagliati, moderni per Veneto. Telefonare 31428. 46711 N

A. COMPERO quadri pianoforti mobili antichi moderni valutazione massima. Telefonare 38196, 67645. 25658 N ●

ACQUISTIAMO MASSIME QUOTAZIONI oro gioie preziosi Darwil piazza Sant'Antonio 4. 76356 N

GIORNALINI 1933-1950, Intrepido, Topolino, Gordon, ecc. vaste raccolte, pago mezzo milione, Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 25486 N

INFERMA cerca carrozzella ortopedica. Tel. 413277. 47344 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A.A.A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo a prezzi di realizzo soggiorni camere letto poltrone divani mobili singoli. Via Galatti 14-a. 47408 NN

A. LETTINI con materasso 13.500. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggine, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guancialini, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45 mila. Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 7.500. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 46890 NN

AFFARONE! Tinello nuovo più altro mobilio cedesi vera occasione. Telefonare 745933. 46833 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Assortimento anche usato. 47502 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi 122 NN

CAMERA pranzo palissandro con tavolo rotondo e soggiorno formica chiara ottime condizioni vendonsi. Telefonare 752215. 47402 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49 46753 NN ●

OCCASIONE camera pranzo palissandro seminuova vendesi. Telefono 722044. 47466 NN

OCCASIONE causa trasferimento vendesi cucina in formica, frigorifero, cucina gas, soggiorno svedese, divano letto skai. Tel. 733287. 46663 NN

PIANINO corde incrociate vendesi, telefonare 32605. 47334 NN

SALOTTI scomponibili, specchiere, consolle, porta abiti, soggiorni, cucine, matrimoniali, tutto per la casa. Viale R. Sanzio 20. 47282 NN ●

SOGGIORNO ottime condizioni 60.000 vendesi telefonare feriali pomeriggio 822505. 47296 NN

TENDE alla veneziana porte a soffietto scaffalature componibili metalliche tutto a prezzi modici. Tel. 794130. 44472 NN

VENDESI camera matrimoniale completa cucina ingresso modiche pretese telefonare dopo 20.30 (762737). 11 NN

VENDESI pianoforte verticale telefonare ore pranzo 742058. 47388 NN

VENDONSI urgenza: 2 brande pieghevoli con materassi, macchina Borletti, armadio 4 ante specchiera e lampadario cristallo e bronzo. Telef. 81885 lunedì, martedì, mercoledì ore 13-14.30 - 19-20.30. 707 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

BRILLANTI BIANCHI EXTRA taglio Amsterdam in meraviglioso assortimento a partire da lire 300.000 al carato in su garanzia scritta Darwil, piazza Sant'Antonio 4. 76358 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3 telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto, scambio. Corso Italia 28, primo piano. 4485 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 416762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto acquistati e portati via dal cliente vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 25638 OO

A.A.A. DI.BE.MA. UNA VERA BIRRA BAVARESE: BIRRA PATRIZIER EXPORT DI NURNBERG 2/3 chiara 1/3 vuoto a perdere, in barattolo da 1/3 chiara e scura particolarmente adatta per essere portata in gite e in barca a ottimo prezzo troverete presso la Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27 telef. 418762 o presso la Sede e deposito di via Pagliaricci e tel. 795043, 740485. 25638 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCASI produttore esperto campo automobilistico. Cassetta 25506 P, SPI.

CERCHIAMO venditore giovane prim'ordine introdotto negozi alimentari a elemento capace. Offresi stipendio e cointeressenza vendite. Presentarsi via Machiavelli 19/B. 47528 P

COLORIFICIO importanza nazionale, provvigioni, rimborso spese, incentivi. Manoscrivere a Cassetta 23 F - SPI Genova. 6574 P

RAPPRESENTANTE con esperienza ramo giocattoli cercasi per zona Trieste. Telefonare a Monfalcone 73506. 333 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A. A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA, PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI DITTA DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2, APERTO ANCHE GIORNI FESTIVI. Disponibili auto occasione in perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento, anche senza anticipo. Fiat 127 '71; Fiat 500 L-F '67, '68, '70; 850 '66, '67; 850 coupé; 1100 R Familiare; 128 '69; 124 sport spider 1600; Autobianchi Primula; Ford Anglia; Ford Capri coupé; Innocenti Mini Minor; J 4; NSU Prinz 4 L; 1000 '68; Simca 1000 GLS '70; 1301 S '72; Chrysler 160, 180 automatica; Volkswagen maggiolino 1200 '68. Aperto anche giorni festivi. 60 Q ●

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA PADOVAN & DE CARLI. SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA vende auto ricondizionate con garanzia. Fiat 500 '66 850 '66 '67, Fiat 128 '70; Simca 1000 '69 '70 '72, 1301 '67, 1100 '68, NSU 4 L '68 '69, 1000 '68, TT '70, Mini Cooper '70, Volkswagen '70, 850 S '68, Renault R 6 '70. Aperto anche festivi, viale R. Sanzio 11. 25339 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 tel. 772122. Fiat 500 L 71, 500 67-68, 1100 R familiare, 124 68, Mini Minor MK2 70-68, 1300 64, Alfa 1750 69-68, Volkswagen 64-62, Ford Cortina 67, 750 65. Permute rateazioni 30 mesi. 25672 Q ●

A. VENDESI Fiat 850 1965 lire 200.000 trattabili. Tel. 813541. 25550 Q

ACQUASCOOTER novità tedesca '73 idrogetto portatile sottomarino concessionario Meriggi. Tel. 767118. 47498 Q ●

AD amatore vendo Guzzi Airone 250 Esso Valmaura. 47284 Q

AFFARONE vendesi novità 1973 pilotina Sony 24, metri 7,36 con motore diesel Volvo Penta 25 HP. Escluso intermediari. Rivolgersi presso Marchi Gomma. 46797 Q

AFFARONE vendo 600 lire 80 mila. Tel. 748330. 47266 Q

ALCIONE ottimo con motore vendesi 400.000. Visibile mattinata, Minzoni 12. 47514 Q

ALFA Romeo 1750 GTV, berlina 71, 125, 124 coupé, 128. Artisti 9. 25686 Q

ALFETTA 72 unico proprietario vendo occasione. Autoagenzia Crispi 32-a. 25622 Q ●

AUTOBIANCHI A 111 72 acquisterei da privato contanti. Tel. 723280 ore pasti. 47444 Q ●

AUTOFURGONE Fiat 238 1970 perfetto vendesi occasione. Telefonare 767050, feriali. 25712 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni - Trieste, via Machiavelli 28. Esclusivista di zona. Motoscafi: Chris Craft, Posillipo, Fiart, Dory. Motori Marini: Johnson, British Seagull. Barche a vela: Alpa. Battelli pneumatici: Corsair. Sconti particolari. Vasto assortimento ricambi e accessori. 114 Q

AUTONAUTICA D'Annunzio 25 sconti speciali fino al 30 giugno. 47448 Q ●

A112, A111, 500 L, 850 coupé sport, 1100 R, 128, Mini Minor, Giulia 1300 TI, 1300 Junior, 2000 berlina, Alfetta. Autoagenzia Fiegl via Crispi 32-A. Permute, facilitazioni senza cambiali. Aperto festivi. 25622 Q ●

BARCA in legno tipo passera costruzione Deste 1970 lunghezza metri 6.20 motore Diesel Hatz 10 HP vendesi. Telefonare 764969 ore serali. 47376 Q

BMW BMW la moto di classe. Concessionario garage Regina via Raffineria 6, telef. 725345. 25568 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica. Servizio diurno e notturno concessionario generale Italia garage Regina via Raffineria 6, tel. 725345. 25568 Q

CAUSA malattia vendo autocarro perfetto conto terzi agevolazioni tel. 748493. 47342 Q

CITROEN D Super 70 perfetta 1.200.000, Citroen GS 1015 70, Ami 8 70 vende Dinoconti Coroneo 33. 46813 Q ●

COMPRO scooter ciclomotore ottimo stato. Telef. 60412 oggi 9-13. 47416 Q

CONCESSIONARIA Peugeot vende occasioni con garanzia: Peugeot 404 68, 304 70, 204 68, 404 coupé 68. Domenica 10-12. 47264 Q

DERIVA compensato marino accessoriata vendesi. Telefonare lunedì 20-21 al 416475. 76376 Q

EVINRUDE 9 1/2 poche ore Laros 8 vendesi 380.000. Telefono 754598. 46751 Q

FIAT 500 F vendo tel. 766008. 47320 Q

FIAT 124 familiare 1970 perfetta privato vende. Telefonare 822165. 76380 Q ●

FIAT 500 L 70 vende concessionaria Peugeot via Flavia. Domenica 10-12. 47264 Q

FIAT 127 71 perfettissima vende concessionaria Peugeot via Flavia domenica 10-12. 47264 Q

FIAT 1500 C 65 perfetta gommata nuova vende concessionaria Peugeot domenica 10-12. 47264 Q

FIAT 850 spider 1969 vendesi. Tel. al 794857 per informazioni. 25746 Q

FIAT 500 F 67 perfetta vendesi distributore largo Sonnino. 25714 Q

FIAT 1500 C vendesi occasione. Tel. 824138. 47496 Q

FIAT 500 62-70 Dauphine 62 con dilazioni pagamento vendonsi presso Autosalone v. Catullo 1 34 Q

FORD Taunus 1300 familiare vende concessionaria Peugeot Domenica 10-12. 47264 Q

FULVIA berlina 70 perfetta vendesi occasione. Servizio Lancia, Cologna 4. 25714 Q

GILERA prezzi in strada: Gilera 50 Lire 193.500: Gilera 125 Lire 320.000. Pronta consegna Agenzia Gilera, San Francesco 44, telefono 764127. 25007 Q

GIULIA Super 70 1600 71 1300. Prezzi da convenirsi. Telefonare 812598 ore pasti. 25728 Q

GOMMONE Hutchinson 88.000, motore 18 HP 120.000; altro 7 HP 60.000, vendo autoservice Nacinovi, via Rossetti 19, via Pecenco 6. Telef. 741327. 46677 Q

GOMMONI Pirelli solidi marini tutti i modelli a disposizione. Autonautica D'Annunzio 25. 47446 Q ●

GUZZI 500 Falcone Sport, Gilera 175 cross, Ciao lusso seminuovo, Vespa 150 GS vendo permuto rateizzo. Tel. 822259 ore pasti. 47312 Q ●

INNOCENTI IM 3 65 vendesi. Telefonare 60715 solo mattino. 47538 Q

LANCIA Fulvia 2C 66 ottimo stato vende Dinoconti Coroneo 33. 46813 Q ●

MERCURY 20 cv come nuovo, gommone Alcione. Tel. 767118, 727698. 47498 Q ●

MINI Minor 1968, 125 special 1969 perfetti vendo. Telefonare 761863. 47490 Q

MINI Cooper furgone 600 T perfette vendonsi occasione. BP, largo Sonnino. 25714 Q

MOTORI fuoribordo Evinrude assicurano navigazione tranquilla. Autonautica D'Annunzio 25-b. 47446 Q ●

MOTOSCAFI Silentcraft rifiniture accurate per tutte le esigenze. Autonautica D'Annunzio 25-b. 47446 Q ●

MOTOSCAFO Crestliner con fuoribordo Johnson 75 HP accessoriatissimo perfette condizioni vendesi. Telefonare al 5702 Gorizia, ore ufficio. 334 Q

MOTOSCAFO Mercury 80 HP cuccette vendesi. Tel. 70026, ore pasti. 47522 Q

MOTOSCAFO Chris-Craft due motori sei posti letto cabinato radiotelefono ogni comodità pronto partenza vendesi. Tel. 725395 Trieste. 47392 Q ●

N.S.U. Prinz 600 vendesi occasione. Telefonare al 824138. 47496 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 124 Sport viale Miramare, 11, tabacchino. 47324 Q

OCCASIONE vendesi Innocenti 1100 L rosso due posti facilitando. Tel. 824601. 47438 Q

OCCASIONE motoretta 50 cc come nuova vendo. Telefonare 415022. 47398 Q

OCCASIONE I 4 1965 perfetta L. 150.000 trattabili. Telefonare 231298. 46757 Q

OPEL Rekord 70 impianto gas perfetta vende Dinoconti Coroneo 33. 46813 Q ●

PILOTINA vela motore usata dimostrazione occasione vende Autonautica D'Annunzio 25 47446 Q ●

PILOTINE vela motore nazionali straniere Autonautica v.le D'Annunzio 25. 47446 Q ●

PORSCHE SC perfettissima verniciata nuova motore nuovo vende concessionaria Peugeot via Flavia domenica 10-12. 47264 Q

PRIMULA coupé accessoriata motore seminuovo vende privato. Tel. 228283. 25602 Q

PRINZ 4 L 1967 perfette condizioni vendesi prezzo adeguato. Tel. 793009 lunedì mattina. 25694 Q

PRIVATO vende 500 F visibile autorimessa Zorutti, via Zorutti 30 (Ponziana). 47368 Q

PRIVATO vende Mini Morris anno 72 30.000 km telefonare n. 211437. 76344 Q

PRIVATO causa partenza vende 1750 Alfa 71 1.200.000 trattabili. Telefono 728669. 47534 Q

PRIVATO vende 128 Rally 19 mesi come nuova cerchi lega, autoradio, mangianastri vetri azzurrati lunotto 1.150.000, telefonare 60623 ore ufficio Udine. 6686 Q

PRIVATO vende Ape 175. Tel. 814512 ore 9-12. 25608 Q

PRIVATO vende 500 D 50.000. Tel. 30155 feriali 8-12. 25614 Q

RENAULT R16 TS perfetta meccanica e carrozzeria vende 650 mila Dinoconti Coroneo 33. 46813 Q ●

REKORD Caravan 66 impianto gas accessori perfetta vendo. Telefonare 418881. 25674 Q

ROULOTTES Laika, Knaus; motoscafi Rhone - Verre. Esposizione stand Nauti-Caravan Fiera Trieste. 47272 Q ●

SIMCA 1301 GL 68 perfetta impianto gas vende Dinoconti Coroneo 33. 46813 Q ●

STRAOCCASIONE nuovissimo fuoribordo Larh 50 HP. Telefonare 795374 feriali. 47482 Q ●

TENDE Brand vari modelli, casemobili, chalet. Esposizione Nauti-Caravan fianco trattoria stazione Rio Ospo Muggia. 47272 Q ●

UNICO proprietario vende bella Fiat 125 1968 telefonare n. 730994 745181. 47314 Q

VENDESI gommone Storm motore Evinrude 33 eventuale permuta. Tel. 416870. 47460 Q

VENDESI Fiat 850 spider Siata telefonare 733049 dopo le 19. 25570 Q

VENDESI gommone Ulisse completo remi pompa L. 35.000. Tel. 231253. 25301 Q

VENDESI Vespa primavera dic. 72 assicurata tutto 1973. Tel. 823139. 47370 Q

VENDO 1600 GT Alfa Romeo. 42.000 km. originali. Telefono 764855. 46825 Q

VENDO motoscafo in mogano lunghezza M 4,27. Tel. 722605 lunedì mattina. 25357 Q

VENDO Volkswagen 66 telefonare 208209 Duino. 46763 Q

VENDO 500 F L. 220.000 trattoria Adamic Domio. 46749 Q

VENDO 850 180.000. tel. 813991. 25612 Q

VENDO Fiat 124 causa malattia, informazioni ore lavorative. Salita di Gretta 8, botteghino frutta-verdura. 46759 Q

VENDO 1100 D ottimo stato 100 mila lire. Tel. 791160. 25670 Q

VENDONSI 500 D, 600 D ottimo stato meccanica e carrozzeria. Telefonare 810254. 47526 Q

VOLKSWAGEN 1600 66 Skoda 1000 68 vendonsi anche con facilitazioni pagamento presso Autosalone via F. Severo 34. 34 Q

KADETT Berline, Olympia '69, Rekord '65, 1100 R '67, Simca 1000 '66, Ford Escort '70, Prinz '69, Concessionaria Opel, via Brunner 14, domenica 9-12. 46645 Q

128 dicembre 69 visibile via Giulia 23 corte privato vende. 76346 Q

500 L; 124 special perfette vendo, Telefonare 762539. 47490 Q

500 buone condizioni L. 60.000 vende privato. Telef. 231181. 47406 Q

850 sport rossa 69 km 55.000 perfetta lire 600.000. Telef. 272715. 76284 Q ●

850 67 vendesi ottimo stato. Tel. 749364 mattinata o feriali. 25604 Q

1750 '68 assicurata bollata radiomangianastri 890.000 contanti, telefonare lunedì 29367 ore 13-14. 25359 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A. PRESTITI fiduciari offronsi. Svar via S. Nicolò 27 Trieste telefono 68317. 24303 R

AGENZIA commerciale rappresentanze maggiori case ramo alimentare introdottissima Venezia Giulia automezzi propri ottima organizzazione cederebbesi referenziati. Cassetta 25317 R, SPI.

CEDESI negozio fiori centro, telefonare al 726302 oppure al 412078. 46835 R

CERCASI famiglia per spaccio vini, osteria, trattoria. Telefonare a magazzino vini, lunedì 31919. 25656 R

DROGHERIA avviata centrale vendesi telefonare 795916 ore negozio. 76322 R

FINANZIAMENTI fiduciari tutte categorie fino 40 mensilità ipoteche primo secondo grado tassi bancari procuriamo Comfai p.zza Ponterosso 3 tel. 61697 orario 9-13. 25606 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p.zza Tommaseo 2. 47254 R ●

GERENTI capaci cercansi per trattoria grande con saletta adatta banchetti o altre iniziative ottima posizione. Telefono 773791. 76382 R

NEGOZIO paraggi Garibaldi metri quadri 70 completo di vetrine ed arredamento cedesi affittanza compensando spese. Telefonare 794037. 76378 R ●

OCCASIONE vendesi piccola osteria con cucina macchina caffè Donadoni 22. 25574 R

OTTICA foto cine 15 anni avviamento arredamento lusso attrezzatura gabinetto optometrico el lenti contatto. Cedesi Roma 20 milioni trattabili. «Labarbara» via Bolsena 63, Roma, tel. 3965825 ore 14-15. 6674 R

PANETTERIA Siega P. Vico 4 darebbe gerenza lavoro avviato. 25580 R

PROFUMERIA nuova grande vasta licenza minuto ingrosso cedo facilitazione pagamento telefonare 796734. 25299 R

SALUMERIA formaggeria centro con vari generi minimissime spese cedesi causa anzianità al migliore offerente. Telefonare 751945 ore 10 alle 13, altri giorni 14-16.30. 25630 R

Continua in 16.a pagina

STATO CIVILE

23 giugno

MORTI: Strukelj Nazario, anni 73; Gerlizza Anna in Gabrieli, 82; Tarlao Italia, 75; Rot Andrea, 69; Carbone Ippolita ved. De Leonardis, 89; Pribaz Anna ved. Sarra Campanile, 74; Ipavic Luigia ved. Vespignani, 78; Busechian Maria ved. Barucca, 87; Pregarc ved. Trenta Albina, 70; Pisani Rosa ved. Tauzzi, 79; Casteletti Renzo, 63; Ippavesi in Verconi Sidonia, 74; Albuzio Ferdinando, 79; Candusio ved. Pavat Maria, 84.

NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gerussi Livio, ormeggiatore con Costanzo Rosa Maria, commessa; Messina Salvatore, meccanico con Vattovani Lucia, commessa; Bradac Fabio, elettromecc. con Werth Liviana, parrucchiera; Mussoni Francesco, pensionato con Podboj Emma, pensionata; Lo Piano Claudio, autista con Zvetnik Laura, operaia; Prete Gianfranco, operaio telefonico con Fantin Marisa, impiegata; Zaulovic Angelo, falegname con Bartoli Nadia, casalinga; dott. Toneatto Danilo, insegnante con dott. Cucchi Giuliana, insegnante; Trione Fabio, guardia di Finanza con Santaniello Maria, casalinga; Bobini Roberto, guardiano con Ciacchi Nirvana, operaia; Martinolli Pietro, commesso con Mileto Oliva, barista; Mikol Alessio, perito edile con Cociani Daniela, studentessa; Dambrosi Gilberto, falegname con Fermo Nives, tipografa; Danise Enrico, sottuff. Esercito con Baldo Nella, commessa; Trevisan Guido, impiegato con Poropat Rita, parrucchiera; Salvini Paolo, portalettere con Scala Renata, studentessa; Gerolami Diego, operaio con Gerdol Anita, ass. dentista; Bogatec Angelo, elettrauto con Sulini Maida, commessa; Basso Angelo, ferroviere con Rosso Solidea, commessa; Sartoretto Enzo, impiegato con Croci Adriana, impiegata; Pitton Sergio, marittimo con Battistin Evelina, casalinga; Ventura Gianni, autista con Nanni Luisa, impiegata; Cerkvenic Franco, portuale con Gerdol Maria, infermiera; Moscolin Umberto, impiegato con Lattanzio Liliana, casalinga; Pietragalla Canio, operaio con Galantucci Lina, casalinga; Piemontese Matteo guardia di Finanza con Dicuonzo Rosalba, insegnante; Dudine Lucio, saldatore elettrico con Radojkovic Vilma, studentessa; Pison Mauro, portuale con Divo Tiziana, parrucchiera; Giacovani Fausto, motorista con Ljubic Marina, infermiera; Turini Lucio, impiegato con Morelli Elena, studentessa univers.; Strukel Vittorio, impiegato con Marussi Maria Luisa, operaia; di Mauro Paolo, impiegato con Torre Adele, impiegata; Da Prat Dario, impiegato con Candido Wally, studentessa univers.; Gei Guido, elettricista con Beltramini Annamaria, operaia; Ambrosi Giorgio, pubblicitario con Livini Vilma Rosa, impiegata; Meuli Vito, muratore con Dalfiume Luciana, operaia; Dell'Agata Mario, meccanico con Lavka Teresa, insegnante; Pacco Armando, impiegato con Riccobon Maria Luigia, insegnante; Gainaru Mircea, veterinario con Rostogolea Maria, impiegata; Borin Bruno, operaio con Perosa Rosana, commessa; Gerbec Furio capitano l. c. con Morin Rosanna, impiegata; Ciari Fabio, operaio con Celli Egle, impiegata.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DE VALERA esce di scena dopo 50 anni

Londra, 23

Si ritira domani, novantunenne e quasi cieco, il Presidente della Repubblica d'Irlanda, Eamon De Valera, uno dei pochi uomini del mondo che — al governo o all'opposizione, comandante rivoluzionario o capo dello stato — abbia dominato, con la sua influenza o la sua azione, la vita politica del proprio paese per oltre 50 anni, ininterrottamente.

A differenza del suo successore, Erskine Childers, che è nato ed è stato educato in Inghilterra, non capisce il gaelico ed è protestante, Eamon De Valera è assolutamente irlandese e gaelico, per nascita (anche se nacque a New York, figlio di emigrati), per fede religiosa (cattolica), per educazione (ricevuta in scuole di sacerdoti e completata all'università di Dublino) e per formazione politica (nazionalista). Proprio perché figlio di emigrati, la sua passione irredentista, la sua protesta per la tragedia antica del suo paese, erano eccezionalmente forti: esse non sono mai venute meno in lui, anche se rifiutò, durante la seconda guerra mondiale, di prendere in considerazione l'idea che l'Irlanda uscisse dalla neutralità per schierarsi contro gli inglesi.

De Valera, che per più di mezzo secolo ha dimostrato un concetto mistico dell'azione politica, un senso religioso della patria e dei propri principi, uno spirito da soldato — «Fianna Fail», il partito che egli fondò nel 1926, vuol dire «soldati del destino» —, cominciò a formarsi politicamente nelle organizzazioni nazionalistiche di Dublino, quando si recò nella patria d'origine, da ragazzo. Entrò poi nel movimento irredentista clandestino, nel quale divenne un elemento di primo piano, e fu tra i capi dell'insurrezione di Dublino nella Pasqua del 1916, stroncata dalle truppe inglesi.

Fu l'ultimo dei capi dell'insurrezione ad arrendersi: arrestato, venne condannato a morte, ma la pena gli venne commutata nell'ergastolo. Scarcerato per un'amnistia nel 1917, divenne presidente del «Sinn Fein», il partito del nazionalismo irlandese e conservò tale carica fino al 1926, quando fondò il «Fianna Fail», il partito che ha dominato la vita politica dell'Irlanda più o meno ininterrottamente per circa cinquant'anni. Ormai, Eamon De Valera aveva assunto agli occhi dei nazionalisti irlandesi, moderati od oltranzisti che fossero, una personalità carismatica: aveva una tale influenza anche sugli irlandesi all'estero che, quando andò negli Stati Uniti dopo essere stato arrestato di nuovo nel 1918 ed essere evaso l'anno dopo, svolse una campagna politica che fruttò milioni di dollari alla causa dell'Irlanda libera.

Presidente della prima Repubblica irlandese (che Londra non riconosceva) dal 1919 al 1922, quando si svolse — tra il 1920 e il '21, con Lloyd George primo ministro britannico — la trattativa che doveva portare al riconoscimento dell'Irlanda del Sud (Eire) come stato indipendente nel Commonwealth e alla spartizione dell'isola con il Nord del Regno Unito, De Valera si tenne fuori da essa: quando infine l'accordo fu raggiunto, egli si rifiutò di sottoscriverlo, svolgendo pur tuttavia una funzione moderatrice in un periodo di sanguinose lotte nell'isola, dove l'IRA («Esercito repubblicano irlandese»), che egli aveva contribuito a fondare, si era ormai scatenata con le armi contro la spartizione, e dove organizzazioni paramilitari protestanti, come l'«Ulster Colunteer Force», infierivano contro i cattolici.

De Valera tornò alla vita politica ufficiale nel 1927, capo dell'opposizione al Dail Eireann, il parlamento di Dublino. Nel 1932, anno in cui fu votata la prima Costituzione ufficiale irlandese, che sostituì il «Manifesto rivoluzionario» del 1916 e della quale egli fu tra gli autori, entrò nel governo come ministro degli esteri, restandovi fino al 1948. Fu molto attivo alla Società delle Nazioni, dove tra l'altro si schierò con gli inglesi contro l'invasione italiana dell'Etiopia. Nel periodo in cui egli era ministro degli esteri — dal 1937 al 1948 fu anche primo ministro — vennero scissi i legami tra l'Eire e il Commonwealth e, nel 1949, l'Eire divenne repubblica.

Dopo essere stato di nuovo capo dell'opposizione dal 1948 al 1951, e ancora dal 1954 al 1957, e altre due volte primo ministro (dal 1951 al 1954 e dal 1957 al 1959), divenne infine Presidente della Repubblica, in quell'anno. *(Ansa)*

PER BLOCCARE I TEST NUCLEARI FRANCESI NEL PACIFICO

Unità neozelandese nel «poligono atomico»

E' la fregata «Otago»: salperà giovedì per l'atollo di Muroroa insieme a una nave-appoggio australiana - Parigi non desiste

Wellington, 23

Il primo ministro neozelandese, Norman Kirk, ha annunciato oggi nel corso di una conferenza stampa, che la fregata «Otago» salperà giovedì alla volta della zona dell'atollo di Mururoa, dove i francesi intendono far esplodere un ordigno nucleare a scopo sperimentale: Kirk ha precisato che la fregata sarà fatta rientrare alla sua base se il governo francese deciderà di abbandonare il suo programma sperimentale nucleare.

L'azione del governo neozelandese segue l'apparente decisione francese di non tenere in alcun conto l'ordinanza della corte di giustizia dell'Aja che, ieri, ha accolto il ricorso presentato da Australia e Nuova Zelanda contro i prossimi esperimenti francesi nel Pacifico. Secondo informazioni giunte oggi da Parigi, tutto fa anzi pensare che la prima esplosione nell'atollo di Mururoa avverrà entro le prossime 48 ore.

Il primo ministro Kirk, nella sua conferenza stampa, ha precisato che «l'azione d'emergenza neozelandese è stata presa dopo strette consultazioni con il governo australiano, che invierà a sua volta una nave-trasporto, la "Supply", la quale si unirà alla "Otago"». Kirk ha aggiunto di avere parlato telefonicamente con il primo ministro australiano, Gough Whitlam, prima di fare l'annuncio e ha precisato che, a bordo della fregata neozelandese, si troveranno anche un ministro (che non ha nominato) e altre sette persone, tra cui alcuni giornalisti neozelandesi. Il premier ha infine tenuto a precisare che la nave opererà in una zona che la terrà lontana da ogni pericolo; l'unità, in ogni caso, è in grado di navigare senza danni anche attraverso una zona di ricaduta di piogge radioattive.

La fregata «Otago», costruita dodici anni fa, stazza 2500 tonnellate e ha un equipaggio di 242 uomini. Ieri era stato annunciato che 22 marinai avevano detto di non voler salpare con la nave per Mururoa; oggi, due di essi hanno cambiato idea e hanno firmato l'impegno.

Si apprende, infine, che Norman Kirk ha inviato oggi al Presidente Pompidou un messaggio, nel quale lo invita a conformarsi alla decisione della Corte internazionale di giustizia, che ha invitato la Francia a soprassedere ai suoi esperimenti nucleari nel Pacifico.

Stasera si è appreso che anche il ministero degli esteri indonesiano ha chiesto al governo francese di rispettare la decisione della Corte dell'Aja: il portavoce del ministero ha espresso la speranza del suo paese che «la decisione della Corte internazionale di giustizia abbia convinto il governo francese a sospendere i suoi esperimenti nucleari». *(Ansa - Reuter - Afp)*

RISCHIA GROSSO L'EX DITTATORE

GIÀ DUE TENTATIVI DI ASSASSINARE PERON?

Il primo sarebbe stato all'origine della tragica sparatoria di Ezeiza

Buenos Aires, 23

Il ministero degli interni argentino ha oggi definito falso un rapporto pubblicato ieri da un giornale di Buenos Aires e attribuito ai servizi nazionali d'informazione in merito all'esistenza di un complotto di organizzazioni di estremisti di sinistra per assassinare l'ex Presidente Peron al suo ritorno in Argentina: il ministero degli interni ha detto che tale rapporto «contraddice la realtà dei fatti».

Fonti del palazzo presidenziale hanno tuttavia ribadito l'autenticità del rapporto, affermando che esso è stato preparato dietro ordine del Presidente Campora: secondo quanto si sosteneva nel documento, la tragica sparatoria di mercoledì scorso all'aeroporto di Ezeiza era stata provocata da elementi di organizzazioni estremistiche di sinistra, vistisi scoperti mentre cercavano di avvicinarsi alla tribuna da cui doveva parlare Peron, per tentare di assassinarlo.

La scorsa notte, d'altro canto, due uomini travestiti da infermieri sono stati arrestati a bordo di un'autoambulanza carica di esplosivo, proprio vicino all'abitazione dell'ex Presidente argentino. Lo hanno dichiarato fonti della polizia, precisando che l'arresto è avvenuto a solo una novantina di metri dalla dimora di Peron, alla periferia di Buenos Aires. Le generalità dei due uomini non sono state rese note. *(Ansa - Upi)*

Troppa marijuana fra i «pretoriani» della Casa Bianca

New York, 23

Altri 35 marinai della guardia scelta della Casa Bianca — una speciale unità di 137 uomini assegnati al servizio di scorta del Presidente e dei capi di stato in visita a Washington — sono stati assegnati ad altri compiti per aver fumato marijuana: un portavoce della «U. S. Navy» ha reso noto che i trentacinque marinai, tredici dei quali avevano partecipato alle cerimonie in onore del segretario del PCUS Breznev, sono stati trasferiti ad altre unità «con compiti meno delicati».

Si tratta del terzo incidente del genere, nel giro di due mesi, in cui sono coinvolti marinai e marines della guardia presidenziale: il portavoce della marina si è rifiutato di chiarire se sia in corso una inchiesta per accertare se i tre casi siano collegati, ma un alto ufficiale del Pentagono ha ammesso ufficiosamente che «è questo l'aspetto più preoccupante della faccenda». Dagli inizi dello scorso mese, quando fu scoperto il primo caso, 65 marinai e 28 marines sono stati sottoposti a provvedimenti disciplinari e assegnati ad altri compiti. *(Ansa)*

L'ODISSEA DELLO STORICO RUSSO «DISSIDENTE»

Fatta l'inchiesta-bis contro Andrei Amalrik

Ora non resta che da fissare la data del processo

Mosca, 23

Gli inquirenti hanno completato l'inchiesta nei confronti di Andrei Amalrik, attualmente in prigione, e hanno consegnato i risultati delle indagini ai magistrati: lo ha riferito oggi la moglie del noto storico sovietico. Ciò significa che la data del processo potrebbe essere fissata in qualsiasi momento. Amalrik è stato accusato nuovamente di violazione dell'articolo 190 del codice penale sovietico, per «diffamazione deliberata dello stato sovietico e del suo sistema sociale».

Come è noto, Andrei Amalrik era già stato condannato a tre anni di lavoro duro per lo stesso reato, e avrebbe dovuto essere rilasciato il 21 maggio scorso: due giorni prima della scarcerazione, gli fu però notificato di essere nuovamente sotto inchiesta. La moglie dello storico ha detto di aver ricevuto un «cablo» dal marito, ai primi del mese, nel quale veniva sollecitata a trovare «con urgenza» un legale: da allora non ha avuto più sue notizie.

La signora Amalrik ha quindi detto di aver chiesto allo avvocato moscovita Vladimir Shveiski di prendere le difese del marito, ma questi ha declinato l'incarico, perché le autorità non lo avrebbero consentito. Shveiski aveva già difeso Amalrik nella prima causa, nel 1970. *(Ap)*

SPERICOLATO VOLO DI 450 KM DI UN INGEGNERE DELLA GERMANIA EST

Fugge in aliante all'Ovest

Rupioh, 23

Un ingegnere della Germania orientale, Udo Elke, di 32 anni, è riuscito a raggiungere la Repubblica federale tedesca a bordo di un aliante monoposto del tipo «Foka 5». Elke — che è stato più volte campione nazionale di volo a vela per la categoria «standard» — ha attuato la fuga approfittando di un volo di prova dei campionati della specialità, in corso da alcuni giorni nella Repubblica democratica tedesca.

Dopo aver volato per 450 chilometri a una quota fra gli 800 e i 1.300 metri, egli è atterrato in un campo di rape, vicino a Rupioh, nella Renania-Westfalia. Il volo, durante il quale Elke è riuscito a superare senza incidenti il confine fra le due Germanie, è durato circa tre ore. *(Ansa - Afp)*

IN CALIFORNIA

RISTORANTI «APERTI» anche ai capelloni

New York, 23

L'assemblea statale della California ha approvato, con 48 voti contro 11, un disegno di legge che vieta ai ristoranti e a ogni altro locale munito di licenza statale, di rifiutare i propri servizi a clienti «capelloni». Il disegno di legge, che dovrà essere approvato ora dal Senato statale, era stato presentato dal deputato democratico John Burton, protagonista di un clamoroso incidente in un lussuoso ristorante di San Francisco, dove non era stata fatto entrare a causa dei suoi lunghi capelli.

Il governatore Ronald Reagan si è dichiarato contrario al progetto di legge — nonostante il fatto che uno dei suoi figli, Skypper di 14 anni, abbia i capelli lunghi fino alle spalle — e probabilmente porrà il suo veto. *(Ansa)*

FORSE PER UN TERREMOTO

25 MORTI IN UN BUS travolto da una frana

Quito, 23

Venticinque salme sono state estratte dai rottami di un autobus, che è stato travolto da una frana presso Banos, nel centro della regione Andina, su una strada in costruzione. Pare che il movimento franoso sia stato provocato da una leggera scossa tellurica, che è stata avvertita anche nella città di Banos, distante nove chilometri. *(Ansa)*

22 VOLTE ASSASSINO

AL MURO UN CINESE per una strage in mare

Taipei, 23

Lin Sciang-mu, un marittimo cinese che nel settembre 1970 aveva ucciso 22 membri dell'equipaggio del peschereccio sul quale era imbarcato, è stato fucilato questa mattina, nel penitenziario di Taipei.

Lin, che aveva 40 anni, dopo una serie di liti con i suoi compagni, chiuse a chiave le cabine dell'equipaggio (mentre il peschereccio si trovava vicino alle acque territoriali brasiliane) e vi fece penetrare vapori di ammoniaca del sistema di refrigerazione del battello. Fu così che 22 membri dell'equipaggio, tra cui il comandante, morirono asfissiati. Lin e altri due sopravvissuti furono dapprima incarcerati in Brasile e poi estradati a Taiwan (Formosa). *(Ansa - Afp)*

NELL'ARIZONA

UCCISE A COLTELLATE due guardie carcerarie

Florence, 23

Due guardie carcerarie sono state selvaggiamente uccise, da alcuni carcerati, nel centro di riadattamento per detenuti agitati della prigione di Florence, nell'Arizona: a quanto è stato riferito dalle autorità carcerarie, un agente era accorso in una cella, per spegnere un incendio appiccato dai detenuti, quando è stato aggredito e accoltellato; un altro guardiano è andato in suo aiuto, ma è stato a sua volta sopraffatto e ucciso. *(Ansa - Reuter)*

QUATTRO INDIGENI impiccati in Rodesia

Salisbury, 23

Tre africani, che avevano ammesso di aver introdotto armi in Rodesia per uccidere dei bianchi, sono stati impiccati a Salisbury; un quarto è stato giustiziato per omicidio.

I tre erano stati riconosciuti colpevoli, il 20 marzo scorso, di essere in possesso di armi e di nutrire il proposito di commettere atti «di terrorismo e sabotaggio». Nel motivare la sentenza di condanna a morte, il giudice che presiedeva l'alta corte giudicante ha sottolineato che bisognava anche tener conto dell'attuale situazione in Rodesia.

I tre indigeni, che avevano ammesso la propria colpevolezza — ha detto il giudice — avevano portato un «arsenale» di armi nel paese ed erano «terroristi addestrati, aventi il deliberato proposito di uccidere europei e coloro che li assistono». La prima esecuzione di guerriglieri nazionalisti africani in Rodesia si era avuta il 21 maggio, quando altri tre indigeni erano stati impiccati. *(Ansa - Reuter)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

PROCESSO A BELGRADO

CONDANNATO IL FIGLIO di un ambasciatore

Belgrado, 23

Il giovane architetto Danilo Udovicki, figlio di un ambasciatore jugoslavo che attualmente presta servizio presso la presidenza collettiva della Repubblica, è stato condannato oggi a due anni di carcere duro per attività antistatali. La sentenza era molto attesa date la personalità dell'imputato, le circostanze del suo arresto, la spregiudicatezza e l'ostinazione della sua difesa e la popolarità di cui gode negli ambienti studenteschi specialmente della «nuova sinistra».

Tutte le udienze del processo, ma soprattutto quelle conclusive, sono state seguite da molti suoi compagni di università, in maggior parte studentesse, che, con un certo scandalo dei cronisti giudiziari, si sono rifiutati di prender posto sui banchi riservati al pubblico ed «hanno trasformato la severa aula del tribunale in una riunione di hippy sedendo sul pavimento».

L'imputato fino all'ultimo ha sostenuto di non aver commesso «i crimini di cui l'accusa lo ritiene responsabile e di aver mantenuto contatti con appartenenti alla IV Internazionale, perché i suoi genitori durante l'ultimo conflitto mondiale, militando nelle file della resistenza francese, si legarono di amicizia con molti esponenti di quel movimento, che poi passarono alla IV Internazionale». I difensori hanno messo in evidenza che Udovicki non ha mai operato e non opererà mai contro la Jugoslavia.

La corte lo ha condannato per «partecipazione ad attività ostili alla Jugoslavia» e ha deciso di non concedergli la libertà provvisoria nel periodo che deve trascorrere finché la sentenza sarà passata in giudicato. *(Ansa)*

UNA GIOVANE FRANCESE

Abbandonata dal marito si uccide con tre figli

Amiens, 23

Una francese di 23 anni, Chantal Caron, si è uccisa e ha fatto morire annegati tre dei suoi figli, di età compresa fra i tre mesi e i tre anni, gettandosi con loro nel canale della Somme, vicino a Carbie, a una quindicina di chilometri da Amiens. La donna aveva anche un'altra bambina, di quattro anni, che era da alcuni giorni affidata ai nonni, ciò che le ha salvato la vita.

Prima di uccidersi, Chantal Caron ha scritto una lettera, in cui spiegava di aver deciso di compiere il tragico gesto perché il marito l'aveva abbandonata il giorno prima, dopo un litigio. *(Ansa - Afp)*

---

† Il 20 giugno ha cessato di vivere

Carlo Azzolin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie e i figli.

Un ringraziamento particolare al dott. Tramer.

Per espresso desiderio dello Estinto la famiglia non prende il lutto.

---

† Si è spento ieri dopo breve malattia il

DOTT.

Luigi Puerari

Ne danno il triste annuncio il fratello LINO, la sorella BENEDETTA, i nipoti SILVIO, SONIA STOKA e famiglia MEAZZINI.

Trieste - Cagliari

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara

Angela Rubino

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria prendendo parte al nostro dolore.

IL MARITO ED I FIGLI

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Alfredo Pozzo-Balbi

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicino.

Un grazie particolare alla Sede coordinata per le attività marinare di Grado dell'Istituto professionale «Leonardo da Vinci».

I FAMILIARI

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Aurelio Carboni

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel I anniversario della scomparsa del caro

Pino

la zia ELLA e MARIO Lo ricordano con immutato dolore.

---

†

Il 23 corr., munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Vellani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CECILIA, il figlio CARLO con la moglie LIVIA, i nipotini GIANCARLO e CORRADO, la famiglia TASSINI ed i parenti tutti.

Un sentito grazie al prof. S. Babich per le affettuose cure.

La cara Salma verrà tumulata lunedì 25 corr. alle ore 15 nel Cimitero di Opicina.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il COLLEGIO DEI GEOMETRI di Trieste si associa al lutto del Collega geom. Carlo Vellani per la perdita del padre

Alessandro Vellani

I DIPENDENTI e COLLABORATORI dello studio tecnico C. Vellani partecipano al lutto del loro titolare per la scomparsa del padre

Alessandro Vellani

Partecipa al lutto la famiglia OGNIBENE.

---

† Il giorno 22 corr., munita dei conforti religiosi, si è spenta serenamente, la nostra cara

Luigia Vespignani già vedova Bressan

Ne danno il triste annuncio i figli ETTORINA, CESARE, la nuora LINA, il genero ANGELO, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 25 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Il giorno 22 giugno è spirata

Maria Barucca

lasciando nel dolore il suo REMO FULLIN e i nipoti PIETRO e FERRUCCIO MARZARI con le rispettive famiglie.

I funerali seguiranno domani 25 corrente alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Si è spento ieri a Matterada

Antonio Martincich (Fumalo)

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, i nipoti, il genero e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 15 a Matterada.

RINGRAZIAMENTO

A quanti, parenti, amici, conoscenti ci hanno tanto aiutato con la loro carità umana, cristiana a sopportare una parte del nostro dolore per la perdita di

Silvia

sentitamente e umilmente va il nostro ringraziamento.

Famiglie DRAGAN - TESTA

A 30 anni dalla dipartita della nostra amatissima mamma

Maria Cattelani n. Colus

e a 13 da quella del nostro carissimo papà e nonno

CAV.

Pietro Cattelani

rimane immutato nel nostro cuore l'accorato rimpianto e il rassegnato dolore per Loro, sempre presenti nel nostro fedele ricordo.

A quanti Li ebbero cari chiediamo una memore preghiera.

La FAMIGLIA

25-6-1943 11-2-1960 25-6-1973

Anna Bartoli

Mamma adorata nel IV anniversario della Tua scomparsa è sempre vivo il Tuo ricordo.

Il marito, le figlie ELIDE e AMALIA, le nipoti ed i generi.

---

†

Il giorno 23 giugno è mancata al nostro affetto la cara mamma

Italia Tarlao

Addolorati ne danno l'annuncio il marito LUIGI, i figli NUCCI col marito PINO VALLA e DARIO con la moglie NEDDA; la nipote DARIA col marito LUCIO BORRI, gli adorati nipotini MAURO, FABIO, FEDERICA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 25 corrente alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al lutto per la scomparsa della cara

Italia

i cugini: FIORETTA STAFFETTA, MARIA ed ERALDO CAPITANIO, FIORETTA SMOLNICAR, GINA e GIUSEPPE CRISMANI, MARCELLA e TULLIO TARLAO e famiglia SCHERI.

Partecipano al lutto gli amici MONTENERO, CANIGLIA, CORETTI.

---

†

Il giorno 22 giugno, ha chiuso la sua esemplare esistenza, la nostra cara e amatissima mamma

Rosa Pisani ved. Tauzzi

Costernati ne danno il doloroso annuncio i figli GERMANO, VALENTINA e SILVIA (assente), la nuora, i generi, e gli adorati nipoti ERBERTO e MAURO e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada al medico curante dott. Banelli.

I funerali seguiranno domani 25 corrente alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 22 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Nazario Strukelj (sen.)

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSINA, il figlio NAZARIO, la nuora ESTER, la nipote TATIANA con il marito ADRIANO, i pronipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 25 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

Il 22 corrente è mancata al nostro affetto

Giorgina Zecchin ved. Cusma

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la figlia LINA e il nipote FURIO e famiglia.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Alle ore 9 del 19 giugno rendeva la Sua anima buona a Dio

Giuseppina Balista

A tumulazione avvenuta lo comunicano addolorati i parenti di Cortina d'Ampezzo, le care amiche e l'affettuoso amico di famiglia FRANCESCO MILLERI.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ALDO e TULLIO RENZI ringraziano sentitamente tutti gli amici che in vario modo sono loro vicini nel grande dolore per la perdita della loro

Tina

Un particolare ringraziamento ai professori Cecotto e Carnielli, al dott. De Luca, al prof. Tuvo ed al dott. Marini, nonché a Suor Cesarina ed al personale del Reparto VIII piano dell'Ospedale di Udine.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto, tributate al nostro caro

Michele Canciani

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

Nel I anniversario della scomparsa di

Pino Quintavalle

con immutato dolore Lo ricordano la moglie ANGELA, la mamma ERMINIA, la famiglia BURLO e la famiglia VIDARI.

Nel I anniversario della scomparsa di

Giordano Colini

la moglie, il figlio, la nuora, i nipotini Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

---

†

Il giorno 23 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Di Patria

Maresciallo maggiore a r.

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli SERGIO e GIANNI con la moglie DANIELA, il fratello, la sorella e i parenti tutti con la congiunta famiglia SPADARO.

I funerali seguiranno domani 25 corrente alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il giorno 23 giugno è mancata la nostra cara mamma

Anna ved. Sarra nata Pribaz

Ne danno il triste annuncio i figli WILLIAM, NIVES e LILIANA, la nuora MARIA, il genero SERGIO (assente), i cari nipoti GINO, LAURA e la piccola MARA, il fratello PIETRO, la sorella ANTONIA, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Dario Visintin.

I funerali seguiranno domani 25 corr. alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la cara amica RITA.

---

† E' mancato improvvisamente nel fior dell'età

Massimiliano Petrazzi

Lo piangono inconsolabili la moglie, i figli, la nuora, la mamma, il papà, i fratelli, le sorelle, i cognati.

Il funerale avrà luogo lunedì 25 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al grave lutto le famiglie PEROSA, SAVARIN, GRISONIC, BURLA, gli amici e i colleghi di lavoro.

---

† **Andrea Rot**

è mancato il giorno 23 giugno.

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 giugno alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associa al lutto la famiglia PATANE'.

---

† Il giorno 19 corrente è mancata la nostra cara

Fioretta Zanini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello ARMANDO e la cognata TINA.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Commossi e grati per il grande tributo di compianto recato al nostro caro

Don Albino

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto.

Vada inoltre un sentito ringraziamento a tutte le autorità ecclesiastiche della Diocesi e in particolare a quelle di Monfalcone che, assieme alle autorità civili, hanno voluto onorare la memoria del nostro amato Scomparso.

Famiglia BRATINA e famiglie congiunte

Monfalcone, 24 giugno 1973

RINGRAZIAMENTO

La moglie EUGENIA, il figlio, la nuora, il nipote ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Ermanno Battich

Un ringraziamento particolare alla Soc. Tergeste e dipendenti.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Paoletti

ringraziamo tutte quelle persone che hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. R. Okorn e ai compagni.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie PIZZIGA e VATTOVANI ringraziano tutte le persone che hanno preso parte al loro grande dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Albina Calligaris ved. Soranzio

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla II Medica e alla sua équipe.

I FAMILIARI

La fidanzata RITA BELLOTTO commossa per le attestazioni di affetto e stima tributate al suo amato

Gabrio Modugno

ringrazia tutti coloro che le sono stati di aiuto e conforto nel suo immenso dolore.

Profondamente commossi per le onoranze tributate al nostro adorato figlio

Gabrio Modugno

ringraziamo le Autorità Militari che hanno voluto partecipare al nostro dolore:

S. E. il Capo di S.M. dell'Esercito, S. E. il Comandante del IV Corpo d'Armata Militare Alpino gen. Franco Andreis, il Comandante il Presidio di Trieste gen. Ernesto Cellentani, il Comandante Truppe Alpine Carnia Cadore, gen. Bruno Galarotti, il Comandante la Brigata Alpina «Julia», gen. Mario Garibaldi, il Capo di S.M. della Brigata Alpina «Julia» ten. col. Caccamo, il Comandante l'VIII Rgt. Alpini col. Giovanni De Acutis, il Comandante del Battaglione Cividale ten. col. Isidoro Penzi; il Comandante la XX compagnia cap. Baraldi, la Brigata Alpina Cadore, il III Rgt. Artiglieria da montagna, l'VIII Battaglione Alpini Val Cismon, le rappresentanze del Presidio di Trieste.

Inoltre ringraziamo S. E. il Commissario del Governo Nicola Abbrescia, il Questore d'Anchise, l'Intendente di Finanza dott. Licciardello, i vice Intendenti dott. Parlato, dott. Rizza e dott. Turco ed il personale tutto, l'Associazione Nazionale Alpini, l'Associazione Nazionale del Fante, il Liceo Ginnasio «Francesco Petrarca», il Collegio Notarile di Trieste, la Società Alpina delle Giulie, la Cassa di Risparmio di Trieste, la Direzione, la Redazione e il personale tutto de «Il Piccolo».

Ringraziamo in particolar modo il Cappellano ten. Don Fiore dell'VIII Rgt. Alpini che ci è stato sempre vicino e che ha voluto ricordare nostro figlio esaltandone le doti morali.

Ancora un commosso grazie ai fraterni amici Bravin, Corsi, Lipanje, Magris, Radini, che ci sono stati tanto affettuosamente vicini ed a tutti i parenti, amici e conoscenti.

I GENITORI

SPACCIO vini restaurato recentemente vendesi eventualmente darebbesi gestione. Rivolgersi via Ireneo 3/B, feriali. 25720 R

VENDESI o cedesi in gestione negozio frutta e verdura buona posizione. Tel. 71036, ore 14-16. 25277 R

VENDESI negozio abbigliamento. Tel. 725231 orario negozio. 25752 R ●

VENDESI frutta verdura centrale buone condizioni. Telefono 747939. 76390 R

VENDITA salone parrucchiera avviato. Rivolgersi Eurocosmetica, via Filzi 9. Tel. 29067. 46665 R

CASE, VILLE, TERRENI
S — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 25554 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» (2 palazzine) situate in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, con appartamenti modernissimi da tre, quattro stanze, servizi ampie terrazze, aria condizionta, riscaldamento centrale, ascensore. AGENZIA ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 25554 S

A.A.A.A.A. OPICINA TERRENO 5000 mq con capannone uffici e villa nuova padronale. Adatto eventuale attività industriale vendesi 768163. 1532 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AGENZIA ECCARDI. - Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 25554 S

A.A.A.Z. ATTICI VISTA MARE costruzione in palazzina signorile, zona Gretta, salone, due stanze, servizi vaste terrazze panoramiche moderni comfort centralizzati. PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. ATTICO CON SUPERATTICO PANORAMICISSIMO ZONA CORDAROLI-COMMERCIALE in casa recente, salone due stanze, cucina, tripli servizi, ripostiglio, poggioli, grande terrazza, panoramica, riscaldamento centrale, due garage, due posti auto. VENDESI PRONTAMENTE 45.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. BAIARDI appartamento in costruzione palazzina signorile, camera, cameretta, tinello con cucinino bagno ripostiglio due poggioli moderni comfort centralizzati. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. FABBRICATO COMPLETO via Matteotti composto da due appartamenti, locale d'affari, grande magazzino, box, grande corte. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. GRETTA - LUZZATTO costruzione in palazzina vista mare, appartamenti signorili con grandi terrazze panoramiche e soleggiate, varie grandezze con box auto, posizione tranquilla. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. MAGAZZINO in Foro Ulpiano al piano interrato con accesso montacarichi totale 250 mq completo di servizi, VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. OPICINA in zona tranquilla paraggi fine via Carsia, nuovo cantiere iniziata costruzione appartamenti di varie grandezze accuratamente rifiniti di moderni comforts. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO appartamenti al sole di montagna, all'aria pulita in tutta tranquilità, pronta consegna a 1300-2000 metri d'altitudine dotati di moderni comfort. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VALMAURA - VIA PONTICELLO prossimo inizio costruzione palazzina a due piani in zona verde e tranquilla, appartamenti da due o tre stanze cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta acqua calda centralizzata posto auto. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. XX SETTEMBRE - CRISPI ultimo piano casa recente, soggiorno, due stanze, tinello con cucinino, bagno, gabinetto separato, veranda, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore. VENDESI 25.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.C. CRISPI vendesi appartamento 3 stanze cucina wc. Occasione Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 46837 S

A.C. D'ANNUNZIO OCCASIONE vendonsi appartamenti 3-4 stanze, cucina, bagno, WC, riscaldamento. FACILITAZIONI PAGAMENTO. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 46837 S

A.C. D'ANNUNZIO VENDESI appartamento piano ammezzato 3 stanze, stanzino, cucina bagno, WC, riscaldamento, giardino proprio. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 46837 S

A.C. MANSARDA CENTRALISSIMA rimessa a nuovo pronta entrata stanza. stanzetta, cucinino, doccia, WC. Vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 46837 S

A. I. BAIAMONTI FRONTINGRESSO camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina posto auto. Vendesi ESPERIA, Imbriani 8. Telef. 29235. 25548 S

A. I. DUINO - VICOLO FORESTALE. Ultimi appartamenti. CORSO COSTRUZIONE. 2, 3 camere, salone, doppi servizi, cantinetta propria. Appartamenti con ANNESSA MANSARDA. Box auto. Rifiniture extra. Mutuo 50 per cento assicurato 20 anni. VISITARE FERIALI ORE 15-17.30. Informazioni, telefonare 29235. 25546 S

A. I. HORTIS pressi, 5 stanze, cucina, bagno da restaurare. Vendesi libero ESPERIA. Imbriani 8. Tel. 29235. 25548 S

A.I. PRENOTANSI APPARTAMENTI ZONA VERDE E PANORAMICA. 2 - 3 camere, saloncino, servizi, ampie terrazze VISTA MARE. Box e cantina. Rifiniture bellissime. CONTANTI 9.000.000. Rimanenza mutuo 20 ANNI PIU' MUTUO REGIONALE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, via Imbriani n. 8. Tel. 29235. 25546 S

A.I. PRONTA ENTRATA LUSSUOSI VISTA FAVOLOSA. 2 minuti dal centro. Parco. 150 e 200 mq. Box auto. MUTUO ASSICURATO 25 ANNI. VENDITE DIRETTE E INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. ESPERIA. Imbriani, 8. Tel. 29235. 25546 S

A.I. PRONTOINGRESSO - PALAZZINE ZONA VERDE E CENTRALE. — Appartamenti lussuosi con ANNESSA MANSARDA. 180 mq più box auto e cantina. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE GIA' CONCESSO. VENDITE DIRETTE, E INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. - ESPERIA, via Imbriani 8. Telefono 29235. 25546 S

A.I. STADIO. Ultimo appartamento. Consegna fine anno. 2 camere, saloncino, servizi, terrazzo, box auto. Mutuo 50 per cento in 20 anni, più mutuo regionale. VENDITE DIRETTE. ESPERIA via Imbriani n. 8. Tel. 29235. 25546 S

A. ACIT. COMMERCIALE (bassa). Vendonsi ultimi appartamenti tre stanze stanzetta cucina servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47380/3 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE vendonsi appartamenti zona verde, varie grandezze tutti comforts, centralnafta, garage. Possibilità contributo regionale. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 47380/4 S

A. ACIT. GRETTA. Vista mare panoramicissima. Vendonsi appartamenti 3 - 4 stanze cucina bagno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47378/5 S

A. ACIT. PIAZZA CARLOALBERTO. Vendonsi ultimi appartamenti 1, 2, 3 stanze stanzetta, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, poggoli. San Lazzaro 3, tel. 68810. 47378/6 S

A. ACIT. ROIANO (zona). Vendesi appartamento soggiorno due stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810 47380/1 S

A. ACIT RONCHETO. Vendesi appartamento stanza cucina bagno centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. SISTIANA. Attico vendesi tre stanze cucina bagno terrazza. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 47380/5 S

A. ACIT. ZONA STAZIONE. Restauratissimo cinque stanze cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento quinto piano senza ascensore vendesi miglior offerente. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47380/6 S

A. APPARTAMENTO tristanze, cucina affitto bloccato vendesi 6.500.000 AGEP Crispi 14. 46775 S

A. DONOTA alloggio, stanza, cucina vendesi libero AGEP Crispi 14. 46773 S

A. FLAVIA locale 350 mq vendesi AGEP Crispi 14. 46771 S

A. MATTEOTTI locale 80 mq vendesi. AGEP Crispi 14. 46769 S

A. SISTIANA lotto per casetta VENDESI con progetto approvato. Tel. 730344. 47366 S

ACQUISTEREI inintermediari attico o appartamento in villa salone 3 stanze recente costruzione zona S. Andrea Rossetti Barcola. Tel. 733257 ore pasti. 25353 S

ACQUISTO casetta con giardinetto anche vecchia contanti sei o sette milioni trattabili Trieste o dintorni. Cassetta 47122 S SPI.

ALTIPIANO carsico permuto villa nuova 10.000 mq. terreno con villetta-casetta 1000-3000 mq. terreno, oppure l'acquisto. Cassetta 25650 S, SPI.

APPARTAMENTO splendido rifiniture signorili via Rossetti, quarto piano, grande salone, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, ogni comfort, ultimato per luglio, vendesi condominio. Rivolgersi AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 25554 S

APPARTAMENTO signorile via Piccardi, 4 stanze, cucina, doppi servizi poggioli, centralnafta, ascensore, posteggio macchina vende prontamente Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 25564 S

APPARTAMENTO tristanze cucina verande centralnafta ascensore vendesi esclusi mediatori. Telefonare 723737. 46755 S

BORGO SAN SERGIO PRENOTANSI APPARTAMENTI 2, 3, 4 STANZE CUCINA BAGNO RISCALDAMENTO E ACQUA CENTRALIZZATI 30% CONTANTI RIMANENZA MUTUO VENTENNALE ESENTI MEDIAZIONE VISIONE PROGETTI IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4, TELEFONO 62636. 46837 S

BOX lamiera per macchina o cantiere se buono stato acquistasi. Telef. 815246. 47310 S

CERCASI affitto eventualmente acquisto appartamento uso ufficio, 5 stanze, servizi, casa nuova, vicinanze stazione. Telefono 36447. 47076 S

CERCASI casetta telefonare n. 60393 dalle 20.30 in poi. 76364 S

CERCO urgentemente appartamentini stanza soggiorno cucinino primaentrata 2, 3 stanze, tel. 68677. 47380 S

COMMERCIALE alta vista verdemare 3 stanze cucina doppi servizi vende priavto 26 milioni. Cassetta 47280 S SPI.

COMMERCIALE PRENOTANSI APPARTAMENTI IN PALAZZINA SIGNORILE 2 STANZE CUCINA BAGNO, ALTRI 3 STANZE SALONCINO CUCINA DOPPI SERVIZI POGGIOLI ASCENSORE RISCALDAMENTO E ACQUA CENTRALIZZATI GARAGE PROPRIO MUTUO VENTENNALE LIBERA VISIONE PROGETTI IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4 TELEFONO 62636. 46837 S

COMPERO per contanti appartamento 80-100 mq. Cassetta 47388 S, SPI.

GORIZIA-Gradisca acquisto villa con giardino-frutteto o terreno circostante. Trattative dirette pagamento contanti. Massima discrezione e serietà. Scrivere Cassetta 47524 S SPI.

GRADO città vendonsi appartamenti prospicienti al mare. Telefonare (0431) 81266. 3031 S

GRADO, vendonsi appartamenti zona Parco delle Rose. Per informazioni telefonare: Grado (0431) 80501. 2927 S

GRETTA, nuovo, saloncino, due stanze, confortevolissimo, affittato, vendesi investimento, 15.500.000, CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

INIZIATA costruzione palazzine II lotto. VILLA REVOLTELLA, 1, 2, 3 stanze, soggiorno, terrazze, posto macchina, facilitazioni, mutuo. CIVIDIN & SERPO. Canalpiccolo 2.

LIGNANO Pineta (Corso delle Nazioni) condominio «Trieste» vendonsi appartamenti da 1-2 stanze, cucina bagno grande terrazza posteggio garage completamente ammobiliati. Visite sul posto domenica ore 10-12 15-18. 47326 S

LOCALE centrale affittato torrefazione vendiamo. Per informazioni tel. 68952 ore 12-14 feriali. 47458 S

LOCALI d'affari nuovi, zona intensamente abitata, vendesi. Tel. 815213, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. 25666 S

MONFALCONE casa con giardino centrale vendesi. Telefonare 75919 ore 11-13. 201 S

MONFALCONE appartamento 200 mq 2 box in palazzina costruzione giardino comfort zona verde privato vende, telef. 0481/72788. 25291 S

MUGGIA S. Rocco iniziata costruzione palazzine di lusso, vista panoramicissima da 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, tutti comforts moderni, bellissime mansarde. Prenotazioni, visione progetto IMMOBILIARE «LORENZA» Toro 4. 47326 S

PALAZZINE contornate giardino alberato, vista mare, ultimi 4 stanze 117 mq terrazze, garage proprio, cantina, provvigione compresi. Vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 47356 S

PARAGGI Carducci libero 6 camere doppi servizi autoriscaldamento adatto professionista vendesi. Tel. 759401. 25676 S

PARCO VILLA OPICINA residence. APPARTAMENTI salone, due, tre, quattro stanze, servizi doppi, tripli; mansarde, box. Prenotazioni: ing. Battara Donota 4. 47278 S

PISCINE prefabbricate pronte per il primo tuffo in quindici giorni telefonare 791357. 76336 S

PRENOTANSI lotti terreno zona verde Altipiano, tel. 37888. 76306 S

PRIVATO vende appartamento 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio bagno zona Scala Santa. Tel. 36050. 25261 S

RONCHETO I piano tutti comfort cucinino soggiorno stanza bagno ripostiglio poggiolo 7.500.000 vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 86 S

ROZZOL panoramico 4 stanze cucina bagno terrazze centralnafta ascensore garage proprio 23.000.000 vendesi libero. Rivolgersi 767993. 47358 S

SALONCINO stanza stanzetta bagno cucinino terrazza tutti confort vendesi mattinata rivolgersi alimentari Marina Julia. 47360 S

SAN MAURIZIO 3, appartamenti 1, 2, 4 camere, cucina. Locale d'affari 100 mq 3 fori, vendesi. VISITARE FERIALI ORE 15-16.30. Informazioni tel. 29235. 25548 S

SAPPADA villa grande tutti confort perfette condizioni vendesi eventualmente permutasi. Tel. 731274. 46805 S

SCAMBIASI appartamento nuovo 100 mq con casetta altopiano. Telef. 734825 ore 20-21. 25682 S

SCAMBIO 4 stanze tutti servizi primo via imminente sviluppo (Teresiano) per 3 stanze servizi primo o ascensore Bonomea alta, Gretta Superiore, Monte Radio. Offerte inintermediari cassetta 25678 S, SPI.

SISTIANA, prossimo inizio palazzina panoramica, 2, 3, 4 stanze, conforts, giardino, facilitazioni e mutuo, CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

STRADA Friuli in palazzina tranquilla vista mare quattro stanze cucina doppi servizi comfort terrazze entrata indipendente vendesi pronto massime facilitazioni amm.ne Crispi 9. 47336 S

TERRENI edificabili con o senza progetto, anche per capannone industriale cerco. Cassetta n. 42 S SPI.

TERRENO prato 2000 mq. carsico, non costruibile, L. 1200 al mq. Tel. 764431. 47488 S

TERRENO edificabile cercasi mq 1000-2000 circa appartamenti in permuta. Tel. 29233. 25684 S

TRE camere, cucina, bagno, poggioli, paraggi Piccardi, libero vendesi. Tel. 793090. 25652 S

VENDESI casetta camera cucina cortile 2.400.000 Muggia. Telefono 753346. 25730 S

VENDESI casa camera cucina cantina bagno orto 9 milioni trattabili, via Santa Barbara Stradella A n. 2 tappa Muggia riceve ore 10-18. 47262 S

VENDESI appartamento 4 stanze cucina accessori riscaldamento centrale paraggi D'Annunzio Perugino. Interessati scrivere Cassetta 25754 S SPI.

VENDESI casetta Servola e appartamento con giardino via Franca tel. 37888. 76310 S

VENDESI affittasi n. 2 locali adatti magazzino mq 200 cadauno in nuova costruzione zona Baiamonti, per informazioni, tel. 35408. 46819 S

VENDESI affittasi locale mq 180 Strada di Fiume 19. Per informazioni, tel. 35408. 46819 S

VENDO o affitto magazzino 150 mq solo per deposito alto m 2,20. Tel. 772064. 25738 S

VENDO condominio lungomare Grado Pineta, ammobiliato, VII p., vista incantevole, due stanze, cucina, bagno, cabina. Telefono 30672. 25702 S

VENDONSI vani per magazzini garage. Altro tavernetta o laboratorio inintermediari. Tel. 61962, 11-13, 18-20. 25740 S

VIA UDINE, 3, soffitte, mansarde, V piano con ascensore. Vendonsi. LOCALE CONDOMINIO 3 fori. Vendesi. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Attendere nel portone. Informazioni tel. 29235. 25548 S

VICOLO OSPEDALE MILITARE I piano cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo tutti comfort occupato 12.000.000 vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 86 S

ZONA STADIO palazzine panoramiche, 3 stanze, conforts 15.400.000, mutuo assicurato 70%, vende direttamente CIVIDIN & SERPO. Canalpiccolo 2. 42 S

ZONA PERUGINO 4 stanze stanzino cucina bagno veranda riscaldamento presentemente occupato VENDESI, tel. 730344. 47366 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA, ATTICI VISTA MARE DA 3-4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, APPARTAMENTI DA 2-3-4 STANZE, CON VISTA PANORAMICA, DOPPI SERVIZI, OGNI COMFORTS. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO. CONTRIBUTO REGIONALE. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE 10-12 e 15-18.30. Tel. 815213. 25688 S 25668 S

VILLEGGIATURE
T — Lire 120 per parola

OPICINA affittasi stagione bistanze cucina con giardino. Telefonare 211932. 47512 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento quattro posti letto con piscina coperta agosto settembre. Telefono 62219. 76384 T

MATRIMONIALI
U — Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale «La vostra stella». Telefonare Trieste 763714. 76400 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano, oltre novemila autentiche e vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivere fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 6565 U

CATALOGO matrimoniale gratuito autorizzato Tribunale Milano, riservatissimo. Scrivere Insieme Casella Postale 1572 Milano. 5144 U

DISTINTO presenza settentrionale sano referenziato posizione sposerebbe affettuosa indipendente serena adeguate condizioni riservatezza assoluta disposto trasferirsi. Escluse avventure. Cassetta 46821 U, SPI

QUARANTASEIENNE giovanile affettuosa sposerebbesi con possidente massimo sessantenne. Telefonare 763714.

SETTANTENNE distinta conoscerebbe persona scopo matrimonio. Cassetta 25349 U, SPI.

VEDOVO 43enne giovanile bella presenza buona posizione due figli, risposerebbesi; indispensabili amore materno e qualità morali. Cassetta 25598 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5243 U

35ENNE affettuoso cerca donna seria scopo matrimonio. Cassetta 46831 U, SPI.

62.ENNE dinamico sportivo cerca signora snella massimo 50 anni scopo matrimonio serietà. Gradirei n. telefono. Scrivere fermo posta Trieste, carta d'identità 11098378. 47510 U

DIVERSI
V — Lire 150 per parola

ALMA. Astronomia chiromanzia cartomanzia appuntamenti ore 16-19, telefonare 38742. 47020 V

CHIAROVEGGENTE. Telefonare Trieste 763714. 76404 V

MONFALCONE massaggi estetici terapeutici estirpazioni calli indolore. Telefonare 42274 ore 9-12. 203 V

SOGGIORNI ESTIVI

L'Ente Provinciale per il Turismo di Udine
Vi invita a soggiornare nei suggestivi centri montani del Friuli...

RAVASCLETTO

RAVASCLETTO a mt. 950
IL SOGGIORNO IDEALE PER IL VOSTRO RIPOSO
Alberghi - Pensioni - Appartamenti privati - Rifugio «Stella Alpina» - Passeggiate ed escursioni - Panoramica delle vette percorribili in auto - Manifestazioni - Seggiovia - Tennis - Minigolf - Campi gioco attrezzati per bambini - Bocce - Pesca - Dancing - Discoteca Night - Ogni svago.
Informazioni:
AZIENDA DI SOGGIORNO
Telefono (0433) 60152

ARTA TERME

ARTA TERME
mt. 440-560 - Carnia (Udine)
Tutte le cure termali con l'acqua sulfurea - Convenzioni con i maggiori Istituti mutualistici e previdenziali - Alberghi - Pensioni - Appartamenti con ogni comfort - Attrezzature sportive - Parchi - Manifestazioni varie - Particolari agevolazioni alberghiere nella bassa stagione - Cure e tranquillità in un ambiente sano e confortevole - Azienda autonoma cura e soggiorno:
33022 ARTA TERME
Telefono (0433) 92002

ARTA HOTEL
Piano d'Arta - Tel. 92092
Albergo di nuova direzione - Camere con bagno privato - Ampie sale di soggiorno - Ristorante con cucina scelta - Giardino e parcheggio.

HOTEL ALLA FONTE
Arta Terme - Tel. (0433) 92105
Albergo ristorante di nuova costruzione - Di fronte allo stabilimento termale - Ascensore - Tutte le camere con servizi [illegible] fono e balcone - Ampia terrazza - Parcheggio.

HOTEL POLDO
Piano d'Arte Terme - Tel. 92056
Gest. Ponteilo Silvano di esperienza internazionale - Camere con servizi - Sala giochi per bambini - Soggiorno - Sala televisione - Parco - Tennis - Cucina scelta ,di Elvira Vergerio - Vini tipici - Parcheggio.

ALBERGO - RISTORANTE BELVEDERE
Piano d'Arta - Tel. (0433) 92006
Completamente rinnovato - Camere con servizi - Attrezzato per banchetti e riunioni - Cucina accuratissima - Giardino - Campi bocce - Parcheggio.

TREPPO CARNICO

TREPPO CARNICO
Altezza mt. 700
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Zona panoramica e tranquilla - Pesca alla trota - Escursioni.
Informazioni:
PRO LOCO TREPPO CARNICO
Telefono 77235

VALDAJER - LIGOSULLO
mt. 1350 - Km 60 da Udine
RIFUGIO VALDAJER
Cucina tipica carnica - 30 posti letto - Ideale per comitive - Scuole - Gruppi sportivi - Abetaie - Escursioni.
Informazioni: Telefono 2121
TOLMEZZO

SAPPADA

SAPPADA - Valle del sole
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Soggiorno ideale per tutti - Massimi comforts - Attrezzature sportive - Parchi - Escursioni - Equitazione - Pesca - Scuola di roccia - Scuola di sci - 2 seggiovie - 13 skilift.
AZIENDA DI SOGGIORNO
SAPPADA - Tel. 69131

ALBERGO «CASA AI MONTI» SAPPADA
di 2.a categoria - Taverna - Cucina casalinga - Sale per riunioni e convegni - Garage - Parco - Tennis - Bocce - Pallavolo - Pallacanestro - Prezzi speciali per bassa stagione.
Telefono (0435) 69248

Per la pubblicità in questa rubrica telefonare al 22959 o al 23061 - Udine

VAL PESARINA

VAL PESARINA
Altezza mt. 600-800
Alberghi - Locande - Appartamenti privati - Rifugio De Gasperi.
Informazioni:
PRO LOCO - Telefono 69034

RIGOLATO

RIGOLATO
Posizione tranquilla - Alberghi - Appartamenti - Passeggiate - Escursioni - Pesca - Carrozzabile fino agli incantevoli piani di Vas - Posto ideale per scampagnate e gite - Il 6-8-1973 6.a grande festa della montagna.

ALBERGO D'ANDREA
RIGOLATO mt. 800 - Tel. 60112
Acqua calda e fredda in ogni stanza - Letti n. 52 - Gestione propria - Cucina casalinga - Specialità locale, trota e selvaggina allo spiedo.

FORNI DI SOPRA

FORNI DI SOPRA
Altezza mt. 907
Vacanza estiva di distensione e di riposo.
Informazioni: Azienda autonoma di soggiorno - Telefono n. 88024

FORNI DI SOTTO

FORNI DI SOTTO
Altezza mt. 777
Vacanze felici nel regno delle abetaie e delle montagne - Alberghi - Locande - Pensioni - Appartamenti - Caccia e pesca - Escursioni.
Associazione turistica - Tel. 87019

SAURIS

SAURIS da mt. 1000 a mt. 1400
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Posizione panoramica e tranquilla - Pesca - Specialità prosciutto di Sauris - Escursioni - Rifugi alpini - Informazioni:
PRO SAURIS - Telefono n. 86025

TOLMEZZO

«DA BEPI» Ristorante Coop-Ca
Tolmezzo - Telefono 2121
Sale da pranzo attrezzate anche per comitive numerose - Cucina casalinga e specialità alla fiamma - Vini tipici - Prezzi contenuti

TARVISIO

TARVISIO
Le vacanze più belle - Foreste - Abetaie - Laghi - Pesca - Tennis - Gite collettive Austria, Jugoslavia - Feste campestri - «Pic-nic». Azienda autonoma di soggiorno Tarvisio - Telefono (0428) 2135

SELLA NEVEA

HOTEL CANIN - SELLA NEVEA
Telefono (0433) 51019
Sede sci club - Sede scuola di sci estiva - Nevaio del Prevala - Annuncia che l'albergo è riaperto per la stagione estiva con i seguenti prezzi: bassa stagione L. 4.000 (min. 3 gg.); alta stagione L. 5.000 (min. 3 gg.) Iva esclusa. Tutte le camere con servizi privati

PONTEBBA

PONTEBBA
Altezza mt. 567
Soggiorno ideale per escursioni e passeggiate nell'incantevole Val Aupa e Passo Pramollo (confine italo-austriaco mt. 1530) - Alberghi e locande.
Informazioni: PRO LOCO PONTEBBA - Telefono 90038

...e al mare

A LIGNANO SABBIADORO

VILLA SERENA
LIGNANO
Per adolescenti e signorine
Apertura dal 20 giugno al 20 settembre
C.I.F. Udine Via Treppo, 7
Telefono 56020